

# RadioCorriere

**Gli UFO  
tornano  
in TV**

Elisabetta Pozzi  
in  
"Rosso veneziano"



# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 10 - dal 7 al 13 marzo 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Elisabetta Pozzi è fra i protagonisti TV del romanzo di Pasinetti Rosso veneziano *Giovanissima*, un'esperienza in teatro in *Il fu Mattia Pascal* con Albertazzi, regia di Squarzina. Elisabetta è al suo debutto sul piccolo schermo. Nello sceneggiato interpreta uno dei personaggi più difficili e complessi, la bella e sfuggente Elena. (Fotografia di Glauco Cortini)

## Servizi

Il mare mormorò... di Giuseppe Tabasso	16-17
E Cesare disse grazie ad Asterix di S. G. Biamonte	18-19
Certi teatri lirici io li chiuderei di Laura Padellaro	21-23
Sulla riva del fiume comparve un UFO di Ernesto Baldo	24-26
<b>GIOVANI POETI DELLA CANZONE</b>	
Roberto Vecchioni: per ora mi accuso e mi insulto di Lina Agostini	28-30
Questo libro non lo voleva nessuno di Giuseppe Bocconetti	32-33
Un jazz targato Napoli di Antonio Lubrano	34-36
E' arrivato ad una sincerità quasi brutale di Pietro Pintus	94-99
Forse una spia nelle cinture dei terremoti di Maurizio Adriani	100-102

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	71-77
lunedì	47-53	venerdì	79-85
martedì	55-61	sabato	87-93
mercoledì	63-69		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-6	C'e disco e disco	104-105
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	106
Dalla parte dei piccoli	8	Qui il tecnico	
Dischi classici	10	Padre Cremona	108
Ottava nota		Moda	110-111
Il medico	12	Mondonotizie	113
Come e perché		Piante e fiori	
Leggiamo insieme	13	Il naturalista	116
Linea diretta	15	Dimmi come scrivi	118
La TV dei ragazzi	37	L'oroscopo	120
Bellezza	90-91	In poltrona	123

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero.  
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /  
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500  
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

**pubblicità:** SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,  
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23  
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia. S.O.D.P. - Angalo  
Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /  
20123 Milano / tel. 87 29 71 '2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

— diritti riservati / riproduzione vietata articoli e foto non si restituiscono

## Lettere al direttore

### La caratterologia

«Egregio direttore, l'Italia è la nazione dove di frequente si può parlare di argomenti scientifici in riguardo alla medicina, la chimica, la fisica e l'ingegneria nei vari rami e in riguardo alle varie culture, ma difficilmente si ha la possibilità di parlare di caratterologia, almeno, per ciò che so io, nell'ambiente popolare. La caratterologia è una scienza che, pur essendo di larga utilità, nel nostro Paese non gode purtroppo di una vera divulgazione.

La caratterologia, per quanto rientra nelle formazioni dei caratteri umani, poichè è questo il genere che a me interessa in particolar modo, la ritengo indispensabile nella vita di tutti coloro che possiedono la capacità intellettuale e attitudinale di assimilarla, di farne nozione onesta professionale, visto che questa scienza offre la possibilità di raggiungere le più profonde capacità di comprensione e che il bisogno di comprensione, al giorno d'oggi,

dilaga come un'alta marea.

Credo di essermi già fatta una cultura sommaria su questo piano, attraverso alcune documentazioni scientifiche, ma è giunto il momento che sento il bisogno di fare altri passi avanti in questo campo. Sinceramente non ho conoscenza di autori ben qualificati che trattano di nozioni di questo genere, né di un dizionario che riveli il senso della terminologia caratterologica. Se potesse aiutarmi a reperire i documenti migliori o ritenuti tra i migliori sia di stile universitario sia anche popolare, indicandomi i titoli, gli autori e gli editori le sarei molto grato poichè le confesso che questa scienza mi invita a credere proprio in un migliore avvenire professionale. La ringrazio sinceramente per quanto potrà fare e in attesa di una sua risposta la saluto cordialmente» (Domenico Moscatelli - Montemarciano, Ancona).

La caratterologia è una scienza molto particolare che si col-

loca nel più ampio campo della psicologia. Molti autori di psicologia dedicano all'argomento ampio spazio, ma proprio perchè scienza che indaga i caratteri, ogni autore opera una scelta del tutto personale e non esiste un trattato unico che ricomprenda la del resto infinita varietà dei caratteri.

Consighieremo pertanto al nostro lettore di iniziare il suo approfondimento partendo dal testo di René La Senne *Trattato di caratterologia*, edito dalla S.E.I., che rappresenta l'introduzione, tra le più autorevoli, alla caratterologia sistematica. Altro testo molto interessante è quello di Norberto Galli, edito dalla P.A.S., dal titolo *La diagnosi caratterologica*. E' uno schema sistematico d'osservazione per gli educatori, il cui magistero è rivolto a soggetti che ancora non posseggono sufficiente capacità introspettiva ed analitica, ma che può considerarsi come un questionario proposto a soggetti maturi, in grado di affrontarlo personalmente. Nei suoi

capitoli Galli intende offrire, tra l'altro, una sintetica esposizione della teoria caratterologica alla quale tutta la sua opera s'ispira.

Esiste poi una lunga serie di saggi di autori stranieri, a cura della S.E.I., tra i quali segnaliamo *Lo studio del carattere degli allievi di una classe* di R. Gaillat; *Caratterologia dei fanciulli e degli adolescenti*, di A. Le Gall; *Come studiare il carattere degli adolescenti*, di M. Debasse. Tra gli autori di psicologia che nei loro testi hanno trattato più esaurientemente la materia le segnaliamo: G. Murphy, *Sommario di psicologia*; H. Wallon, *Fini e metodi della psicologia*, edito dalla Nuova Italia; G. Allport, *Divenire*, Edizioni Universitarie (Firenze), tutti lavori fondamentali per un corretto studio della caratterologia.

### Per abbonarsi a «Opera»

Il giovane E. L. di Palermo ci scrive per sapere come deve  
segue a pag. 4

# ROSSO ANTICO

il piacere di offrire  
un aperitivo sano, genuino  
il piacere di brindare  
in coppa

il piacere di assaporare  
gli aromi di vini nobili  
e di rare erbe aromatiche

ROSSO ANTICO  
AMICIZIA E SIMPATIA



## *aperitivo*

GHIACCIATO IN COPPA



# latte da mordere

Kinder Cioccolato: tanto latte e un po' di cioccolato.  
Tanto latte perché le mamme sanno che è importante per i loro ragazzi.  
Un po' di cioccolato per fare il latte ancora più buono.  
Kinder Cioccolato: confezionato in tante, comode "porzioni merenda".



+ LATTE  
- CACAO

## Kinder®

### CIOCCOLATTE



FERRERO  
KINDER  
DIVISION

alimentazione specializzata per i ragazzi.

## lettere al direttore

segue da pag. 2

fare per abbonarsi alla rivista londinese *Opera*. Può rivolgersi a *Musica e dischi*, via Carducci, 8, 20123 Milano dove troverà tutte le informazioni che vuole.

### Agrigento, non Siracusa

«Egregio direttore, il 6 febbraio scorso, nel programma *L'altro suono in onda sul Nazionale radio* (ore 11-11,30) proprio sul finire del programma la signorina Anna Melato, aiutata dal signor A. De Robertis, ha ricordato la famosa Sagra del mandorlo in fiore precisando che si tiene a Siracusa, mentre la sopracitata manifestazione è ospitata dalla città di Agrigento (precisamente nella Valle dei Templi)» (Lorenzo Randazzo - Palermo).

### La nostalgia

«Egregio direttore, dopo vari tentativi presso i negozi di musica della mia città e del capoluogo toscano per avere informazioni su certi dischi che mi stanno a cuore, approdo adesso alla sua rubrica. Forse non con miglior fortuna! Sono già molto demoralizzata solo per aver visto la faccia degli interpellati, in genere molto giovani, ai quali ho esposto le mie richieste: un poema di ingenua meraviglia, non so, come fossi stata una troglodita alla ricerca del primo suono di corno. E questo sorprende me che mi aspettavo qualcosa di più concreto dell'imbarazzo e della sorpresa. E vengo al sodo. Mio marito ed io sulla soglia dei cinquant'anni abbiamo grande nostalgia dei film di Jeannette MacDonald e Nelson Eddy con le loro colonne musicali, così gradevoli all'ascolto e suggestive. Abbiamo capito perfettamente di essere dei perdenti in questo mondo rovesciato e semmai ci fosse rimasto qualche dubbio ha provveduto la nostra cara TV a chiarirlo inequivocabilmente. E' stata realizzata una storia (assai parziale, mi pare) del musical americano d'anteguerra senza neppure un cenno al contributo dato dai nostri beniamini a tutto il settore in visione. Credo non sia educativo, né giusto verso la loro memoria. Dopotutto furono dei "big", non degli scalzacani. Ma ebbero il torto di prodursi nel genere romantico e i nostri programmatisti rifuggono dal romanticismo come dalla peste. Mi corregga pure se ho sbagliato. Nelle massa di film secondari, noiosi, soporiferi che ci vengono propinati settimanalmente, quando non propongono l'abusato impegno o la salita storia di guerra o di violenza, non capita mai di imbattersi in *Primavera*, *La lucciola*, *Rosemarie*, che, sono certa, potrebbero ottenere anche oggi i loro bei consensi. Invece niente. Siamo in tanti a desiderarlo e tutti messi in castigo... Ma i dischi, le incisioni di questa coppia di cui le parlo, esistono o non esistono? Si trovano o non si trovano? Sarebbe l'unico modo di rifarci la bocca e di conservare il ricordo ad uso privato. Dopo l'esperienza che ho fatto mi restano poche speranze. Meglio che lei, direttore, chi può illuminarmi? La ringrazio e le chiedo scusa per essermi introdotta in punta di piedi e con le mie nostalgie nella sua rubrica. Forse riuscirà a capirmi. Dimenticavo una risposta che ho registrato a Firenze. «Cara signora, si va con la moda. Se rilanciano questi tizi verranno anche i loro dischi. Stia tranquilla»» (Paola Querci - Pistoia).

Questo mondo è forse meno rovesciato di quanto le sembri, gentile signora, e le vecchie musiche e i vecchi film che stanno a cuore a lei ed a suo marito, in questo momento sono graditi non soltanto a coloro che la quarantina l'anno passata da un pezzo, ma anche ai giovani. Lo dimostra il fiorire del «revival» in campo cinematografico, dove registi e attori, anche

quelli più « impegnati », cercano di ricostruire l'atmosfera degli anni Venti, Trenta, Quaranta e ora persino Cinquanta. Il fatto più curioso è che, secondo gli studiosi di costume, questo interesse è stato provocato, almeno in parte, proprio dalla televisione che spesso trasmette i grandi film del passato che, per una ragione o per l'altra, possono ancora oggi interessare il pubblico. Uno dei cicli più recenti e più graditi in Italia è stato proprio quello dedicato ai film musicali d'anteguerra, ed è un puro caso che non siano stati inclusi i suoi beniamini: Jeannette McDonald e Nelson Eddy, che furono fra il '35 e il '40 i più popolari interpreti di questo genere. Evidentemente è sorto qualche intoppo riguardante i diritti di proiezione, oppure le copie dei film non sono state ritrovate: ma non tema, prima o poi rivedremo sui nostri teleschermi la graziosa cantante ed il suo « partner ». Ma, accanto a quello cinematografico, è in atto anche un « revival » discografico. Sono tornati in commercio, ad esempio, dischi con incisioni d'epoca e addirittura la riproduzione dei « rulli » del pianista Scott Joplin che risalgono agli inizi del secolo. I discografici, infatti, si sono accorti di aver perduto per strada durante gli anni Sessanta, per rincorrere il gusto dei giovani che acquistavano soltanto dischi rock, una buona fetta di pubblico che ora sono decisi a riconquistare. Anche in Italia, sono apparse ristampe di vecchie incisioni fino a qualche tempo fa introvabili in commercio. Nessuna di queste, ci dispiace per lei, riguarda Jeannette McDonald e Nelson Eddy, ma c'è da scommettere che qualche Casa discografica prima o poi cercherà di venire incontro anche ai gusti suoi, di suo marito e di tanti altri come voi. Ma se proprio ha urgenza di ascoltarli, potrebbe fare ricerche sulle bancarelle che vendono dischi usati o dai rigattieri che ancora conservano i vecchi 78 giri: se la fortuna l'aiuta, potrebbe anche imbattersi in ciò che cerca e provare la gioia di udire — magari un po' appannate dall'usura dei solchi — quelle voci che le ricordano tante cose.

#### Per i bimbi di Santa Ninfa

« Gentile signor direttore del Radiocorriere TV, siamo gli alunni di III E della Scuola elementare "G. Verdi" di Nonantola, un paese che lei conosce bene e che le è caro; vorremmo che lei, da persona gentile e buona qual è, ci facesse questo favore: dicesse una buona parola a qualche ministro, perché s'interessi dei bambini terremotati di Santa Ninfa in Sicilia, che vivono in povere baracche pericolanti e malsane, mentre noi tutti abbiamo delle case confortevoli e spaziose.

Noi ci siamo rivolti a lei, che conosciamo attraverso il giornale da lei diretto, che a scuola ci è di grande utilità. Speriamo che lei prenda a cuore il nostro desiderio; saremmo veramente contenti se lei potesse fare qualcosa per quei nostri fratelli sfortunati. Molti auguri per il suo lavoro e distinti saluti. Grazie » (Alunni di III E e loro insegnante: Monica Guerra, Vittorio Montosi, Giuditta Faccin, Marino Ciman, Giannetta, Bruno, Roberto Scaglioni, Fausto Martinelli, Zoboli Alfonso, Fabio Sighinolfi, Rita Piccinini, Nicoletta Sighinolfi, Daniele Zucoli, Moreno Zoboli, Anna De Lucia, Claudia Malagoli, Gian Luca Guerra, Riccardo Borsari, Ilana Vandelli, Giannamaria Dotti - Nonantola, Modena).

#### La serie C sul video

« Egregio direttore, perché la TV ignora quasi completamente il campionato di calcio di serie C? Se ne parla solo in 90° minuto e il cronista si riduce a dire solo i risultati. In breve

segue a pag. 6



# Kinder BRIOSS

## finalmente una brioche studiata apposta per i ragazzi

Ai ragazzi, la brioche piace tanto.  
Eppure, fino ad oggi mancava una brioche studiata apposta per loro.

Ma ora, finalmente,  
c'è Kinder Brioss, lievitata naturale  
e con tanta crema ricca di proteine e di latte.  
Con Kinder Brioss la giornata  
comincia con una colazione leggera ma energetica  
da portare anche a scuola.  
Kinder Brioss - la prima brioche per i ragazzi.

alimentazione specializzata per i ragazzi.



**Reazioni  
a una lettera**

Sul n° 6 del *Radiocorriere TV* ho pubblicato la lettera di un signore invalido che domandava notizie su una carrozzella in grado di salire le scale avendogli qualcuno riferito che era stata presentata in una trasmissione televisiva (*Cronache del lavoro e dell'economia*). In quella occasione ho risposto che l'informazione era inesatta: in chiusura del servizio televisivo al quale si riferiva il mio cortese corrispondente, a commento dell'immagine di un invalido su una carrozzella ferma ai piedi di una scala, si diceva che l'ostacolo-scala può essere superato adottando particolari accorgimenti tecnici. Infatti, una scala costruita con una alzata molto bassa e un'ampia pedana, per esempio, può non essere un impedimento insormontabile anche per la carrozzella di un invalido, come pure le rampe o, al limite, dei comuni ascensori purché siano opportunamente dimensionati. Si tratta, però, di strutture costruite appositamente, quindi una carrozzella non può salire qualunque scala.

A questo proposito, però, alcuni lettori che ringrazio molto (Giuseppina Ferrari di Milano - Maria Lodovica Cersa di Benevento - Anna Puliti di Scandicci - Cesira Garavelli di Pavia), mi hanno inviato delle fotografie, ritagliate da una rivista, dove si vede una «carrozzella che sale una scala» presentata alla Fiera internazionale delle invenzioni di Ginevra. Ebbene, ancora una volta mi sembra che si tratti di un equivoco. Non vorrei che tanti invalidi si illudessero, sarebbe ingeneroso nei loro confronti. Quella delle foto speditemi dai lettori non è una carrozzella ma, come dice chiaramente la didascalia, una «sedia elevatore che permette ad ammalati e infermi di salire e scendere le scale premendo un semplice pulsante». Questo accorgimento, adottato in molti Paesi da quasi cinquant'anni (America, Svezia, ecc.), anche nelle case private, richiede comunque la presenza, per gli infermi, di una carrozzella alla sommità e di un'altra al termine della scala, con conseguente necessità di trasbordo e quindi, nella maggior parte dei casi, sussiste la mancanza di indipendenza per l'invalido. Vorrei tuttavia rilevare che le reazioni suscitate dalla lettera inviata dall'invalido rappresentano anch'esse un segno dell'interesse e della solidarietà per il problema degli handicappati, un problema che in Italia si sta finalmente ponendo a livello sociale.

**Il forno a gas**

«Vorrei sapere se la sua cucina è col forno a gas oppure elettrico. Io ho un forno a gas e sono fortemente presa da paura, perché mi hanno detto, che le pietanze cotte nel forno a gas sono nocive alla salute, in quanto tutte le impurità del gas vengono assorbite dalle vivande durante la cottura. Benché abbia comperato la mia cucina da pochi anni sono arrivata alla decisione di com-

prarne un'altra con il forno elettrico. Prima di fare la spesa, però desidero un suo consiglio» (Maria Letizia - Acireale).

Se preferisce usare il forno elettrico, che funziona benissimo, lo compri pure, ma non certamente perché quello a gas possa danneggiare i cibi durante la cottura, provocando terribili malattie come lei teme. Usi dunque tranquillamente il suo forno a gas quando lo desidera.

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



**ABA CERCATO**

segue da pag. 5

io propongo questo: in serie C militano grossissime squadre di grandi città (vedi Bari, Messina, Reggina, Venezia, Parma, Mantova, ecc.). Non si potrebbe dedicare nel Telegiornale Sport del martedì o mercoledì una sintesi dei più significativi incontri dei 3 gironi?» (Pietro Pensabene - Reggio Calabria).

**Risponde Nino Greco, responsabile dei Servizi sportivi televisivi:**

«Innanzitutto, non per polemica ma solo per ristabilire la verità, vorrei precisare che i risultati del campionato di serie C vengono trasmessi non soltanto nel corso della rubrica 90° minuto, ma anche nel Telegiornale Sport, sempre della domenica, alle ore 19,50 sul Secondo. Per ciò che riguarda possibili inserimenti nel corso della settimana è difficile, non per cattiva volontà ma per mancanza di spazio. Il calcio occupa già gran parte del tempo riservato allo sport e questo per soddisfare il gradimento degli appassionati; il resto va giustamente dedicato alle altre discipline che hanno diritto di cittadinanza. Concedere ulteriore spazio al calcio significherebbe sacrificare altri sport che magari riescono ad inserirsi solo una volta alla settimana nei programmi specializzati».

**Verismo e belcanto**

«Egregio direttore, ho assistito a L'ospite delle 2 con il tenore Giuseppe Di Stefano. Ho particolarmente apprezzato i suoi interventi iniziali. Mi pare però che Di Stefano non sia stato altrettanto felice allorché ha trattato problemi connessi alla vocalità sua e di altri grandi tenori del passato.

Se ho capito bene il suo pensiero, egli ritiene che i concetti di belcanto e di verismo siano strettamente legati fra di loro, tanto che ha citato come esempio primo di belcanto quello di Enrico Caruso.

Io invece ritengo che i due termini siano tra loro antitetici. Potrei avere, tramite il suo settimanale, qualche illuminata opinione formulata da un esperto?» (Giovanni Cavazzoni - Reggio Emilia).

**Risponde Angelo Sguerzi:**

«Nella lettera del signor Giovanni Cavazzoni è palese l'interesse, anche al di là del personaggio chiamato in causa, a chiarire i concetti di canto e di belcanto, spesso confusi o sprecati con leggerezza. Premetto subito che sono pienamente d'accordo col detto signore nel vedere differenza, e anzi, in certo modo, antitesi, tra canto verista e belcanto. Come tutti sappiamo il termine belcanto si identifica, "tout court", col canto di fioritura, quello insomma dei "virtuosi" del '700, e che trova in Rossini l'ultima testimonianza. Dopo, da Bellini in poi, si trattò di un processo inarrestabilmente corrosivo di quel concetto e di quella realtà vocalistica, processo che testimoniava della fine di un'epoca e di uno stile.

Tuttavia, dopo gli anni Trenta dell'800, e sino a fine secolo, si instaurò un tipo di belcanto romantico rispondente a tutti quei requisiti che noi, a tutt'oggi, chiediamo, anche se con visuale diversa, ad un cantante. Nessuno oggi negherebbe l'appellativo di belcantista a una Jenny Lind o ad una Adelina Patti, ad un Duprez, ad un Tamberlick o ad un Cogliani. Le cose, invece, subirono uno scossone con l'avvento della giovane scuola e del suo stile. L'impeto, lo strazio, l'isteria insiti nel verismo (ma, a dire il vero, neppure l'epoca romantica ne fu priva) non possono non essere intesi che come la negazione della grazia, del virtuosismo, della beatitudine connaturati allo stile fiorito; e così assistemmo a tutti quei modi forzati di inventare e di esprimersi. Eppure è bastato che apparissero (cito alla rinfusa) una Pandolfini, un De Lucia, una Bori, una Russ e persino un Pertile per fregiarli del distintivo belcantista: coloro insomma che trasferirono metodi di canto antichi a stili moderni.

L'estensione del titolo, per così chiamarlo, a Enrico Caruso pare anche a me forzata e suscita non superficiali perplessità, notando tuttavia che specie il primo Caruso (quello prima del '910) rispetta con assoluto ossequio le regole di canto che cantanti e trattatisti dell'800 (si pensi a Panofka o a Delle Sedie) andarono enunciando ed attuando. Una tavola rotonda sull'argomento, se sarà possibile, potrebbe chiarire molte idee a tutti noi o, quanto meno, farebbe il punto sulla situazione attuale rispetto a stili metodi e voci del passato, sia remoto sia recente».

**Donne nella polizia**

«Egregio direttore, siamo tre ragazze catanesi, da molti anni lettrici della sua rubrica; vorremmo chiederle una cortesia.

Dovendo andare l'anno venturo alle scuole superiori, vorremmo sapere se con un diploma di istituto magistrale si può accedere alla polizia femminile. Altrimenti cosa bisogna fare? Saremmo molto grate se lei ci rispondesse presto» (Maria Pia, Adele, Cettina - Catania).

Un concorso per accedere alla polizia femminile viene bandito quasi ogni anno. Per il ruolo di ispettrice occorre la laurea; per quello di assistente, invece, è sufficiente un diploma di scuola media superiore. Quanto all'età, la minima per il primo ruolo è di 21 anni; per il secondo di 19; la massima di 35.

Occorre inoltre una statura non inferiore a un metro e 64 centimetri. Dopo aver superato un esame (che verte su diverse materie: diritto pubblico, storia, geografia politica, procedura penale, una lingua), le aspiranti vengono assunte in prova per cinque o sei mesi: durante questo periodo frequentano un corso di specializzazione presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma.

# Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?



Teso è in tutti i negozi che vendono Bassetti.

Lo trovi in un praticissimo espositore fatto apposta per facilitarti nella scelta dei colori e delle misure. Insieme a Teso troverai anche le lenzuola Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa meno di quanto pensi.

**TESO**

Teso ad una piazza: 5.500 lire.

## Oggi Bassetti ti aiuta con Teso, il lenzuolo con gli angoli.

Nella tua giornata ci sono sempre più interessi, nuovi problemi che richiedono la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi cose da fare ogni giorno, occupa ancora molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio, il lenzuolo con gli angoli.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso e il lenzuolo rimane perfettamente a posto, senza fare più una piega.

Bassetti ti dà una mano, almeno per quanto riguarda il difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.

**Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.**



**bassetti**

# E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

## LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:  
san far dolci  
anche i bambini,*

*Man's Prosa.*



# Bertolini

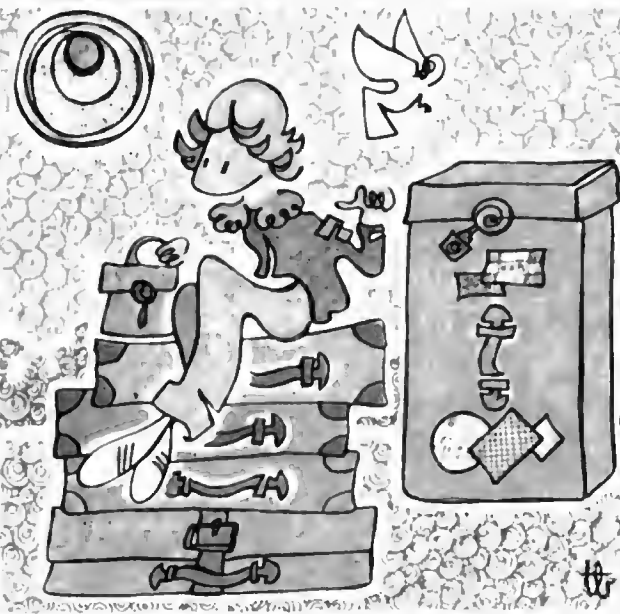
Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/II-ITALY

## dalla parte dei piccoli

Ho sul tavolo dei libri per ragazzi, fanno parte d'una collana mondadoriana che si chiama «Ricerche su»: il titolo evoca subito — per i genitori di figli in età d'obbligo scolastico, — faticosi compiti a casa che ricadono sulla famiglia riunita. Anche coloro che riescono a trovare il tempo per seguire gli studi dei propri figli si trovano coinvolti in compiti spesso superiori alle loro forze: trasmettere un metodo di lavoro culturale che non è stato loro insegnato e che esula dalle loro attuali competenze. L'angosciosa sensazione che, in queste ricerche da fare a casa, restino avvantaggiati i figli degli altri — di coloro che per mestiere fanno lavoro culturale — è comune a molti. Da più parti si reclama una scuola che dia a tutti gli strumenti necessari per farsi, da soli, la propria cultura. Eppure non bisogna neanche dare troppa colpa agli insegnanti: la scuola sta cercando la propria strada, gli insegnanti stessi non sono stati preparati a trasmettere strumenti di lavoro anziché informazioni, molte esperienze sono in corso ma non sono state ancora generalizzate, già ci si rende conto che il puntare solo sui metodi non basta, che non è del tutto inutile conservare la trasmissione dei contenuti. Il discorso diventa enorme, è ancora tutto da fare. Che cosa ha a che fare «Ricerche su» con questo discorso?

### Ricerche su

«Ricerche su» (una serie di monografie sui principali argomenti dei programmi scolastici e non) nasce in Inghilterra per la MacDonald Educational Ltd, e Mondadori la



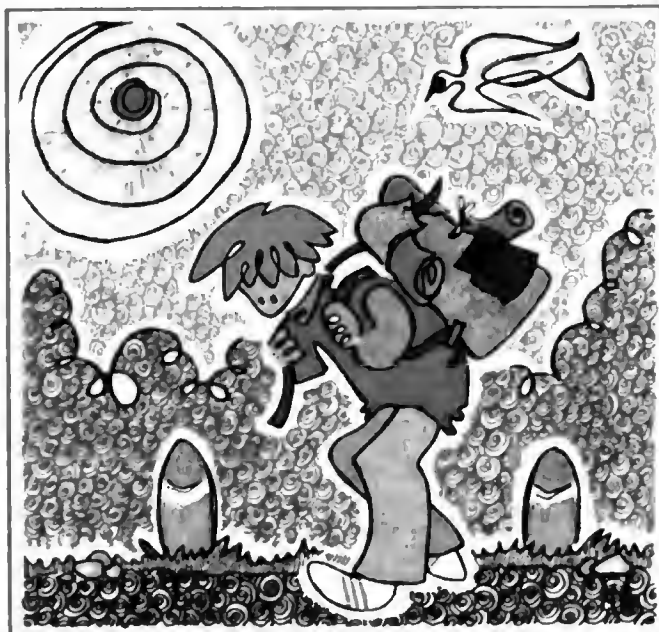
presenta in edizione italiana a tempo di record. I primi ad arrivare in libreria, circa un anno fa, sono stati i volumi su *Gli uccelli*, *I pesci*, *Gli insetti*. La materia vi era affrontata in modo chiaro ed organico, aggiornato. In fondo ad ogni volume alcuni capitoli erano riservati ai rudimenti di un metodo di lavoro scientifico per coloro che fossero digiuni dell'argomento. Quindi «Ricerche su» si definiva fin dall'inizio non tanto come raccolta di volumi tendenti a dare, già confezionati, i risultati d'una eventuale ricerca — che in questo caso avrebbero se mai fatto un cattivo servizio agli scolari, anche se, tant'è, da sempre esistono bigini, bignami e traduttori — ma soprattutto come una guida per addentrarsi nello studio come in un'avventura di conoscenza. In questo caso aiutavano anche quegli insegnanti che non avessero avuto la pos-

sibilità di rivoluzionare la materia secondo le indicazioni della Nuffield Foundation, portate in Italia dalla Zanichelli, col titolo di *Scienze Integrate*.

### In giro per il mondo

Ora «Ricerche su» affronta un'altra materia fertile per ricerche scolastiche, la geografia. Questa volta i volumi, dedicati ciascuno ad un Paese, non contengono capitoli di guida all'osservazione e alla ricerca, ma a chi legga attentamente testo, immagini e didascalie non sfuggono le indicazioni metodologiche fondamentali per leggere la vita d'una nazione in chiave moderna. Nei capitoli vengono esaminati tutti gli aspetti del vivere: accanto a storia, cultura, arte, economia, si collocano tempo libero, stampa, cinema e tv, come ordinamento scolastico, connotati della famiglia, costo della vita, gastronomia e via dicendo. Intorno alla geografia si articolano insomma materie scolastiche e interessi extrascolastici, in un quadro completo ed aggiornato. Basterebbe leggere uno di questi volumi in classe o a casa per trarne sufficienti aperture e stimoli, e — per i ragazzi che si accingano ad un viaggio, vacanza-studio o giro turistico — la disposizione ad aprire gli occhi anche sui fatti più frivoli, spia d'un costume, d'una situazione, d'un problema. Per ora sono stati pubblicati i volumi relativi alla Francia, Gran Bretagna, Spagna, Repubblica Federale Tedesca. Sono in preparazione quelli sulla Cina, URSS, USA. Per la cronaca, ogni volume costa 2.500 lire ed è rilegato.

**Teresa Buongiorno**



# Ecco come scegliere ad occhi aperti le vacanze di quest'anno

## Regola n.1 occhio agli ingredienti

La vacanza "organizzata" è come un prodotto in bella confezione: il contenuto può essere buono o cattivo.

Il prezzo, da solo, non vi aiuterà a scegliere bene.

Una vacanza di qualità è fatta di precisi ingredienti che devono essere indicati in modo chiaro ed esauriente.

Leggete i programmi attentamente! Scoprirete se gli orari di viaggio sono comodi; se i mezzi di trasporto utilizzati sono chiaramente indicati; se gli alberghi prescelti sono ampiamente illustrati (categoria, posizione, attrezzature, comfort offerti, ecc.); se i servizi di assistenza e accompagnamento sono affidati a personale idoneo e addestrato.

Il vostro agente di viaggi sa bene quali programmi hanno questi ingredienti...e ve li potrà consigliare.

Segui il gabbiano...  
è il marchio  
delle vacanze  
garantite



## Selezione 1976 vacanze "garantite"

Alpitour ha sicuramente una vacanza su misura per voi. (E i programmi li trovate presso ogni Agente di viaggi qualificato). Sono proposte altamente competitive e della massima affidabilità con voli speciali diretti. In meno di 4 ore potete trovarvi in pieno Atlantico e godere la trionfante natura delle **Canarie**.

Amate tuffarvi nel Mediterraneo? Dalle dorate e ventilate spiagge delle Baleari: **Palma di Majorca, Minorca, Ibiza**; a **Malaga**, nel cuore della Costa del Sol, dove echeggiano le note gioiose del flamenco. E magari con un tour frenetico dell'**Andalusia**, che vi porterà a contatto con un ricchissimo patrimonio di usi e costumi arabo-cristiani.

Siete avidi di cultura? C'è per voi la Grecia: **Atene e Rodi**. Una vacanza balneare con un tour culturale.

Se amate e cercate il folklore arabo possiamo accontentarvi con la **Tunisia**.

La grande novità Alpitour del 1976 è la **Corsica**, (isola inquieta e suggestiva). Voli diretti settimanali da Milano, per raggiungere anche i villaggi per nudisti.

Abbiamo voli diretti per alcune splendide località italiane, meta del turismo internazionale: in **Sardegna** per scegliere la **Riviera del Corallo**, la **Costa Smeralda**, o la **Costa Cagliaritano**; a Palermo, per godere la **Costa degli Aranci**; a Catania per scoprire la **Costa delle Zagare**; o a Crotone alla ricerca delle più accoglienti insenature della **Costa Calabra**.

Per chi ama la più assoluta indipendenza, c'è la formula "**Alpitour-Hotel**". Un catalogo nel quale abbiamo raccolto una serie di selezionati alberghi e villaggi delle più accoglienti località balneari d'Italia, che potrete raggiungere con i vostri mezzi. Dalla **Sardegna** alla **Sicilia**, alle coste della **Toscana**; oppure sulle nuove coste adriatiche delle **Marche, Abruzzo o Puglia**.

Volendo dedicare la vacanza alla conoscenza dei paesi europei, l'Alpitour può offrirvi una vasta scelta di programmi per vacanze a: **Londra o Parigi**, ed anche nelle altre capitali europee, con un vasto programma di tour o anche di semplici week-end.

Non siete ancora soddisfatti? Cercate qualcosa di diverso? Allora chiedete al vostro Agente di viaggi i programmi Alpitour per un favoloso soggiorno alle **Antille** con una indimenticabile crociera nel mar dei **Carabi**. Oppure una vacanza balneare in **Messico** completa di una esplorazione culturale-turistica alla scoperta archeologica dello **Yucatan**. E per i più "s sofisticati" vacanze di sogno in **Kenia**, alle **Seychelles** oppure alle **Mauritius**.

Non amate il gruppo e volete trascorrere le vostre vacanze da turisti individuali? Nei programmi IT-Alpitour troverete splendide proposte anche per gustarvi il fascino del **Marocco** o le coste della ventilata **Malta** o di **Corfù**, oppure potrete scoprire e nuotare nelle splendide insenature della **Jugoslavia**.

La scelta della vostra vacanza ideale potete continuarla e confrontarla sugli opuscoli illustrati Alpitour. Chiedeteli al vostro Agente di viaggi!

A vostra disposizione, per ogni informazione sui nostri programmi, vi sono gli uffici dell'Alpitour a **Cuneo** telefono (0171) 491221 e 491731 o a **Milano** in piazza della Repubblica 32 telefono (02) 664176 e 651689.

## CHI L'HA SCRITTA?

La *Missa Salisburgensis* o *Messa di Salisburgo*, una monumentale composizione a 53 voci, è stata ed è tuttora oggetto di una « vexata quaestio » musicologica. Incerta, infatti, la paternità di quest'opera, attribuita dalla più parte degli studiosi a Orazio Benevoli, un compositore vissuto tra il 1605 e il 1672.

Scorriamo insieme, brevemente, la biografia. Lo dicono il figlio naturale del duca Alberto di Lorena, ma il padre vero è con tutta probabilità il pasticciere lorenese Robert Venouot che, nel 1617, affiderà il ragazzo ai padri rettori della chiesa di San Luigi dei Francesi, a Roma. A soli diciott'anni, il Benevoli verrà nominato maestro di cappella di Santa Maria in Trastevere. Da qui, nel 1630, passa in altre chiese. Si trasferisce quindi a Vienna, al servizio dell'arciduca Leopoldo Guglielmo. Nel 1646 è di nuovo a Roma: prima come maestro di cappella in Santa Maria Maggiore, successivamente in San Pietro. Ammiratissimo dai contemporanei, gli verrà poi contestata dagli studiosi la capacità di sviluppare sapientemente il discorso musicale.

Di recente i musicologi, sulla base di taluni elementi inoppugnabili, hanno affrontato il problema della paternità della *Missa Salisburgensis*. I fatti sono chiaramente spiegati nelle note illustrative di un microsolco edito dalla BASF. La *Missa*, insieme con l'inno *Plaudite tympana*, è racchiusa, come scrive l'estensore delle note Ernst Hintermaier, in una partitura di enormi proporzioni (80 cm per 57) sufficienti a indicare la monumentalità delle due composizioni. La partitura, scoperta a Salisburgo nel 1870, fu donata al museo salisburghese nel 1884. In quell'occasione, l'archivista F. X. Jelinek annotò sulla prima pagina del manoscritto la seguente frase: « Composta da Orazio Benevoli per la consacrazione della cattedrale di Salisburgo il 24 settembre 1628 ».

Ora, tale indicazione si è rivelata inesatta. Anzitutto, c'informano i biografi, in data 24 settembre 1628 fu eseguita un'altra « Messa » a 12 voci. In secondo luogo, la composizione — come si deduce dal manoscritto di un copista la cui esistenza a Salisburgo è documentata — appartiene alla seconda metà del XVIII secolo. Il Benevoli, inoltre, soggiornò a Vienna soltanto per poco e svolse quasi tutta la sua attività artistica nelle chiese di Roma. Infine il musicista deve considerarsi, guardando al suo stile, fra gli epigoni della scuola romana di Palestrina. Queste e altre considerazioni hanno indotto i musicologi, afferma ancora Ernst Hintermaier, ad attribuire questa *Missa* ad altri autori (i nomi dei più probabili « padri » sono quelli di Andreas Hofer e di Heinrich Ignaz Franz Biber).

A parte tali irrisolti problemi, la *Missa Salisburgensis* è certamente un'opera in cui il « kolossalstil » della polifonia sacra barocca ha una sua esemplificazione palmare. Sedici parti vocali « in concerto », trenta-

cinque parti strumentali, due organi e il « basso continuo »: di là dalla impressione che l'opera lascia nel musicologo, il semplice appassionato di musica non potrà tuttavia negare il piglio grandioso, la fastosità di questa composizione che oggi ha nuova vita per merito del disco. Interprete eccellente della *Missa* e del *Plaudite tympana* è P. Ireneo Segarra OSB, alla guida dell'« Escolania de Montserrat » del coro di voci bianche « Tölzer », della « Pro Cantione antiqua » di Londra e del « Collegium aureum ».

Buona la resa tecnica della pubblicazione, siglata « Harmonia Mundi » 2522073-7.

## STRAVINSKI « DA CAMERA »

La « Deutsche Grammophon » ha pubblicato recentemente un disco di musiche stravinskiane: composizioni da camera, eseguite dal complesso dei « Boston Symphony Chamber Players » con rara perizia e gusto sovrano. Il capitolo « cameristico » nell'opera del musicista di Oranienbaum è interessantissimo e uno fra i titoli più rammentati è, a buona ragione, *l'Ottetto per strumenti a fiato* che, per l'appunto, figura come prima incisione in questo nuovo microsolco. E' una pagina emblematica del periodo cosiddetto neoclassico di Stravinski. Scritta nel 1923, l'autore la riprese fra mano ventinove anni dopo, nel 1952, per apportarvi talune piccole correzioni. Dell'*Ottetto* circolano nel nostro mercato discografico altre versioni: per esempio quella diretta dallo stesso Stravinski e pubblicata dalla CBS che, a mio giudizio, fa testo. Il microsolco della « Deutsche » reca inoltre la *Pastorale per violino e per quartetto di strumenti a fiato* (1934), il *Ragtime per undici strumenti* (1918), il *Settimino* (1953), il *Concertino per dodici strumenti* (1952). Importante il *Settimino* come esempio di composizione seriale (anche se parecchia distanza lo separa dai magistrali *Movements* per pianoforte e orchestra), e ancor più il *Ragtime* che testimonia l'improvvisa passione di Stravinski, in una certa ora della sua vita d'artista, per il jazz.

Tutte queste pagine portano il segno dell'eclettismo stravinskiano, del diverso atteggiarsi del compositore nei confronti della materia musicale e del linguaggio sonoro. Occorre essere interpreti scaltriti, come sono appunto i membri della « Boston Symphony », per ritrovare il giusto clima e il senso preciso di ogni pagina: la vitalità dei ritmi sincopati del *Ragtime*, la ricchezza di trapassi dell'*Ottetto* ci dimostrano che gli esecutori sono artisti di maturo talento e di acuta intelligenza. Cinque opere essenziali del grande autore russo, una magnifica interpretazione e — ciò che non ho ancora detto — un'incisione tecnicamente eccellente. La « Deutsche », questa volta, merita dieci. Il microsolco, stereofonico, è numerato come segue: 2530 551.

Laura Padellaro

OTTAVA NOTA è stata attaccata da *L'Unità* del 21 febbraio scorso. La nostra rubrica ribadirebbe — a giudizio di Erasmo Valente — « la crescita di futilità e frivolezze ». Il critico è altresì amareggiato dal titolo di questa stessa rubrica: « Ottava nota », egli si lamenta, « quella che non c'è, non suona e non dà fastidio a nessuno ».

SYLVANO BUSSOTTI è il nuovo direttore artistico del Teatro « La Fenice » di Venezia. Il consiglio di amministrazione del famoso Ente Lirico ha comunicato che si tratta di un incarico triennale. Il compositore fiorentino vanta una lunga pratica teatrale, sia



come autore, sia come regista e direttore. Si ricordano la *Passion selon Sade*, *Lorenzaccio*, nonché la due partiture ancora fresche d'inchiostro *Objetto amato* e *Nottetempo*, che si daranno in prima assoluta il prossimo aprile al Lirico di Milano.

IL CONCORSO INTERNAZIONALE PER VOCI VERDIANE, fondato a Busseto dal Gr. Uff. Alessandro Ziliani, giunge quest'anno alla sedicesima edizione: dal 16 al 20 giugno. Sono ammessi artisti di ambo i sessi e i limiti di età sono così fissati: soprani e tenori nati dopo il 1° gennaio 1942; mezzosoprani, baritoni e bassi nati dopo il 1° gennaio 1939. La commissione giudicatrice è composta da Lorenzo Aivary, Jerzy Artisz, Bruno Amaducci, Carlo Alberto Cappelli, C. A. Carnazzi, Raffaello De Banfield, Edis De Philippe, Djordje Djurdjevic, Keith Falkner, Nobuo Fukuhara, Alfredo Mandelli, Gian Paolo Minardi, Edoardo Mueller, Maziko Naka-Gawa, Laura Padellaro, Marcel Prawy, Carlo Marcello Rietmann, Hugh Ross, Alfredo Strano, Roman Vlad e Alessandro Ziliani. Per informazioni, la Segreteria del Concorso è a Milano: Dr. Alberto Monti - Famiglia Artistica Milanese, corso Porta Vittoria, 16 - Tel. 702119.

ILLY PONS, il celebre soprano franco-americano, nata a Draguignan (Tolone) il 12 aprile 1904, è morta a Dallas il 13 febbraio scorso. Dopo il diploma al Conservatorio di Parigi (pianoforte), la Pons si è dedicata al canto esordendo nel '28 a Mulhouse in *Lakmé*. Nel '31 debutta al Metropolitan nella *Lucia di Lammermoor*. Qui cantò sino al ritiro dalla scena nel '56 (ancora in una *Lucia* indimenticabile). Nel suo repertorio spiccavano, oltre alle suddette *Lakmé* a *Lucia*, *Linda di Chamounix*, *Barbiere di Siviglia*, *Elisir d'amore*, *Mignon*, *Figlia del reggimento*, *Ratto dal seraglio*, *Sonnambula*, *Racconti di Hoffmann*, *Rigoletto*, *Gallo d'oro*. Suoi partner Beniamino Gigli, Giuseppa De Luca, Ezio Pinza. Era considerata uno dei migliori soprani « coloratura » e fu anche attrice cinematografica ad Hollywood.

IL FESTIVAL DELLE NAZIONI di musica da camera, a Città di Castello (nona edizione), si svolgerà dal 28 agosto al 19 settembre. Presidente del Comitato Organizzatore è sempre il Prof. Luigi Angelini, mentre direttore artistico resta il prof. Giuseppe Juhar. Queste settimane musicali, che saranno inaugurate dall'« Amsterdam Sinfonietta » diretta da Gabriele Gandini, sono dedicate all'Olanda. Contemporaneamente si svolgeranno i corsi di interpretazione affidati ai maestri Bruno Battisti d'Amario (chitarra), Bruno Giuranna (viola), Antonio Janigro (violoncello), Conrad Klemm (flauto), Gloria Lanni (pianoforte), Magda Laszlo (liederistica), Sandor Vegh (violino) ed Endre Viragh (organo).

Luigi Falt



# il treno va avanti

**te ne accorgi quando fai una prenotazione  
e in pochi secondi hai il posto e il biglietto su misura**

**È vero. Il treno non sempre fa passi da gigante. Però si muove.**  
E si muove verso una dimensione più moderna e funzionale.

Già oggi, un sistema elettronico consente di prenotare il posto con un anticipo che va da due mesi a poche ore prima della partenza del treno. Di prenotare anche sui treni in partenza da una stazione diversa da quella in cui si trova il viaggiatore. Di prenotare il posto preferito: posto di finestrino o di corridoio, in un compartimento per fumatori o non fumatori. Di prenotare, per i posti a cuccette, la cuccetta alta o bassa. Di ottenere insieme la prenotazione e il biglietto. Come vedete, tante operazioni. Tante operazioni in pochi secondi.

La teleprenotazione può essere effettuata, oggi, da 67 stazioni FS collegate. Domani, da tutte le più importanti stazioni italiane ed europee.



Fiducia e Sicurezza

## SINDROME DI DIOGENE

**D**ioгене fu — come tutti sanno — un filosofo greco del IV secolo avanti Cristo, appartenente alla setta dei cosiddetti « cinici » (vivevano come « cani », donde il nome), il quale soddisfaceva il suo bisogno in alimenti ed in vestiario limitando innanzitutto al minimo tali necessità primarie e quindi chiedendo l'elemosina. Tra i suoi principi ideali vanno ricordati i seguenti: « vivere secondo natura »; « essere autosufficiente »; « non subire emozioni »; « non avere vergogna »; « essere franchi »; « nutrire disprezzo per la organizzazione sociale ».

Due lettori di Alghero ci hanno scritto chiedendoci appunto in che cosa consista e se esista una cosiddetta « sindrome di Diogene ». Ebbene, rispondiamo subito che esiste un complesso di sintomi (o sindrome) nota in psichiatria come « sindrome di Diogene », proprio perché richiama alla mente, nel suo insieme, il modo di vivere e il comportamento sociale propri del capostipite dei filosofi cinici.

Si tratta di pazienti di ambo i sessi, spesso ricoverati in ambiente ospedaliero per malattie infettive acute, non curate o trascurate, soggetti che mostrano scarso o nessun interesse per la igiene personale, che mostrano quindi sporcizia e completa trascuratezza della propria persona e dell'ambiente in cui vivono. Questi soggetti non danno alcuna importanza a tali fattori igienici fino al punto di rifiutare

ogni forma di aiuto in tal senso. Se si lasciano convincere a ricoverarsi o comunque a sottoporsi a degli esami di controllo anche ambulatoriale si riscontra in questi esseri umani anemia, mancanza di ferro, carenza di vitamine e soprattutto di vitamina D, che è presente nei raggi ultravioletti e quindi nella luce solare, che essi odiano, vivendo come misantropi, come veri e propri trogloditi. Anche il calcio, il potassio, le proteine del siero sono deficitarie in questa curiosa sindrome.

Psicologicamente i soggetti affetti da sindrome di Diogene rivelano un eccellente stato di preservazione mentale e un quoziente di intelligenza superiore alla media.

Il comportamento di questi pazienti in ospedale od altrove è in genere di riserbo e isolamento; a volte essi manifestano intolleranza verso qualsiasi discorso sulle cure che dovranno osservare. Questi soggetti sdrammatizzano la realtà distorcendola ed è per questo che non si preoccupano del loro modo di vivere. La realtà costituita dalla povertà non è un problema reale; molti di essi possono essere considerati benestanti, sono proprietari della casa e dispongono di un buon gruzzolo e ciononostante accettano cibo ed abiti dai vicini. A volte il comportamento di questi misantropi può essere dovuto alla delusione provocata dalla precedente incapacità a soddisfare le necessità o alla deformazione senile della tendenza ad accumulare piuttosto che a spendere.

Molti di questi pazienti, sporchi e tra-

sandati, manifestano la tendenza ad accumulare anche oggetti di nessun valore, come, ad esempio, stracci, giornali, scatole, bottiglie, fino a ridurre visibilmente la loro area vitale. Questa condizione si chiama sillogomania, che significa letteralmente mania di raccogliere. Tale mania può derivare da una deformazione di una istintiva tendenza a raccogliere oggetti qualsiasi, ma che potrebbero tornare utili.

La sindrome di Diogene può essere presente anche in soggetti giovani, con elevato quoziente intellettuale, con mansioni di responsabilità, con perfetto inserimento sociale, che nessuno mai si sognerebbe di considerare psicopatici. Nei soggetti anziani la sindrome si accompagna a certe caratteristiche della personalità, quali la tendenza alla solitudine, al malumore, all'ansietà, caratteristiche tutte accentuate dall'ingravescente inadeguatezza ad affrontare gli « stress » della vita quotidiana. Si potrebbe trattare in definitiva di una forma di difesa che si estrinseca con l'isolamento e con il rifiuto di alcuni aspetti cosiddetti moderni, ma spesso disumani, dei rapporti sociali.

L'unica maniera per curare questi pazienti sarebbe quella di tenerli ricoverati, anche allo scopo di evitare pericoli alla loro persona ed ai vicini (ad esempio, esplosioni ed incendi dovuti a negligenza nell'uso del gas domestico). Tanto più che il ricovero presso unità geriatriche o in adatti dormitori serali sembrerebbe trasformarli in persone felici di vivere.

Mario Giacobazzi

## come e perché

### L'ORIGINE DELLA CARTOLINA POSTALE

« Nel 1974 è ricorso il centenario della nascita della cartolina postale. Vorrei sapere come nacque e anche quando sono state usate per la prima volta le lettere » (Mario Manca - Cagliari).

La cartolina postale venne introdotta per la prima volta in Italia nel 1874, ma era stata ideata nel 1865 dal consigliere segreto delle poste tedesche von Stephan. La praticità determinò la sua grande diffusione in molti Paesi europei. Ben più antico, invece, è l'uso della lettera. In Babilonia e in Assiria erano usate a questo scopo tavolette di argilla dissecata, di cui ci sono pervenuti esemplari databili al III millennio.

Anche gli Egizi scrivevano lettere. Le missive indirizzate a persone lontane erano redatte su fogli di papiro che potevano essere arrotolati. La comunicazione di minore importanza, invece, erano incise su cocci o su tavolette di terracotta, come facevano Assiri e Babilonesi.

I Greci, così come pure i Romani, compilavano le loro lettere su tavolette di legno ricoperte da uno strato di cera su cui si scriveva con lo stilo. L'uso della pergamena invece è più tardo e si conservò fino al XII secolo. Da questo momento si cominciò ad usare sempre più la carta. Questo materiale,

inventato dai cinesi mille anni prima, era stato diffuso in Europa dagli arabi. Le lettere scritte su carta venivano originariamente ripiegate e chiuse usando sigilli di ceramica. L'impiego della busta risale al XVIII secolo, ma solo cent'anni dopo le buste iniziarono a diffondersi in tutto il mondo.

### ALLUCE VALGO

« Sono affetto da alluce valgo e, volendomi sottoporre ad un intervento chirurgico, desidererei sapere da voi se con tale operazione si può ridurre anche la lunghezza degli alluci e quando potrò riprendere a camminare » (Maria Marri - Pescara).

Per alluce valgo si intende una malformazione del primo dito del piede, che colpisce in prevalenza il sesso femminile. La deformità compare in genere dopo i 30 anni e tende ad un progressivo peggioramento. Secondo alcuni la causa sarebbe da ricercare nell'uso di scarpe a punta troppo stretta; secondo altri nella particolare conformazione del piede, in genere con un primo dito molto più lungo del secondo.

Un piede affetto da valgismo si presenta con le falangi dell'alluce piegate verso l'esterno, sopra o sotto le altre dita, mentre la testa del metatarso sporge all'interno.

Sulla testa del metatarso la pelle si ispessisce e si infiamma per il continuo strofinare contro la scarpa e la forma, quindi, quella che viene comunemente chiamata « patata ». Ciò provoca dolori piuttosto intensi che si aggravano col passare del tempo giungendo fino ad impedire di camminare. Le cure mediche non danno alcun giovamento e quindi si rende indispensabile un intervento chirurgico. Con esso si rimette nella giusta posizione il primo dito del piede, provvedendo anche, se necessario, ad accorciarlo.

Per riprendere completamente la funzione del piede occorrono tre mesi. La degenza in ospedale è comunque limitata a circa 10 giorni, dopodiché il paziente può cominciare a camminare con un apparecchio gessato che dovrà portare un mese. Nei successivi 60 giorni dovrà usare calzatura ortopedica e sottoporre alla fisioterapia.

### CARNE CRUDA

« Desidero sapere se mangiare carne cruda può far male. Ne consumo spesso, infatti, sia bovina sia di cavallo, e la preparo con sale e limone, a fettine o tritata. Mi piace moltissimo questa pietanza e quindi vorrei sapere se posso continuare a mangiarla senza alcun pericolo » (Annamaria Prasco - Torino).

L'uso di carne cruda costituisce sempre un rischio. E' certo, infatti, che anche carni provenienti da animali macellati in condizioni di assoluto rispetto dei regolamenti sanitari possono causare disturbi gastroenterici con sintomi tossici, detti tossinfezioni alimentari. Fra i più gravi ricordiamo quelli prodotti da particolari germi chiamati « salmonelle ».

Poiché le salmonelle si moltiplicano rapidamente anche a temperatura ambiente, tutte le carni fresche, consumate qualche giorno dopo la macellazione, possono contenere quantità di tossine a di germi capaci di produrre l'avvelenamento e l'infezione. La moltiplicazione dei germi è inoltre facilitata nella carne tritata. E questi sarebbero già sufficienti validi motivi per limitare il consumo di carni crude. Ma, per maggior precisione, indicheremo altre gravi malattie di cui la carne cruda può essere responsabile.

La più nota è l'infestazione da « tenia saginata », provocata dall'ingestione di carne bovina cruda, appunto, o poco cotta. Si tratta di una malattia piuttosto frequente e diffusa. Anche la carne di maiale, usata nella stessa maniera, possono dar luogo ad una infestazione da « tenia solium ». Si comprende quindi facilmente, da quanto è stato detto, che il cuocere bene le carni è una cosa utile e consigliabile.

«Burr» di Gore Vidal

## POLITICI E NON SANTI

Ogni popolo costruisce i suoi miti, che sono sempre più o meno lontani dalla verità storica: il «pio» Enea virgiliano è esistito quanto Solone, e ora il romanziere Gore Vidal ci rivela che i «padri fondatori» americani, a cominciare da Washington, furono idealizzati non meno di quanto lo furono da noi Vittorio Emanuele II, Garibaldi e Mazzini. E' la sostanza dell'interessante narrazione che leggiamo in *Burr* di Gore Vidal (ed. Bompiani, 457 pagine, 4500 lire), un racconto sulle vicende dei primi decenni di vita della repubblica stellata, costruito intorno ad uno dei personaggi più eccentrici che siano apparsi sulla scena politica di quel Paese, che pure di tipi strani ne ha avuti parecchi.

La lettura di questo libro offre molti vantaggi, oltre quello di essere gradevolissima. Anche chi è più ignaro della storia degli Stati Uniti può farsi un'idea di come la confederazione è sorta ed è vissuta nei primi anni di vita, solo che tenga presente il proposito dell'autore che è, come si dice oggi con termine appropriato, di «dissacrare» uomini e tempi che la gran parte degli ameri-

cani ritiene eroici e favolosi. Gore Vidal è invece dell'opinione che si trattò, tirate le somme, di gente mediocre, o che non si discostava dalla comune degli uomini, e che furono le circostanze a portarli sul proscenio della storia.

Questa tesi si presta a qualche riflessione. E' bensì vero che gli uomini sono e furono in ogni epoca quelli che conosciamo e obbedirono principalmente ai motivi dell'interesse personale, dell'invidia, della vendetta, della brama di potere, ecc. Sono cose tanto vecchie da non venircele a raccontare come novità — avrebbe detto il nostro Manzoni — da uno che queste cose sembra averle scoperte ieri. La politica è quella che è: qualche secolo addietro Machiavelli, che se n'intendeva, ne tracciò le leggi. E quindi nessuna meraviglia che Washington, Jefferson, Jackson e gli altri «padri fondatori» non facessero eccezione alla regola, dacché erano politici e non santi.

E tuttavia il punto non sta in questo. Il punto sta nel fatto che codesti uomini, con tutti i loro difetti, riuscirono a fare di una comunità di coloni, commercianti e bottegai, che si ribellarono al-

la madre patria unicamente per non pagare le tasse, un popolo, o, come essi dissero forse per primi, una «nazione», il che non sarebbe avvenuto se in loro non fosse stata una certa forza morale, una certa fede nelle proprie idee, una certa costanza nei propositi, un certo coraggio nell'affrontare situazioni difficili e via di seguito: tutte qualità che, messe assieme, li indicavano come capi.

Ha ben poca importanza, per questo riguardo, che Washington non conoscesse l'arte militare, e può darsi benissimo che senza l'aiuto francese la libertà americana sarebbe stata schiacciata dopo che gli inglesi ebbero ripreso New York. Ma ha molta importanza che quella rotta non fiaccasse Washington e che, nonostante la sconfitta, Washington mantenesse inalterata la sua autorità sul Parlamento e sull'esercito: cosa che gli consentiva di riprendersi e, infine, di vincere. La cosa è tanto vera che Gore Vidal, pur non risparmiando la sua ironia all'«eroe» americano, non può fare a meno di riconoscerli grandi qualità di tatto, vale a dire umane.

Ma detto ciò sull'impostazione storica del romanzo, conviene aggiungere che, se esso presenta la realtà sotto una certa luce, coglie però benissimo molti aspetti psicologici dei personaggi che ne formano la trama, e principalmente del suo protagonista, il colonnello Aaron Burr. Questi fu l'esempio vivente di una



## Niente scandali per favore

**A**ttorno a *Paura di volare*, il romanzo di Erica Jong, pubblicato in Italia da Bompiani, s'è fatto molto rumore. Anzi troppo, perché l'alone scandalistico, incoraggiato dalla stessa dicitura del retro di copertina («Una donna che parla di sesso come un uomo»), finisce con il fuorviare il pubblico medio, inducendolo ad una chiave di lettura fortemente riduttiva. I meriti della Jong non stanno infatti nella spregiudicatezza di linguaggio ma piuttosto nel coraggio con cui la scrittrice denuncia certi aspetti della attuale condizione femminile, certe contraddizioni e il cammino doloroso verso la conquista dell'equilibrio.

Sia o non sia autobiografico, il romanzo si risolve in un'acuta, inquietante analisi dell'animo femminile. La scrittura della Jong è rapida, incisiva. Un talento sicuro, che non ha bisogno di ambiguità pubblicitarie per affermarsi.

p. g. m.

Nella foto: la scrittrice americana Erica Jong

carriera spezzata perché non seppe intendere lo spirito del suo Paese. L'America non perdonò mai a Burr, che pure era stato uno degli eroi della rivoluzione, combattente magnifico e lottatore indomito, alcune deficienze morali che lo avvicinavano più agli avventurieri che ai veri uomini di Stato, sicché Burr, che era arrivato con pari voti di Jefferson nella gara per la

presidenza degli Stati Uniti e fu con Jefferson vicepresidente, finì sotto processo per alto tradimento e fu assolto solo in virtù dei suoi meriti passati. Donnaioolo, grande avvocato, scialacquatore, e con tutto ciò gran signore, Burr incorse anche nella disavventura di uccidere in duello uno degli uomini più benvenuti d'America, anch'egli benemerito della rivoluzione, Alexander Hamilton, e questo episodio segnò definitivamente la sua fine come uomo politico.

Sul personaggio di Burr Gore Vidal intreccia la sua narrazione, mettendo a frutto cronache del tempo, con uno di quei felicissimi «pastiche» in cui è maestro. Il libro al suo apparire divenne un «best-seller». La battuta facile, lo spirito caustico e anticonformistico del suo autore lo hanno reso popolare, perché sotto la sua critica spietata traspare ancora quel moralismo di origine puritana che forma tanta parte della tradizione degli Stati Uniti. Non a caso Gore Vidal ha avuto forse il suo maggiore successo con la raccolta di saggi *Il mondo di Watergate*, che contribuì a distruggere la popolarità di Nixon e mise in luce aspetti della psicologia americana insospettabili dagli europei. Nonostante il gusto dello scandalismo, quindi, questo scrittore rientra nella grande scia dei moralisti della letteratura anglosassone.

Italo de Feo

## in vetrina

### Al limitare della vita

**Mimi Zorzi: «La nuova età».** Emarginati da una società consumistica tesa a celebrare il successo e la gioventù i personaggi che si muovono in questo La nuova età di Mimi Zorzi (una lombarda che vive a Roma e che già ottenne nel 1966 il Premio Massarosa per i nemici in giardino e il Premio Teramo per il racconto La signora Emma e il dolore) sono tutti al limitare dell'esistenza. Vecchi aristocratici decaduti, costretti dall'incalzare della vita a prendere consapevolezza del tramonto delle proprie certezze e della vacuità sociale del proprio mondo, ruotano attorno alla figura dominante della signora Giuseppa, spinta dal nuovo piano regolatore ad abbandonare il palazzo fatiscente degli avi per avventurarsi in doloroso pellegrinaggio alla ricerca di un angolo per vivere. Lo squallore dei ricoveri per anziani, volta a volta sotto diverso aspetto tutti attestanti dell'indifferenza dell'oggi verso i relitti sopravvis-

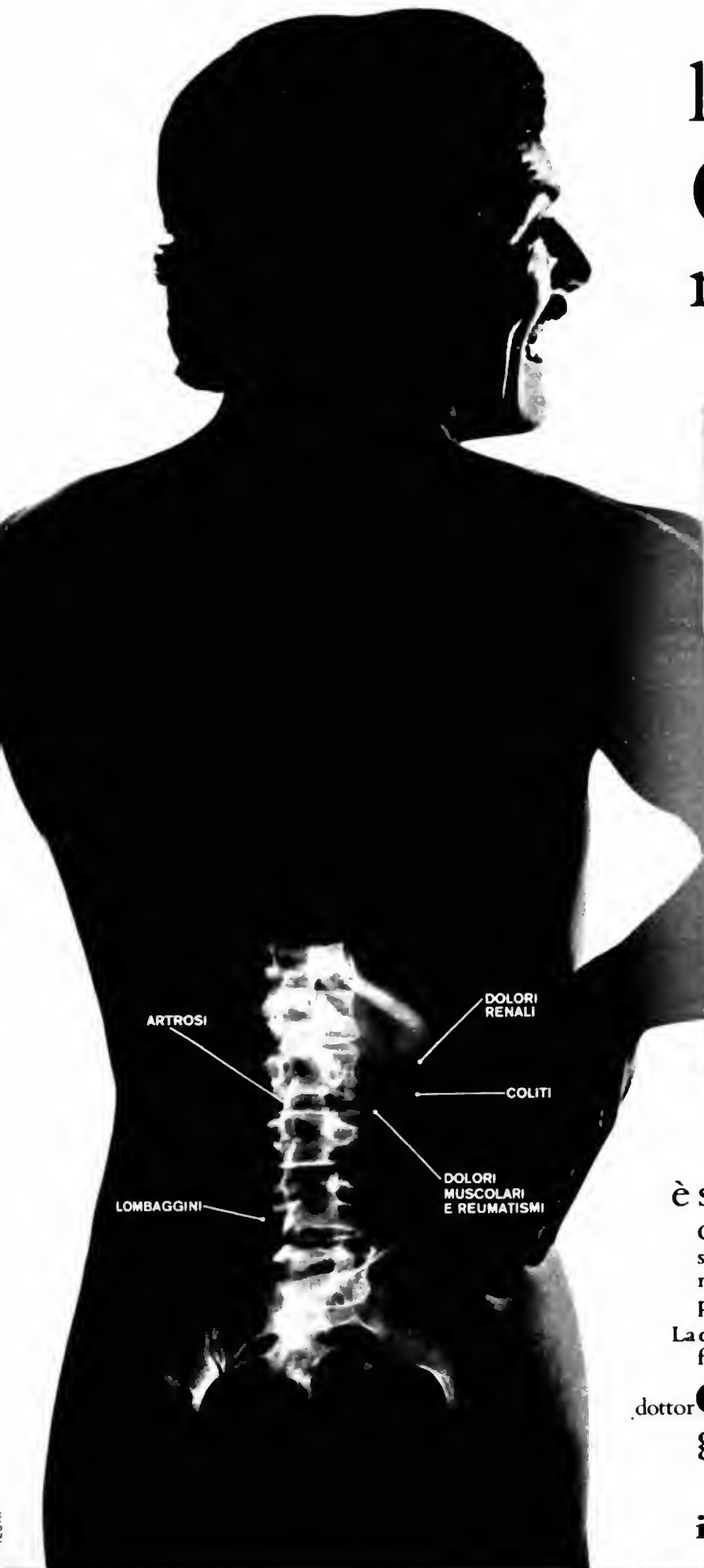
suti di un tempo che fu, trova contrappunto alla sua crudezza nella nebbia che avvolge Milano e sale dalla terra di Brianza, lasciando trapelare brandelli d'antiche costruzioni e protervia di nuove. Il grattacielo dai mille occhi luminosi che si erge subito fuori delle finestre del palazzo impietosamente ricorda l' inutilità d'ogni battaglia, e l'agitarsi degli anziani trova i ritmi di un balletto al rallentatore nella celebrazione di gesti che nulla conservano dell'originario significato. Romeo, il maggiordomo disordinato diviso tra il vino, le carte e il canto; Erminio, il marito ridotto dall'età ad una nuova infanzia desolata; Onorina la cognata decrepita intenta a cogliere nelle nebbie della memoria odori, sapori, emozioni sfuggenti: ogni personaggio combatte a suo modo il freddo della morte che avanza. E se in Onorina attaccata fanciullescamente al telefonino rosso celato sotto al cuscino come al grasso merlo che viene a beccare le briciole sul davanzale, trova una dolente poesia, in Giuseppa i soprassalti d'un ultimo urgere della vita si snodano tra la rabbia impotente e la lucida ironia. Sarà proprio l'intermittente luci-

dità di Giuseppa a leggere, tra le pieghe della realtà, la condanna alla propria condizione di anziani: e in ciò, tutti questi vecchi ridotti a larve trovano, oltre la propria connotazione sociale, espressione ad un'angoscia che è di tutti noi. Dei vecchi che tanto più sentono sfuggire la vita tanto più vi si attaccano non trovando alcuna pietà in coloro che li emarginano; uei meno anziani che eludono il problema della vecchiaia evitando di pronunciare persino il nome, sostituito dal prudente «terza età». In una narrazione stringata e impietosa la Zorzi procede senza nulla concedere alla retorica, verso la conclusione, la morte in attesa fin dalla prima pagina. E se manca nel romanzo ogni parola di speranza l'impetuosa denuncia dell'indifferenza della nostra società al problema degli anziani attesta che una diversa accettazione dell'inevitabile disfacimento di ogni vita potrebbe nascere da una diversa posizione dell'uomo di fronte all'uomo, da una diversa scala di valori, in cui l'amore prenda il posto della sopraffazione (Ed. Marsilio, 160 pagine, 3000 lire).

t. b.

# aveva ragione lo specialista

la cintura del dottor  
**GIBAUD**<sup>®</sup>  
mi aiuta



è stata studiata da un medico

Coliti, lombaggini, dolori reumatici... richiedono sostegno e calore: le cinture del dottor Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La cintura del dott. Gibaud è morbidissima lana, non dà fastidio e non si arrotola anche dopo moltissimi lavaggi.

dottor **GIBAUD**<sup>®</sup>  
giusto sostegno, giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

## Ronconi per Goldoni

Tra qualche giorno rientrerà a Roma, da Vienna, Luca Ronconi il quale ha fatto sapere al Servizio Prosa della TV di essere disponibile per completare, entro il mese di marzo, la sua edizione della «Bettina», un lavoro che riunisce due commedie goldoniane: «La putta onorata» e «La buona moglie». Come si ricorderà, la realizzazione di questo lavoro iniziò a Napoli nel dicembre del '74 e venne interrotta per altri impegni del regista. Adesso per ultimare «Bettina», che verrà trasmessa in due serate, c'è ancora da registrare un centinaio di pagine del copione adattato dallo stesso Ronconi, per le quali dovranno essere disponibili Renzo Montagnani, Sergio Graziosi, Anna Bonaiuto, Bruno Zanin, Remo Gironi, Giancarlo Maestri, Maria Teresa Albani e Bettina, cioè Michela Martini, attrice veneta alla sua prima esperienza televisiva. La storia prende l'avvio da quando il marchese Ottavio, non riuscendo a sedurre Bettina, giovane e onesta popolana, tenta di maritarla a Pasqualino, figlio del gondoliere Menego, pensando di poter avere poi via libera con lei. A queste nozze però si oppone Pantalone, protettore della ragazza. Il marchese decide allora di farla rapire; ma sua moglie, Beatrice, scopre il nascondiglio di Bettina e riesce a liberarla, smascherando il marito. Intanto si viene a sapere che Pasqualino non è figlio di Menego, bensì di Pantalone che consente alle nozze e riesce a mettere pace fra il marchese e sua moglie. Bettina è ora sposa di Pasqualino, ma non è felice perché questi, travolto da Lelio, trascura lei e il figliolotto per darsi ai bagordi. Ottavio, sempre invaghito di Bettina, la insidia con l'aiuto della vecchia Catteda, mentre il servo Brighella gli dà mano nell'arte di far denari più o meno disonestamente. Ottavio viene imprigionato per debiti e sua moglie Beatrice trova rifugio in casa di Bettina, mentre Lelio resta ucciso in una rissa. Un'inat-

## Alla radio l'amore di Schumann e Brahms



Robert e Clara Schumann: le loro voci alla radio saranno quelle di Raoul Grassilli e Mila Vannucci

Mila Vannucci, Raoul Grassilli e Carlo Simoni saranno rispettivamente Clara Wieck, Robert Schumann e Johannes Brahms in uno sceneggiato in venti puntate scritto per la radio da Diego Fabbri ed affidato per la regia a Carlo Di Stefano. Per la parte musicale, che si prevede abbondante, i protagonisti dello sceneggiato si serviranno delle «mani» dei pianisti Ornella Vannucci Trevese e Bruno Rigacci. L'unica incertezza ancora esistente riguarda il titolo: «Romantico trio» oppure «Tre vite come musica».

Diego Fabbri in questo originale, che vede impegnato anche Vittorio Sanipoli nella parte del padre della Wieck, rievoca la vicenda umana e artistica che legò la pianista Clara Wieck a Robert Schumann e a Johannes Brahms, recando una personalissima, composita

influenza sulla produzione musicale di entrambi. Fu Schumann a conoscerla per prima e a sposarla. Clara sacrificò all'amore per il marito e alla crescita dei numerosi figli nati dall'unione la sua fortunata attività di compositrice e di concertista, richiesta dai pubblici e dalle corti di tutta Europa. Rimasta prematuramente vedova, Clara comprende che ormai le è affidato soprattutto il compito di far conoscere e apprezzare le composizioni, in gran parte inedite e incomplete, che Schumann ha lasciato. Per potersi dedicare a questa missione rinuncia all'amore di Johannes Brahms, un giovane allievo del marito, anch'egli avviato sulla strada della celebrità, che da tempo, in silenzio, le ha manifestato la sua devozione e che ora vorrebbe unire la propria sorte alla sua.

tesa eredità consente al marchese Ottavio di riacquistare la libertà e da questo momento decide di cambiare vita e, come lui, Pasqualino.

## Agnese e Costanza

Stanno per entrare in lavorazione due commedie legate a interpreta-

zioni teatrali di grandi attrici essendo entrambe impostate sul comportamento dei personaggi femminili. Le conquiste, le rinunce, le angosce, le gioie viste in queste storie sembrano segnare una strada ideale dove la donna ci appare alla fine della rappresentazione nella sua interezza, sia pure da cogliere in tante figure diverse l'una dall'altra. Il regista Raffaele Melloni sta preparando il cast di «Agnese Bernauer» di Friedrich Hebbel che entrerà in lavorazione a Roma, mentre, sempre negli studi di via Teulada, Paola Bacci sarà Costanza nell'omonima commedia di Maugham, affidata al regista Carlo Lodovici, con Silvano Tranquilli nella parte del marito. Una commedia, «Costanza», che fino a qualche anno fa la TV non avrebbe realizzato per il delicato tema che tratta. Costanza è una donna la quale, nonostante sappia che il marito la tradisce da molti anni, continua regolarmente il «ménage» coniugale. Dopo quindici anni di matrimonio Costanza accetta un lavoro e guadagna a sufficienza per mantenersi. Un giorno può così annunciare al marito che intende andare a fare un viaggio. Parte con un altro uomo e, dopo la breve vacanza, ritorna a casa per continuare ad essere «la moglie fedele». Il marito dovrà rassegnarsi: Costanza non ha fatto nulla di diverso di quanto non abbia già fatto lui in precedenza.

## Con un impegno di giocondità



«Viviamo in tempi difficili», si devono esser detti Marcello Marchesi e Gustavo Palazio. «La gente ha molta voglia ma pochissime possibilità di stare allegra. E se provassimo a prendere la vita come un gioco?». Le sel-

puntate della nuova trasmissione televisiva «Ma che scherziamo?» nascono da questo impegno di giocondità. Il titolo non è allusivo: si tratterà di una serie di veri e propri scherzi, scherzi d'ogni genere, singoli e collettivi, scherzi all'antica e nuovissimi. Ne saranno coinvolti gli spettatori, ma anche gli attori stessi che partecipano stabilmente alla trasmissione facendo di tutto, e cioè Gianni Agus, Raffaele Pisu, Lucio Flauto (nella foto), con Marianella Laszlo ed Elisabetta Viviani. Spettacolo all'insegna dell'imprevisto, ivi compresi gli ospiti, la serie dei quali, nella prima puntata, sarà aperta da Corrado. La regia è di Giuseppe Recchia; la scenografia, assolutamente insolita, di Filippo Corradi Cervi; i costumi sono di Sebastiano Soldati e le coreografie di Marisa Ancelli. Le luci infine sono di Giorgio Cltton.

# Il mare m

***Siamo andati a vedere quali problemi agitano oggi l'isola alla quale è dedicata una puntata della serie TV «Città e campagna». Il «piano della pastorizia» sconfiggerà il fenomeno, ormai limitato, del banditismo***

di Giuseppe Tabasso

Cagliari, marzo

**T**utti a guardare con soddisfazione la macchina targata OR 000001. Appartiene da pochissimi giorni agli uffici della nuova provincia di Oristano: «nuova» dal 2 luglio 1974 ma che solo ora ha ottenuto dalla burocrazia automobilistica il simbolo più «pubblicitario» e più atteso dai 160 mila abitanti della quarta provincia sarda. «Sembra un paradosso», dice un funzionario della Regione, «eppure questa targa ci voleva perché ad Oristano la gente acquistasse pienamente coscienza della sua nuova identità».

Identità è una parola che si sente ripetere sempre più spesso in Sardegna: una volta il problema, la lotta, era per la sopravvivenza, oggi c'è quello per l'identità (e non solo in Sardegna). Il boom del folklore esploso dal basso — e che questo giornale registrò in un'inchiesta condotta l'estate scorsa — è in fondo una faccia dello stesso problema: la «questione sarda». Vediamo di isolarne sinteticamente un paio di temi. Il banditismo innanzitutto.

Alla fine degli anni '60 la cosiddetta «industria del sequestro» praticata in Sardegna era quasi ogni giorno alla ribalta della cronaca: tra il '66 e il '69 la media era di un sequestro al mese. Oggi il fenomeno, malgrado la sensazionalità del «caso Riccio» (il deputato DC di cui non si sa nulla dal 14 novembre scorso), va ridimensionato entro limiti che hanno un pallido raffronto con la ben più consistente criminalità continentale. Secondo dati Istat del 1972 in Sardegna i «delitti contro la persona» erano 274,7 per centomila abitanti contro una media nazionale di 337,4 e punte di 789,6 in Val d'Aosta e di 545,5 in Abruzzo.

In Sardegna, ci spiegano, non c'è poi tanta differenza tra pastori e latitanti: stessa vita all'addiaccio, stesso vitto, stesso dormire a turno a guardia di

greggi minacciate dall'abigeato oppure all'erta per le battute dei carabinieri. E stessa secolare paura e diffidenza per le istituzioni. Cosa che, del resto, appurò nel 1969 anche la commissione parlamentare d'inchiesta «sui fenomeni di criminalità in Sardegna»: da allora si capì che la politica poliziesca da stato d'assedio attuata nell'isola dai «baschi blu» del questore Guarino e del vicequestore Mangano era sbagliata.

Così il banditismo sardo, un banditismo isolato, disperato, senza collusioni mafiose (la mafia qui non ha mai attecchito), cominciò ad essere vinto quando si cominciò a capirne le cause. La più immediata delle quali risiedeva nel regime liberistico e affamatorio degli affitti dei terreni da pascolo. Il pastore non può farne a meno e se non può pagarne l'affitto è costretto a macellare quelle bestie che sono il suo capitale, la sua vita. Bene: è bastata una leggina (De Marzi-Cipolla) che fissa tabelle d'affitto a prezzi più equi e vincolati per sortire effetti sorprendenti. «Uno sciroppo tonico», dice della legge il senatore comunista Ignazio Pirastu, «eppure queste tabelle hanno infranto il rapporto pastore-latitante». Si attende ora il varo di un organico «piano della pastorizia» per risolvere a monte il problema del banditismo. E, certamente, non solo quello del banditismo essendo la stessa «rinascita» della regione collegata ad un diverso assetto dell'economia agro-pastorale.

Altro tema d'attualità, direttamente collegato al problema della «identità», è quello della lingua sarda: lingua, si badi, e non dialetto. L'anno scorso, di questi tempi, sulle colonne del quotidiano *L'Unione Sarda* si accese in proposito un dibattito tanto animato da spostarsi, per le sue non indifferenti implicazioni culturali e sociali, sulle colonne di *Rinascita*, il settimanale ideologico del PCI. Per semplificare si tratta, in sintesi, di questo: preoccupati del processo di deculturazione avviato dall'industrializzazione «selvaggia», un gruppo di intellettuali isolani capeggiati da Giovanni Lilliu, professore di



Un'immagine oggi sempre meno insolita della Sardegna. Attualmente

antichità sarde nonché preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Cagliari, proponeva l'introduzione dell'insegnamento del sardo nelle scuole elementari statali dell'isola. (E' già in atto un insegnamento, privato e sperimentale, promosso dal Partito Sardo d'Azione). La proposta si formalizzava quindi con la creazione di un comitato tecnico-scientifico, presieduto appunto da Lilliu, che entro il maggio pros-

simo appronterà uno statuto e delle metodologie didattiche. «Noi pensiamo», ci dice Lilliu, «che la trasformazione industriale rischi di porre sullo stesso piano la lingua, che è un fatto di vita, e le tradizioni popolari, che sono un fatto di sopravvivenza. Perciò puntiamo a rivitalizzare il sardo promuovendolo da cultura orale a cultura scritta, da insegnare in senso contrastivo e comparato con l'italiano, addirittura come

# ormorò...

11/ Sardegna



nell'isola è allo studio un progetto per insegnare nelle scuole il sardo considerato lingua di minoranza

strumento per ottenere un italiano più corretto. Insomma, come a Malta s'insegna inglese e italiano, in Corsica corso e francese, vogliamo che in Sardegna si insegni sardo e italiano. Vogliamo cioè che, in virtù dell'art. 6 della Costituzione, venga riconosciuto "lingua di minoranza", come il tedesco in Alto Adige e il francese in Val d'Aosta. Il problema per noi non è quello di passare dal dialetto alla lingua, ma da una

lingua ad un'altra lingua».

In Sardegna Lilliu è molto stimato: un uomo di grande valore, dicono di lui, uno che difende le cause con passione. Ma la passione in questo caso non comporta rischi di patriottismo e magari di isolazionismo? Dice uno studente in filosofia, Luigi Sanna: «Anche Gramsci credeva nella funzione formativa del dialetto e l'ha scritto in varie lettere indirizzate alla sorella Teresina, mor-

ta proprio in questi giorni a Ghilarza. Ma non credo che oggi Gramsci vedrebbe con favore una prospettiva che comporti il rischio fatale di vedere il sardo, che in fatto di cultura ha espresso ben poco, come lingua alternativa».

Dello stesso avviso è Franco Epifanio Erdas, 47 anni, docente di pedagogia presso l'ateneo cagliaritano. «Non c'è crescita culturale», afferma, «se ci collochiamo al di fuori dei mo-

delli di una cultura compiutamente elaborata. Del resto essere indipendenti da un modello non garantisce automaticamente il modello alternativo; fare a meno degli altri non significa fare in modo diverso: la nostra identità dovremo conquistarcela attraverso una nostra autonoma caratterizzazione ma operando in un più vasto contesto nazionale. La sardità va intesa come "conquista" non come "retaggio", cioè non come punto immaginario della storia da prendere come punto di partenza per il futuro. Difendere la lingua è un modo di evitare una violenza. Ma chi ci dice che non ne subiremo un'altra maggiore nell'identificare il nostro futuro con il nostro passato?». Niente sardo nelle scuole allora? «Lo studio del sardo è utilissimo», prosegue Erdas, «ma solo come fatto di cultura per una migliore comprensione della realtà in cui viviamo. Farne qualcosa di più è pericoloso».

Questo dibattito sulla lingua è dunque molto poco «linguistico»: da una parte rivela la vecchia e giustificata diffidenza verso i «colonizzatori venuti dal mare» — «chi viene dal mare ruba», dice un proverbio sardo —, dall'altra rivela la tendenza sempre esistita (e dimostrata dallo storico Sotgiu proprio nel dibattito sulla lingua avvenuto l'anno scorso) di respingere le tentazioni isolazioniste. Sta di fatto che 2 sardi su 10 hanno dovuto lasciare l'isola in cerca di lavoro e che la disoccupazione è quasi raddoppiata dal '73 a oggi (da 17 mila a 30 mila senza lavoro): se dovesse verificarsi un fenomeno di ritorno degli emigrati il sistema scoppierebbe.

Nell'isola si sta delineando tuttavia una diversa mentalità contro il cosiddetto «neocolonialismo». Intanto è pronta una nuova legge contro il «mare in gabbia» che metterà l'alt agli insediamenti non previsti dai piani di lottizzazione: in pratica un tentativo di salvare le coste dagli assalti speculativi. C'è poi il caso emblematico della «porcopoli» che doveva sorgere in Planargia, una specie di mega-porcile con milioni di capi allevati e macellati che arrecherebbe, si dice, un inquinamento pari ad una metropoli di 5 milioni di abitanti. Alcuni anni fa al progetto sarebbero stati fatti ponti d'oro: oggi è bloccato.

Città e campagna va in onda martedì 9 marzo alle ore 21 sul Secondo TV.

Fra le battaglie che la TV sta rievocando vedremo la vittoria dei Romani

# E Cesare disse grazie ad Asterix

*L'irriducibile guerriero gallico, inventato da René Goscinny e Albert Uderzo, compie 18 anni. Oggi, dopo aver superato agevolmente l'accusa di essere un gollista, è conosciuto con i suoi amici Panoramix e Obelix in 25 Paesi. A Stoccarda parla addirittura in latino*

di S. G. Biamonte

Roma, marzo

**D**opo tante generazioni di studenti che hanno letto, più o meno svogliatamente, la storia romana e hanno tradotto il *De Bello Gallico*, ce n'è una che è informata veramente bene sulla battaglia di Alesia. E' la generazione dei lettori dei fumetti di Asterix. La prima avventura dell'irriducibile guerriero gallico (piccolo e astuto come Topolino, attempato e baffuto come Kit Carson) comincia appunto con la resa di Vercingetorice ad Alesia. Il principe degli Alverni getta la spada e lo scudo ai piedi di Giulio Cesare che grida di spavento per il rumore. La « Pax Romana » è imposta su tutto il territorio della Gallia, ad eccezione d'un piccolo villaggio del Nord-Ovest (vicino alla moderna Cherbourg) che, nonostante sia circondato da quattro campi fortificati, resta inaccessibile agli eserciti dei vincitori.

La carriera di Asterix comincia dunque come quella d'un vendicatore di Vercingetorice, che aveva dovuto abbassare la bandiera della rivolta contro Giulio Cesare. La ribellione di Asterix non ha bandiere e non sparge sangue. Si concreta in una serie di scazzottate nelle quali i Romani non solo hanno

sempre la peggio, ma fanno la figura degli allocchi. Non per nulla il piccolo guerriero gallico si mette al sicuro con una pozione magica (preparata dal druido Panoramix in base a una formula segreta) che gli dà la forza d'un Superman in miniatura.

Il soggettista-sceneggiatore René Goscinny e il disegnatore Albert Uderzo presentarono per la prima volta Asterix sul settimanale *Pilote* nel 1958. Fu un successo immediato. Il personaggio piacque molto ai ragazzi per le sue imprese movimentate e divertenti e per la invulnerabilità; agli adulti per le ironiche notazioni politiche e di costume facilmente individuabili nelle varie avventure. Nel 1961 le singole storie cominciarono ad essere raccolte dalla casa editrice Dargaud in volumi rilegati. In Italia uscirono sette anni dopo, ma gli amatori conoscevano già Asterix nell'edizione originale, ne ripetevano le battute più tipiche (« Ils sont fous ces Romains », per esempio), ne discutevano. Insomma, era un personaggio degno di riguardo, e Mondadori affidò la traduzione dei primi volumi a due umoristi di fama, Marcello Marchesi e Carlo Manzoni.

C'era chi riteneva che Asterix, più che gallico, fosse gollista. « E' difficile », scriveva in proposito Gianni Brunoro in *A-Z Comics*, « non vedere nel piccolo, suscettibile e irsuto guer-

xiffraccia TV francese

Asterix, l'irriducibile guerriero gallico che i Romani non riescono mai a sconfiggere



xiffraccia TV francese

Obelix: sempre disposto ad abbandonare tutto e tutti per seguire l'amico Asterix



# ad Alesia, una pagina di storia che i «comics» hanno reso popolarissima

*XI / Francia*  
Panoramix,  
il druido che  
con le sue  
pozioni magiche  
dona ad Asterix  
una forza  
sovrumana



*XI / Francia*  
Il capotribù  
Abraracourcix.  
Coraggiosissimo  
teme una cosa  
soltanto: che  
il cielo  
gli cada  
sulla  
testa



*XI / Francia*  
Così Uderzo ha visto  
le potenti armate romane  
contro cui si batte  
l'indomito Asterix



*XII / L.*  
riero, geloso della sua terra bre-  
tone che a tutti i costi difende  
contro gli invasori romani... un  
simbolo del Generale che vuole  
difendere la "grandeur" della  
Francia, puntellandosi orgoglio-  
samente su una "force de frap-  
pe" ottenuta a prezzo di dissan-  
guanti e impopolari operazioni  
economiche». Manco a dirlo, lo  
straordinario successo popolare  
degli album di Goscinny e Uder-  
zo si sarebbe dovuto spiegare  
col solito spirito sciovinista (e  
magari revanscista) che son-  
necchia in ogni francese.

Era una tesi maliziosa, con-  
divisa da molti ai quali proba-  
bilmente era stata suggerita  
proprio da quella vignetta che  
dicevamo, con Vercingetorige  
sconfitto ad Alesia. Col passare  
degli anni e delle avventure (ne  
sono uscite finora ventidue) s'è  
visto però che gollismo e scio-  
vinismo c'entravano poco. L'iro-  
nia degli autori ha avuto parec-  
chi bersagli: i francesi, anzi-  
tutto, poi i tedeschi, gli egiziani,  
i greci, gli spagnoli, gli svizzeri,  
gli inglesi, i corsi, gli italiani,  
ecc. Asterix è stato tra i Goti,  
ha fatto il gladiatore al Colos-  
seo, è andato alla corte di Cleo-  
patra, ha partecipato alle Olim-  
piadi, si è momentaneamente  
arruolato come legionario, è  
stato alle prese con la specula-  
zione edilizia ed è andato per-  
fino in America, dov'è arrivato  
prima dei Vichinghi.

Questa varietà d'ambientazio-  
ne, se da un lato ha consentito  
agli autori di rinfrescare conti-  
nuamente la formula del rac-  
conto (alla lunga, il contrasto  
con le guarnigioni romane d'oc-  
cupazione sarebbe diventato

monotono), dall'altro ha aperto  
ad Asterix le vie del mondo. Og-  
gi le sue avventure vengono  
pubblicate regolarmente, oltre  
che in Francia e in Italia, in  
Sud Africa, Sud America, Au-  
stralia, Austria, Belgio, Brasile,  
Canada, Danimarca, Spagna,  
Finlandia, Hong-Kong, Olanda,  
Islanda, Giappone, Norvegia,  
Nuova Zelanda, Egitto, Porto-  
gallo, Germania Federale, Gran  
Bretagna, Svezia, Svizzera e  
Turchia. Una casa editrice di  
Stoccarda ne cura anche una  
versione in latino.

Nel frattempo sono cresciuti  
d'importanza i personaggi « mi-  
nori » delle storie: il vecchio  
druido Panoramix che prepara  
la pozione magica, il capo del  
villaggio indomabile Abrara-  
courcix, il bardo Assurancetou-  
rix che crede d'essere un genio  
musicale ma canta da cane e so-  
prattutto Obelix, partner fisso  
di Asterix. Obelix è un gigante  
ottuso, insaziabile mangiatore  
di cinghiali arrosto, che ha il  
compito ufficiale di trasportare  
« menhir » (cioè quei monumen-  
ti dell'età neolitica costituiti  
da enormi pietre ovali) ed è  
l'unico nel villaggio a non aver  
bisogno della pozione magica,  
perché da piccolo cadde nel  
pentolone di Panoramix. Da al-  
cuni anni il cane di Obelix, il  
minuscolo Idefix, è protagoni-  
sta d'una serie di avventure  
pubblicate in volumetti per  
bambini.

Intorno a questi eredi di Ver-  
cingetorige, disegnati da Uder-  
zo con un tratto satirico ma ac-  
curatissimo, per certi versi di  
derivazione disneyana, è fiorito  
un mercato di oggetti pubbli-  
cari, posters, figurine, decalco-  
manie, diapositive, album da  
colorare, diari scolastici, pupaz-  
zi e altri giocattoli, con un no-  
tevole volume d'affari. Meno  
brillante è stata la riuscita di  
due lungometraggi a disegni  
animati ricavati dai fumetti, ma  
questo è dipeso, oltre che da  
ragioni tecniche, dalla difficol-  
tà di trasferire nel dialogo i  
giochi di parole, le assonanze  
e i veri e propri trucchi grafici  
che sono un po' il pezzo forte  
delle avventure stampate.

Asterix può vantare anche un  
altro primato. E' stato l'unico  
personaggio dei fumetti ospi-  
tato da un giornale prestigioso  
come *Le Monde*, che nell'estate  
del 1974 pubblicò a puntate una  
delle sue storie più recenti:  
quella in cui Giulio Cesare, per  
punire un soldato indisciplina-  
to, gli regala la proprietà del  
villaggio gallico ribelle. Il sol-  
dato cede la proprietà a un  
oste in cambio d'un boccale di  
vino. L'oste parte con la fami-  
glia e ne nasce una colossale  
zuffa tra francesi. Come si vede,  
ormai Alesia e Vercingetorige  
sono quasi completamente di-  
menticati.

# AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

# I

## Intervista a Luciano Berio: dall'esperienza TV di «C'è musica e musica» ai nuovi impegni di compositore

di Laura Padellaro

Roma, marzo

**C**inquant'anni, ligure, Luciano Berio è come Pierre Boulez un capofila della musica contemporanea. Allievo di Ghedini e di Paribeni al Conservatorio di Milano, il musicista inizia la propria attività artistica dopo la seconda guerra mondiale. Nel 1954, insieme con Bruno Maderna, fonda lo Studio di Fonologia Musicale di Milano. Insegna poi composizione in varie università americane e a Darmstadt. Nel

1971 ritorna in Italia. Direttore d'orchestra e appassionato ricercatore, Luciano Berio è attualmente direttore artistico dell'Orchestra da Camera di Israele. Collabora inoltre con Boulez all'IRCAM (Istituto di Ricerca e di Coordinazione Acustica-Musica) come direttore del Dipartimento di elet-

troacustica. Tra le sue opere: *Circles*, *Nones*, *Passaggio*, *Epifanie*, *Visage*, *Laborintus II*, *Chemins I, II, III, IV*, *Sinfonia*, *Per la dolce memoria di quel giorno* (coreografia di Maurice Béjart), *Diario immaginario* (Premio Italia 1975, regia di Pressburger).

Del 1972 è la sua inchiesta-spettacolo *C'è musica e musica*, curata in televisione da Vittoria Ottolenghi, con la regia di Gianfranco Mingozzi. Ne parlo con il musicista in un incontro nella sua casa romana.

— A distanza di quattro anni, che cosa può dirci di *C'è musica e musica*?

# Certi teatri lirici io li chiuderei

I 8654



Luciano Berio, 50 anni. Attualmente, oltre a essere il direttore artistico dell'Orchestra da Camera di Israele, collabora con Pierre Boulez al progetto IRCAM

— Anzitutto che me la trovo sempre tra i piedi. Ero infatti in Germania e davano *C'è musica e musica*. Lo stesso è accaduto in Israele, in Olanda, ecc.

— Quali sono state, nei vari Paesi, le reazioni alla trasmissione?

— Mi sono sembrate molto buone. In Svizzera, per esempio, l'hanno sfruttata come trasmissione educativa e il programma andava in onda alle nove del mattino. Qui in Italia le accoglienze sono state diverse: molto entusiasmo da una parte, soprattutto fra i giovani, e molto rancore dall'altra. Pensavo che *C'è musica e musica* fosse uno sguardo abbastanza prudente e attento su questo processo musicale che non è mai finito, sui contenuti musicali, sul rapporto della musica col mondo. Ma, evidentemente, non è stato così. Il rancore, comunque, era in genere di natura provinciale. Per esempio la critica di Roma: ogni lunedì mattina il censore televisivo di un importante quotidiano si preoccupava di annunciare al pubblico che alla sera avrebbe ascoltato in televisione cialtroni musicali come Boulez, Maderna, Pousseur, Cage, Stockhausen e come me, naturalmente. Quando un critico agisce in questa maniera si autoqualifica non solo come critico... Poi non sono mancate reazioni più personali: musicisti che mi hanno tolto il saluto perché non erano stati inclusi nella trasmissione. La cosa mi ha stupito e anche un po' divertito, debbo dire.

— Se dovesse rifare oggi *C'è musica e musica*, cambierebbe qualche cosa?

— A parte il fatto che non rifarei più una cosa del genere, anche se non rimpiango l'esperienza che è stata molto interessante, penso che as-

sumerei lo stesso atteggiamento che è stato quello di una certa acutezza di analisi. A parte i grossi problemi musicali affrontati che spesso mi hanno impegnato a fondo (non è facile parlare semplicemente di cose complesse), abbiamo avuto l'intuito di presentare per la prima volta persone come Venditti, come Bassignano, come Maria Carta e anche giovani ballerini che oggi sono stelle famose o quasi all'Opéra di Parigi, scegliendo evidentemente la via giusta. Il modo stesso di presentare le cose era abbastanza interessante e nuovo, sotto certi aspetti. Mi preoccupavo che la forma del racconto, l'esposizione fossero precise, che il ciclo avesse una struttura musicale da poter seguire come si segue un pezzo di musica. Ero infatti tentato di rappresentarlo come partitura. E poi abbiamo messo il dito sugli argomenti più importanti: il rapporto tra musica e società, l'educazione musicale che è una piaga tuttora esistente nella vita italiana. Abbiamo cercato insomma di far capire anche alla gente che non l'ascolta spesso che cosa c'è dietro la musica. C'era molto materiale nuovo e c'erano tutti i personaggi musicali di oggi, da Bernstein a Boulez. I documenti erano interessanti, di prima mano: Einaudi ha chiesto a Vittoria Ottolenghi e a me di raccoglierci in volume, ma non abbiamo avuto ancora il tempo di farlo.

— Lei trattava, fra l'altro, nella trasmissione televisiva il problema dell'orchestra di domani. Cosa può dirci in proposito?

— Si comincia a vedere con chiarezza quello che succederà e, del resto, lo si capiva già allora. L'orchestra è in crisi, si dice. Ma non è in crisi per il fatto di essere un apparato troppo complesso, troppo grosso. La crisi è fuori dell'orchestra: negli apparati che dovrebbero salvaguardarne le funzioni e la qualità. L'orchestra dovrebbe ingrandirsi, addirittura, per potersi smembrare in tanti pezzi e assolvere, in





# Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni  
di fermenti lattici vivi.

Doppia panna: miele.  
Ovomaltina. Mango.



E tutto senza conservanti,  
né coloranti, né additivi.

Quale altro alimento  
ti dà così tanto?

 **Yomo,**  
**la bellezza di stare bene.**

# Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt, perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice!

Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile!

Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo fra ben 20 tipi.

Oltre a Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina, c'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi, Yomo magro il blu per chi è a dieta e 14 gusti di freschi yogurt alla frutta: milioni di fermenti lattici vivi più frutta scelta.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marene.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!



tal modo, a tanti diversi impegni. L'orchestra dovrebbe essere una fabbrica di musica senza dimenticare che la musica non si esaurisce in un concerto sinfonico. Perché non far suonare ai musicisti di un'orchestra sinfonica anche musica da camera?

— In Italia il pubblico è maturo per la musica da camera?

— Certo che lo è. Ciò che spesso manca in Italia è l'organizzazione a monte della musica, ossia a livello di organi di Stato. Chi glielo fa fare, a un musicista, di passare il suo tempo nei corridoi di un ministero indifferente e talvolta corrotto?

— Nella terza puntata di C'è musica e musica lei affrontava il problema della scuola ideale.

— Ho perso un po' il contatto con la scuola italiana. Ma anche qui la macchina statale mi sembra inamovibile e monolitica, e spesso putrida. E' esattamente l'opposto delle scuole americana, tedesca, inglese, dove le persone competenti sono responsabilizzate e la politicizzazione non c'entra affatto. E' un peccato che le scuole italiane siano chiuse agli stranieri. Io, per esempio, sto lavorando con Boulez a Parigi e faccio parte di un progetto finanziato dal governo francese. L'architetto Renzo Piano è italiano, Peppino di Giugno, che mi aiuta, professore dell'Università di Napoli, è italiano, e così via. Una iniziativa pubblica del genere non è pensabile in Italia. Immagini che scuole meravigliose si farebbero in Italia con gli italiani che lavorano in Inghilterra o negli Stati Uniti.

## Il glorioso passato

— Possibile che tutti i problemi irrisolti siano i nostri? Le stesse difficoltà le incontreranno anche altrove.

— Dal punto di vista dell'educazione musicale l'Italia è effettivamente un Paese pieno di problemi. Un Paese dove alcuni secoli di tradizione operistica hanno rallentato lo sviluppo della musica. Solo all'inizio di questo secolo, lentamente, l'Italia si è aperta all'Europa grazie a musicisti come Malipiero, Casella, Petraschi, Dallapiccola, Maderna. In sostanza il cosiddetto

«glorioso» passato italiano è stato quello che ha ritardato il nostro sviluppo, che ha congelato le strutture educative in Italia.

## La voce ideale

— C'è musica e musica ha trattato anche il tema «canto». Qual è, a suo giudizio, la differenza fra i cantanti italiani e quelli stranieri?

— All'estero il cantante riceve spesso un'educazione completa; è musicista, cioè non è solamente uno che ha una bella voce. La voce si può averla o non averla. In Italia ci sono forse più belle voci che altrove. Ma ciò che dà al cantante una solidità interiore, psicologica, oltre che musicale, è una maggior conoscenza della musica che gli consentirà di avvicinarsi ad altri aspetti della musica, non soltanto a quello operistico. Il canto operistico si basa su una tecnica difficilissima, fatta apposta per poter proiettare la voce a grande distanza. Per poter arrivare con la voce a un grande numero di persone, il cantante ha dovuto acquistare una tecnica speciale. Ma accrescendo la potenza vocale ha perduto certe prerogative. L'ideale è appunto che la voce giunga a possedere l'una e le altre.

— Parliamo dei teatri lirici, un tema intimamente connesso con quello del canto.

— Forse bisognerebbe chiudere parecchi teatri in Italia, alcuni per sempre. Teatri come l'Opera di Roma li chiuderei per un anno almeno. E rifarei daccapo tutto, come ha fatto quella persona intelligente che è Liebermann a Parigi. All'Opéra l'orchestra lavorava in maniera addirittura offensiva, il coro era un istituto di beneficenza per gente che non cantava affatto, il corpo di ballo andava in rovina. Oggi le cose sono cambiate. Il coro, per esempio, è stupendo e si autogestisce musicalmente. L'orchestra è una delle migliori in Europa. Cantano Monteverdi e Verdi con la stessa perizia. Purtroppo da noi il teatro d'opera si è trasformato in uno strumento politico e tutti sappiamo di che tipo di politica. L'Italia è certamente un Paese molto complicato e forse proprio questo lo rende affascinante. Ma è anche un Paese dove il governo

è inteso purtroppo come potere; privo quindi, spesso, di una responsabile capacità di previsione. Governare un Paese o un teatro vuol dire innanzitutto saper prevedere, saper vedere al di là delle situazioni e degli interessi immediati. Il teatro, con o senza musica, è sempre un po' un laboratorio sociale, è sempre stato la cartina di tornasole di quello che la gente fa, pensa, vorrebbe, soffre, desidera, ama... è fondamentale per la vita e lo sviluppo di una collettività. Dovrebbe essere amministrato con estrema intelligenza e sensibilità.

— Che cosa pensa dell'opera lirica in televisione?

— Quelle poche opere che ho visto sui teleschermi italiani mi hanno fatto inorridire. Intanto perché spesso i cantanti non erano adatti a questo tipo di esecuzione. La televisione non è un palcoscenico. E poi trovo assurdo che i cantanti vengano doppiati. E' cioè assurdo ascoltare e vedere Rodolfo o Manrico che cantano un «si bemolle» o un «do» acuti con la massima indifferenza, con un sorriso ebete sulle labbra. Questo significa tradire l'opera nel suo luogo più sacro che è quello della tensione totale, anche muscolare. E' un'operazione truffaldina. L'opera in televisione dev'essere un documento oppure un'analisi capillare di un'esperienza. Non dico di andare con la «camera» in bocca al tenore: per quanto può anche essere interessante farlo se il tenore è un grande cantante. Vedere un Plácido Domingo che canta, da vicino, può diventare una autentica lezione. La televisione prima di essere un mezzo «artistico» deve saper documentare la gente su certe cose. E può farlo benissimo.

— Qual è, secondo lei, il rapporto tra arte e politica?

— L'arte è sempre politica. Soprattutto la musica. Il lavoro musicale ha molte radici nella vita dell'uomo. Pensi solo che cosa succede quando un musicista scrive musica: la manda all'editore (nel mio caso molto lontano), l'editore la dà al copista, poi alla stampa. Arriva il direttore che la passa all'orchestra: centinaia di persone la suonano, la cantano, la studiano. Infine l'ascolta il pubblico. C'è tutto un tessuto di relazioni e di fac-

cende umane, insomma... Un pittore invece tocca direttamente la tela attraverso il pennello, poi dà il quadro a un mercante, oppure lo regala, oppure se lo tiene in casa. Non ci sono interferenze di natura economica o sociale. Il fatto musicale è per eccellenza politico.

— Il pericolo è che la musica diventi un'arma politica.

— La musica è comunque un'arma politica. L'importante — e questo è il punto chiave — è di non mascherare con la consapevolezza politica il contenuto musicale. Anche in una poesia d'amore, anche in una canzone d'amore, c'è della politica, perché l'una e l'altra propongono sicuramente una certa visione dell'amore, in un dato momento, in una data situazione. Ma il veicolo fondamentale è sempre il contenuto musicale che, in ogni caso, non può essere condizionato in maniera deterministica. Non mi risulta che questo sia mai avvenuto, almeno nelle musiche dotate di un contenuto «musicale».

## Spirito del luogo

— Si sente a proprio agio ora che è tornato in Italia?

— Ho viaggiato tanto che ormai non so più quale sia il mio spirito del luogo. Ognuno ha il suo spirito del luogo. Genericamente direi che il mio è ancora l'Italia.

— Un'ultima domanda. A che cosa sta lavorando in questo momento?

— Un pezzo per me molto importante che darò alla radio tedesca. Un pezzo per coro e orchestra. E' un lavoro, per così dire, a due piani. C'è un tessuto di parole e di musica che è tratto in parte dal folklore jugoslavo. Poi c'è un altro piano dove questi dati popolari, che trattano esclusivamente il tema dell'amore e del lavoro (che altro c'è nella vita?), vengono commentati dalle parole di Pablo Neruda. Fra i due piani lo scambio continuo, uno scivola nell'altro. Neruda, in una prospettiva spesso molto dura, molto tragica, sovrasta questo paesaggio apparentemente sereno di canti d'amore e di lavoro.

Laura Padellaro

C'è musica e musica va in onda sabato 13 marzo alle ore 21 sul Secondo TV.

II/5 di L. Mandarà  
«Extra»: una storia di dischi volanti raccontata per la

# SULLA RIVA DEL FIUME UN



**Lo sceneggiato, scritto da Lucio Mandarà, rievoca la straordinaria avventura di due operai americani «rapiti» da un'astronave extraterrestre. Qual è l'origine degli oggetti misteriosi che solcherebbero il cielo**

di Ernesto Baldo

Roma, marzo

**P**er il mistero degli **UFO** (Unidentified Flying Objects, come da una trentina d'anni la scienza definisce gli oggetti volanti non identificati che si muovono nello spazio) l'11 ottobre del 1973 rappresenta una data storica. Quel giorno, infatti, due operai di un cantiere navale di Pascagoula (nello Stato del Mississippi), intenti a pescare, sono stati sottratti per un quarto d'ora al loro hobby da tre «alieni» (termine preso a prestito dalla fantascienza per indicare esseri extraterrestri) e trasportati di peso all'interno di una luccicante navicella blu, a forma di pesce, con la quale i rapitori erano atterrati poco prima. Il fatto è avvenuto lungo il fiume Pascagoula in un

punto attraversato da un'autostrada che nell'ora del rapimento, le 19 circa, è sempre intasata dal traffico automobilistico. Nessun automobilista ha visto il «pesce blu», tuttavia il racconto dei due rapiti (per l'esattezza di uno solo, perché l'altro, il più giovane, è svenuto) è stato da alcuni studiosi ritenuto credibile ed avvalorato anche da una inspiegabile circostanza: per tutto il tempo che l'UFO è rimasto a terra, nell'intera zona di Pascagoula si sono verificate interferenze nei sistemi elettronici ed interruzioni nei programmi televisivi.

## A foglia morta

Appena la navicella ha ripreso il volo con il suo caratteristico decollo «a foglia morta» (in base a parecchie e pre-



# COMPARVE UFO

II/S

cedenti testimonianze le partenze di questi oggetti avven-gono sempre con un movimen-to ondulatorio) tutto è tornato normale.

All'avventura vissuta dai due operai del Mississippi si sono interessati tra gli altri Allen Hynek, direttore dell'Osservatorio Dearborn della North-western University, da tempo consulente dell'aeronautica milita-re per gli UFO, e James Har-der, docente di psicologia pres-so l'Università statale della Cal-ifornia. «Non ho alcun dub-bio: creature di altri mondi sono scese sul nostro pianeta», ha detto Hynek. «Da dove ven-gono e cosa vogliono non lo so: tutte le ipotesi, a questo punto, possono essere attendi-bili. I due operai non sono né matti, né soffrono di allucina-zioni, né mentono. La loro av-ventura è veritiera».

«La paura e il terrore», so-stiene Harder, «che hanno ma-

nifestato sotto ipnosi, sono la prova che non mentono. Certe emozioni non si possono simu-lare in stato ipnotico. Del re-sto, non c'è da stupirsi: nume-rosi casi di avvistamenti di di-schi volanti sono stati segnalati in tutto il mondo».

## Da tutto il mondo

Da questo fatto di cronaca riportato dai giornali di ogni angolo del mondo, Lucio Man-darà, uno dei più prolifici sce-neggiatori televisivi (da Colom-bo a Silvio Pellico, da Meucci a Garibaldi, da Consigliere Im-periale alla Baronessa di Ca-rini), ha scritto Extra, un pro-gramma televisivo in due pun-tate affidato per la realizzazio-ne al regista Daniele D'Anza che tre anni fa con un altro



Da queste e altre «cronache di extraterrestri» Mandarà e D'Anza hanno tratto gli elementi per il loro sceneggiato televisivo. La fotografia con l'UFO nella pagina a fianco, sotto il titolo, è stata scattata dall'astronauta Carpenter mentre si trovava a bordo di una capsula spaziale



## Dopo la sconvolgente esperienza

Tre momenti di «Extra». Qui a fianco, da destra a sinistra: Charles Hickson (Giampiero Albertini) dopo lo sconvolgente incontro con gli «alieni». Alle sue spalle è il professor Hynek (Mario Valdemarin); Janet Hiers (Franca Nuti) e Jim Crane (Alessandro Sperli), l'«uomo in nero» che minaccia chiunque dichiari di aver visto un UFO; Diana Hiers (Daniela Surina): restò svenuta tre ore sulla sua auto colpita da un raggio dell'astronave

# SULLA RIVA DEL FIUME COMPARVE UN UFO

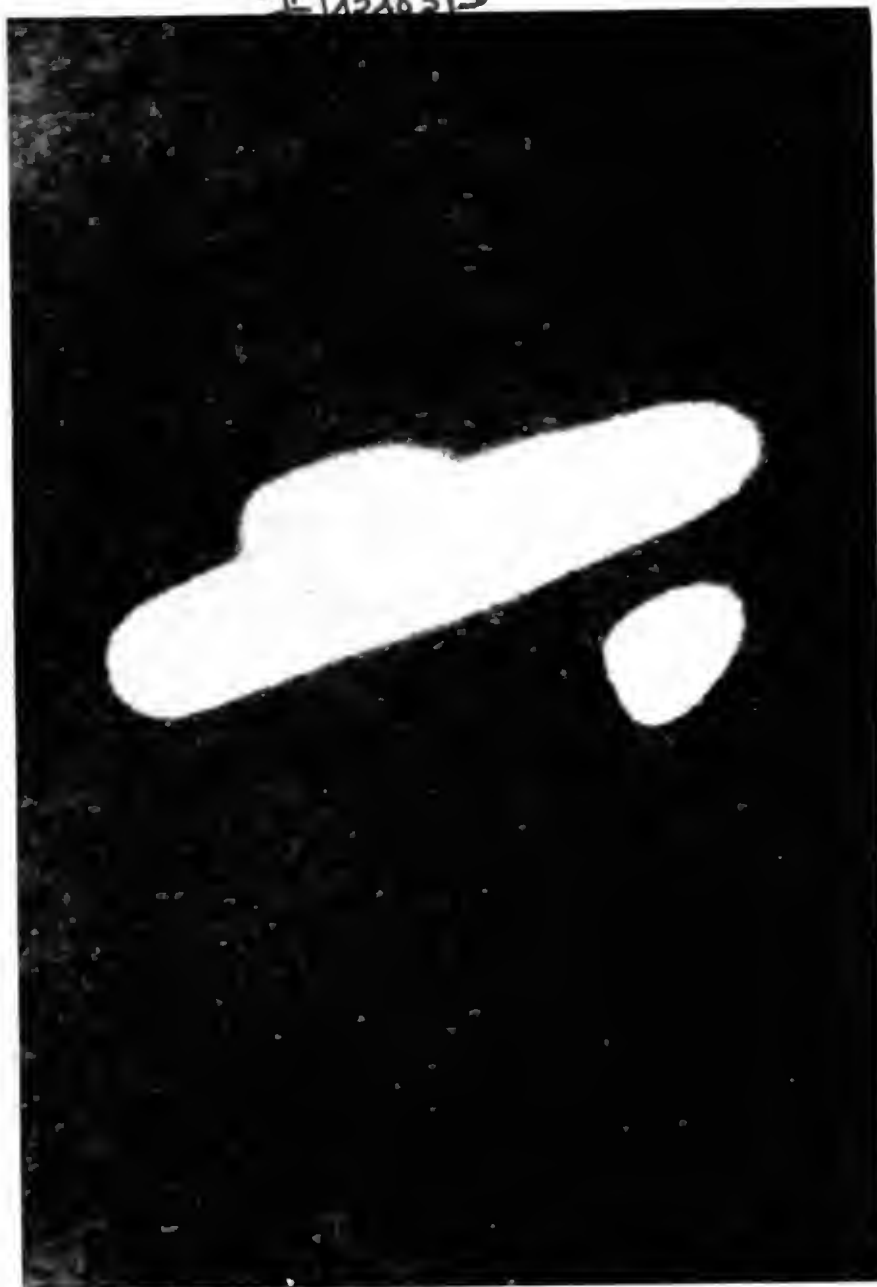
← sceneggiato (ESP) fece conoscere alla platea televisiva le straordinarie capacità sensitive dell'olandese Gerard Croiset.

Incontrando Lucio Mandarà alla vigilia della messa in onda di *Extra* viene spontanea una domanda: «Ma lei ci crede agli UFO?». «No!» è stata l'immediata risposta. «Mi incuriosisce e mi interessa il fenomeno; d'altra parte lo sceneggiato non prende posizione a favore o contro l'esistenza di questi oggetti volanti non identificati, ma vuol essere una semplice e obiettiva valutazione ed esposizione delle notizie in possesso degli studiosi terrestri. Notizie, documentazioni, testimonianze che non si possono prendere sotto gamba perché provengono dall'aviazione americana e da scienziati di differenti nazioni. Oggi l'ufologia è diventata una scienza, ci sono gli "avvistamenti" di primo, secondo, terzo grado; e poi ci sono i "contatti", naturalmente più rari e preziosi».

## Riserbo

Fino a qualche anno fa il Pentagono ha cercato di minimizzare il fenomeno, ma poi si è deciso a mettere a disposizione degli studiosi gran parte del materiale in suo possesso. «Il riserbo comunque rimane», spiega Gianni Lucarini, considerato «ufologo» per i suoi libri, «e questo atteggiamento è suggerito da ragioni militari e psicologiche. Se, come dicono molti, si tratta di oggetti terrestri e non provenienti da altre galassie, devono essere protetti per motivi di sicurezza e strategia militare; se, invece, sono effettivamente oggetti extraterrestri, come molti sostengono, gli americani temono il diffondersi di una psicosi di massa. Non dimentichiamo le spaventate conseguenze che Orson Welles riuscì a provocare nello Stato di New York, nel '36, con un'improvvisa radiocronaca dell'atterraggio sulla Terra di uno stormo di dischi volanti. In realtà si trattava di un capitolo del celebre romanzo *La guerra dei mondi*, e nel raccontare l'invasione della Terra l'attore si immedesimò a tal punto che migliaia di ascoltatori suggestionati dal realismo della cronaca furono colti da crisi isteriche».

«Anche recentemente», aggiunge Lucio Mandarà, che per scrivere *Extra* ha consultato



Anche questa fotografia è stata scattata da una capsula spaziale, la Gemini 4. L'UFO più vicino ha la caratteristica forma del disco volante. L'astronave che avrebbe rapito i due operai dello sceneggiato TV era invece del tipo «a pesce»

decine e decine di libri, «si sono verificati negli Stati Uniti casi di persone impazzite per la psicosi degli UFO. Secondo parecchi studiosi, gli avvistamenti degli oggetti volanti non identificati o dei dischi volanti avvengono con maggiore frequenza negli anni delle contestazioni, delle rivolte e delle grandi tensioni sociali».

Continua Lucio Mandarà: «Oggi l'umanità è in crisi, dappertutto si registra una crisi dei valori per cui sia a Oriente, sia a Occidente, la gente vede fantasmi e oggetti volanti. Questa è un po' la tesi dello sceneggiato televisivo nel quale, però, si lascia intravedere la possibilità che gli UFO esistano sul serio».

Nel finale di *Extra*, infatti, Mandarà e D'Anza hanno messo in bocca all'attore che interpreta il dottor Bridges, lo psicologo di Pascagoula, le parole di un grande psicanalista svizzero, Carl Gustav Jung: «Quello che la gente dice di vedere è l'unico dato certo che abbia-

mo sottomano. Non c'è nessuna prova che gli UFO esistano, mentre la leggenda che gli abbiamo creato attorno — la leggenda delle creature nello spazio — è vera, è un mito che abbiamo visto nascere sotto i nostri occhi. Come psicologo, mi interessa solo questo. Ci sono problemi più importanti da risolvere su questa Terra. Anche qui da noi, a Pascagoula. E dirò che, dal mio punto di vista, il fatto che la gente vede strani oggetti nel cielo è un sintomo che le cose quaggiù non vanno bene. Proprio niente bene».

## Il punto

*Extra*, dunque, è un pretesto per raccontare quello che sta accadendo attorno agli UFO e per fare il punto sul fenomeno. «Se devo essere sincero», dice Mandarà, «dopo aver letto tutto quello che è stato scritto sugli UFO si finisce per creder-

ci. In certi momenti sono possibilista — anche se conservo il mio scetticismo — per il numero delle persone che hanno visto questi oggetti e che li hanno descritti come poi sono risultati dalle fotografie scattate dagli astronauti americani. Secondo certi ufologi, questi oggetti arriverebbero da un pianeta vicino al nostro e l'UFO avrebbe la forma di un grosso sigaro: dalla nave madre si staccerebbero poi dei piatti o dischi volanti. Non c'è che aspettare per saperne di più, una cosa sola rimpiango: di non essere mai stato tra quelle centinaia di migliaia di persone che li hanno visti!».

## Differenza

Che differenza c'è tra i dischi volanti e gli UFO? «Per chi crede negli extraterrestri», precisa Gianni Lucarini, «non esiste una vera e propria differenziazione. A livello scientifico invece si continua a sostenere che nello spazio esistono degli oggetti volanti non identificati (UFO) ma non si è in condizioni di stabilire se sono costruiti da "alieni" o se sono prodotti terrestri dell'industria militare. Una incertezza che non è stata neppure sciolta da testimonianze autorevoli. Dei radioamatori, ad esempio, durante l'allunaggio dell'Apollo 11 guidato da Armstrong, hanno riferito che l'astronauta diceva di vedere nel cratere parallelo a quello in cui doveva scendere tanti dischi affiancati uno accanto all'altro. Così come McDivitt, che ha viaggiato con Armstrong nella spedizione della Gemini 5 mi ha detto personalmente di aver visto degli strani oggetti, delle lucciole volanti, che seguivano la navicella e che fotografati avevano la caratteristica di un disco volante». Soltanto alcune di queste testimonianze sono state rese di pubblico dominio dalla NASA.

Un argomento, quello degli UFO, che negli anni Settanta divide il mondo, anche se rimane uno dei temi più appassionanti. Stando alla tesi dell'ing. Renato Vesco, uno degli ufologi italiani più preparati, gli UFO sono «solo ed esclusivamente degli oggetti terrestri, e costruiti da potenze anglo-canadesi». Per gli studiosi del fenomeno esiste una mappa del globo terrestre tracciata dal francese Michel Aimé dove sono indicate le zone sulle quali gli UFO sembrano passare con maggiore frequenza. Si tratterebbe di luoghi di importanza militare e industriale. E di qui il sospetto che siano proprio degli oggetti terrestri!

**Ernesto Baldo**

*Extra va in onda martedì 9 marzo alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

**Problemi di capelli?**  
**Risponde l'esperienza scientifica.**



Dr. Pierre Lachartre  
dei Laboratori Lachartre  
di Parigi.  
Specialista nella  
scienza dei capelli.

# E' vero che i capelli grassi cadono precocemente?

**Fino a che punto la scienza  
può combattere questo diffuso problema dei capelli?**



Nei laboratori di ricerca Lachartre, dove nascono gli shampoo Hégor, si studiano gli effetti negativi della secrezione sebacea sulla vita del capello.

**Quando si parla di capelli si cita spesso il sebo. Che cos'è? Perché è ritenuto un problema per i capelli?**

Il sebo prodotto dalle ghiandole sebacee è una sostanza grassa che ha la funzione di lubrificare sia il capello che il cuoio capelluto coprendoli di una patina protettiva. Questa sostanza grassa si mescola con l'umidità prodotta dalle ghiandole sudoripare e si sparge sul capello. Si pensa che questa emulsione di olio e acqua aiuti a mantenere l'equilibrio idrofilico del capello; ciò conferisce al capello corpo e solidità.

Una certa patina di grasso è quindi indispensabile per il benessere dei capelli. Si potrebbe dunque pensare che più il capello è grasso più è protetto.

In realtà il sebo quando supera certi limiti può diventare un problema per i capelli perché tende a trattenere lo sporco e le scorie atmosferiche (anidride solforosa, ossido di piombo, sali arseniosi) determinando inconvenienti dal punto di vista igienico ed estetico.

Infatti l'impasto dato dalla combinazione di sebo e di tutti questi elementi può causare irritazioni ed esaltare la flora batterica che normalmente vegeta sul cuoio capelluto.

**È vero che una calvizie precoce può essere causata dai capelli grassi?**

La scienza per il momento esclude che ci sia un legame, spiegabile scientificamente, tra capello molto grasso e caduta precoce. La caduta dei capelli

dipende da fattori (età, sesso, condizioni fisiche generali, malattie interne) che poco o nulla hanno a che fare con l'eccesso di grasso sui capelli.

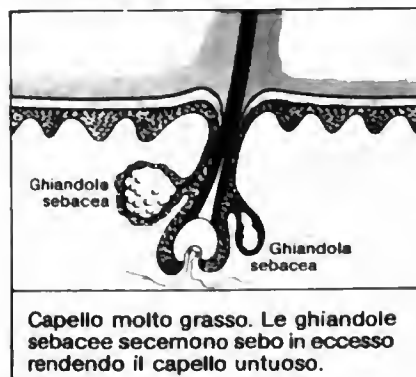
Certamente il capello grasso è più esposto a problemi di quanto non lo siano altri tipi di capelli. Infatti come già dico nella mia precedente risposta, più il capello è grasso più attira lo sporco, i batteri e le scorie atmosferiche: ciò può provocare processi irritativi o addirittura infiammatori del cuoio capelluto.

Ma, ripeto, è molto difficile dire allo stato attuale delle conoscenze scientifiche se questi fenomeni possono portare ad una caduta precoce del capello grasso

**Ho i capelli molto grassi. Cosa posso fare per risolvere questo problema?**

All'origine del problema dei capelli grassi c'è sempre un'altissima produzione di sostanza sebacea.

È estremamente difficile mo-



Capello molto grasso. Le ghiandole sebacee secernono sebo in eccesso rendendo il capello untuoso.

dificare la produzione di sebo che risponde a regole particolari della costituzione di ogni singolo individuo. È possibile tuttavia affrontare il problema cercando di ridurre il ristagno di sebo eccedente sui capelli grassi mediante l'uso di shampoo speciali.

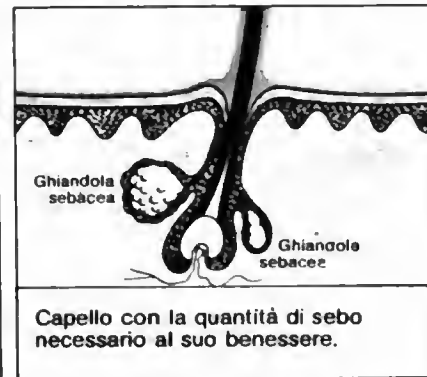
Uno shampoo-trattamento sicuro e di fiducia per essere adeguato ed efficace deve eliminare la sporcizia ed il grasso in eccesso, ma non alterare per una azione troppo energica la struttura esterna del capello e del cuoio capelluto.

In base a queste indicazioni i Laboratori Lachartre, da anni all'avanguardia nello studio del capello e della sua fisiologia, propongono due shampoo-trattamento specifici, Hégor-Zolfo per capelli molto grassi e Hégor-Cedro Rosso per capelli grassi.

Questi due shampoo-trattamento, risultato dell'esperienza e della ricerca dei Laboratori Lachartre, realizzano un'azione sgrassante controllata che rispetta il naturale equilibrio lipidico del capello.

Nel caso di capelli molto grassi come i suoi le consiglio di usare inizialmente Hégor-Zolfo formulato proprio per ridurre in modo adeguato la untuosità eccessiva dei capelli.

Potrà passare in seguito allo shampoo Hégor-Cedro Rosso (Juniperus Virginiana) la cui azio-



Capello con la quantità di sebo necessario al suo benessere.

ne equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto continuo ed efficace sui capelli grassi.

Tenga presente che gli shampoo-trattamento Hégor, per la loro serietà scientifica, sono in vendita in farmacia.

I  
GIOVANI POETI DELLA CANZONE: che cosa dicono, che cosa

# Roberto Vecchioni: per ora mi accuso e mi in

di Lina Agostini

Milano, marzo

**R**oberto Vecchioni, 31 anni, milanese con genitori napoletani, tre lauree (lettere antiche, filosofia, archeologia), insegnante di greco e latino in un liceo del capoluogo lombardo e di italiano e storia in un istituto tecnico di Cesano Maderno, assistente di storia delle religioni all'Università Cattolica di Milano, ha cominciato nel 1963 a dedicarsi alla musica leggera scrivendo numerosi successi per Gigliola Cinquetti, Iva Zanicchi, Bruno Lauzi, Ornella Vanoni. Nel 1970 ha debuttato come cantautore e tre anni dopo ha partecipato al Festival di Sanremo con la canzone autobiografica *L'uomo che si gioca il cielo a dadi*. Vecchioni, sposato, una figlia di pochi mesi, appassionato da sempre di bridge, di cavalli da corsa e di buona cucina, detiene un piccolo primato in fatto di premi e di riconoscimenti: Premio Fiuggi di poesia con l'opera prima *A misura d'uomo* (1967); Premio della critica discografica italiana con il long-playing *Il re si diverte* (1974); due Premi Tenco riservati ai cantautori d'impegno (1974-1975); premio come migliore paroliere dell'anno sia per il genere tradizionale sia impegnato (1975).

— Vecchioni, come preferisce essere chiamato: cantautore o poeta?

— Non è una scelta, io sono un poeta, mi sento poeta, non voglio un'altra definizione. Questo titolo mi spetta di diritto, non soffro di complessi come certi miei colleghi che delegano gli altri a definirli poeti. Poi essere poeta non è una dichiarazione di superiorità, tanto meno è un merito o una qualità. E' essere poeta ebbasta.

## Il poeta e il bambino

— Ed essere poeti cos'è?

— E' una patente di primitività, di innocenza. I poeti hanno una facoltà che è rimasta soltanto ai primitivi e ai bambini, un senso animistico della natura che li spinge a dare a tutte le cose una volontà e una figura. Un bambino in una scatola non vedrà mai soltanto una scatola ma, di volta in vol-

Trentun anni, insegnante di greco e latino in un liceo milanese, assistente universitario (storia delle religioni), appassionato bridgista. Mentre i suoi colleghi cantautori esitano a definirsi poeti, lui dice che il titolo gli spetta di diritto



Qui sopra e a fianco, Roberto Vecchioni nella sua casa di Milano. E' sposato ed ha una figlia di pochi mesi. Cantautore dal 1970 ha vinto fra l'altro un Premio Fiuggi per la poesia con « A misura d'uomo »

ta, un treno, un tram, una macchina e mille altre immagini. Il bambino vede ogni cosa come fosse viva e il poeta ha, come lui, questo senso magico di vedere le cose come non sono che nella sua fantasia e parla per analogie, per metafore, per simboli, fa cioè un discorso che spesso è difficile da capire. I simboli non li usa perché sono più belli, ma soltanto perché sono puri ed eterni.

— Quando lei nella Canzone per Laura scrive « era una guerra del cavolo. Mancava un senso, un apriscatole, un'idea », usa l'apriscatole come un simbolo puro ed eterno?

— No, semmai come un elemento che non si accorda affatto con il nucleo del pensiero, ma che ha lo stesso significato della parola che sostituisce. Una parola come « apriscato-

le » non l'avrei certo messa in una poesia.

— Allora Vecchioni poeta ogni tanto si scomoda e scrive testi di canzone?

— Diciamo che ogni tanto smetto di essere un cantautore spirituale, cioè un poeta, per diventare un cantautore ebbasta.

— Ma tra il cantautore spirituale e il cantautore ebbasta non c'è alcuna parentela?

— Nessuna, in quanto poesia e canzone sono due discorsi differenti per forma, contenuto ed espressione. La poesia è un discorso compiuto in se stesso, mentre la canzone ha due parti ben distinte, connesse l'una con l'altra, parole e musica. Le canzoni non sono mai poesia perché il loro è un discorso compiuto solo con la musica e mai da solo. Infatti un poeta che

scrive anche testi non sempre sceglie per le canzoni l'espressione e la forma migliori, né prende le immagini più belle e edificanti, ma soltanto quelle più funzionali in un contesto parole-musica.

— Questa affermazione farà arrabbiare moltissimo i suoi colleghi cantautori che si definiscono indifferentemente poeti e parolieri.

— Non so se i miei colleghi sono tutti poeti, so invece che sono cantautori e parolieri, ma non alternativi. Quelli che propongono un vero discorso alternativo sono altri: Giovanna Marini, Ivan Della Mea, Pietrangeli, Fausto Amodei, tutta gente che ha fatto di arte e vita la stessa cosa e ha pagato in proprio. Non sono molto conosciuti, ma è giusto perché non devono cadere nel gioco del divi-

vogliono, perché si considerano «alternativi»

# sulto

simo canoro. Gli altri, i Venditti, i De Gregori, i Cocciantè, fanno un gioco prezioso, non certamente popolare anche se di successo. Il loro discorso è rivolto alla borghesia: alta, media o bassa che sia, una borghesia che deve cambiare testa e per farglielo capire glielo dicono nella giusta lunghezza d'onda. Ma è un gioco intellettuale, anche se utile, perché è ancora un modo per far capire gli errori fatti e quelli che ancora la borghesia commette. Che senso avrebbe anche per me scrivere una canzone sulla catena di montaggio che non conosco e mandare questo messaggio già nato da un equivoco a gente che i problemi della catena di montaggio li conosce davvero e li vive ogni giorno? Io per forza devo usare, come De Gregori, come Venditti, come gli altri, la terminologia che il mio stato sociale mi ha dato. Sono un borghese che cerca di far capire agli altri borghesi quello che ha creduto di scoprire.

## Matrice comune

— Tolta ai suoi colleghi la patente di poeti, negate loro ogni qualità e funzione alternativa, Venditti, Vecchiuni, De Gregori e gli altri diventano quindi protagonisti alla pari di un discorso musicale a senso unico?

— Abbiamo tutti un modo diverso di scrivere, diverso tra loro e diverso dal mio. Ci unisce una matrice comune, o meglio una finalità comune: tutti cerchiamo una vita migliore, una scelta politica più giusta: tutti solleviamo dubbi, proponiamo soluzioni, denunciando fatti, errori della società e ognuno lo fa con i mezzi che ha. Chi urla, chi stravolge la realtà, chi ricorre ai «nonsenses», chi fa l'arrabbiato assoluto come Benna-to, chi, come Francesco Guccini, cerca rifugio nel passato meraviglioso. Insomma siamo tutti in gara per costruire una vita più umana.

— Ma com'è che chiedendo tutti la stessa cosa ottenete risultati differenti?

— Il risultato, cioè il successo, non va al più bravo o al più intelligente, al più impegnato o al più credibile; tanto meno possiamo considerare la Hit Parade un dieci e lode. Anzi qualche volta il successo è una sconfitta, ideologicamente parlando.



I  
Il vero risultato, quello che ci qualifica come «utili» socialmente parlando, si vede nel tempo e col tempo. Cioè bisogna vedere quanti di noi arriveranno in fondo, quanti e quali dei nostri discorsi giungeranno al pubblico e se il discorso che facciamo ha una sua validità in assoluto.

— Stando allo scarso successo popolare ottenuto fino ad oggi, lei Vecchiuni questi risultati li deve ancora vedere.

— Ho commesso un sacco di errori, ma capisco come la gente non abbia capito le mie can-

zoni e non le abbia amate. Io non ho mai tentato di prendere al volo il sentimento giusto, quello che tocca le corde emotive e le mode, per chiuderlo nel testo di una canzone. Tanto meno mi sono appropriato di problemi alla ribalta e quindi facilmente accettabili dal pubblico. Se il risultato o il successo mi deve venire dai contenuti più scontati, più retorici, più dozzinali, non lo voglio. Non mi sono ancora perdonato il mio maggior successo, *L'uomo che si gioca il cielo a dadi*, un neo nella mia vita di poeta, presentato per di più ad un festi-

val. Il peggio che potesse capitarmi.

— Non le capita mai, come succede spesso a certi suoi colleghi cantautori, di sentirsi uno del pubblico anche mentre canta sul palcoscenico?

— Lo dicono, ma non è vero. Nessuno si sente uno del pubblico mentre c'è di fronte un pubblico che ha pagato per sentirti cantare. Io non l'ho mai provato e ho il coraggio di ammettere queste mie «diversità». Ho sempre avuto un modo di pensare al singolare e non ho



# per le pulizie di casa

bagni  
PULITI?



stoviglie  
PULITE?



pavimenti  
PULITI?



## ...tutta la casa brilla

Sono prodotti:  
FACCO G.&C. s.r.l. Via Anzani, 4-MI-



il problema dell'incomprensione come non ho quello della comprensione. Sono gli altri che mi devono capire e ci sto riuscendo perché negli ultimi tempi i miei rapporti con il pubblico sono migliorati. So di fare un discorso difficile, impopolare, borghese, ma se da me pretendono cose settarie o elogiative, facilmente digeribili da una platea che notoriamente è disposta ad accettare un solo discorso, senza dubbi né variazioni sul tema, cioè senza critica, lo chiedono ad altri più bravi di me, chiamino loro.

### Il rischio di essere frainteso

— Questo è un tipo di discorso che qualche volta potrebbe fruttare la qualifica di qualunquista, lo sa?

— So di correre questo rischio, ma non ho problemi. Sono un democratico, so di esserlo e vivo delle mie certezze. Prima o poi l'equivoco non ci sarà più.

— Come pensa di chiarirlo?

— Continuando a scrivere canzoni che sento dentro, anche se il pubblico non sempre è perfetto nell'ascolto, perché influenzabile da certe espressioni facili da applaudire. Non sempre il pubblico sa scorgere sotto un discorso, magari meno piroettante e meno fantasmagorico, un altro discorso forse meno a buon mercato di quello che gli viene dato quotidianamente dagli altri, ma non meno valido. In fondo abbiamo lavorato e lavoriamo per questo, no? Per cercare di migliorare lo stato mentale in cui si pongono i giovani, perché è a loro che noi cantautori ci rivolgiamo, per cominciare un dialogo nuovo con se stessi. Le nostre canzoni li hanno già liberati, almeno in parte, da tutti i lavaggi del cervello che hanno subito da un'educazione scolastica sbagliata e da certe strutture false e condizionanti.

— Ma anche alle canzoni amore-cuore di Cocciante e di Baglioni riconosce la stessa funzione liberatoria?

— Queste canzoni sono la parte più disimpegnata di un discorso, una parte per niente qualunquista e retrogra-

da, che ci permette di non passare tutta la vita a suscitare dubbi o sollevare problemi. Dobbiamo anche divertirci, ballare magari senza nemmeno ascoltare quello che una canzone dice. Ti restano in mente parole come «maglietta, bella senz'anima», ma i ragazzi fanno bene ad accettare anche queste canzoni, sono il loro momento di disimpegno.

— Un momento disimpegnato che somiglia troppo all'impegno dei cantautori degli anni Sessanta.

— Loro hanno avuto il merito di aprire un discorso in prima persona in un momento in cui il pubblico non era abituato ad ascoltarlo. Ma le loro erano anche canzoni che hanno molto in comune con quelle disimpegnate di oggi, parlavano sempre d'amore, anche se ci mettevano dentro foruncoli e cieli in una stanza, erano barocche e sfarzose canzoni d'amore, un inno all'egoismo sia pure anticonvenzionale, con un fondo di melodrammaticità nella musica attinta direttamente al teatro lirico. Per quegli autori contavano ancora l'effetto, l'arietta, la romanza e le canzoni erano una brutta derivazione del melodramma. Questo fino al 1964-65 quando si sono fatti vivi i primi cantautori della seconda generazione, grazie ai quali il discorso si è arricchito di contenuti e la musica è diventata una ballata utile soltanto ad accompagnare un discorso privilegiato e importante.

### Un equivoco

— Sempre salvando però un discorso esistenziale che i cantautori della terza generazione rifiutano di continuare a favore di un discorso politico e sociale ritenuto più utile ed efficace.

— Alla base di questo rifiuto ci sono l'equivoco e l'errore. Ci sono due concezioni fondamentali di pensiero: una esistenziale e una politica, marxista o del materialismo storico, come vogliamo chiamarla. Quella esistenziale è la posizione singola dell'uomo di fronte a tutto il mondo e nasce da una scelta ben precisa: uscire dalla norma, dalla regola, dal quieto vivere, dallo star bene. Nella storia delle religioni questo atteggiamento si chiama

rinuncia a Dio. Un atteggiamento che ti provoca due cose: la liberazione, l'uscita dal cerchio, e l'angoscia. Allora la tua visione del mondo sarà sempre te stesso riflesso negli altri, quindi un io più importante della socialità. La posizione politica o marxista invece è l'annullamento di Dio e delle sovrastrutture contemporaneamente, con la convinzione che l'angoscia si possa superare con la prassi, con l'azione diretta a liberare l'uomo e farlo diventare dio a se stesso. Ecco perché i cantautori italiani sono ancora malati di esistenzialismo, perché, almeno stando alle loro canzoni, risultano scontenti a due livelli: con se stessi (ecco il livello esistenziale) e scontenti con la società (ecco il livello politico). Diciamo invece che a questa duplice scontentezza cerchiamo, alla faccia dell'angoscia che proviamo tutti, io prima degli altri, una soluzione, una via d'uscita proponendo all'io esistenziale un'alternativa a livello politico, un impegno sociale che ci salvi.

### L'unico modo

— Ma fra questo Vecchioni bifronte, poeta arroccato e paroliere progressista, diviso fra l'esistenzialismo e l'impegno politico e sociale, chi avrà la meglio?

— Non lo so, per ora mi accuso e mi insulto. Non posso fare altro perché è l'unico modo, insieme all'amore, che ho per liberarmi. Un giorno forse potrebbe passarmi tutto, potrei trovare un accordo, una pacificazione, un altro mezzo liberatorio e allora addio poesia, addio ispirazione, addio angoscia. L'arte nasce sempre da un tentativo di superamento di te stesso, quando sei sereno non scrivi poesie. E se un giorno dovessi superare questo odio che sono io, convincere questo altro me che mi accusa, forse non scriverei più nemmeno canzoni. Fino al prossimo appuntamento con l'angoscia che mi può rinascere per un'ingiustizia sociale subita, per un bisogno improvviso di Dio, per una nuova scoperta che un poeta deve regalare agli altri.

— Intanto tra i due Vecchioni litiganti naturalmente vince l'angoscia.

Lina Agostini

# Ritz, sottaceti e fantasia.



Ritz con una cipollina fa venire l'acquolina;  
ed il colmo del piacere è Ritz con le olive nere.  
Ritz, acciughe e giardiniera è una squisitezza vera.  
Prova Ritz e melanzana: è un'idea piuttosto  
strana, ma ti giuro, il risultato è una gioia del palato!  
Non è proprio un gran segreto: Ritz, con ogni  
sottaceto, fa veder...la vita in rosa: aaahh,  
che cosa favolosa!

**Ritz con tutto e fantasia.**



Il regista Marco Leto durante le riprese di «Rosso veneziano». Gli esterni dello sceneggiato sono stati girati a Venezia, gli interni negli studi TV di Torino



11/13603/s  
II/S  
«Rosso veneziano»,  
un romanzo d'oggi scritto  
vent'anni fa. Parliamo dell'autore,  
Pier Maria Pasinetti

# Questo libro non lo voleva nessuno

di Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

**N**on cercate di individuare Michelangelo Antonioni, Giorgio Bassani o chiunque altro degli amici d'un tempo di Pier Maria Pasinetti tra i personaggi di *Rosso veneziano*. Non ci sono. Non trovereste neppure Letizia e Loredana Balboni, due tra le più affascinanti ragazze della Venezia anni Trenta, finite spose rispettivamente a Francesco Maria Pasinetti, fratello dell'autore del romanzo che Marco Leto ha diretto per la televisione, ed al regista di *Professione: reporter*. Semmai si possono rintracciare un poco in ciascuno dei Partibon, dei Fassola, dei Tava, dei Connestabile, padri e figli, due generazioni a confronto, che animano questa vicenda-saga assai complessa, «obiettiva e concreta» — come dice Diego Fabbri — di stati d'animo, di conflitti psicologici ed esistenziali. In fondo *Rosso veneziano* questo è: un «grande affresco» di quegli anni.

Non cercate, tra le pieghe del racconto, il ritratto autobiografico di questo scrittore forse poco amato dagli italiani, poco conosciuto, non tanto comunque quanto meriterebbe. Anche lui s'è voluto, come dire, distribuire qua e là, non tanto per un inconsapevole bisogno di mimesi, proprio di ogni scrittore, ma perché di «altri» voleva dire, di «altri» voleva raccontare. Il clima, l'ambiente, i sentimenti, le emozioni, le speranze, i presentimenti e i timori di quel tempo sono anche suoi, certamente. Ma più che suoi sono quelli della sua generazione.



Gastone Moschin con Elisabetta Pozzi, che interpreta il personaggio femminile più importante del teleromanzo: Elena Partibon

E ancora: non tentate un accostamento qualsiasi di *Rosso veneziano* con *I Buddenbrook*, il capolavoro di Thomas Mann: sarebbe un errore. Fareste torto allo scrittore. «Sono due cose totalmente diverse», dice. Torti Pasinetti da noi ne ha subito tanti. Marco Leto racconta di quando ha presentato *Rosso veneziano* ai giornalisti, nel corso di una conferenza stampa. «Nessuno sapeva che fosse un romanzo italiano e chi ne fosse l'autore, tranne un giornalista americano. Tanti pensa-

vano che si trattasse addirittura di un giallo». Vuol dire che i giornalisti italiani sono degli ignoranti? «No. Voglio dire che Pasinetti è un autore ingiustamente sottovalutato nel nostro Paese».

Pier Maria Pasinetti è nato a Venezia sessant'anni fa. Il suo primo romanzo è del 1942: *L'ira di Dio*. Ma già prima si era buttato alla scoperta della letteratura americana contemporanea, con intelligenza, con gusto e senso critico, per offrirla in meditazione a un Paese

come il nostro che la ignorava completamente. Laureato a Padova con una tesi nientemeno che su James Joyce, attraverso il fratello Francesco (autore, storico del cinema, sceneggiatore, critico, regista, documentarista di grandissimo rilievo) anche Pier Maria Pasinetti si era avvicinato al mondo delle immagini, intorno al quale fervevano l'impegno e le iniziative di un nutrito gruppo di intellettuali. Punto di riferimento la rivista *Cinema*. Suo è il soggetto e sua la sceneggiatura di *Il canale degli angeli*. La morte del fratello Francesco, avvenuta nel 1949, a soli 38 anni, turbò a tal punto Pasinetti che non volle più occuparsi di cinema. Fu Antonioni a convincerlo a collaborare alla sceneggiatura di *La signora senza camelie*. Più tardi Pasinetti non seppe dire di no a un altro amico, Franco Rossi, per la sceneggiatura di *Smog* e dell'*Eneide* televisivo.

Pier Maria Pasinetti vive per sei mesi negli Stati Uniti, in California, dove insegna letteratura comparata, e per sei mesi in Italia, nella sua casa veneziana, dove scrive i suoi libri. Dice che il meglio di sé deve ancora darlo. Il fatto che da *Rosso veneziano* sia stato tratto uno sceneggiato televisivo in cinque puntate, che a dirigerlo sia stato chiamato Marco Leto, un regista che stima, e che egli stesso abbia collaborato alla stesura della sceneggiatura, «entusiasticamente», con Diego Fabbri, suo amico personale, non lo ripaga tuttavia della amarezza e della delusione che a suo tempo provò in modo bruciante, a causa proprio di questo romanzo. Aveva finito di scriverlo, infatti, nel 1956. Lo inviò a Mondadori che garbatamente lo rifiutò. «Siamo spia-



Uno scorcio suggestivo della Venezia tradizionale fa da sfondo a questa scena del romanzo televisivo

centi, ma un romanzo del genere non rientra nei nostri piani editoriali»: sono, più o meno, le parole con le quali anche Einaudi, Feltrinelli, Longanesi, Garzanti ed altri editori gli restituiscono il manoscritto. Era un'epoca in cui da noi si pubblicava di tutto. Perché no un romanzo di Pasinetti? Forse perché viveva all'estero. «La verità è che non facevo parte di nessuna congregazione letteraria. Ero straniero in patria», dice.

Il manoscritto capitò tra le mani di Antonio Cibotto, veneto anche lui, letterato, critico, poeta e amico di Pasinetti, che lo propose all'editore Colombo, abituale stampatore di atti e pubblicazioni parlamentari. Il quale lo stampò subito. Non furono in molti perciò ad avere il libro tra le mani. Ancora per caso *Rosso veneziano* fu letto dal responsabile editoriale della Random House di New York, il quale decise di pubblicarlo in lingua inglese. Fu lo stesso Pasinetti a tradurlo, senza mutare una virgola dell'originale stesura. Un successo. Di critica e di pubblico. Che si trasferì pari pari prima in Inghilterra e successivamente in Francia, dove fu tradotto addirittura dal-

l'inglese, divenendo un best-seller. Guardate attraverso quale «giro» sempre il caso ha voluto offrire a Pasinetti l'opportunità di una rivincita. Insomma dall'estero abbiamo appreso di possedere uno scrittore di levatura europea, squisito e raffinato. Qualcuno propose *Rosso veneziano* a un premio letterario. Così il proposito disinteressato di «risarcire» in qualche modo Pier Maria Pasinetti finì per addolorarlo ulteriormente. Infatti si disse (chi?) che *Rosso veneziano*, scritto sì da un italiano, ma in lingua inglese, doveva essere considerato un romanzo «straniero».

Nel muro della diffidenza e dell'incomprensione, tuttavia, s'era aperta una breccia e di lì passarono uno alla volta. *La confessione*, *Rosso veneziano* appunto, il *Ponte dell'Accademia* che ne era l'ideale continuazione, e con il quale Pasinetti si aggiudicò il Premio Campiello. E ancora: *Domani improvvisamente* e, l'anno scorso, *Dall'estrema America*, che può intendersi anche come «l'altra America», raccolta di corrispondenze dagli Stati Uniti al *Corriere della Sera*. Pasinetti, tra l'altro, è autore di una

grammatica italiana per gli stranieri, tradotta in molte lingue.

Dice Marco Leto che Pasinetti era sinceramente lieto e commosso quando seppe che dal suo romanzo sarebbe stato tratto uno sceneggiato televisivo. L'occasione dunque si prestava a un nostro incontro con lo scrittore. Ma non è in Italia. Ha già visto, però, la traduzione di *Rosso veneziano* e ne è rimasto entusiasta, a tal punto che non era disposto ad accettare nessuno dei tagli che il regista Leto proponeva, per ricondurre l'intero filmato alla misura delle cinque puntate televisive.

Perché *Rosso veneziano*? E' il colore dell'intonaco di molti edifici assai diffuso a Venezia. Si ottiene con l'impasto del mattone rosso macinato. Perché Pasinetti, oggi? Dice Marco Leto: «La nostra televisione è stata sempre criticata per gli sceneggiati che manda in onda: o molto popolari, o tratti da classici» al di sopra di ogni sospetto. Un solco sicuro, facile. Ecco, secondo me, *Rosso veneziano* rappresenta una svolta. E' un romanzo complesso, raffinato, tutto giuocato sui sentimenti, impegnativo. Invita il pubblico a ragionare, non a ricevere

passivamente valori, sentimenti, modelli di vita già confezionati. Si potrà dire che l'ho realizzato male: è un altro discorso. *Rosso veneziano* è e rimane un bellissimo libro. In qualche modo preannuncia, prepara *Il giardino dei Finzi-Contini* di Bassani. E Bassani deve molto, secondo me, a *Rosso veneziano* e a Pasinetti».

E' anche la prima volta, a giudizio di Leto, che la nostra televisione realizza un teleromanzo laico. Laico in che senso? «Ti laccio un esempio: *Anna Karenina*. E' un'operazione riduttiva, perché offre al pubblico indicazioni di comportamenti, messaggi non dico superati, ma già scontati in partenza. Il peccato di adulterio, per esempio, va punito, si paga con la morte. E così via. Perché, allora, Dostoevskij e non Balzac? Oppure Stendhal? Il comportamento dei giovani, in *Rosso veneziano* è di totale contestazione nei confronti del rituale dei sentimenti, della buona educazione, della stessa morale strumentale ereditata dai padri. L'indicazione che i personaggi danno al pubblico (e sempre che io, come regista, sia riuscito ad esprimere tutto questo) è quella di un totale rovesciamento dei comportamenti tradizionali. E' dunque un fatto importantissimo».

Non vorrebbe, Leto, che il rifiuto del teleromanzo fosse dovuto allo «scandalo» di ciò che dice. «Ma non vedo nemmeno lo scandalo», aggiunge. «L'atteggiamento dei giovani di allora, a livello psicologico, intellettuale, morale, è analogo a quello dei giovani di oggi. Qui, anzi, risiede la modernità, l'attualità del romanzo». Quanto al riferimento con *I Buddenbrook*, Leto dice che il romanzo ha sì uno schema tradizionale, da *Buddenbrook*, ma è diverso quello che c'è dentro. «Semmai, una contraddizione sta nel fatto che i personaggi sono troppo moderni rispetto all'epoca in cui agiscono e vivono. Ma i giovani dei "campus" americani nel '56, e che Pasinetti conosceva bene, avevano gli stessi atteggiamenti rispetto alla società codificata. Pensavano alla stessa maniera». L'opinione del regista è che Pasinetti ha scritto un romanzo nel '56 sui giovani degli anni Trenta, ma che sarebbero stati i ragazzi del '68.

«Tutto questo il pubblico deve poterlo leggere. Deve fare uno sforzo. Ha torto quando se ne sta lì, in poltrona, in attesa di ricevere ed assimilare per buona qualunque cosa».

*Rosso veneziano* va in onda domenica 7 marzo alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

XII/P jazz

Anche il blues nelle nuove e stimolanti esperienze culturali

# Un jazz targato Napoli

di Antonio Lubrano

Napoli, marzo

**A**nche il jazz, apparentemente così estraneo ad una città come Napoli, è coprotagonista del suo risveglio culturale. Forse, ancora prima del nuovo teatro di piazza o dei gruppi musicali che riscoprono e rivalutano il patrimonio folk regionale, gli isolati tentativi di alcuni jazzisti napoletani nei lontani anni Cinquanta possono considerarsi altrettanti sintomi di ciò che più tardi sarebbe mutato, di quei fermenti e quelle idee che a partire dalla fine dell'estate '73 hanno fatto di Napoli una presenza meglio d'ogni altra stimolante nel panorama culturale nazionale.

C'è chi per definire un certo modo di fare jazz di napoletani emigrati a Roma o a Milano parla di «jazz Napoli». Uno stile, un suono che si distingue all'interno della stessa nozione di jazz. Ma dentro questo processo di reidentificazione, di spontaneo ritorno alle proprie radici che caratterizzano teatro e musica, come si colloca il jazz? Lo chiedo al sassofonista Mario Schiano.

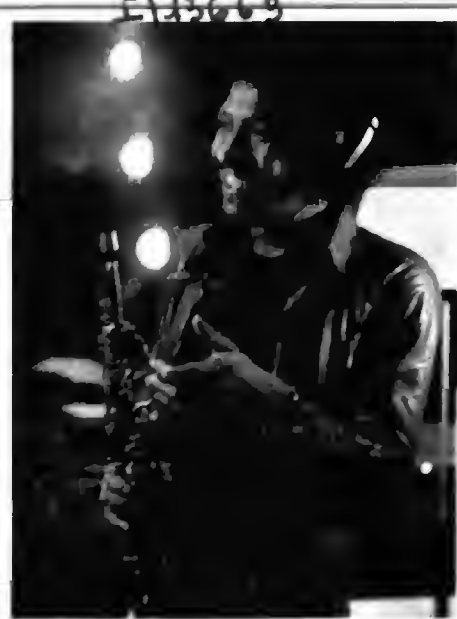
Vive nel fitto di Trastevere, emigrato da Napoli dieci anni fa. Ne ha 42, più una laurea in legge. Di giorno l'ufficio legale dell'INAM, di sera il sax: Mario Schiano, «caso unico», ha scritto una rivista specializzata, «di jazzista italiano anticomunista addirittura del free jazz». I dischi di Ornette Coleman, infatti, arrivarono da noi nel 1963 e lui nel '58, a Napoli, «Lauro imperante», già suonava «free», libero. «A livello istintivo», dice. E vai a capire perché proprio il sassofono esercitasse su di lui un fascino particolare. Ne comprò uno, usato, da banda, ventimila lire «e cominciai a parlarci dentro». Ma per incidere un primo disco, semiclandestino, dovette attendere il 1970 e per arrivare alla ribalta di un festival internazionale (Umbria

Jazz) il 1974. Oggi Mario Schiano viene considerato «una figura centrale» del jazz italiano e tuttavia il personaggio è molto discusso, divide i critici. Una cosa però non gli contesta: di essere stato uno dei primi in Italia a battersi per portare il jazz d'avanguardia nelle borgate, nelle fabbriche, nelle scuole, in piazza.

«Per me», dice, «il jazz è tutt'altro che estraneo a Napoli. Intanto ricordiamoci che il jazz è una straordinaria, persino magica commistione di culture: europea, africana, americana. E poi che il jazz si è ormai universalizzato, non è più il linguaggio esclusivo dei negri di New Orleans. Semmai, dopo il movimento del Black Power, scoppiato negli anni Sessanta, il jazz è tornato ad essere ciò che era alle origini: rivolta, musica libera, improvvisazione. Oggi io considero il jazz come una memoria remota. I ricordi che affiorano formano una trama sulla quale ognuno con la propria esperienza, con la propria cultura ci può ricamare. La protesta



→ **Mario Schiano**, 42 anni, sassofonista, esponente di primo piano del «jazz Napoli». Vive a Roma. Ha cominciato a suonare nel '58 ma il suo esordio in un festival internazionale (Umbria Jazz) risale soltanto al '74. Ora parteciperà al Festival di Bergamo (11-13 marzo)



Il complesso Napoli Centrale in sala di registrazione. Nelle due fotografie qui sopra e a destra sono James

di una città che si ripropone oggi all'attenzione nazionale



Toni Esposito, 26 anni, attualmente il più popolare percussionista napoletano. Nel suo secondo long-playing, « Processione a mare », uscito da poco, figura « Mercato degli stracci », un brano per il quale ha chiesto la collaborazione di Lina Sastri, l'attrice-cantante dello spettacolo teatrale « Masaniello »



Senese e Franco Del Prete

### Proverbi antichi a 33 giri

In un moderno studio di registrazione sorto sulla via Aurelia a Roma (proprietaria una società di cui è membro Bobby Solo) il complesso Napoli Centrale ha appena finito di incidere il suo secondo long-playing. Tra le canzoni che il disco propone ve n'è una composta con alcuni dei più antichi proverbi napoletani. Ad ogni detto, però, fa eco una risposta contestatrice. Le opinioni sul genere musicale di Napoli Centrale sono molto discordi: rhythm and blues, rock, jazz-rock, o « jazz arrabbiato », come definiscono il loro stile i componenti del complesso? Napoli Centrale, che è nato nel giugno del '74, ha cambiato di recente tre dei suoi cinque membri. Accanto a Franco Del Prete (autore dei testi in dialetto napoletano), 32 anni, e James Senese, 31 anni, sassofono, ci sono ora: il pianista Pippo Guarnera, 21 anni, catanese, Kelvin Bullen, di Trinidad, 24 anni, basso elettrico e Agostino Marangolo, batterista, catanese anche lui, 22 anni



Cino Liguori, 49 anni, batterista napoletano emigrato a Milano. La riscoperta di questo jazzista è recente: risale al novembre 1975, con la rassegna « Nuove tendenze del jazz italiano »



Gaetano Liguori, 25 anni, pianista, figlio di Lino Liguori e nipote di Gegè Di Giacomo (popolarissimo personaggio del complesso di Carosone). E' uno dei più quotati jazzisti della nuova generazione. Con il Trio Idea ha inciso di recente un 33 giri nel quale ha inserito un brano intitolato « Tarantella del vibrione »



# a piena gola!



**sanagola**

la morbida che rinfranca la voce,  
ristora la gola.

**ALEMAGNA**

XII/P jazz



del napoletano si esprime dunque anche con il jazz. A suo modo il napoletano è un "ghettaro" come il negro. Riusciamo, anzi, a fare un discorso politico comune, quello degli emarginati che hanno detto basta ».

Lo stesso Schiano ha voluto sperimentare dal vivo questa assonanza di linguaggio e nemmeno su temi napoletani ma sardi, appartenenti dunque ugualmente alla cultura popolare del Sud. Era il suo amico Marcello Melis (contrabbasso) a proporli e con lui andò in America: laggiù i due hanno inciso un disco insieme a Don Pullen, ex pianista di Charlie Mingus, a Ray Mantilla (percussioni), a Jerome Cooper (batteria), a Bruce Johnson (chitarra) e alla cantante Sheila Jordan. Si intitola *Perdas de jogu* (*Burning stones*) e il long-playing, secondo Schiano, « dimostra che ci siamo capiti perfettamente ».

Un critico di sinistra sostiene che il sassolomista napoletano « fa un jazz antropologicamente molto sostanzioso carico di ironia meridionale, pieno di malinconia e di rabbia, perfettamente in linea con lo spirito del blues classico ». Un blues, direbbe l'interessato, vestito di stracci napoletani. In un disco apparso nel '74, *Partenza di Pulcinella per la luna*, c'è per esempio la classica musica da passerella del Salone Margherita, c'è la tarantella, c'è il « pazziariello », ci sono i fuochi artificiali della notte di Piedigrotta.

Certo, se si rilegge il jazz dei primordi, non poche affinità con certe spontanee forme musicali napoletane colpiscono: i venditori ambulanti di New Orleans che con il solo bocchino metallico di una trombetta-gioiattolo intonavano blues per attirare i clienti, e le « voci » degli ambulanti nei vicoli della capitale campana che si accompagnano con le « trunmettelle » (trombette); lo stesso « pazziariello » che va in giro per il rione a pubblicizzare l'apertura di un nuovo negozio, con accompagnamento di tamburo e trombone, ricorda le « bands » che percorrevano le strade di New Orleans per fare reclame a una festa da ballo o a un « picnic ».

La più cospicua di queste credibili affinità è tuttavia quella dell'amore per il ritmo ossessivo. « Alcuni dei migliori bat-

teristi italiani », osserva Schiano, « nascono a Napoli: Lino Liguori, Eugenio Munari, Tullio de Piscopo, Antonio Golino, Toni Esposito... E si capisce perché. La Campania vanta una lunga tradizione di eccellenti "tammurriatori" ». O « tammurrari », come sono anche definiti i suonatori di tammorre di campagna (tamburelli giganti). Che altro erano e sono, questi « padri », se non percussionisti istintivi? Il loro epigono oggi più popolare tra i giovani è Toni Esposito, 26 anni, « percussionista più jazz che rock », come lui stesso si qualifica. Anche lui autodidatta, ha cominciato battendo il tempo sulle pentole di cucina, usando le mani o forchette e coltelli come spazzole, bacinelle e vecchie marmitte d'auto come casse di risonanza. Dice che « il jazz è Napoli » se si considera il jazz « come una forma musicale che prende a prestito immagini popolari e colori popolari ». Difatti i suoi ritmi, sviluppati ancora oggi con strumenti che sono oggetti di uso quotidiano, si ispirano al trambusto e al voci dei vicoli, ai rumori di una città tumultuosa come Napoli.

Il fascino del jazz come linguaggio musicale per raccontare le proprie origini e la rabbia dei « ghettari » attrae infine anche Napoli Centrale. Di questo complesso, formatosi nel giugno del '74 ed al quale più di un esperto contesta la matrice jazz, le due figure più rappresentative sono James Senese, figlio di un soldato negro americano, nato nel '45 a Milano in provincia di Napoli, e Franco De' Prete, di Frattamaggiore. Oggi Napoli Centrale delinisce « jazz arrabbiato » quello delle sue canzoni in dialetto, canzoni che raccontano storie di contadini o che rimettono in discussione la saggezza dei vecchi proverbi regionali. A suo modo il complesso partecipa alla protesta collettiva del Sud. Il manager del complesso, Alan Frankiel, ex esponente del Living Theatre, sostiene che « proprio come per i negri il jazz per i napoletani è una maniera di resistere ».

Comunque i diversi e nemmeno omogenei hli del « jazz Napoli » sembrano ricongiungersi alla fine nel titolo di una straordinaria canzone fiorita nel dopoguerra: *Tammurriata nera*. Un titolo che oggi ha valore di simbolo.

**Antonio Lubrano**

Prima parte del film di John Ford

## RIO BRAVO

Mercoledì 10 marzo

Nella locandina del film *Rio Bravo*, di cui va in onda questa settimana la prima parte, troviamo i nomi di due « colonne » (anzi, qualche critico li ha definiti addirittura « monumenti ») della cinematografia americana: quello del regista John Ford e quello dell'attore John Wayne. Ford, che cominciò a girare negli anni Venti, ha diretto circa 125 film (e forse di più), alcuni dei quali — ad esempio, *Il traditore*, *Sfida infernale*, *Ombre rosse*, *Un uomo tranquillo* ed altri — di valore eccezionale. E' ritenuto un maestro insuperato del film western. A questo proposito egli stesso ha dichiarato: « ... Sono di origine irlandese, ma di cultura western. Quel che m'interessa è il folklore dell'Ovest, mostrarne gli elementi reali, quasi documentari. Sono stato cow-boy, amo l'aria aperta, i grandi spazi... ».

John Wayne è uno degli attori preferiti del regista Ford, ha interpretato un gran numero di film di successo, ha creato una galleria di tipi, sempre con una vena di romanticismo e un sottofondo di autentica umanità, non disgiunta da una concreta vena ironica. John Wayne è un attore popolarissimo, è il più autorevole erede dei grandi cow-boys della tradizione western, e, per la forza e la generosità

che emana dalla sua figura, è l'eroe del pubblico giovanissimo. Anche *Rio Bravo* è un western, un film di ottima fattura, ben diretto e bene interpretato. Accanto a John Wayne troviamo la bella e brava Maureen O'Hara, anch'essa di origine irlandese come Ford, e anch'essa preferita dal grande regista per il temperamento vivace, la generosa vemenza, la franchezza del sorriso.

Che cosa accade in questo film? Ecco: il colonnello York comanda un reparto di cavalleria dislocato lungo il Rio Bravo, al confine messicano. In vista della campagna invernale, il comandante dispone che le donne e i bambini vengano condotti al vicino forte. Della scorta fa parte l'ufficiale Jefferson, giunto da poco con le nuove reclute. Con Jefferson è giunto al campo anche Tyne, il quale, ricercato dallo sceriffo in seguito ad omicidio commesso per legittima difesa, era fuggito, con la complicità di un sergente. Durante il viaggio la carovana viene attaccata dagli indiani che rapiscono i bambini. Ed è Tyne, il fuggiasco omicida, che cerca di riabilitarsi partecipando con fervore alle ricerche e riuscendo, alla fine, a scoprire le tracce degli assalitori, permettendo così ai soldati di circondare e sgominare gli indiani e liberare i bambini rapiti.



Stefano e Andrea, figli del regista Giorgio Moser, sono i protagonisti del programma « Dove nasce il Nilo », diario di viaggio sulla linea dell'equatore

Teatro fiabesco di Gozzi

## IL MOSTRO TURCHINO

Venerdì 12 marzo

La seconda fiaba di Carlo Gozzi, sceneggiata e diretta da Alessandro Brissoni, *Il Mostro Turchino*. La vicenda si svolge a Nanchino, in una Cina fiabesca dove s'incontrano maschere della commedia dell'Arte quali Tartaglia, Pantalone, Brighella, Truffaldino, Smeraldina, cavalieri, principesse e mosiri. Ecco il Genio Zelù (Ful-

vio Ricciardi) condannato a scontare una pena « magica » trasformato in Mostro Turchino. Per liberarsi dall'incantesimo Zelù fa perdere la memoria prima a Smeraldina (Ave Ninchi) e a Truffaldino (Enrico Ostermann) zelanti servitori, e poi ai loro padroni, ossia il principe Taer (Rodolfo Traversa) e la bella Dardanè, principessa della Georgia (Elisabetta Viviani). Zelù combina una serie d'incanti malefici, per cui la principessa Dardanè viene trasformata nel giovane guerriero Acmed, mentre il povero Taer diventa lui il Mostro Turchino ed è costretto a prendere il posto di Zelù in un'orribile grotta. Sapete che fa Zelù prima di andarsene? Lascia a Taer un libro magico in cui è scritto quasi tutto quello che dovrà accadere. Così Taer viene a sapere che l'incantesimo sarà sciolto se Dardanè lo amerà anche sotto l'aspetto di Mostro Turchino: cosa assurda e impossibile, pensa disperato il misero Taer.

A Nanchino regna il re Fanfur (Mario Barbagli), padre di Taer, ma in realtà chi comanda è la sua seconda moglie, la regina Gulindi (Ivana Monti), che è una strega. Per colpa sua il regno è devastato oltre che dal Mostro Turchino, da una terribile Idra a sette teste e da un cavaliere gigantesco. Una triste consuetudine vuole che ogni giorno venga

estratta a sorte una fanciulla per essere data in pasto all'Idra. E proprio nel giorno del suo arrivo a Nanchino, mentre, sismorata per l'incantesimo, si aggira per le stanze della reggia, la misera Smeraldina viene designata quale vittima da offrire all'Idra. Ahimè, chi potrà mai salvarla? Ma ecco giungere al palazzo un giovane guerriero vestito d'una splendida armatura: è Acmed (ossia la principessa Dardanè). L'altera riservatezza e il freddo orgoglio del giovane irritano la regina Gulindi che vorrebbe essere ammirata e adulata, per cui convince Fanfur ad imporre al cavaliere Acmed di affrontare l'Idra a sette teste e, inoltre, slidare a singolar tenzone il gigante armato.

Ecco, le cose sono a questo punto. Come andrà a finire? Dai palchetti di un teatrino settecentesco, deliziosa creazione dello scenografo Andrea De Bernardi, Brighella e Truffaldino commentano con sorridente filosofia: « Come andrà a finire? - Staremo a vedere. - Ognuno viva come può - ognuno faccia quel che sa - vada pur come la va - l'arte nostra par non ha. - Questa è una favola spettacolare - da sentire e da guardare. - La storia oltre che magica - è comica, grottesca ed anche tragica. - Avvenimenti inusitati e strani - e alla fine... si battono le mani! ».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 7 marzo

**VERSO L'AVVENTURA**, telefilm diretto da Pino Passalacqua. Primo episodio: *Il capitano*. Un ragazzo indigeno, Mabratù, si allontana da casa alla ricerca d'un inesistente tesoro; lo accompagnano il cane Dingo e lo scimpanzé Dum Dum. Ai tre personaggi si unisce, all'ultimo momento, la piccola Birietti. Mabratù, dopo aver letto il libro di Stevenson, si è messo in mente di poter anch'egli arrivare all'isola del tesoro...

Lunedì 8 marzo

**DOVE NASCE IL NILO**, diario di viaggio sulla linea dell'equatore con Stefano e Andrea. Regia di Giorgio Moser. Seconda puntata. I due giovani protagonisti dopo aver compiuto la traversata dal Parco del Kagera, a circa 2 gradi sotto la linea dell'Equatore, si sono accampati sulla riva del lago Rodolfo. Questa volta visiteranno tre villaggi, intervisteranno alcuni guardacaccia addetti alla protezione del Parco Nazionale e degli animali. La puntata si concluderà sulla Riva degli Elefanti.

Martedì 9 marzo

**QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO**, programma di cartoni animati. Seguirà *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Mallucci. Verrà trasmesso il documentario *Una spedizione dietro casa*, realizzazione di Luigi Marielli. Verrà descritto il mondo degli insetti. Partecipa al programma il naturalista Sandro Antoniani.

Mercoledì 10 marzo

**UOKI TOKI** a cura di Donatella Ziliotto. In questo numero: *Tra i libri dei nonni* con Paolo e Lucia Poli e Milena Vukotich, regia di Norman Paolo Mozzato. Per i ragazzi andrà in onda la prima parte del film *Rio Bravo* con John Wayne e Maureen O'Hara, regia di John Ford.

Giovedì 11 marzo

**ZORRO: Una stupida burla**. Ricardo De Amo, amico di Don Diego, è un giovane burlone. Fa imprigionare Diego dal sergente Garcia accusandolo d'aver rubato un suo cavallo. In verità lo scherzo ha lo scopo di tener lontano Diego da Anna Maria Verduga, della quale s'è innamorato. Ma Anna Maria ama Diego e la burla non ha l'effetto desiderato...

Venerdì 12 marzo

**CHI E' DI SCENA** a cura di Gianni Rossi. Protagonista della puntata è il basso Nicola Rossi Lemeni che, tra l'altro, canterà l'aria di Filippo II dall'opera *Don Carlos* di Giuseppe Verdi ed il monologo dell'Arcivescovo di Canterbury dall'opera *Assassino nella cattedrale* di Pizzetti. Seguirà la seconda parte della fiaba teatrale *Il Mostro Turchino* di Carlo Gozzi diretta da Alessandro Brissoni.

Sabato 13 marzo

**DEDALO**, ricerca in nove giochi. Testi di Davide Ranpello e Cino Torrierella. Presenta Massimo Giuliani. Regia di Cino Torrierella.

**19 marzo, Festa del Papà.**

**C'è un "primo premio"  
per ogni papà.**

**grappa  
JULIA**

**genuina per tradizione**



## nazionale

11 - Dalla Chiesa Parrocchiale - S. Giuseppe Artigiano in Settime Torinese

## SANTA MESSA

12.15 A - COME AGRICOLTURA

12.55 OGGI DISEGNI ANIMATI

13.25 IL TEMPO IN ITALIA

13.30 Telegiornale

14 - L'OSPITE DELLE 2

14.55 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

15.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

15.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

16.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

16.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

17.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

17.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

18.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

18.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

19.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

19.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

20.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

20.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

21.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

21.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

22.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

22.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

23.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

23.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

24.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

24.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

25.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

25.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

26.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

26.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

27.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

27.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

28.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

28.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

29.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

29.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

30.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

30.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

31.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

31.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

32.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

32.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

33.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

33.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

34.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

34.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

35.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

35.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

36.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

36.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

37.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

37.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

## la TV dei ragazzi

16.05 VERSO L'AVVENTURA

16.30 GONG

17 - SEGNALE ORARIO

17.15 PROSSIMAMENTE

17.30 90° MINUTO

18 - SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

19 - CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

20 - IL MIO BAR

20.30 SEGNALE ORARIO

21 - ER LANDO FURIOSO

22.10 SETTIMO GIORNO

22.55 PROSSIMAMENTE

23.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

23.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

24.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

24.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

25.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

25.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

26.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

26.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

27.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

27.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

28.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

28.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

29.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

29.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

30.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

30.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

31.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

31.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

32.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

32.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

33.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

33.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

34.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

34.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

35.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

35.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

36.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

36.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

37.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

37.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

38.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

38.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

39.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

39.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

40.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

40.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

41.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

41.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

42.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

42.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

43.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

43.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

44.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

44.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

## Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20.30 Rosso veneziano

21.15 PROSSIMAMENTE

21.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

22.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

22.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

23.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

23.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

24.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

24.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

25.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

25.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

26.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

26.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

27.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

27.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

28.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

28.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

29.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

29.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

30.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

30.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

31.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

31.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

32.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

32.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

33.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

33.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

34.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

34.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

35.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

35.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

36.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

36.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

37.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

37.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

38.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

38.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

39.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

39.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

40.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

40.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

41.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

41.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

42.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

42.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

43.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

43.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

44.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

44.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

45.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

45.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

46.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

46.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

47.15 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

47.45 ...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

## secondo

15-17 - SAN VITTORE

OLONA: ATLETICA LEGGERA

Cross del 5 mulini

Cervinia: Campionato mondiale di sci acrobatico

18.15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 - IL MIO BAR

Spettacolo musicale di Corgnati, Simonetta, Vaime

Regia di Maurizio Corgnati

Seconda puntata (Replica)

19.50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

20.30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 - ER LANDO FURIOSO

Cabaret televisivo con Lando Fiorini

Testi di Amendola e Corbucci

Regia di Stefano De Stefani

Quarta ed ultima puntata

DOREMI

22.10 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali a cura di Francesca Sanvitale

22.55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere



Lando Fiorini protagonista di «Er Lando furioso» alle ore 21

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Die Burggräfler spielen. Regie Vittorio Brignole

19.10 Expeditionen ins Tierreich. - Management fur wilde Tiere. - Filmbericht. Verleih Polytel

20 - Kunstkalender

20.05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Arnold Stiglismair

20.10-20.30 Tagesschau

## svizzera

10 - Da Lugano SANTA MESSA

10.50-12 TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE - INDOOR - X

13.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

13.35 TELERAMA X

14 - AMICHEVOLMENTE

15 - TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE - INDOOR - X

16.10 DISEGNI ANIMATI X

16.35 COPENHAGEN X

17 - VOLONTÀ DIVINA X

17.50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

17.55 DOMENICA SPORT X

18.55 GIOVANI LAUREATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA DELLA TELEVISIONE TEDESCA 1975 X

19.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE

19.50 PROPOSTE PER LEI

20.20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

20.45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21 - THE RAGAZZE IN GIALLO X

22 - LA DOMENICA SPORTIVA

23-23.10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

## capodistria

19.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo

19.55 ZIG-ZAG X

20 - CANALE 27

20.15 I MOSCHETTIERI DEL RE

Film storico romanizzato con John Ridding, Mike Ferens, Jean Ross, Tom West - Regia di Oscar Long

# Il primato non logora.

Siamo freschi freschissimi da 50 anni.

Cinquant'anni fa venne fondata la Danone. Rapida, da allora, è stata la scalata al mercato mondiale degli yogurt, favorita da modernissimi sistemi di ricerche e lavorazioni che pur consentendo produzioni di centinaia di milioni di vasetti l'anno nulla hanno tolto alle "antiche formule" dalle quali discende questo prezioso alimento.

Oggi Danone è la più grande marca mondiale di yogurt. Dai suoi stabilimenti ogni giorno partono centinaia di camion-frigo per tutta l'Europa.

È la "catena del freddo" che permette di far arrivare sulla tavola di milioni di consumatori i vasetti di yogurt Danone. Anche in Italia lo yogurt sta diventando sempre più un alimento quotidiano: perché piace e fa bene alla salute.

C'è solo l'imbarazzo della scelta: yogurt con frutta, naturale, yogurt velouté alla polpa di frutta.

E con gli yogurt, Danone produce anche squisiti dessert pronti per la famiglia e per gli ospiti.

La qualità e varietà degli yogurt, la bontà dei dessert fanno della gamma Danone la più ricca e intelligente idea per soddisfare gusti, fantasia e abitudini del consumatore italiano.

DANONE la marca mondiale degli yogurt.

mha 19



## televisione

V/P  
« Sulle strade della California »

### Racconti gialli scritti da un poliziotto

xm/c cinematografia



Claude Akins, tra gli interpreti

ore 18 nazionale

**B**oyd e Shaner, due uomini della polizia di Los Angeles, vengono festeggiati dai colleghi. Si celebra allegramente un simpatico sodalizio: ormai da dieci anni Boyd e Shaner lavorano in coppia fissa, integrandosi e completandosi a vicenda. Un duo che ha al suo attivo un lunghissimo curriculum punteggiato di crimini sventati, di terribili cacce all'uomo, di fallimenti e di imprese brillanti portate a termine, ma contrappuntato anche dalle grigie ore vuote della routine quotidiana, della normale amministrazione spessa sulle tracce di ladroncoli o di automobilisti che hanno alzato troppo il gomito. Proprio allo scadere dei dieci anni — e naturalmente nel pieno di un'amicizia cementatasi di fronte ai pericoli comuni e in cui ciascuno conosce dell'altro ogni sfumatura d'umore e ogni piega del carattere — scatta qualcosa.

Shaner, e lo prova il suo atteggiamento contraddittorio in un'azione combinata contro la malavita, appare agli occhi dell'amico profondamente cambiato: è prima solo un segno di irrequietezza (la spia di una nevrosi), di uno sbandamento psicologico, poi è una pesante anomalia che grava sui loro rapporti personali, oltreché professionali, e sullo svolgimento stesso delle indagini. E così Boyd a poco a poco si rende conto, con angoscia, di avere al suo fianco non più un caro compagno in un ingrato lavoro, ma un estraneo: solo alla fine verrà fuori la verità, il drammatico sigillo a un'amicizia che sembrava inalterabile. E' questo, a grandi linee, il racconto dell'episodio *Dieci anni assieme*, primo di un gruppo di telefilm americani raggruppati sotto il titolo di serie *Sulle strade della California*, in originale *Police Story*. Qual è la caratteristica di struttura

di questo nuovo appuntamento (seguiranno, per il momento, *Gioco d'azzardo* con Angie Dickinson e *Camminando per la città*) per gli appassionati di avventure misteriose?

L'elemento innovativo è, per un « serial », abbastanza rivoluzionario: contrariamente a quanto stabilisce una norma codificata da decenni di schemi rigidissimi, *Sulle strade della California* non ha personaggi fissi, cioè ogni episodio vede comparire di volta in volta nuovi interpreti, laceri nuove, insomma i protagonisti (o il protagonista) vivono lo spazio effimero di una sera. Viene a mancare, in sostanza, quello che era considerato dagli americani il cardine dei telefilm di serie, l'effetto ripetitivo concentrato su Perry Mason, Ironside, Dan August e McCloud. Quale è la ragione fondamentale che ha portato all'abbandono del cliché? Essa risiede soprattutto nel fatto che autore dei racconti è un autentico poliziotto californiano, il quale ha preferito parlare di sé e delle sue esperienze di ogni giorno piuttosto che alludersi all'elemento catalizzatore ma romanzesco del protagonista fisso. Questo Joseph Wambaugh cui si deve la nascita di *Sulle strade della California* è davvero un curioso personaggio: dopo essere stato tre anni nel corpo dei marines, aver fatto il contadino e il vigile del fuoco, è approdato nel maggio del 1960 nel dipartimento di polizia di Los Angeles, divenendo per l'esattezza sergente del Detective Bureau della stazione di Hollenbeck. Quasi per divertimento cominciò nelle ore vuote a buttar giù racconti polizieschi per riviste specializzate che venivano regolarmente cestinati, sino a quando un editore non gli suggerì di tentare la strada del romanzo giallo-nero.

Nacque così *I nuovi centurioni* (che è stato poi portato con successo sugli schermi), divenuto subito un best-seller, al quale leccero seguito *Il cavaliere blu notte* e *Il campo delle cipolle*, una sorta di diario di lavoro di un poliziotto, chiaramente autobiografico. Trentottenne e sempre regolarmente inquadrato nella polizia, Wambaugh è stato oggi risucchiato dalla televisione per la quale ha steso i racconti di *Police Story*. E il tecnicismo, la professionalità si avvertono: infatti i vari episodi di *Sulle strade della California* hanno un timbro inconfondibile. Dice il poliziotto-scrittore: « Ciò che si vede normalmente in televisione, quando ci si occupa di poliziotti che fanno spettacolo, fa parte di un'ottica moralistica: si tratta di "cops" come dovrebbero essere e non come sono invece in realtà. I miei "cops", i miei poliziotti distrutti dalla fatica e logorati dalla tensione, io li conosco bene ».

# domenica 7 marzo

XIII/Q

## L'OSPITE DELLE 2

ore 14 nazionale

Nostro «ospite delle 2» sarà oggi Armando Trovajoli, uno dei più famosi autori italiani (con Morricone e con Rota) di musica da film e il maggior esponente del jazz in Italia. Nato a Roma, figlio di un violinista, Trovajoli ha il jazz nel sangue, suona il pianoforte non come uno strumento — alla maniera europea — ma come un prolungamento di sé, parte fisica del suo corpo, alla maniera dei negri americani. Ed è per questa sua passione e questo suo talento che Trovajoli è riuscito a dare un'impronta jazz alla nostra musica da film. Incomincio a dedicarsi nel dopoguerra e fu determi-

nante l'incontro con De Sica, di cui musicò tutti i lavori, poi con Dino Risi e Luigi Magni. Così nella puntata rivedremo diversi brani di questi film ed ascolteremo alcuni pezzi jazz che sono stati capitali nella formazione di Trovajoli. Lui, comunque, non si metterà al piano per noi, ci racconterà piuttosto cosa significhi convivere con questo strumento avendo l'impressione di tradirlo ogni volta che ci si dedica a qualcos'altro, persino ogni volta che ci si dedica a far musica. L'aspirazione di Trovajoli sarebbe di comporre un pezzo capitale da lasciare ai posteri e poi dedicarsi alla vela di cui è un appassionato totale. Ma non lo farà mai.

XIII/G Varie

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Atletica ad alto livello a San Vittore Olona si corre il cross dei «5 mila». La manifestazione, che ha ormai assunto rilevanza mondiale, giunta alla 44ª edizione, si svolge sul tradizionale percorso che è considerato fra i più belli del mondo. Il calendario pone la competizione ad una settimana di distanza dal cross delle Nazioni di Chesham, nel Galles. Quest'anno ogni corsa assume importanza partico-

lare, quasi una verifica in vista dei Giochi Olimpici di Montreal. Alla gara di oggi hanno aderito, tra gli altri, il vincitore della passata edizione, Filibert Bav, nel «lotto» degli azzurri figura anche Franco Fava, che parte come uno dei favoriti. Oltre all'atletica anche il calcio con la quinta di ritorno del campionato di serie A. Poche le partite di rilievo: da segnalare, comunque, un Lazio-Juventus e Fiorentina-Bologna, che può considerarsi una specie di derby.

II/S di P. M. Pasinetti

## ROSSO VENEZIANO - Quarta puntata

ore 20,30 nazionale

Giorgio Partibon a Berlino con Enrico Fassola, che vi si è recato per studio, si mette subito alla ricerca dello zio Marco, che secondo l'ultimo indirizzo in suo possesso avrebbe dovuto trovarsi proprio a Berlino insieme alla figlia Manuela. Dapprima le ricerche di Giorgio sono senza successo, poi, grazie al vice console italiano, un amico di Enrico, riesce a rintracciare Manuela, una strana ragazza, senza patria, senza futuro, marchiata dal fatto di essere ebrea per parte di madre: tutto ciò ha contribuito a sviluppare in lei una sensibilità profonda, intuitiva, per cui si dimostra più adulta e matura della sua giovane età. In compagnia di Manuela e di Eva, una sua giovane amica tedesca, Giorgio ed Enrico trascorrono a Berlino un periodo intenso, febbrile, sotto l'incubo della persecuzione contro gli ebrei. Per Giorgio, che si sente impotente di fronte a tanto sfacelo, l'unico conforto morale è l'aver ritrovato Manuela: ma la ragazza improvvisamente parte per Parigi per raggiungere il padre. Giorgio non ha più alcun motivo per rimanere a Berlino e parte per l'Italia, lasciando Enrico.

Nel frattempo i Partibon si sono trasferiti a Cormano dove Paolo dedica tutto il suo tempo alla pittura. Proprio per questa attività Paolo viene ricercato dalle autorità fasciste che vogliono commissionargli un affresco per il nuovo municipio. Paola caccia via in malo modo il podestà dal suo studio. Sua figlia Elena intanto è sempre più spesso a Venezia dalla zia Ersilia, mentre Giorgio comincia a frequentare l'Università di Padova. Durante il collaudo di un aereo, muore Massimo Fassola. Enrico apprende la morte del fratello a Berlino, ed è costretto a tornare in Italia lasciando Eva. Tornato a Cormano, a funerali già avvenuti, scopre ancora tracce della pomposità «eroica» con cui erano stati celebrati e ne prova orrore. Trova poi Maria Partibon, la fidanzata di Massimo, che è in attesa di un figlio e che gli annuncia di aver avuto dai Fassola una notevole eredità e di essere stata sollecitata da loro ad accettare l'offerta di matrimonio col fratello del prete, Enrico, raggiunta finalmente la villa, trova tutti riuniti, Fassola e Partibon. Poco dopo arriva anche Ermete Fassola, il gerarca fascista, che annuncia l'invasione della Polonia. (Servizio alle pagine 32-33).

VI/E

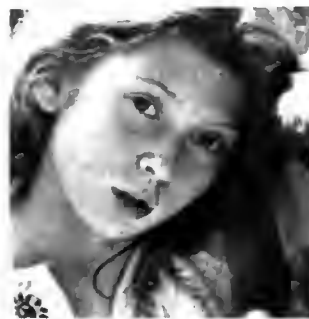
## ER LANDO FURIOSO - Quarta ed ultima puntata

ore 21 secondo

Si conclude questa sera lo spettacolo-cabaret con Lando Fiorini e Maria Rosaria Omaggio. Anche quest'ultima puntata inizia sotto l'egida di Trilussa, di cui viene letto il sonetto «La strada mia». Dopo questa poesia comincia la consueta carrellata di tipi e situazioni caratteristici di Roma. Si tratta di una lunga serie di «tipi», dal posteggiatore, con l'ufficialità posticcia del berretto, al calzolaio, dal postino al piscivendolo per finire al travestito. Naturalmente in ognuna di queste sce-

nette protagonista è il cantante Lando Fiorini, in questo caso nella veste di attore di cabaret, come ormai lo si vede spesso nel locale romano «Puff». Ma Lando Fiorini cantante ha questa sera più spazio per le sue canzoni del repertorio romanesco; infatti dopo aver cantato «So stato er primo», interpreta alcuni stornelli accanto a Maria Rosaria Omaggio, truccata secondo le famose stampe del Pinelli. Anche questa sera la galleria di personaggi romani fa un enorme balzo indietro, finendo quasi nella notte dei tempi con il primo romano: Romolo.

## "Pochi" brufoli non cambiano la vita. Però se sparissero...



**L**o so. Non saranno quattro brufoli a mettermi in crisi. Ma sento che se scomparissero molte cose potrebbero migliorare. E oltre tutto non avrei più quel fastidio fisico che provo continuamente. E così ora ho deciso di impegnarmi sul serio per eli-

minare i "brufoli", una volta per sempre.

All'inizio commisi l'errore di tormentarli con le dita allargando l'infezione. Poi tentai di risolvere il problema curando maggiormente l'alimentazione, rimanendo all'aria aperta per quanto possibile e addirittura smettendo di fumare come diceva mia madre.

Risultati? Sì, ce ne furono, e anche discreti, ma non completamente soddisfacenti.

Ora ho capito che il mio impegno per eliminare i "brufoli", deve essere più costante. Esiste qualche rimedio sicuro?"

## Clearasil crema antisettica ti aiuta a combattere i "brufoli".

Fai bene a non preoccuparti eccessivamente, ma devi occupartene, e non con leggerezza se desideri buoni risultati. Continua il ritmo di vita sana che avevi iniziato, ma soprattutto impegnati in un'azione più decisa usando Clearasil. È una crema antisettica che agisce in profondità e asciuga il brufolo alla radice. Clearasil contiene quattro sostanze che si combinano in modo da svolgere tre azioni fondamentali per combattere i "brufoli":

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



Con Clearasil la tua pelle migliora giorno dopo giorno. Ma bisogna essere costanti, e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

ODG

Clearasil è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i "brufoli", mentre svolge la sua azione. Clearasil bianca che agisce invisibilmente sulla pelle. L'efficacia è identica.



Aut. Min. 3961

# radio domenica 7 marzo

IX/C

IL SANTO: SS. Perpetua e Felicità.

Altri Santi: S. Teofilo, S. Gaudioso, S. Teresa Margherita Redi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,23; a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,17; a Trieste sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 17,59; a Roma sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,06; a Palermo sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,05; a Bari sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 17,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1785, nasce a Milano Alessandro Manzoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Il pensiero allarga e ingrandisce il nostro piccolo essere. E il migliore di tutti i piaceri. (E. Cordier).

Musiche di Beethoven e Brahms

IV/N Varie

## Recital Hoelscher-Demus

I/12122



Jörg Demus suona nel concerto

ore 14,25 terzo

Il violoncellista Ludwig Hoelscher e il pianista Jörg Demus sono i protagonisti di un concerto da camera che si apre nel nome di Ludwig van Beethoven, con la *Sonata in sol minore, op. 5, n. 2*. Dedicata, come la *Prima*, a Federico Guglielmo II re di Prussia, è un'opera giovanile del maestro di Bonn. Fu scritta nell'inverno 1795-'96 per il violoncellista Dupont, il quale la eseguì davanti al re insieme con Beethoven. Questi ricevette in dono una scatola d'oro piena di luigi. «Le due Sonate», annotava l'Albini, «segnano una data memorabile nella

storia della Sonata per violoncello, perché prima non esistevano Duo in cui la parte del pianoforte fosse così elaborata...».

Il lavoro s'inizia con un «Adagio sostenuto ed espressivo», ricchissimo di pathos e di sane parabole melodiche, al quale seguono un «Allegro molto, piuttosto presto» e un «Rondò (Allegro)». E' sempre l'Albini a sottolineare che il dialogo tra i due strumenti è qui trattato con somma maestria; ma ciò che sorpassa tutto è la ricchezza d'invenzione e la perfezione della forma, già ormai raggiunta dal giovane Beethoven. Dopo il carattere melanconico del sol minore si passa al «Rondò», che col suo tema scherzoso si pone in grande contrasto coi tempi precedenti.

Il recital Hoelscher-Demus continua con le *Dodici variazioni in sol maggiore su una marcia di Haendel* (dal *Giuda Maccabeo*), scritte da Beethoven verso il 1797 e dedicate alla Principessa von Lichnowsky. Il suggestivo tema haendeliano corrisponde alle parole «See the conquering hero comes» (Vedi che arriva l'eroe conquistatore).

La trasmissione si completa con la *Sonata in mi minore op. 38* di Johannes Brahms, composta tra il 1862 e il 1865, i primi anni del soggiorno viennese dell'autore, nato ad Amburgo il 7-5-1833.

Pagine pianistiche di Mendelssohn e Debussy

## Concerto La Licata

ore 21,15 nazionale

Il pianista Giuseppe La Licata apre oggi un proprio concerto con la *Fantasia in fa diesis minore op. 28* di Felix Mendelssohn-Bartholdy (Amburgo, 3 febbraio 1809-Lipsia, 4 novembre 1847). Insieme con i *Lieder ohne Worte* (Romanze senza parole), le *Variations sérieuses* e i *Sei Preludi e Fughe*, è questa una delle opere pianistiche più stimolanti del maestro tedesco: lavoro che i musicologi usano definire attinente a quel preciso repertorio della «Hausmusik», ossia della musi-

ca d'intrattenimento familiare o da salotto. Giuseppe La Licata passa quindi al Claude Debussy (Saint-Germain-en-Laye, 22 agosto 1862-Parigi, 25 marzo 1918) dei *Sei Studi dal Primo Libro*, messi a punto nel 1915 «alla memoria di Chopin» e pubblicati insieme con gli altri sei del *Secondo Libro* a Parigi nel 1916 per i tipi di Durand. Anche in queste pagine si avverte la profondità del linguaggio di Debussy, che, secondo Cortot, aveva il dono di tradurre in musica ogni impressione visiva che gli si presentava innanzi.

## nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I)**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Notturno per quattro orchestre (K. 286): Andante - Allegro grazioso - Minuetto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Peter Maag)  
♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo dalla Sinfonia n. 4 - Italiana - (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**  
Isaac Albeniz. Navarra (Orchestra Chicago Symphony diretta da Fritz Reiner) ♦ Robert Schumann. Finale Vivace dalla Sinfonia n. 3 - Renana - (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Nikolaj Rimsky-Korsakov: dall'opera La Notte di Maggio Hopak (Orchestra e Coro The Kingsway Symphony diretta da Camarata) ♦ Jacques Offenbach: La Gaité Parisienne, suite-balletto (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler)
- 7,10 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomasini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **IL MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Etica e sessualità - 6° servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo di oggi a cura di Tommaso Federici
- 9,30 **Santa Messa**  
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Giorgianni
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Marii  
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro
- 11 — In diretta da...
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
L'educazione tecnica  
Un programma di Gioacchino Forte
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT  
**PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
— Sambuca Molinari

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Saice  
Prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
Giornale radio
- 15,30 **Leio Luttazzi**  
presenta:  
**Vetrina di Hit Parade**
- 16 — **Tutto il calcio**  
**minuto per minuto**  
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi  
— Stock

- 17 — Ornella Vanoni presenta.  
**Ornella & Vanoni**  
Un programma scritto da Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby  
— Aranciata Crodo
- 18 — **CONCERTO OPERISTICO**  
Soprano Birgit Nilsson  
Basso Hans Hotter  
Giuseppe Verdi: Luisa Miller, sinfonia (Orch. Sinf. di Londra dir. I. Markavitch) ♦ Richard Wagner: Tristano e Isotta - Mild und leise - (Orch. Philharm. di Londra dir. L. Ludwig) ♦ Giuseppe Verdi: Otello - Credo in un Dio crudele - (Orch. di Stato Bavarese dir. H. Hollreiser) ♦ Richard Wagner: Il Vascello fantasma - Versankt Licht jetzt... - Duetto d'amore atto 2° (Orch. Filarmon. di Vienna dir. G. Solti) ♦ Giuseppe Verdi: Macbeth - La luce langue - (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. A. Quadri) ♦ Richard Wagner: Lohengrin Preludio atto 3° (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Cassano  
Regia di Pino Gilioli  
(Replica dal Secondo Programma)
- 20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE LA LICATA**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia in fa diesis minore op. 28 ♦ Claude Debussy: Sei Studi dal Primo Libro: Per le cinque dita - Per le terze - Per le quarte - Per le seste - Per le otto dita - Per le ottave
- 21,45 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
- 22,25 **...è una parola!...**  
Cabaret radiofonico di Ada Santoli
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi della settimana  
— Buonanotte  
Ai termine: Chiusura

## secondo

- 6** — Miranda Martino presenta.  
**Il mattiniere**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con Los Machucambos**, Pino Mauro e Franco Micallizzi  
*Lamus-Bonfa* Manha de carnaval  
• *Netti-Falvo* Chella d' 'e rrose  
• *Micalizzi* L'ultima neve di primavera  
• *Lobo* Tristeza • *Bonagura-Carosone* Maruzzella • *Micalizzi* Emmelle • *Zuber-Zumaque* Balas • *De Curtis* Malafemmena • *Micalizzi* Bianchi cavalli d'agosto • *Anonimo* La bamba • *Raimone-Capolongo* Suonno sunnata • *Micalizzi* Il piatto piange • *Farres* Acercate mas
- *Invernizzi* Tostine
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **Dieci, ma non li dimostra**  
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**  
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
- 9,30** **Giornale radio**

- 13** — **IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— *Mayonnaise Kraft*
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **I SUCCESSI DI BROADWAY**
- 14** — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30** **Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Cosmic (Gianni Safred) • Stiamo bene insieme (I Romans) • El tchou chou (Tchou Tchou Combo) • Terre lontane (Mino Reitano) • Mama Lou (Pierre Groscolas) • Valzer per domani (Arti a Me-stieri) • Little cinderella (Beano) • Vodka (Junie Russo) • I believe I'm gonna love you (Frank Sinatra) • Se qui non cambia vento (Louiselle)
- 15** — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 19,30** **RADIO SERA**
- 20** — **FRANCO SOPRANO**  
**Opera '76**
- 21,05** **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
- 21,30** **IL GIRASKETCHES**
- 22,05** **COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29** **Chiusura**

- 9,35** **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Gian-ni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Renato Carosone**  
Complesso di **Irio De Paula**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
— *Vim Clorex*  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11** — **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**  
— *Sapone Lux*
- 12** — **ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**  
— *Lubiam moda per uomo*
- 12,15** **Film jockey**  
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**  
— *Mozzarella Bufali*  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
**Giornale radio**

- 15,35** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*Ramaya*, However much I booze, How high the moon, Sea cruise, Lontano, Footsee, Fool, Mark, Amore no, Sing your song, Fire on the mountain, Please, Magica Maria, Happy music, We can't hide it anymore, Jay walk, Donna più donna, I'm on fire, Midnite blue, Happy feelin', Senza parole, Fio Maravilha, Taj mahal, Love is all, Guantanamo, Adriana, Gimme some, Baby face (Seconda parte), Africa sound, I'll do the rockin', Respect, Toccata e fuga  
— *Lubiam moda per uomo*
- 16,55** **Giornale radio**
- 17** — **Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**  
— *Aranciata Crodo*
- 18,15** **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guldo e Maurizio De Angelis**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**  
Bollettino del mare



Renato Carosone (9,35)

## terzo

- 8,30** **Lorin Maazel**  
dirige **L'ORCHESTRA SINFONICA E IL CORO DI ROMA DELLA RAI**  
*Wolfgang Amadeus Mozart*: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra (Sol. L. Maazel) • *Franz Liszt* Missa solenne per la consecrazione della Basilica di Gran, per soli, coro e orchestra (S. Armstrong, sopr.; A. Hodgson, contr.; H. Winkler, ten.; T. Okamura, bs. - M<sup>o</sup> del Coro G. Lazzari)
- 10** — **Il futurismo**  
Programma di **Niccolò Sigillino**  
Terza ed ultima trasmissione
- 10,30** — **Spirituals**  
Anonimi: • Were you there? • • He is King of kings • • Steal away to Jesus • • I want Jesus to walk with me • • Ev'ry time I feel the spirit • • A city called heaven • • I couldn't hear nobody pray • (Sopr. M. Arroyo - Cori della • Harlem School of the Arts • e della • Saint James Presbyterian Church of New York City • dir. D. Maynor)
- 10,50** **Alla Corte di Federico II a Potsdam**  
*Federico II il Grande*: Sinfonia in re maggiore (Orch. da Camera - Emil Seiler - dir. C. Gorvin) • *Johann Joachim Quantz* Sonata in do maggiore, per flauto e continuo (F. Vester, fl.; F. Brüggem, fl.

- diritto; A. Bylsma, vc.; G. Leonhardt, cemb.) • *Johann Sebastian Bach*: Ricercare a tre voci n. 1 da • *Musikalisches Opfer* • (BWV 1079) (Clav. G. Leonhardt) • *Carl Philipp Emanuel Bach*: Trio • Sonata in fa magg. per fl. v.la e cont. (H. M. Linde, fl.; E. Sailer v.la; K. Storck, vc.; R. Zartner, clav.)
- 11,30** **Stagione organistica di Napoli della RAI**  
**Récital di Domenico d'Ascoli**  
*Johann Sebastian Bach*: Preludio e tripla Fuga in si bemolle maggiore (BWV 552) • *Felix Mendelssohn-Bartholdy* Sonata VI sul corale • Vater unser im Himmelreich • • *Johann Sebastian Bach*: Preludio sul corale • O Mensch, bewein' dein' Sünde gross • (BWV 402) • *Charles Maria Vidor*: Toccata, dalla VI Sinfonia
- 12,10** **Antologia di antica saggezza. Conversazione di Elena Croce**
- 12,20** **Musiche per film**  
*Sergei Prokofiev*: Dalle musiche per • Ivan il Terribile • op. 116: n. 14 Eufrosimo e Anastasia • n. 15 Canzone del castoreo • n. 17 Il giuramento dei pritehniki • n. 18 Canzone di Fedor Basmanov • n. 19 Danza degli Apritchniki • n. 20 Finale (V. Levsko msopr. A. Makarenko, bar. • Orch. Sinf. e Coro dell'URSS dir. A. Stassevitch - M<sup>o</sup> del Coro V. Sokolov): Il tenente Kije, suite sinfonica op. 60 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. A. Boult)

- 13** — **Intermezzo**  
*Mikhail Glinka*: Ouverture spagnola n. 1 • Jota aragonesa • (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • *Edouard Lalo* Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra: Allegro non troppo • Scherzando (Allegro molto) • Intermezzo (Allegro non troppo) • Andante • Rondo (Allegro) (Solista e direttore David Oistrakh • Orchestra Filarmonica di Mosca) • *Joaquín Turina*: Tre Danzas fantásticas op. 22 Exaltación • Ensueño • Orgia (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Ataúlfo Argenta)
- 14** — **Folklore**  
Sei Canti folkloristici ungheresi (Complesso vocale e strumentale Leudvay Kalman)
- 14,25** **Concerto del violoncellista Ludwig Hoelscher e del pianista Jörg Demus**  
*Ludwig van Beethoven* Sonata in sol minore op. 5 n. 2 Adagio sostenuto ed espressivo • Allegro molto, piuttosto presto • Rondo (Allegro); Dodici variazioni in sol maggiore su una marcia di Haendel • *Johannes Brahms* Sonata in mi minore op. 38 Allegro non troppo • Allegretto quasi minueto • Allegro

- 15,30** **Il mare**  
di **Edward Bond**  
Traduzione di A. Vise Sapori  
*Willy Carson* Sandro Dori  
*Evens* Renzo Giovampietro  
*Hatch* Virginio Gazzolo  
*Louise Rafi* Elsa Merlini  
*Jessica Tilehouse* Carmen Scarpitta  
*Hollarcut* Sergio Salvi  
*Thompson* Claudio Parachinotto  
*Carter* Roberto Rizzi  
*Hafanwy Price* Simona Caucia  
*Jilly* Susanna Maronetto  
*Rachel* Vittoria Lottero  
*Vicario* Aldo Miranda  
*Rose Jones* Lidia Blondi  
*Davis* Paolo Faggi  
Le musiche al pianoforte sono eseguite da **Raf Cristiano**  
Regia di **Antonio Calenda**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 17,15** **Frédéric Chopin**: Ventiquattro Preludi op. 28 (Pianista Maurizio Pollini)
- 18** — **GLI ITALIANI IN INGHILTERRA**  
a cura di **Filippo Donini**  
1 Una storia che comincia da lontano
- 18,30** **Musica leggera**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni**  
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

- 19,15** **CONCERTO DELLA SERA**  
*G. Gabrieli*: • Sonata pian e forte a 8 •, dalle Sacrae Symphoniae, VI canzone (rev. di G. F. Ghedini) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. S. Celibidache) • *A. Stradella*: • Serenata • per soli, orch. d'archi e cembalo (Realizz. e rev. di G. Turchi) (A. Martino, aopr.; G. Baratti, ten.; B. Carmelli, bs. • Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. P. Argento) • *G. F. Malipiero*: • Serenissima •, sette canzonette veneziane per orch. e sass. conc. (Sass. B. Maestri • Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. N. Sanzogno)
- 20,15** **Passato e Presente**  
**IL CULTO DELLA PERSONALITA'**  
Storia del XX Congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica, a cura di **A. Sterpellone**
- 20,45** **Poesia nel mondo**  
**POESIA D'ELITE NELL'AMERICA D'OGGI**, a cura di **A. Rosselli**  
5<sup>a</sup> ed ultima. Tre poeti minori: Allen Tate, Charles Olson, Sylvia Plath

- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30** **TEO O L'ACCELERATORE DELLA STORIA**  
di **Augusto Frassinetti e Giorgio Manganelli**  
Ipotesi fantastiche ma probabili sui fasti e nefasti della cibernetica nella civiltà di massa  
Chiosatore **Giustino Durano**; Primo presidente: **Sandro Dal Buono**; Secondo presidente: **Paolo Villaggio**; Terzo presidente: **Fulvio Acanfora**; Quarto presidente: **Enrico Ardizzone**; Mac. **Gianni Fenzi**; Talecronista: **Giampiero Bianchi**; Maestro di scuola **Gabriele Lavia** - Regia di **Marcello Aste**  
Ripresa dal Teatrino di Piazza Marsala di Genova (Registrazione)
- 22,35** **Musica fuori schema**  
Testi di **F. Forti e R. Nicolosi**  
Al termine: **Chiusura**

# programmi regionali

## notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Mame. Più passa il tempo. Alfie Honky cat. Unchained melody. Qui comando io Bianchi cavalli d'agosto. 0,36 Musica per tutti: Midnight cowboy. Oh! doctor Non gioco più. No use crying. Non pensarci più. Coimbra. Volo di rondine. Footprints on the moon. Libera trascriz. P. I. Ciaikowski Concerto n. 1 primo movimento. I'd like to teach the world sing. Andalusia. Serena. Blowin in the wind. Mille storie di baci. Around the world. 1,36 Sosta vietata: Lamour est bleu. Get me to the church on time. A taste of honey. Bye bye blues. Copacabana. Quando quando quando. Penthouse serenade. Hello Dolly. Caribe. 2,06 Musica nella notte: Comme d'habitude. Air-oort love theme. Dio come ti amo. Love is here to stay. T'ho voluto bene (non dimenticar). What to do?. Les moulins de mon cœur. 2,36 Canzonissime: Coraggio e paura. Canto d'amore di Ho-meide. Cuore pellegrino. Figlio dell'amore. Champagne. Tuffati più. 3,06 Orchestre alla ribalta: Bluesette. Le temps de ma chanson. Frenesi. April fools. Smack-a-mac. Greatest story ever told. Salsa y sabor. Take the A - train. 3,36 Per automobilisti soli: Spinning wheel. Felicidade. I've got my love to keep me warm. Night train. Penso sorrido e canto. Bulgarian bulghe. Piano piano. Music to watch girls by. 4,06 Complessi di musica leggera: You've made me so very happy. Julia. His last journey. Meta rumba. Monday mon-day. A España. Light on the path. 4,36 Piccola discoteca: Se a cabo. Touch me in the morning. El condor pasa. Libera trascriz. (R. Strauss) Bah bah Conniff sprach. Wave. Quando mi dici così. Royal garden blues. 5,06 Due voci e un'orchestra: Il mio pianoforte. Sempre tu. Black Jack. Noi due per sempre. Per dirti ciao. Sentimento sentimento. Amico piano. Se mi vuoi ancora bene. 5,36 Musiche per un buongiorno: Born happy. El cumbanchero. Avalon. Hora staccato. Hernando's hideaway. Don't sleep in the subway. Paint in black.

Notiziari in italiano alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli trasmissione per gli agricoltori. 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti -. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione -. Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi -. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Coro - Montasio - diretto da Mario Macchi -. Motivi popolari triestini (trascr. Macchi) -. Le limoniere -. Le sessolote -. Ind. Musiche per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito -. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14-14,30 - Oggi negli stadi -. Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. a cura di Mario Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar -. Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-

lia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero -. Cronache locali -. Notizie sportive. Settegiorni -. La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Zibaldone 76 -. Radiorivista di Lino Carpinieri e Mariano Fragaqua -. Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Sardegna - 8,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14 ed. 14,30 Canzoni nell'aria musiche richieste dagli ascoltatori. 15-15,35 Folklore di ieri e di oggi musiche di Luigi Rachel. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. sera e Sicilia - 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Premesso che con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripi-sciano. 21,40-22 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripi-sciano.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -. supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -. supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto -. Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -. supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -. supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -. supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -. supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -. supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo de Fiori -. supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Setta giorni -. supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -. supplemento di vita domenicale. 8-9 - Good morning from Naples -. trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -. supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 - Il dispari -. supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -. supplemento domenicale.

## sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Da zwischen 8,30-8,35 Tiroler Ehrenkranz - Michelangelo Unterberger -. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt Religionslehrer Karl Reiterer. 10,35 Intermezzo. 10,45 Wer morgens lacht ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von Wilhelm Rudnig. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,30-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Mark Twain-F.W. Brand - Prinz und Bettler -. 2 Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Salzburger Festspiele. 1975. 3 Kammerkonzert. Antonin Dvorak. Streichquartett f. Dur Op. 95 - Leos Janacek. Streichquartett Nr. 2. Auf. Janacek. Quartett. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

8 Kalendar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. 9,45 Komorna glasba. Muzia Clementija. Klavirska sonata v b duru. op. 24 št. 2. Klavirski trio v f duru. op. 32 št. 1. Klavirska sonatina v g duru. op. 38 št. 1. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder -. Zakladi kraljeviča Veselka -. Napisala Tončka Cirk. Prvi del. Izvedba Radijski oder Režija Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru [14,15-14,45] Poročila. Nedeljski vestnik. 15,45 Nedeljski koncert. 16,30 Sport in glasba. 17,30 - Vasa Želazniva -. Drama v 3 dejanjih, ki jo je napisal Maksim Gorki, prevdel Jaro Dolar. Izvedba Radijski oder Režija Jože Peterlin. 18,55 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obetnice. slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Darijan Božić. Audioqumi. I. IV. za godalni kvartet. 22,20 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spred.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie prago. 9,15 Galbucci. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 L'orchestra Giovanni Fenati. 11,30 Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,40 Intermezzo. 14,45 La Vera Romagna Folk. 15 Suona il sassofonista Boots Randolph. 15,15 Esplosione beat. 16-16,30 Quattro paesi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Radioscena: Teresa di Sekovič. 21,45 Musica da operette. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulla vedettes, novità - Indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stassi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche a canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18-19,30 - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6  
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda. 8-8,30 Notiziari. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17 Note campagnole. 17,15 La domenica popolare. 18,05 Note campagnole. 18,15 L'informazione della sera -. Lo sport. 18,45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 19,45 Il diario di Anna Frank.

21,10 Ritmi. 21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Juke-box. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia del P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Musica in Famiglia, a cura degli ascoltatori. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarlesima - Piccolo Concerto. Melodie della fede. 20,30 Aus den Kirchen des Ostens. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Paroles pour le Carême. 21,30 Pope Paul's Angelus Address - To the Moslems with Eateem - 21,45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Misiones y Misioneros in Radio Vaticano. Superar el racismo in la justicia y el amor. Hoy ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Dodici Studi op. 10 n. 1 in do magg. - n. 2 in la min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in do diesis min. - n. 5 in sol bem. magg. - n. 6 in mi bem. min. - n. 7 in do magg. - n. 8 in fa magg. - n. 9 in fa min. - n. 10 in la bem. magg. - n. 11 in mi bem. magg. - n. 12 in do min. (Pf. Adam Harsiewicz). A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi (Quintetto Chigiano)

### 9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Missa brevis - S. Johannes de Deo - (Sopr. Hedda Housser, org. Anton Heiller - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna - Akademie Kammerchor - dir. Hans Gillesberger). I. Stravinsky: Canticum sacrum in onore dei santi Marci nominis (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chittian - Los Angeles Festival Orch. and Chorus)

### 9.40 FILOMUSICA

E. Chausson: Poème per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. della RCA dir. Izler Solomon). I. Brahms: Due pezzi op. 118 per pianoforte (Pf. Julius Katchen). G. Mahler: Due Lieder dal 7. Lieder aus letzter Zeit - (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm). R. Strauss: Burlesca in re min. per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Friedrich Gulda). M. Ravel: Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clavicembalo (Arp. Osian Ellis - Compl. Melos Ensemble). H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

### 11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Rondò in re magg. K. 382 per pianoforte e orchestra - Concerto-Rondò - (Pf. Annie Fischer - Bayerische Staatsorchester dir. Ferenc Fricsay). O. Respighi: La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Orch. Sinf. di Londra dir. Ernest Ansermet)

### 11.45 RITRATTO D'AUTORE: JOSEPH BO-DIN DE BOISMORTIER (1691-1755)

Sonata a quattro in la min. per flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (realizz. di Jean-Louis Petit) - Sonata a quattro in sol min. per tre violini, violoncello e clavicembalo op. 34 n. 1 (Compl. Strum. Jean-René Gravin). - Sonata a tre op. 7 per 3 flauti (Fl. Frans Bruggen, Kees Boeke e Walter van Hauwel) - Suite in sol magg. per fagotto e continuo (Fag. George Zukerman, clavicembalo Bettarini, vc. Giuseppe Martorana)

### 12.45 CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA

S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la min. op. 28 - Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Tansmann: Psalms (118-119-120) per tenore, coro e orchestra (Ten. Jean Giraudau - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Franco Mannino - Mo. de. Coro Nino Antonellini)

### 14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Due Mazurke n. 51 in la min. op. postuma - n. 50 in la min. - Notre temps - op. postuma (Pf. Arthur Rubinstein) - Introduzione e polacca brillante in do magg. op. 3 per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich) - Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pianoforte e orchestra (Sol. Claudio Arrau - Orch. London Philharmonic dir. Eliahu Inbal)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re min. (Contr. Marjorie Thomas - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík). L. Janacek: Postludium, dalla Messa Glagolitica (Org. Bedrich Janacek)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Die Ideale, poema sinfonico n. 12 (da Schiller) (Orch. Slovak Philharmonic dir. Ludovít Rajter). B. Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e archi. (Pf. Philippe Entremont - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

### 18 STRAVINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Due Studi (Pf. Soulima Stravinsky) - Circolo polka (Pf. Glauco Postiglione) - Divertimento dal balletto - Le baiser de la fée - (trascr. dell'autore) (Vl. Arthur Gru-

miaux, pl. Riccardo Castagnone) - Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

### 18.40 FILOMUSICA

E. Elgar: Introduzione e Allegro per quartetto d'archi e orch. di archi op. 47 (Vl. Hugh Maguire e Raymond Keenlyside, vl. Kenneth Essex, vc. Kenneth Heath - Orch. da camera Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner). G. P. da Palestrina: Tre Madrigali a 5 voci Il tempo vola - Se tra quest'erbe fiore - Ah, che quest'occhi miei (Regensburger Domchor dir. Hans Schrems). A. Dvorak: Rapsodia sava in a bem. magg. op. 45 n. 3 (Orch. Filarm. di Belorad dir. Gika Zdravkovich). G. Bottesini: Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orch. (Vl. Angelo Stefanato cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaefer). L. van Beethoven: Trio in do magg. per 2 oboi e corno inglese (Ob. Willy Schnell e Georg Rast, cr. inglese Dietmar Keller)

### 20 INTERMEZZO

R. Schumann: Ouverture Scherzo e Finale op. 52 (Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal). M. Ravel: Concerto in re magg. per pianoforte (mano sinistra) e orch. (Pf. Samson François - Orch. Soc. dei Conc. Conserv. di Parigi dir. André Cluytens). I. Stravinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:**  
**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI**

### 21 LE DUE GIORNATE, O IL PORTATORE D'ACQUA

Opera in tre atti di Jean Nicolas Bouilly Musica di LUIGI CHERUBINI

(Vers. rit. ital. di Rinaldo Kufferle)

Il Conte Armando Mirto Picchi (Ubaldo Lay) Costanza Ester Orelli (Lia Curci) Michele Paolo Silveri (Carlo Guffrè) Daniele (Nino Bonanni) Semo Paolo Montarsolo (Fernando Solieri) Il Sergente Paolo Montarsolo (Enrico Urbini) Il Caporale Paolo Montarsolo (Adriano Micantoni) Antonio Tommaso Frascati (Renato Cominetti) Marcellina e Una ragazza di Gonnese Nicoletta Panni (Maria Teresa Rovere) Rosetta Nicoletta Panni (Paola Piccinato) Il Capitano Lino Puglisi (Antonio Battistella) Il Luogotenente Lino Puglisi (Fernando Cajati)

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Antonio Pedrotti - Mo. del Coro Roberto Benaglio

### 22.35 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Tre Sonatine op. 38, in sol magg. Allegro-Tempo di Minuetto - in si bem. magg. Allegro moderato-Allegretto - in fa magg. Allegro-Allegretto (Pf. Marcel-la Crudeli)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Schönberg: Tema con variazioni op. 43 a) (1ª versione) (Compl. a fiati - George Eastman - con strumenti a percussione dir. Frederick Fennell). P. Hindemith: - Trauermusik - per viola e orchestra d'archi (Sol. Gideon Roehr - Orch. d'archi in Gerusalemme dir. Mendi Rodan). B. Bartók: Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Guido Aimeone Marsan)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Baubles bangles and beads (Eumir Deodato). Amara terra mia (Domenico Modugno). Foe-dee-odee (Rubettes). Tranì a gogò (Giorgio Gaber). Amazing grace (Nor-

man Candler). The last Picasso (Neil Diamond). Partido alto (Os Batucueiros). Bella senz'anima (Riccardo Cocciante). Sexy Ida (P. 1) (Ike & Tina Turner). 40 giorni di libertà (Anna Identici). Begin the beguine (Franck Pourcel). Donna sola (Mia Martini). La tamba (Melanie). If (Johnny Pearson). No no Nanette (Elisabetta Viviani). From souvenirs to souvenirs (Demis Roussos). Genova per noi (Bruno Lauzi). You are you (Gilbert O. Sullivan). Sapore di sale (Rita Pavone). Proud Mary (Bert Kampfert). Pussy cat (Sylvia). Santa Lucia lontana (Peppino Di Capri). Yesterday once more (Paul Mauriat). Ay cosita linda (Los Machucambos). Sarà domani (Iva Zanicchi). Tegulia surrisa (Eagles). Serena (Gilda Giuliani). What's new Pussycat? (Walter Carlos). Masterpiece (Temptations). Amore bello (Claudio Baglioni). Guaraleo (Chepito Areas). Wave (Ronnie Aldrich). La valigia blu (Patty Pravo). Tutto a posto (I Noma-di). Workin' on a building (Blue Ridge Rangers)

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Black magic woman (Santana). El pueblo unido jamás será vencido (Inti-Ilumani). Segundo (Iris De Paula). Barcarolo romano (Gabriella Ferri). La gallina (Cochi e Renato). Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare). Ave Maria (Maria Carta). A virrinredda (Rosa Balistreri). Il pendolare (Tony Santagata). Coffee song (Acqua Fragile). Song with no words

### 14 COLONNA CONTINUA

An american in Paris (Les Brown). Fly me to the moon (Frank Sinatra). The green leaves of summer (Kenny Ball). Petite fleur (Sidney Bechet). Tiger rag (Ted Heath-Edmundo Ros). Whole lotta shaking going on (Cozy Cole). Bourree (Jethro Tul). Batucada (Giberto Puertel). Visitors from Mars (Modern Jazz Quartet). I'm beginning to see the light (Gerry Mulligan). Ode to Billy Joe (Jimmy Smits). Louise (Quinta Furla). Cheek to cheek (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong). Moritat (Eric Rogers). Saturday in the park (Chicago). Maria Elena (Living Strings). I'll remember april (Eric Garner). Walking (Quincy Jones). How high the moon (Dakota Staton). St. Louis blues (Tuxen West). That's a plenty (The World Greatest Jazz Band). Going to Chicago (Joe Williams). Just one of those things (Michel Leondri). The windmills of your mind (Vanilla Fudge). Jessica (Alman Brothers Band). Superstition (Fad Bonquist). Sittin' on the dock of the bay (Kino Curtis). Norwegian wood (Ted Heath). Open your window (Ella Fitzgerald). April in Paris (Charlie Parker)

### 16 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff). I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra). It don't mean a thing (Ella Fitzgerald). For the love of (Johnny Griffin). We can work it out (Stevie Wonder). La ploggia di marzo (Mina). Roma capoccia (Antonello Venditti). Alfie (Peter Nero). Mother Africa (Santana). Bobby is his name (Etta James). Let it all fall down (James Taylor). Inno (Mia Martini). Bella senz'anima (Riccardo Cocciante). Calito lido (Dave Brubeck). All the time in the world (Louis Armstrong). Mambo diabolico (Tito Puente). The sea is my soul (Herb Alpert). Don't burn the bridge (Dionne Warwick). Down (Harry Nilsson). God bless the child (Blood Sweat Tears). By the time I get to Phoenix (Jackie Gleason). Testarda io (Iva Zanicchi). If you go away (Tom Jones). Nuages (Barney Kessel). Stand by me (Martha Reeves). If I love you (Joe Cocker). Archi in vacanza (Sid Ramin). Nathalia (Gilbert Beaud). Sugar baby love (The Rubettes)

### 18 SCACCO MATTO

Dance little sister (Rolling Stones). Ancora insieme (La Strana Società). The wild one (Suzie Quatro). Shama shama shame (Shirley and Company). Loose booty (Sly and the Family Stone). Funky snake foot (Alphonse Mouzon). Principessa di turno (Mia Martini). Sing an ode to love (Demis Roussos). Sing (Carpenters). Such a cold night to night (Gino Santercole). Discoteque (The Swingers). Passa il tempo (Ibis). Lady Marmalade (La Belle). The rover (Led Zeppelin). Serenese (Alan Sorrenti). Souliero (Bob James). Love live rock (The Who). Rimmel (Francesco De Gregori). Miles Road (Eric Clapton-Jimmy Page). Mirage (Santana). Rock the boat (The Hues Corporation). La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli). Chicano (Dennis Coffey). Giva me some of that good old love (Willie Hutch). Be belongs to me (Tina Turner). Rock your baby (Fausto Papetti). Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato). Vola (Anna Melato). Anidride solforosa (Lucio Dalla). Not fragilia (Bachman Turner Overdrive). Gun (John Cale)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

A foggy day (E. Fitzgerald e L. Armstrong). Rosetta (Earl Hines). The changing world (George Benson). Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu). Clara (Jacques Brel). Take me to the mardi gras (Bob James). Anytime (Paul Anka). Pardon my rags (Keith Jarrett). The impossible dream (Roberta Flack). Sophisticated lady (S. Asmusen-Toots Thielemans). True blue samba (Augusto Martelli). Square dance (Les Humphries Singers). Funky snake foot (Alphonse Mouzon). The air that I breathe (James Last). Ora che sono ploggia (Antonello Venditti). Solace (Marvin Hamlisch). Canzone della ragazza che se ne vanno (Francesco Guccini). Don't let me be lonely tonight (Peggy Lee). Contentoso (Tito Puente). Cassia (Vince Guaraldi). Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio De André). Sweet and lovely (Milton Jackson). Ruby (Ray Charles). Maldição (Amalia Rodriguez). Theme from enter the dragon (Dennis Coffey). Lady Marmalade (Herbie Mann). Lullaby of Broadway (Stan Kenton). Theme for conga (Julio Gutierrez). Si tu t'en va (Milly). Nuvens douradas (Claus Ogerman)

### 22-24 STEREOFONIA

con Burt Bacharach, Ray Charles, Mongo Santamaría, Baden Powell, Barbra Streisand, Stan Kenton

# legumi Cirio

un'idea che capita a fagiolo!



per preparare: zuppa di fagioli, cannellini e piselli, fagioli con cotiche.



per preparare: pasta e fagioli, fagioli con salsicce, braciola di vitello con fagioli.



per preparare: fagioli e ceci, spezzatino di pollo con fagioli.



piatto pronto e gustoso: fagioli cotti delicatamente al forno con pomodoro, sedano e pancetta magra.



per preparare: minestrone di ceci, pasta e ceci, ceci all'insalata.



per preparare: zuppa di lenticchie con salsa di pomodoro, lenticchie con cotechino, spaghetti con cipolle e lenticchie.

## nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visita a un museo: I musei d'America  
Testi di Anna Maria De Santis  
Realizzazione di Pasquale Satalia  
Quinta ed ultima puntata (Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Guelfmo Zucconi  
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

### Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiava  
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life  
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni  
Testi di Iorio Cervelli  
Presenta Silvia Monelli  
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra  
Realizzazione in studio di Serena Zaratini  
America is 200  
16ª ed ultima trasmissione (Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

### Telegiornale

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

17,15 I PRIMI UOMINI SULLA LUNA

da H. G. Wells  
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Gici Ganzini Granata  
Il grande Lunare  
Musiche di Nini Comolli  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Gianna Spargossa  
Regia di Maria Maddalena Yon

## la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R.

18,10 DOVE NASCE IL NILO

Diario di viaggio sulla linea dell'equatore  
con Stefano e Andrea  
Regia di Giorgio Moser  
Seconda puntata

☐ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

☐ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

### Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

### Viva Maria

Film - Regia di Louis Malle  
Interpreti: Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, George Hamilton, Gregor Von Rezzori, Paulette Goddard, Claude Brook, Carlos Lopez Moctezuma, Poldo Bendandi  
Distribuzione United Artists

☐ DOREMI

22,35 L'ANICAGIS presenta  
PRIMA VISIONE

22,45

### Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Guglielmo Zucconi conduce il settimanale d'informazione libraria «Tuttlibri» alle ore 12,55

## secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

19 — TONY E IL PROFESSORE

Molly

Telefilm Regia di Artnur Marks

Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Gregory Morton, Sue Taylor, Lewis Charles, Lara Mischoff, Larry Penne, Aly Wassil, Dan Ferone, Paul Verdier, Jennifer Douglas, Harvey Jason, Marjorie Arnold, Pat Joyce, Fay De Witt, Laura Kate Wagner, Kirk Kirksey  
Distribuzione N.B.C.

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Tricoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

### Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

### I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giacobuzzo

☐ DOREMI

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Boris Porcena

Igor Stravinsky: Sinfonia in do: a) Moderato, alla breve, b) Larghetto concertante, c) Allegretto, d) Largo - Tempo giusto, alla breve  
Direttore Ernest Bour  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli



Bruno Modugno, curatore di «Ore 20»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sonderdezernat K 1. Kriminalfilmserie. Heute - Friedhofsballade - Regie Eberhard Itzenplitz Verleih Polytel

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

18 — Per i bambini  
PUF E MUF PITTORI X  
Disegno animato realizzato da Viktor Kubal  
BIM BUM BAM X Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici  
IL TRENO IMPAZZITO X  
XXVI. episodio della serie - Barbapapa -

18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X  
Corso di lingua spagnola - 24ª lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT

20,15 MOTIVI CELEBRI X con l'orchestra di musica leggera della Radio della Svizzera Italiana diretta da Mario Robbiani - Ripresa televisiva di Mauro Regazzoni  
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV: America X  
La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Alastair Cooke - 12. L'araenale

21,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

21,55 RICERCARE - Programmi sperimentali: - L'attraversata - Interpreti: Wanda Bellotti, Arturo Stefanelli  
Regia di Giuseppe Bellecca  
Presentazione di Ivano Cipriani

22,55 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Oggi le comiche - Attenti al gorilla -

20,15 TELEGIORNALE

20,30 VERSO IL FONDO X  
Documentario del ciclo - Vita da sub -

21 — MUSICALMENTE  
Voglio essere dei vostri  
Mojmir Sepe

22 — NOTTURNO X

Le pitture francesi dal Medio Evo al Rinascimento - I primitivi  
All'inizio del XV secolo la Francia dilaniata dalle discordie cade quasi interamente in mano agli inglesi. Essendo Parigi occupata, Marsiglia diventa il grande centro artistico. Gli artisti si stabiliscono al sud della Loira, in luoghi che diventeranno centri artistici molto attivi

22,20 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno - 1. Danza in nero Coreografia ed esecuzione di Lojzka Zerdin e delle allieve dell'Istituto di musica e danza di Lubiana - Regia di Marija Semetova  
2. L'Alouette - Coreografia di Fernand Kasadow

## francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 I CAMPIONI - Telefilm della serie - Il santo -

16,20 IL ROTOCALCO DEL POMERIGGIO

17,30 FINESTRA SU... - Una trasmissione di Jean-Loup Calazel

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,25 LE BELLE STORIE DELLA LANTERNA MAGICA

Testi di Christine Conté - Disegni di Volker Theinhardt - Presenta Catherine

19,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAMBES - Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemare e Claude Ollivier

21,45 FRANCIS PICABIA

Un documentario realizzato da Bateau-Dumaa

22,45 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GLI SBANDATI

- Salvataggio pericoloso -

20,50 NOTIZIARIO

21 — BRAZIL

Film - Regia di Joseph Stanley con Tito Guizar e Virginia Bruce

Una celebre nordamericana, Miss Henderson, si reca in Brasile, Paese sul quale vuol scrivere un libro. A Rio de Janeiro incontra un giovane musicista Miguel Suarez che s'innamora perdutamente di lei e per starle vicino finge di essere una guida turistica.

Miguel ha promesso una nuova canzone ad un impresario che gli ha versato un anticipo. Agli amici che lo prendono in giro dà ad intendere di volersi vendicare di Miss Henderson che ha parlato sul brasiliani, facendola innamorare di sé.

Questo complica i loro rapporti

# il servizio opinioni

## TRASMISSIONI TELEVISIVE

del mese di novembre 1975

Riportiamo i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi TV trasmessi nel mese di novembre 1975.

### Drammatica

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
Buoni amici	8.1	67
Un mese in campagna	7.6	65
L'imbriago	3.2	65
La commedia inglese del '700:		
— La scuola della maldicenza	4.0	45

### Romanzi e racconti sceneggiati

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
L'amaro caso della Baronessa di Carini	18.6	75
Colditz	12.1	70
Racconti Italiani	3.7	65
Otto interrogativi d'amore	3.8	—

### Originali TV e telefilm

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
Gamma	21.8	79
Dan August	4.4	76
I nuovi medici	4.3	76
Cannon	5.3	75
Il segreto dei Fiamminghi	3.1	73
Film per la TV: Le città del mondo	13.4	59
Il lungo viaggio	12.3	54

### Film

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
L'idolo delle folle	24.5	75
Amore sublime	26.0	72
L'impegno civile di F. Rosi:		
— La sfida	20.5	72
— Le mani sulla città	13.7	—
Il giorno e l'ora	22.4	68
il boom	21.6	65
Raffles	19.2	65
Oggi le comiche	3.2	65
Una guida per l'uomo sposato	24.6	57

### Rivista, varietà, musica leggera

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
Macario uno e due	15.0	80
Incontri d'estate	2.2	72
Mazzabubù	23.1	70
Un colpo di fortuna	13.2	67
Hit Parade Internazionale	3.8	67
Anteprima di un colpo di fortuna	5.8	65
Quello della porta accanto	8.2	64
Giandomenico Fracchia	21.5	55

### Musica seria

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
La scarpetta di cristallo: Cenerentola	2.3	78
Rassegna di balletti	2.0	75
Canto popolare	4.2	59
Musica totale	3.6	51

### Culturali

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
L'uomo e il mare	1.6	74
I felini africani	1.3	73
L'ospite delle 2	2.2	70
Ritratto di famiglia	6.6	70
Le fattorie del mare	2.6	70
A - come Agricoltura	2.5	69
Vittorio Veneto	7.1	69
Davanti a Michelangelo	9.5	66
Trent'anni dopo... lo ricordo	19.3	65
Romanzo popolare italiano	5.0	61
Pianeta donna	1.4	—

### Giornalistiche

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
Telegiornale:		
— 13,30	3.9	74
— 20,00	19.2	74
— 17,00	2.1	72
— 23,00	1.1	—
— 21,00 (Secondo Programma)	2.0	—
Stasera G7	13.4	74
Cronache Italiane	4.2	74
Confronto	6.5	73
Oggi al Parlamento	6.9	63
Speciale su P. P. Pasolini	1.2	—

# televisione

II / S di Louis Malle

«Viva Maria» con Brigitte Bardot e Jeanne Moreau

## Le due Marie della rivoluzione



Brigitte Bardot e una delle due Marie

ore 20,40 nazionale

**B**rigitte Bardot e Jeanne Moreau al centro di un'avventura «rivoluzionaria» ambientata in Messico, *Viva Maria*. Le Marie del film sono, per la verità, due. La prima, figlia d'un terrorista irlandese, è rimasta sola e senza mezzi in un piccolo paese. La seconda, di professione ballerina in una compagnia di ambulanti, sta piangendo la morte per suicidio d'una collega di lavoro. Si incontrano quando la Maria-prima capita fra i guitti e prende il posto della defunta, diventando la ragione principale del successo del numero che esegue con la Maria-seconda e divertendosi in un mondo a seguire gli artisti girovaghi e a concedersi frequentissime parentesi sentimentali. La compagnia resta coinvolta, ad un certo punto, nelle azioni rivoluzionarie del giovane Flores e dei «peones» da lui indotti a sollevarsi contro il malvagio don Rodriguez. Catturate con i loro compagni, le due Marie si salvano a stento dalle voglie del signorotto, guadagnano la libertà per tutti meno che per Flores, che è ucciso, e lo sostituiscono alla testa della rivolta popolare. Compiono insieme imprese clamorose, ma finirebbero sotto i colpi del plotone d'esecuzione se non intervenissero al momento giusto gli insorti vittoriosi. Restituita alla libertà la cittadina che s'era sollevata, Maria-prima e Maria-seconda pongono fine alla loro attività rivoluzionaria e si imbarcano per Parigi, dirette a mettere successi sui palcoscenici anziché sui campi di battaglia.

Questa, per sommi capi, è la storia che si racconta nel film in programma questa sera, interpretato, oltre che dalle citate protagoniste, da George Hamilton, Gregor Von Rezzori (scrittore che si diverte un mondo a far parte della compa-

gnia), Paulette Goddard, Claudio Brook, Francisco Reiguer; nonché, trattandosi d'una coproduzione franco-italiana, dai nostri Roberto Campa e Poldo Bendandi. Lo ha diretto Louis Malle, regista per solito alieno dall'occuparsi in chiave d'allegria di «revoluciones» sudamericane, e anzi alieno dall'allegria «tout court». Rammentare i titoli dei suoi film principali, prodotti di gran classe: *Les amants*, *Ascensore per il patibolo*, *Fuoco fatuo* e via via fino al recente — e agghiacciante — *Lucombe Lucien*. L'unico precedente ironico nella sua carriera è quello di *Zazie nel metro*, dall'omonimo romanzo di Raymond Queneau. Stavolta l'ironia viene (ma è chiaro che Malle è dispostissimo a condiderla) dalla presenza di Jean-Claude Carrière in veste di co-soggetto e sceneggiatore. Carrière, inventore di trovate per un attore comico come Pierre Etaix e fedele collaboratore dell'ultimo, corrosivo Buñuel, abbozzò con Malle la prima idea di scenario quando il regista venne al Festival dei Due Mondi di Spoleto per mettersi in scena *Il cavaliere della rosa* di Strauss. Insieme, ha ricordato Malle, essi scoprirono «la bellezza, la lollia, la gioia, la passione del palcoscenico: due piccoli intellettuali parigini s'imbattevano nella magia dello spettacolo. E' l'emozione di quell'incontro che si è ripercossa e dilatata nello scenario di *Viva Maria*, prendendo come base l'idea di partenza annotata una sera durante le riprese di *Fuoco fatuo*: due donne, due seduttrici, due cantanti si uniscono; da allora niente può resistere a loro, tutto il mondo è ai loro piedi».

Regista e sceneggiatore si divertono a mettere in scena una rivoluzione al femminile, ma intendiamoci: il loro divertimento non è affatto fine a se stesso. Carrière porta nel film, ha scritto Leonardo Autera, «la girandola delle trovate, ora intelligenti e irresistibili, ora bizzarre e intellettualistiche; e il suo estro più corrosivo si esplica nel disegno squadrato dei grassi latifondisti e banchieri antirivoluzionari, e dei godibilissimi monaci inquisitori e torturatori. L'apporto di Malle si ritrova invece nell'eccezionale vitalità, nell'audace spirito di iniziativa di cui sono investiti i due personaggi femminili. In *Viva Maria* l'uomo è totalmente rimesso alla mercé delle due protagoniste: Maria-Bardot se ne serve per soddisfare le proprie «curiosità» sessuali, e nient'altro; Maria-Moreau, più romantica, s'innamora di Flores, e alla sua morte sarà lei stessa a portare a compimento con l'aiuto dell'altra la missione libertaria indeguata alla forza dell'uomo. Il film, in definitiva, può essere visto come tutta l'esaltazione di un sanguigno vitalismo femminile contrapposto all'impotenza, alla meschinità, alla banalità del maschio».

# lunedì 8 marzo

V/L Varie  
**TUTTILIBRI**

ore 12,55 nazionale

La rubrica si apre questa settimana con le novità dedicate al PCI. Con l'intervento di Giorgio Bocca vengono infatti illustrati alcuni libri, apparsi recentemente, sulla politica e sulla storia del partito e insieme sul ruolo complesso che ha avuto ed ha nell'ambito della storia italiana: di Giorgio Napolitano, uno dei dirigenti del PCI, è uscito, edito da Laterza, un libro intitolato Intervista sul PCI, che ripete, non solo nel titolo, l'impostazione del libro di De Felice sul fascismo; di Paolo Spriano, storico ufficiale del comunismo italiano, è uscito l'ultimo volume della sua Storia del partito comunista italiano: La Resistenza, Togliatti e il partito nuovo (Einaudi). Dopo il libro di Rodano Sulla politica dei comunisti (Boringhieri) segue il libro di Davide Laiole Finestre aperte a Botteghe Oscure dell'editore Rizzoli. Per la « Biblioteca in casa » la rubrica propone un classico inglese, I viaggi di Gulliver di Jonathan Swift (Rizzoli), romanzo che in Italia paradossalmente è sempre stato riservato alla lettera-

tura per ragazzi, mentre in realtà si tratta di una feroce satira della vita inglese del diciottesimo secolo. Seguono due autori di punta della letteratura italiana contemporanea: Dacia Maraini di cui viene presentato il libro Donna in guerra (Einaudi), in linea con il momento storico delle rivendicazioni socio-culturali della donna, e Alberto Bevilacqua, che alterna l'attività di regista cinematografico a quella di scrittore: di lui viene proposto La crudeltà, edito da Rizzoli. Per le « Nuove idee nuovi fatti », presentati da Guglielmo Zucconi, lo sguardo si ferma sulle scelte di politica economica italiana per il Mezzogiorno fatte all'indomani del secondo dopoguerra; a tal riguardo vengono presentati: di Benetti-Ferrara Capitale straniero nel Mezzogiorno (Cotrone); di Pasquale Saraceno Il meridionalismo dopo la ricostruzione e Ricostruzione e pianificazione tanibedue (editi da Guelfre); di Guido Cortese Concretezza liberale per il Mezzogiorno (Sansoni) e di Sandro Petruccione Politica industriale e Mezzogiorno (Laterza). Chiude la rubrica il consueto panorama editoriale.

## TONY E IL PROFESSORE; Molly

ore 19 secondo

Una donna ebrea, Molly — un personaggio bizzarro e simpatico —, immigrata da quasi vent'anni negli Stati Uniti dall'Europa, rischia di morire nell'incendio del piccolo emporio di frutta e verdura, con ammesso modesto alloggio, da lei gestito. Woodruff e Tony hanno il compito, per conto della società di assicurazioni, di stabilire se l'incendio non sia di natura dolosa. Tony prova per la candida fruttivendola una istintiva simpatia: le procura un alloggio installandola provvisoriamente nell'appartamento di una pit-

trice vicina di casa e induce anche Woodruff a impegnarsi a fondo nel caso. Quando Molly è lo scoperto bersaglio di un secondo attentato da parte del guidatore di una grossa auto che tenta di travolgerla, l'intera équipe di allievi del professore si mette al lavoro fino alla scoperta del colpevole: un ex medico nazista di un campo di concentramento, deciso a sopprimere Molly nella certezza di essere stato riconosciuto da una delle sue innumerevoli vittime.

Il lavoro è interpretato da James Whitmore, Enzo Cerusico, Gregory Morton e da Sue Taylor.

## STAGIONE SINFONICA TV



Il direttore d'orchestra Ernest Bour

ore 22 secondo

Per la Stagione Sinfonica TV Ernest Bour e l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (regia di Alberto Gagliardelli) interpretano la Sinfonia in do di Igor Stravinsky (Oranienbaum, 1882 - New York, 1971): uno dei momenti strumentali più schietti e naturali del grande compositore russo. Curt Sachs scriveva: « Stravinsky dev'io dal barbarismo elementare dei primi tempi verso la rigorosità spesso arcaica delle sue ultime composizioni. Ma egli è sempre stato di una chiarezza, di un'imme-

diatezza e concisione quasi crudeli... Egli ha infine raggiunto una limpidezza sempre crescente, che ha toccato l'apice nella Sinfonia in do maggiore del 1940, nel Tango per violino e pianoforte (1941) e nel cosiddetto Ebony Concerto, per clarinetto e orchestra swing del 1945 ». Come Prokofiev aveva messo a punto nel 1917 una sua fortunatissima Classica, così Stravinsky ripercorre qui i sentieri settecenteschi di Haydn. Lo afferma anche Giacomo Manzoni: « Scritta nello spirito di Haydn, essa si rifà liberamente alla forma della sinfonia classica, che ricrea in un linguaggio arditamente moderno. Nel giuoco cristallino dei temi (specie nel primo tempo), nella trasparenza dello strumentale, nelle aspre alternanze ritmiche, è questa, indubbiamente, accanto a Jeu de cartes, la partitura più significativa dello Stravinsky neoclassico ».

Ricordiamo che questo lavoro fu scritto per incarico dell'Orchestra Sinfonica di Chicago. All'inizio figura un « Moderato, alla breve » composto in forma di sonata; segue un « Larghetto concertante », dove si perdono le dimensioni di un plateale sinfonismo per dare viceversa spazio ad accenti di natura squisitamente cameristico-pastorale. Nell'« Allegretto » si assiste ad una prova brillante della dottrina contrappuntistica di Stravinsky, grazie ad un finale fugato che anticipa le corroboranti battute dell'ultimo movimento « Largo - Tempo giusto alla breve ».

# Questa sera in Carosello



# AVERNA

# radio lunedì 8 marzo

IX/C

IL SANTO: S. Giovanni di Dio.

Altri Santi: S. Quintile, S. Apollonio, S. Filemone, S. Ponzio

Il sole sorge a Torino alle ore 6,54 e tramonta alle ore 18,25, a Milano sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,18, a Trieste sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18, a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,07, a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,06, a Bari sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 17,50.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1876 nasce a Napoli il compositore Franco Alfano.

**PENSIERO DEL GIORNO:** In genere si dimenticano le ingiurie soltanto quando non si può fare altrimenti. (P. Borel).

Sul podio Lovro von Matacic

I/S

## Fernando Cortez

I 2185/S



Antonio Blancas e Angeles Gulin sono fra gli interpreti dell'opera

### ore 19,55 secondo

Dopo il trionfo della *Vestale* (1807) **Gaspard Spontini** era entrato nelle grazie di Napoleone il quale pensava di farne un nuovo Lulli piegandone il genio musicale ai propri scopi: sarebbe dovuto divenire, nelle sue intenzioni, la voce della nuova Francia. Fu così che, per affrontare la questione spagnola, l'imperatore decise di inneggiare a quella nazione con un poema che, prendendo spunto dalle gesta di un grande eroe spagnolo, Fernando Cortez, mettesse in evidenza i sottintesi riferimenti al momento politico attuale. Affidato in un primo tempo al poeta di corte Esménard, il testo fu perfezionato da Etienne de Jouy e musicato con continui ripensamenti da Spontini. All'Opéra di Parigi — dove il lavoro fu rappresentato il 28 novembre 1809 — il successo fu enorme: ad esso avevano notevolmente contribuito lo sfarzo degli scenari e, non ultime, le trovate spettacolari quali la famosa «cavalcata» in scena. In questa stessa prima versione

l'opera fu rappresentata anche a Vienna nel 1812 dove fu accolta con tale entusiasmo da Federico Guglielmo III che il compositore marchigiano fu invitato a Berlino come direttore generale e maestro di musica. In effetti il Cortez, se pur non raggiunge i livelli artistici della *Vestale*, più armoniosa e compatta, non manca nella partitura di pagine di valore che ancor oggi la fanno apprezzare al di là degli aspetti più esteriori che le hanno assicurato il successo nel secolo XIX.

Su un testo ibrido, fusione di elementi storici e fantastici, Spontini ha creato un grande affresco corale, ricco di chiaroscuri, in cui l'esaltazione dei due motivi principali — il trionfo del cristianesimo sul paganesimo e l'alleanza dei due popoli, il messicano e lo spagnolo — trova la sua dimensione nel tono di alta drammaticità che percorre tutta l'opera. L'azione, ambientata in Messico, narra la resistenza messicana contro gli spagnoli capeggiati da Fernando Cortez sino alla finale alleanza di quest'ultimo con il re del Messico, Montezuma.

# nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I)**  
T. A. Arne Ouverture in re magg (Orch. The Academy of Ancient Music dir. C. Hogwood) ♦ J. Brahms 1° movimento, Allegro con brio, dalla Sinfonia n. 3 in fa magg (Orch. Wiener Symphoniker dir. W. Sawallisch) ♦ C. M. von Weber Jubelouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. W. Sawallisch)

- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno di Piero Bargellini - Un minuto per te di Gabriele Adani

- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**  
F. Cilea L'Arleiana, preludio atto I (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Bonaventura) ♦ A. Arensky Valzer (Duo of E. Bracha e A. Tamir) ♦ A. Borodin Andante dalla Sinfonia n. 1 in mi bem magg (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. G. Rojdestwensky) ♦ P. I. Ciaikovski Schiaccianoci suite (Orch. Filarm. di Vienna dir. H. von Karajan)

- 7 — **Giornale radio**  
7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

- 7,23 **Secondo me**  
Programma giornale per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni

- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**  
L. Delibes Dal balletto - La Source - Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) ♦ G. Verdi La Traviata preludio atto 3° (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia) ♦ J. Meyerbeer Dall'opera - Il Profeta - Marcia d'incoronazione (Orch. Filarm. di Londra dir. K. Efrem)

- 8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport**, di G. Moretti — **FIAT LE CANZONI DEL MATTINO**  
9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**  
**Speciale GR (10-10,15)**

- 11 — **Fatti e uomini di cui si parla (I) DISCOSUDISCO**  
11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da **Sauro Sili** e **William Galassini**  
Presenta **Luciano Rossi**  
Testi di **Giorgio Calabrese**  
Regia di **Ferdinando Lauretani**  
**GIORNALE RADIO**  
12 — **BESTIARIO 2000**  
Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi**, **Isa Bellini**, **Gabriella Gazzolo** e **Silvio Spaccesi**. Regia di **Gianni Casalino**

- 13 — **GIORNALE RADIO**

- 13,20 **Lelio Luttazzi presenta**  
**Hit Parade**  
(Replica dal Secondo Programma)  
— **Confetture Santarosa**

- 14 — **Giornale radio**

- 14,05 **IL CANTANAPOLI**

- 15 — **Giornale radio**

- 15,10 **POKER D'ASSI**

- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZII**  
Incontri pomeridiani  
Conduce in studio **Alberto Manzi**  
Regia di **Nini Perno**

- 17 — **Giornale radio**

- 17,05 **DOMANI**

di **Corrado Alvaro**  
Adattamento radiofonico di **Gianni Mauro**

6° episodio

**Susanna** Grazia Maria Spina  
**Ottavio** Roberto Bonanni  
**Wanda** Serena Michelotti  
**Rinaldo** Luigi Montini  
**Aldo** Roberto Antonelli  
Un allevatore **Alessandro Berti**  
Un cliente del signor Rinaldo **Umberto Raho**

ed inoltre **Alberto Archetti**, **Nella Barbieri**, **Ugo Butera**, **Cesarina Cecconi**, **Vivaldo Matteoni**, **Paolo Sinatti**

Regia di **Marcello Aste**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— **Invernizzi Susanna**

- 17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta **GINO NEGRI**

- 18 — **ALLEGREMENTE IN MUSICA**

- 19 — **GIORNALE RADIO**

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**  
Sui nostri mercati  
19,20 **PELLE D'OCA**  
Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**  
Regia di **Marcello Sartarelli**  
20 — **SERGIO MENDES E IL - BRAZIL 77 -**

- 20,20 **GIANNI NAZZARO** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**

- **Sera sport**, a cura di **Sandro Ciotti**

- 21 — **GIORNALE RADIO**

- 21,15 **L'Approdo**  
Settimanale di lettere ed arti

- 21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**  
La Toscana di **Dodi Moscati**

- 22,15 **René Eiffel e la sua orchestra**

- 22,30 **CONCERTINO**  
**Emmanuel Chabrier**: Joyeuse marche (Orchestra - Philharmonia - diretta da **Herbert von Karajan**) ♦ **Franz Liszt**: Scharzo e Marcia (Pianista **France Clidat**) ♦ **Fritz Kreisler**: Shepherd's Madrigal (Al violino l'Autor: **Carl Lamson**, pianoforte) ♦ **Bedrich Smetana**: Il Carnavale di Praga (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da **Rafaal Kubelik**)

- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— **Buonanotte**

Al termine: Chiusura

## secondo

- 6 — Miranda Martino presenta:**  
**Il mattiniere**  
 Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine. Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con The Hues Corporation, Sergio Centi e Augusto Righetti**  
 — Invernizzi Susanna
- 8,30 **GIORNALE RADIO**  
 8,40 **COME E PERCHÉ**  
 Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **IL DISCOFILO**  
 Disco-novità di Carlo de Incontrera  
 Partecipa Alessandra Longo
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Domani**  
 di Corrado Alvaro  
 Adattamento radiofonico di Gianni Mauro  
 6<sup>a</sup> episodio  
 Susanna Grazia Maria Spina  
 Ottavio Roberto Bonanni  
 Wanda Serena Michelotti  
 Rinaldo Luigi Montini  
 Aldo Roberto Antonelli  
 Un allevatore Alessandro Berti  
 Un cliente del signor Rinaldo Umberto Raho

- ed inoltre Alberto Archetti, Nella Barbieri, Ugo Butera, Cesarina Cecconi, Vivaldo Matteoni, Paolo Sinatti
- Regia di **Marcello Aste**  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- Invernizzi Susanna
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 **Corrado Pani presenta**  
 Una poesia al giorno  
**IL CONSIGLIERE DELL'IMPERATORE**, di Pier della Vigna  
 Lettura di Giancarlo Sbragia
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Tutti insieme, alla radio**  
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?  
 Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di **Manfredo Matteoli**  
 Nell'intervallo (ore 11,30)  
**Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo — Pooh Uni-Jeans

## terzo

- 8,30 Concerto di apertura**  
 Max Reger Variazioni e Fuga op. 81 su un tema di Bach, per pianoforte Tema - Variazioni - Fuga (Pianista Willi Stech) ♦ Richard Strauss Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte Allegro con brio - Andante non troppo - Allegro vivo (Harvey Shapiro violoncello Jascha Zayde, pianoforte)
- 9,30 **Pollini-Schoenberg**  
 Arnold Schoenberg Suite per pianoforte op. 25 Praludium, Rasch - Gavotte, Etwas langsam, nicht hastig, Musette, Rascher, Gavotte - Intermezzo - Menuet (Moderato) e Trio - Gigue (Rasch) — 3 Klavierstücke op. 11 Massig - Massige Achtel - Bewegt (Pianista Maurizio Pollini)  
 (Disco Grammophon)
- 10 — **Andreas Spath: Nonetto per archi e fiati** Allegro con spirito - Poco adagio quasi andante - Molto vivace - Molto vivace (Complesso Sperimentale - Consortium Classicum - diretto da Dieter Klocker)
- 10,30 **La settimana di Rachmaninov**  
 Sergei Rachmaninov Tre canti popolari russi, per coro e orchestra op. 41 Lungo il fiume - Ah! Tu, Vanka - Tu, mia bella (Orchestra e Coro del Teatro Bolscoi diretti da Evgeny Svetlanov) Sinfonia n. 1 in re minore op. 13 Grave

- allegro non troppo - Allegro animato - Larghetto - Allegro con fuoco (Orchestra di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
- 11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 **La grande stagione della musica luterana**  
 Heinrich Schutz Quattro mottetti Die Himmel erzählen die Enra Gottes - Herr, aus dich traue ich - Also hat Gott die Welt geliebt - Das ist Jesus gewisslich Wahr (Complesso vocale Norddeutscher Singkreis diretto da Gottfried Wolters) ♦ Dietrich Buxtehude Corale: - Gelobet seist du, Jesu Christ - (Organista Marie-Claire Alain) ♦ Johann Philipp Krieger Cantata: - Herr, auf dich traue ich - (Georg Jelden, tenore, Walter Kagi e Dieter Vorholt, violini, Josef Ulsamer, viola da gamba, Kurt Wolfgang Senn organo)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
 Luciano Chailly  
 Sonata tritematica n. 6 op. 214 (Pianista Ornella Vannucci Trevese), Missa Papae Pauli per coro e orchestra (A. S. S. Paolo VI): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - M<sup>re</sup> del Coro Armando Renzi)

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Su di giri**  
 (Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Libero Bigliaretti presenta**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 **Giornale radio**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare
- 15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta**  
**CARARAI**  
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Fran-

- co Torti e la partecipazione di Enrica Bonaccorti  
 Regia di **Sandro Laszlo**  
 Nell'intervallo (ore 16,30)  
**Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**  
 Fatti e uomini di cui si parla  
 Seconda edizione
- 17,50 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano**  
**IO E LEI**  
 Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello  
 Regia di Silvio Gigli  
 (Replica dal Programma Nazionale)
- 18,30 **Giornale radio**
- 18,35 **Radiodiscoteca**  
 Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

- 19,30 RADIOSERA**  
 19,55 **Fernando Cortez**  
 Opera in tre atti di Victor Joseph Etienne de Jouy e Joseph Alphonse Esmerard  
 Musica di **GASPARE SPONTINI**  
 Fernando Cortez Bruno Prevedi  
 Amazily Angeles Gulin  
 Alvaro Aldo Bottion  
 Telasco Antonio Blancas  
 Il Gran Sacerdote Luigi Roni  
 Montezuma Ivan Stefanov  
 Morales Carlo Del Bosco  
 Due Marco Vinicio  
 prigionieri Corda  
 spagnoli Ubaldo Carosi  
 Un marinaio  
 Un ufficiale messicano Italo D'Amico  
 Un ufficiale spagnolo

- Altro ufficiale Ubaldo Carosi spagnolo
- Direttore **Lovro von Matacic**  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
 Maestro del Coro **Ruggero Maghini**  
 Presentazione di **Guido Plamonte**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**  
 Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**

- 13 — La musica nel tempo**  
**IL BAROCCO MODERNO DI MAX Reger (I)**  
 di Edward Neill  
 Max Reger Variazioni e Fuga su un tema originale op. 73 (Organista Robert Noheren), Melodia in si bemolle maggiore (All'organo l'Autore), Sonatina in re maggiore op. 89 per pianoforte Allegretto grazioso - Andantino - Vivace - Allegro con spirito (ma non troppo vivace) (Pianista Cor de Groot), Tre Lieder Trost - Ihr herrlichen - Grablied (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono Guenther Weissenborn, pianoforte), - Largo con grande espressione - dal - Concerto in la maggiore - op. 101 per violino e orchestra (Violinista Yuuko Shio-kawa, Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da Erich Kloss)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Direttori di ieri e di oggi: WILLEM MENGELBERG e BERNARD HAITINK**  
 Piotr Iljich Ciaikowski Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 Andante, Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Valzer (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso; Allegro vivace) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Willem Mengelberg) ♦ Franz Liszt: Maphisto-Valzer (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink) ♦

- Maurice Ravel Dafni e Cloe-Suite n. 2 dal balletto Lever du jour - Pantomime - Danse generale (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)
- 15,45 **Vienna, da Franz Joseph Haydn a Anton Webern**  
 Franz Joseph Haydn Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 - Aurora - (Quartetto di Budapest), Andante e Variazioni in fa minore (Pianista Arthur Rubinstein) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi (Saverino Gazzelloni, flauto, Salvatore Accardo, violino, Dino Asciolla, viola Francesco Strano, violoncello) Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 - La Caccia - (Quartetto Italiano)
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Inni alla gioia di Rebellato, Conversazione di Gino Nogara**
- 17,25 **CLASSE UNICA**  
 Dal problemi astrofisici alla cosmologia, di **Raffaele Rinaldi** 4 i modelli di Eddington e Milne
- 17,40 **Musica, dolce musica**
- 18,15 **IL SENZATITOLO**  
 Regia di **Arturo Zanini**
- 18,45 **GRANDI CORRISPONDENTI DI GUERRA**  
 a cura di **Giuseppe Lazzari**  
 6 Ernest Hemingway con i repubblicani in Spagna

- 19,15 R.U.R.**  
 di **Karel Capek**  
 Adattamento di James Walker  
 Traduzione di **Connie Ricono**  
 Il narratore Stefano Satta Flores  
 Harry Domin Renato De Carmine  
 Mr. Alquist Vittorio Sanipoli  
 Dr. Gall Massimo De Francovich  
 Mr. Jacob Berman  
 Carlo Alighiero  
 Elena Glory Daniela Nobili  
 Emma Isabella Dal Bianco  
 I robot:  
 Silla Vanna Polverosi  
 Mario Paolo Palace  
 Radius Mariano Rigillo  
 Primo Bruno Cirino  
 Elena Emilia Sciarino  
 ed inoltre Maria Capparelli, Pino Cuomo, Franco Javarone, Bruno Marinelli  
 Regia di **Gennaro Magliulo**
- 20,05 **David Brubeck e la sua musica**

- 20,30 **Dalla Sala dei Concerti della Radio Danese**  
 In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.  
**STAGIONE DEI CONCERTI DELL'UNIONE EUROPEA DI RADIODIFFUSIONE**  
 Direttore **Meredith Davies**  
 Frederick Dallus Concerto per violoncello e orchestra (1921) (Solista Erling Blöndal Bengtsson); Fennimora et Garda, opera in undici quadri (1908-1910) (Due episodi della vita di Niels Lyhne, dal romanzo di Jens Peter Jacobsen), versione inglese di Philip Heseltine  
**Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Danese**  
 — Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**  
 Sette arti  
 Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata 0,06 Musica per tutti: Belle rose du printemps, When the Saints go marchin' in, Storia di periferia, lo domani, Amore bello, Testarda lo; A. Catalani: Danza delle ondine da Loreley - O. Straus Tu sei bella da - Ein walzertraum - Col-lage, Les bicyclettes de Belsize, lo e te per altri giorni 1,06 Divertimento per orchestra: Marjolaine, Fox delle gigolettes, Carousel, España caní, Il carnevale di Venezia, Geschichte aus dem Wienerwald 1,36 Sanremo maggiorenne: Mare di dicembre, Uno per tutte Le mille bolle blu, lo che non vivo senza te, Giuro d'amarti così, Prove, Buongiorno tristezza, 2,06 Il melodioso '800: D. Auber: Fra diavolo ouverture; V. Bellini: La Sonnambula Atto 1° - Come per me sereno -; G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia Atto 2° - Ah! quel colpo inaspettato -; J. Massenet: Le Cid Atto 2° - Aragonaise - balletto, 2,36 Musica da quattro capitali: La bonne année, Le cœur en fête, You've got a friend, Storia di periferia, Amara terra mia, Nessuno mai, 3,06 Invito alla musica: Fascination, Blue again, Romantica, Flower's scent, Quando m'innamorò, Berceuse, Mc Arthur park, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: U. Giordano Andrea Chénier Atto 1° - O pastorello -; F. Cilea L'Arlésiana Atto 2° - E' la solita storia -; B. Smetana La sposa venduta - Furiant -; G. Puccini: Tosca Atto 2° - Vissi d'arte -; A. Ponchielli: La Gioconda Danza delle ore, 4,06 Quando suonava Errol Garner: Yesterday, Misty, Lazy river, All of a sudden my heart sings, You are my sunshine, In a mellow tone, 4,36 Succesul di ieri, ritmi di oggi: Porta un baccone a Firenze, Voglio ridere, Les feuilles mortes, Il nostro caro angelo, Tango del mare, He 5,06 Juke-box: Il campo delle fragole, E poi, Piccola e fragile, Nessuno mai, Rock your baby, (Da Beethoven) Romance, 5,36 Musiche per un buongiorno: Just one of these things, Brazil, A taste of honey, The syncopated clock High feather, Colonel Bogey, Champagne breakfast, España caní.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30, in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15,30 - Ecologia, come e perché - Gli interventi legislativi della Provincia di Bolzano e loro attuazione. Programma di Mario Paolucci, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della Redazione del Giornale Radio 15,10 - Il Trovatore - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di R. Curci, 15,30 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: Piccolo atlante del prof. G. B. Pellegrini - Fra storia e leggenda: L'agguato di Erasmo - Cronache triestine sceneggiate da G. Negrelli - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. Presentazione e coordinamento di C. Martelli, 16,30-17 Concerto di musiche di autori

della Regione E. De Angelis Valentini. Canzone indiana per violi e pf.; P. Pezze. Sonata per cl e pf. - Esec. L. Serdoz, violi; A. Pecile, cl. U. Tracanelli, pf. (Reg. eff. 1-11-2-1976 al Palamostre di Udine) 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica 15 Attualità, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna 14,30 Gazzettino avaro 1° ed 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di P. Falzoi e C. Fois, 15,30-16 Musica in Sardegna un programma di S. Sanna 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di M. Ciusa Romagna, 19,45-20 Gazzettino avaro ed serale Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed 14,30 Gazzettino 3° ed La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di O. Scarlata, L. Tripiaciano e M. Vannini, 15,05-16 Fermata a richiesta di E. Montini 19,30-20 Gazzettino 4° ed - Domenica allo specchio a cura di N. Stancanelli e L. Tripisciano. Trasmissioni da ruina da Isolina, 14-14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites, 19,05-19,15 - Dal Crepea di Sella - I colori ladini de nesc vegea tassegn.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Preseespiegel, 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,33 Schulfunk (Volksschule) Von grossen und kleinen Tieren, - Die Nachtigall - 11,30-11,35 Wissen für alle 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend - Tanzparty - 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht, 18,10 Alpenländische Miniaturen, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdurchsagen 20 Nachrichten 20,15 - Die Lieferung - Kriminalhörspiel von Raymond Ragan Butler, Sprecher Heiner Schmidt, Helmut Westmann, Friedrich von Bulow, Horst Beilke, Hannes Tannert, Gerhard Remus, Hanns Bernhardt u.a. Regie Peter M. Ladigea 21 Begegnung mit der Oper Carl Orff - Antigone - Ein Trauerspiel 4 und 5 Szene, Ausf. Christl Goltz Hermann Uhde, Josef Greindl, Hilde Rosal-Majdan, Mitglieder der Wiener Symphoniker - Chor der Wiener Staatsoper, Dir. Heinrich Hollreiser 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss

## v slovenščini

7 Koledar 7,05-9,05 Jutranga glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za srednje šole) - Lik matere v slovenski književnosti - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja Pregled slovenskega tiska v Italiji 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost književnosti in prireditve, 18,30 Radio za šole (za srednje šole ponovitev) 18,50 Slovenska in baletna glasba Gioacchino Rossini Balet iz Vilijama Tella; Manuel de Falla Trilogijnik, suita 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica 19,20 Jaz-zovska glasba 20 Sportna tribuna 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Basiat Jože Stabej in pianist Marijan Lipovšek izvajata samospeva Pavla Slivica in Vladimir Lovca - Slovenski ansambli in zbori, 22,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila 22,55-23 Jutránji spored.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 6,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi 7-8,15 - Good morning from Naples - trasmissioni in inglese per il personale delle NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria 14,30 Gazzettino calabrese 14,40-15 Musica,

# radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,30 Buongiorno in musica, 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 Angolo dei ragazzi, Anche le donne combatteranno. Incontro con un combattente, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Canta Ljubka Dimitrova, 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Compleanno Ambros Seelos.

12 Musica par voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 14 Lunedì sport, 14,10 Intermezzo, 14,15 Sax-club, 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo musicale, 14,45 La Vera Romagna, 15 Angolo dei ragazzi, 15,20 Intermezzo musicale, 15,30 I Leoni di Romagna, 15,45 Quattro passi, 18,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Jazz a confronto, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Monografia di grandi: Camus di Giuseppe Casslerio, 21,35 Palcoscenico operistico, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m 428  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottilli, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,35 Indiscrezioni sul personaggio del mondo dello spettacolo con Roberto, 7,45 Commento sportivo di Helenio Herrera, 8 Orosco di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella, 10,15 Medicina generale: professor Pier Gillo Bianchi, 10,45 Risponde Roberto Bialoli, 11,15 Moda: Gianni Bignante, 11,30 Il glocchino, 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana, 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lal con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,45 L'angolo della Luisella.

16 Riccardo self service, 16,15 Obiettivo con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata con Federico, 19,03 Break, dischi d'avanguardia, 19,30-20 Voce della Bibbia,

svizzera m 538,6  
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Il bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Le musiche del mattino, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Prima che il gallo canti, Romanzo di Cesare Pavese, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 18 A bruciapelo, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Tarza pagina: La fine dell'illusione di Locarno, 20,30 Stagione internazionale dei Concerti U.E.R. (Nell'intervallo: Notiziario), 22,30 Radiogiornale, 22,45 Novità sul leggio, 23,10 Galleria del jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Cuatrovocos - 12,15 Rome aller-retour, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaranta - Cur. i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Evocation du Paradis, 21,30 News from the Vatican, - We have read for you - 21,45 Incontro della sera - Psicologia e mondo moderno - della Prof. A. Riva - Momento dello Spirito del P. U. Vanni - L'Epistolario Apostolico - 22,30 Vaticano, Iglesia, Mundo, Hechos y dichos del laicado católico, 23 Orizzonti Cristiani (Raplica), 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto aerea, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: La Moldava n. 2 du. - La mia patria - (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Dean Dixon) P. I. Ciaikovski: Variazioni op. 33 su un tema rococo, per violoncello e orch. - Tema - Variazioni - Coda (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) C. Debussy: Tre Notturmi (Orch. Filarm. Ceca e Coro dir. Jean Fournet)

### 9 MUSICA CORALE

G. Rossini: Fede speranza e carità, per coro a 3 voci femminili e pianoforte (Pf. Mario Caporali - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini) - I Gondolieri per coro e pianoforte J. Brahms: Schicksalslied su testo di F. Holderlin per coro e orch. (Orch. Sinf. Columbia - The Occidental College Choir dir. Bruno Walter)

### 9.40 FILOMUSICA

C. M. von We ar: Preciosa Ouverture (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) P. Dukas: Villanelle, per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta) H. Purcell: By beloved spake (verse anthems) (Ten. contralto Charles Brett, ten. Robert Tear, bar. Christopher Bevan e Christofer Keyte, org. Brian Runnet - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Georg Guest e Coro St. John's College) D. Milhaud: Suite per violino, clitor e pianoforte (Vl. Melvin Ritter, clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen) A. Scarlatti: Infirmata vulnerata. Cantata (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurelio Nicolet, vl. Helmut Holler, vc. Irmgard Pooper, clavicembalo Edith Picht Akenfeld) C. Ives: Robert Browning ouverture (Royal Philharmonic Orch. dir. Harold Farberman)

### 11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in mi bem magg. K. 375 (Comp. strum. a fiato - Niederlandische Bläserensemble - dir. Edo De Wari) N. Paganini: Concerto n. 3 in mi magg. per violino e orch. (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. d. Londra dir. Alexander Gibson)

### 12 PAGINE PIANISTICHE

L. van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126 in sol magg. - in sol min. - in mi bem. magg. - in si min. - in sol magg. - in mi bem. magg. (Pf. Wilhelm Kempff) B. Bartok: Sei Bagatelle op. 6 (Pf. Kornel Zampeni)

### 12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

C. Saint-Saëns: Sinfonia in do min. n. 3 op. 78 (Org. Anita Priest, pf. Shirley Boyer e Robbina Gerald - Orch. Los Angeles Philharmonic dir. Zubin Mehta) O. Messiaen: Cronocromia (Orch. Sinf. della BBC dir. Antal Dorati)

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

L. Berkeley: Trio per violino, corno e pf. (Vl. Manoug Parikian, cr. Dennis Brain, pf. Colin Horsley)

### 14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Trio in sol min. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts) - Due Canti polacchi (Bar. Andrzej Snarski, pf. Emlinda Magnetti) - Sonata n. 2 in si bem. min. op. 35 - Marcia funebre - (Pf. Vladimir Ashkenazy)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 (Melos Ensemble di Londra) J. S. Bach: 4 Duetti dal Klavier Übung in mi min. - in fa magg. - in sol magg. - in la min. (Org. Helmut Walcha) P. Hindemith: Suite dal balletto - Der Dämon - op. 28 per 10 strumenti (Strum. del Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Cernoccolo) J.-P. Rameau: La poule - Le rappel des oiseaux - Tambourin (Clav. George Malcolm) F. J. Haydn: Sinfonia n. 95 in do min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in fa magg. K. 112 (Barlino Philharmoniker dir. Karl Böhm) F. Chopin: Variazioni su - Là ci daram la mano - di Mozart op. 2 (Pf. Claudio Arrau - Orch. Filarm. di Londra dir. Ellahu Inbal) P. I. Ciaikovski: Suite n. 4 in sol magg.

op. 61 - Mozartiana - (Vl. Hugh Bean, clar. Colin Bradbury - Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati)

### 18 CAPOLAVORI DEL '700

G. P. Telamann: Ouverture in do magg. per 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo - Wassermusik - Hamburger ebb und flucht - (Schola Cantorum Basiliensis dir. August Weinzinger) F. A. Bonporti: Concerto in re magg. op. 11 n. 8 per archi e cembalo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

### 18.40 FILOMUSICA

G. Picchi: Ba li d'arpicordo Pass e mezzo antico di sei parti - Saltarello del ditto pass e mezzo Ballo ditto Il Pichi Ballo ditto il Stefanin - Ballo alla polacca e saltarello del ditto ballo - Ballo Ongaro e saltarello del ditto ballo - Todesca e saltarello - Padoana ditto la Ongara e l'Ongara a un altro modo (Clav. Mariolina De Robertis) O. Vecchi: Tridola non dormire - serenata a 6 voci (Sestetto Voc. Luca Marrenzio dir. Piero Cavali) W. Boyce: Cambridge installation Ode - ouverture (New Philharmonia Orch. dir. Raymond Leppard) N. Piccinni: La Molinarella sinfonia (rev. Jacopo Napoli) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Mannino) I. Pizzetti: Tre canzoni per voce e orch. d'archi (su poesie popolari italiane) Donna lombarda - La prigioniera - La pesca dell'anello (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini) B. Martinu: Sonatina per clitor e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf.

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 18-24 aprile 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 4 (25-31 gennaio 1976)

Bruno Canino) M. Glinka: Valzer fantasia (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 20 ARLECCHINO

Ovvero - Le finestre - op. 50, Capriccio teatrale in un atto di Ferruccio Busoni (vers. ital. di Vito Levi)

Musica di FERRUCCIO BUSONI

Arlecchino (voce cantante) Giorgio Gusso Colombina Adriana Martino Leandru Petre Munteanu Labate Cospicuo Rolando Panceri Ser Matteo del Sarto Giuseppe Valdenigo Il Dottor Bombasto Paolo Montarsolo Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

### 21 IL DISCO IN VETRINA

J. J. Quantz: Concerto in re magg. per flauto arch. e basso continuo (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu) F. J. Haydn: Concerto in fa magg. per violino, clavicembalo e basso continuo (Vl. Jaap Schroder, clavicembalo Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu) C. D. von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re magg. per contrabbasso, viola e orch. (Cb. B. Spieler, vl. da gamba K. Schouten - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu) (Disco Telefunken)

### 21.55 MUSICA E POESIA

L. van Beethoven: An die ferne geliebte op. 98 su testo di Alois Jeitteles (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus) G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Lieder del viandante) su testo di Gustav Mahler (Sopr. Christa Ludwig - Orch. Philharm. dir. Adrian Boult)

### 22.30 CONCERTINO

M. Mussorgski: Au vil'age (Georgea Bernard) G. Puccini: Crisantemi (Orch. Angellum di Milano dir. Luciano Rosada) F. Kreisler: Caprice viennois (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson) C. Debussy: Deux arabesques (Arp. Oslan Ellis) A. Massager: Veronique Duo de l'escapolette (Sopr. Lina Dachary, ten. Willy Clement)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

D. Milhaud: Aubade - Vif-Nonchalant - Vif (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà) I. Stravinsky: Le basier de la fée, balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Swedish rhapsody (James Last), C'est facile à dire (Pierre Groscolas), Brasília carnavalesca (Chocolat s) Calamita d'oro (Pino Marchese) Povera cocca (Rosanna Fratello), Pigalle (André Chevalier), Bakoko (M. Bamina), Selva de feras (Baiano e Os Novos Caetanos), Il sud (Paul Mauriat), It's been so long (George Mc Rae), Real good people (Gloria Gaynor), You're as right as rain (Bob James) Ho detto al sole (Luigi Proietti), Canto popolare (Ornella Vanoni), Pais tropical (Augusto Martelli), Roma nun fa' la stupida stasera (K. Clarke-F. Boland), Du und du (Vienna Continental), Mamma schiavona (Tony Bruni), Rin del angellito (Inti-Ilumani) A figghia di marinaru (Antonello D'Agostino) Taurillon (Arturo Lombardi), Tricky tricky streaking (Buffalo), Yerushala'im shel zahav (Coro Idica), Valsa em fa (De Melo-Audias-Moreirinhas), Carolina Carol bela (Toquinho e Jorge Ben) Tennessee waltz (Paul Griffin) Maria Isabel (Leroy Holmes), Mlezz'a la piazza (Tony Santagata), Ma se ghe penso (Ricchi e Poveri), Mestieri ambulanti (IN Svampa e L. Patruno) A mis dos amoras (Sergio Cuevas) Banks of Ohio (Pete Seeger) Guadalupe (Perez Prado), Liberty bell (The National Military Band), These ayes (Leroy Holmes), Rapsodia italiana (Monti Zauli) A Paris (Raymond Lefevre), Gitanerías (B. Battisti D'Amario)

### 10 INTERVALLO

Alturas (Johnny Sax) Ma allora è amore

Martini Mirage (Santana), Bella senz'anima (Gianni Oddi), Five foot two, eyes of blue (Francesco Anselmo) She (Charles Aznavour), Argentario (Il Guardiano del Faro), Samba de Sagra (Getz-Almeida), Grandi spazi (Perigo) Little pony (The Pointer Sisters), With you (Demis Roussos), Sugar cane (New England Conservatory Ensemble), West Coast idea (Eric Clapton), Good ol' rock 'nd roll (David Essex), Hello, little friend (Antonio Torquati), Delicado (Herb Alpert), Aña Luiza (Antonio C. Jobim), Please Mr. Postman (The Pat Boone Family), Lucky man (Victor Bacchetta), Trumpet blues and cantabile (Max Greger), Rumba matumba (Stanley Black), Guantanamo (The Children of Quecha), Un giorno non più inverno non ancora primavera (Nicola Di Bari) Last song (Ronnie Aldrich), Jeepers creepers (Klaus Wunderlich e Hubert Deuringer), Buena sera (Louis Prima), Rosamunde (Norman Candler), Walking in the park with Eloise (The Country Hams), Se dovessi cantarti (O. Vanoni e L. Proietti), Samba pa' ti (Gil Ventura), Ricordando Casadei (Vittorio Borghesi), Povero ragazzo (Dori Ghezzi), Alice (Francesco De Gregori)

### 16 SCACCO MATTO

Helping hand (Foghat), Old fashioned girl (John Keen), Not in a million years (Gilbert O'Sullivan), Le cose della vita (Antonello Venditti), Revelation (Fleetwood Mac), Ma (Rare Earth), Such a night (Dr. John), And settlin' down (Poco), Do the dangle (John Entwistle), Ascluga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante), Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips), Believe in humanity (Carole King), Thinking (Roger Daltrey), Io in una storia (Pooh), Life on Mars? (David Bowie), Bambina sbagliata (Formula 3), Long tail cat (Loggins and Messina), Stealin' (Uriah Heep), Six ate (Camel), La collina del cilieg (Lucio Battisti), Angle (Rolling Stones), A hard rain's a gonna fall (Bryan Ferry), Soul makossa (African Revival), E' la vita (Flashmen), Piano man (Thelma Houston), Clapping song (Witch Way), Highway shoes (Demsey and Dover), O lucky man (Alan Price), I giardini di Kensington (Patty Pravo), Crianca (Irio e Gio), Night watch (Fleetwood Mac)

### 18 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo), This guy's in love with you (Ella Fitzgerald), O morro nao tem vez (Stan Getz), Cry me a river (Ray Charles), The champ (Dizzy Gillespie), Gira giro (Paul Desmond), Nuages (Stéphane Grappelly), Blue Daniel (Frank Rosolino), Pontio (Woody Herman), Little mama (Billy Eckstine), Careful (Jim Hall), Joy spring (Clifford Brown), Twisted (Annie Ross), The lady is a tramp (Gerry Mulligan), The peanut vendor (Stan Kenton), Emanon (The Double Six of Paris), Fascinating rhythm (Brothers Canoli), Take five (Dave Brubeck), Oh me, oh my (Aretha Franklin), Love for sale (Oscar Peterson), By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith), Wild dog (Joe Venuti), Tonta gafa y beba (Charlie Byrd), Raindrops keep falling on my head (Dionne Warwick), Soul valley (Sonny Stitt), Undecided (Joe Venuti), A fine romance (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

### 20 INVITO ALLA MUSICA

18 anni (Dalida), Agua de março (Antonio C. Jobim), Ding dong (George Harrison), Ashiko go (Manu Dibango), Un corpo e un'anima (Wess & Dori Ghezzi), Wild safari (Barabbas Power), Yesterday once more (Paul Mauriat), Sur notre étoile (Francis Lai), Plange il telefono (Domenico Modugno), Boogie on reggae woman (Stevie Wonder), Per te qualcosa ancora (I Pooh), Juka box five (The Rubettes), Moonlight serenade (Eumir Daodato), If you go away (Ray Charles), C'est magnifique (Franck Pourcel), Biblos (Chicago), Rimmel (Francesco De Gregori), Maracanà (Irio de Paula), Wives and lovers (Frank Chacksfield), Rimanì (Drupe), Showdown (Electric Light Orchestra), Fat mama (Woody Herman), Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro), Es la libertad (Los Machucambos), The last Picasso (Neil Diamond), Palomina d'oro (Peppino Gagliardi), L'esorcista (Richard Hayman), All the time in the world (Louis Armstrong), La storia di febbraio (Giorgio Lanave), Campo de Fiori (Antonello Vanditti), You are my day you are my night (Stevie Kazan)

### 22-24 STEREOFONIA

con Peter Dennis, Billy Swang, Charlie Byrd Yank Lawson e Bob Haggart, Roberta Flack, Johnny Keating

**Bevo  
Jägermeister  
perché ho  
scoperto  
il segreto di  
Pulcinella.**



**Jägermeister. Conosci tutti.**

**Karl Schmid  
Merano**

(Di tutti, il trecentosessantacinquesimo.)

## nazionale

**12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La musica pop**  
a cura di Mario Colangetti  
Regia di Giampaolo Serra  
Seconda puntata  
(Replica)

**12,55 BIANCONERO**  
a cura di Giuseppe Giacobuzzo

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
BREAK

**13,30 Telegiornale**  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

**14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI**  
**Deutsch mit Peter und Sabina**  
Corso di tedesco (II)  
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinationamento di Angelo M. Bortoloni  
Regia di Francesco Dama  
1ª trasmissione (Introduttiva)

**17 — SEGNALE ORARIO**  
**Telegiornale**  
Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

**17,15 BARBAPAPA'**  
Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor  
Prod.: Polyscope

**17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI**  
di Marzio Bonomo e Raul Morales  
Consulenza di Danilo Mainardi  
Chi non fa da sé  
Regia di Raul Morales

### la TV dei ragazzi

**17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO**  
— La grande corsa  
— I due boscaioli  
— Viaggio su Marta  
— Un invito gradito  
Prod. United Artists

**18,15 SPAZIO**  
Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo  
Realizzazione di Lydia Cattani  
n. 159: Una spedizione dietro casa con il naturalista Sandro Antoniani

GONG

**18,45 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La questione famminilla**  
Un programma di Mara Bruno  
Regia di Virgilio Sabel  
Quinta puntata

TIC-TAC

## SEGNAL E ORARIO

**19,20 LA FEDE OGGI**  
a cura di Angelo Galotti  
**Quaresima di carità**  
Realizzazione di Rosalba Costantini

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

**20 — Telegiornale**  
Edizione della sera

CAROSSELLO

**20,40 Extra**  
Sceneggiatura di Lucio Mandarà  
Prima puntata  
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):  
Centralista: **Alfredo Sernicoli**  
Serg. Random: **Marco Bonetti**  
Cap. Ryder: **Giancarlo Maestri**  
Tom Hyers: **Vittorio Mezzogiorno**  
Diana: **Daniela Surina**  
Lennox: **Bruno Cattaneo**  
Janet: **Franca Nuti**  
Bianche: **Solveig d'Assunta**  
Doris: **Emanuela Barattolo**  
Charles Hickson: **Giampiero Albertini**  
Calvin Parker: **Luca Dal Fabbro**  
Larry Booth: **Luigi Montini**  
Scheriffo: **Germano Longo**  
Avv. Colingo: **Pierluigi Zollo**  
Bill Arno: **Aldo Barberio**  
Cap. Ellis: **Gastone Bartolucci**  
Ten. Shanton: **Giorgio Biavati**  
Dott. Bridges: **Renato Mori**  
Jones: **Ferruccio Amendola**  
Desmond: **Armando Spadaro**  
Crane: **Alessandro Sparti**  
Scene di Maurizio Mammi  
Costumi di Antonella Capuccino  
Delegato alla produzione Irma Clementel  
Regia di Daniele D'Anza

## DOREMI'

**21,50 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO**  
Una trasmissione di Daniel Costelle a Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani  
**La battaglia di Troia**  
Regia di Daniel Costelle

BREAK

**22,45 Telegiornale**  
Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Daniele D'Anza è il regista di «Extra» che va in onda alle 20,40

## secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

**18,15 NOTIZIE TG**

**18,25 NUOVI ALFABETI**  
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
(Replica)

**18,45 TELEGIORNALE SPORT**

GONG

**19 — CANI, GATTI & C.**  
Un programma di Paolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati  
Presenta Nicoletta Orsormando  
Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC

**20 — ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

**20,30 SEGNALE ORARIO**  
**Telegiornale**

INTERMEZZO

**21 — Città e campagna**  
Un programma di Vittorio Marchetti con la collaborazione di Gianni Gennaro  
Regia di Gianni Gennaro e Giampaolo Taddeini  
Quinta puntata  
La fabbrica e il pastore

## DOREMI'

**22 — JAZZCONCERTO**  
Carmen McRae  
Presenta Franco Cerri  
Regia di Adriana Borgonovo  
(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Bologna)



Franco Cerri presenta «Jazzconcerto» alle 22

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**19 — Ein Haus für uns.** Fernsehfilmserie 8. Folge: «Dagmar und Udo». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

**19,25 Die Selberrnacher.** Wie renoviert man eine Wohnung? Heute: «Vorbereitungen». Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

**19,55 Autoren, Werke, Meinungen.** Eine Sendung von Reinhold Janek

**20,10-20,30 Tagesschau**

## svizzera

**8,10-9 Telescuola**  
**LE GRANDI BATTAGLIE** X  
8. Trafalgar (Replica)  
**10-10,50 TELESUOLA** (Replica)  
**18 — Per i giovani ORA GENIUS**  
In «Grandi Inventori»:  
6. Alexander Graham Bell  
Regia di Tony Flaadt  
«La creazione degli uccelli»  
**18,55 DROGA: IL RICUPERO** X  
Servizio di Vittorio Lenzi  
TV-SPOT  
**19,30 TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X  
TV-SPOT  
**19,45 DIAPASON**  
Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrico Roffi - TV-SPOT  
**20,15 IL REGIONALE**  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT  
**20,45 TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X  
**21 — QUESTA RAGAZZA E' DI TUTTI** X  
Lungometraggio interpretato da Nathalie Wood, Robert Redford, Charles Bronson, Kata Reid, Mary Badham, Alan Baxter, Robert Blake - Regia di Sydney Pollack  
**22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI**  
**22,50 TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X  
**23 — CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE**  
**23,05-23,40 JAZZ CLUB** X  
Jazz Festival Wolde

## capodistria

**19,30 ODPRTA MEJA**  
Confine aperto - Settimanale d'informazioni in lingua slovena  
**19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X  
Cartoni animati  
**20,10 ZIG-ZAG** X  
**20,15 TELEGIORNALE**  
**20,30 UN BRANCO DI VIGLIACCHI**  
Film drammatico con Roger Moore, Aroldo Tieri, Lisa Mattioli - Regia di Drizio Tagliani  
Giuditta, una bella ragazza che lavora per mantenersi: il fratello Marcello, nasconde nel cuscino quattro prigionieri inglesi fuggiti da un campo di concentramento. Scoperti dai tedeschi vengono uccisi assieme a Marcello che era accorso per avvisarli del pericolo. Giuditta fugge disperata e tenta di raggiungere la zona liberata dagli alleati, ma viene catturata dalla pattuglia tedesca e tenuta come ostaggio.  
**22 — ZIG-ZAG** X  
**22,03 CIA** X Documentario - Terza parte

## francia

**13,45 ROTOCALCO REGIONALE**  
**14,30 NOTIZIE FLASH**  
**14,35 AUJOURD'HUI MADAME**  
**15,30 IL GIOCO DELLA MORTE** - Telefilm della serie «Il santo»  
**16,20 IL ROTOCALCO DEL POMERIGGIO**  
**17,30 FINESTRA SU...**  
**18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI**  
**18,25 LA CASA DI ADELE**, per la serie «Le belle storie della lanterna magica» - Testo di Isabelle Jan - Disegni di Catherine Cambier - Presenta Catherine  
**18,30 TELEGIORNALE**  
**18,42 LE PALMARES DES ENFANTS**  
**18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**  
**19,20 ATTUALITA' REGIONALI**  
**19,44 C'E' UN TRUCCO**  
**20 — TELEGIORNALE**  
**20,30 UNA GIORNATA DI IVAN DENISSOVICH**  
Sceneggiato dal romanzo di Aleksandr Solgenitsin  
Regia di André Veyret  
Al termine: Un dibattito  
**23,15 TELEGIORNALE**

## montecarlo

**19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**  
Presenta Jocelyn  
**19,50 CARTONI ANIMATI**  
**20 — DETECTIVES**  
«La notte sulla città»  
**20,50 NOTIZIARIO**  
**21 — A COME AUTOMOBILE**  
di Andraa De Adamich  
**21,10 IL SELVAGGIO**  
Film  
Regia di Laslo Benadek con Marlon Brando e Mary Murphy  
Una banda di giovani motociclisti, violenti e attaccabrighe, irrompe in una tranquilla cittadina. Il loro capo, Johnny, corteggia Kitty, la figlia di Harry, l'unico poliziotto del paese. Nel frattempo giungono i motociclisti di un club rivale, capitanati da Cino il quale sfida Johnny. A questo punto interviene il poliziotto Harry. Cino finisce in prigione. Johnny avrà la vita dura e riuscirà a sfuggire a salvarsi da un'accusa ingiusta.

questa sera in  
**CAROSSELLO**

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI  
presenta**

# la mia cucina

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



**UN ALTRO CLIENTE DI PRESTIGIO  
PER LA OGILVY & MATHER DI MILANO**

La British Airways (BEA) ha affidato il budget per la pubblicità alla Ogilvy & Mather. La Ogilvy & Mather Italia può così aggiungere al suo già nutrito portafoglio clienti un nuovo nome di rilievo, che viene a premiare un lavoro teso alla massima professionalità.



PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto  
- Fuga -

Corsi per Corrispondenza

**HARMONIA**

Via Maassala - 50134 FIRENZE

## Come riscaldare naturalmente i vostri Piedi freddi

*e alleviare la sofferenza per i geloni,  
le screpolature e la pelle irritata.*

Il freddo e l'umidità sono le cause della cattiva circolazione del sangue e delle sofferenze dei vostri piedi. Presto! Immergeteli in un bagno caldo ai SALTRATI Rodell. I vostri piedi si riscaldano naturalmente e la circolazione del sangue è ristabilita. Il pizzicore delle screpolature e dei geloni si calma. La stanchezza cessa e camminare è di nuovo un piacere. SALTRATI Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio.

**Per un doppio effetto benefico**, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita presso tutte le farmacie.

## televisione

« Le grandi battaglie del passato: Troia »

### Ma ci fu veramente questa guerra?



Il cavallo di Troia, l'arma che diede, nella leggenda, la vittoria ai Greci

ore 21,50 nazionale

**L**a serie curata da Henri De Turrenne e Daniel Costelle affronta questa sera la più antica delle grandi battaglie del passato: la guerra di Troia. Ardua impresa dunque per quanto riguarda i documenti, cui sono attentissimi i due curatori della rubrica, per descrivere le battaglie, l'assedio e il famoso assalto alla città col celebre trucco del cavallo. Come è noto, prescindendo dai numerosi poemetti minori, i testi fondamentali — e leggendari — sulla guerra di Troia sono due: l'*Illiade* di Omero, e l'*Eneide* di Virgilio. La prima copre soltanto gli avvenimenti di cinquantun giorni nel decimo anno della guerra, durante i quali si combattono fuori dalle mura della città quattro battaglie tra troiani ed achei, con alterne vicende, fino all'uccisione del troiano Ettore da parte di Achille, il quale, ritiratosi dapprima in disparte, « irato » contro Agamennone — capo supremo degli achei — che gli aveva sottratto la bella Criseide, ritorna finalmente a combattere dopo la morte dell'amico Patroclo. Della caduta e distruzione di Troia e del trucco del cavallo di legno pieno di soldati greci, che i troiani trascinano ingenuamente nella cittadella, ci parla invece l'*Eneide* attraverso il racconto del troiano Enea alla regina Didone.

Nel poema di Omero, la guerra, più che gli uomini, la combattevano gli dei e le vicende subivano gli alterni umori di essi. La fantasia dei greci e del loro maggior poeta è inesauribile. Ma i luoghi della vicenda sono reali; una realtà geografica dalla quale non è stato mai possibile prescindere, nonostante i molti dubbi sulla esistenza stessa di Troia; una realtà geografica così ben descritta da Omero che permise finalmente all'archeologo tedesco Enrico Schliemann di scoprire Troia, attraverso scavi iniziati nel 1870, proprio dove Omero la poneva, sull'altura di Hisarlik, alla confluenza dello Scamandro con il Simoenta presso lo sbocco dei Dardanelli. Gli

scavi di Schliemann furono continuati da W. Dorpfeld fino al 1894 e ripresi poi da C. W. Blegen dell'università di Cincinnati tra il 1932 e il 1938. Schliemann riuscì a distinguere sette livelli o abitati sovrapposti; Dorpfeld li portò a nove e gli americani infine precisarono meglio la divisione degli strati. Mentre lo Schliemann poneva la Troia di Omero al terzo livello, Dorpfeld con più precisione, condivisa da tutti gli archeologi, la pone al sesto strato, con abitato a terrazze, con una cinta muraria di circa 540 metri, torri rettangolari, muro spesso cinque metri e alto sei, tre porte e tre fontane: la città appare distrutta da un terremoto verso il 1300 a. C. La storia sarebbe dunque un cataclisma, la leggenda un cavallo di legno. La storia ci mostra una città della circondata da mura per appena 540 metri, la leggenda (libro II dell'*Illiade*) ci dice che essa era difesa da 28 capitani e cinquantottomila soldati ed era assediata da 44 capitani greci, giunti con 1186 navi piene di centoventimila uomini: troppi evidentemente.

Una guerra di Troia, comunque, ci fu sicuramente (forse più di una) e certamente non fu il ratto di Elena da parte di Paride a provocarla. Ma, altrettanto certamente, la causa fu... la geografia, da sempre la grande madre della storia. Siamo nel 1400-1100 a. C., nel pieno fulgore dell'età micenea e gli achei, stabiliti da tempo nell'Ellade, non potevano non volgere lo sguardo a oriente, verso il Mar Nero per estendere i loro commerci con quelle popolazioni rivierasche. L'unico ostacolo era Troia e Troia fu vinta e distrutta: la civiltà micenea straripò in Asia Minore; e su questo non ci sono dubbi.

Ma perché gli achei guardarono a oriente più che ad occidente, verso l'Italia e la Sicilia come, più tardi, i loro discendenti? Una spiegazione tutt'altro che peregrina l'ascolteremo stasera dal navigatore Michel Déon: le navi di allora, spinte da remi e vele rudimentali, erano condotte con minor fatica lungo le correnti che dall'Egeo vanno a confluire appunto verso i Dardanelli. Il turco professor A. Kurgal ci mostrerà e ci illustrerà i nove strati degli scavi di Troia; due storici, uno francese e uno tedesco, descriveranno la civiltà d'allora, le armi, il modo di combattere, ecc. Infine il signor Kostas, figlio di uno « scavatore » agli ordini di Schliemann, ci parlerà di questo famoso archeologo, di sua moglie (la bella greca Sofia Engastromenos, ch'egli chiamava Elena) e di come tutti e due nascessero il ricco e scintillante « tesoro di Priamo » nello scialle rosso di Sofia e lo mandarono in Germania, senza che i turchi se ne accorgessero (e nemmeno gli dei di Omero).

# martedì 9 marzo

## CANI, GATTI & C.



Nicoletta Orsomando, presentatrice

## LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

Una serie di iniziative di solidarietà, anzi un movimento di animazione perché i cristiani riflettano sul dovere di esercitare la solidarietà verso il prossimo, vicino e lontano, si stanno sviluppando nelle varie diocesi, in particolare in questo periodo quaresimale. Le promuove la «Caritas», l'organismo della Chiesa italiana ordinato esplicitamente a suscitare questa consapevolezza e a contribuire a trasformarla.

## EXTRA - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Nell'ottobre del 1973 a Pascagoula, nel Mississippi, alcune persone ritengono di avere avvistato dei dischi volanti e alcuni dissero di esservi addirittura saliti sopra. Polizia, militari, scienziati, mass media si appropriarono della vicenda reagendo in modi diversi, spesso contrastanti. Extra si ispira a questi fatti di cronaca per presentare ai telespettatori, nella forma narrativa dello sceneggiato, il fenomeno degli UFO a vari livelli interpretativi: fisico, psicologico, sociologico. L'azione si svolge in due puntate: nella prima facciamo conoscenza con i protagonisti di questa storia a metà tra realtà e fantasia e principalmente con Diana (Daniela Surina), una giovane donna sconvolta per una strana esperienza. Rincasando

## CITTA' E CAMPAGNA: La fabbrica e il pastore

ore 21 secondo

«Chi viene dal mare raba», dice un proverbio sardo. La storia antica e recente della Sardegna è una storia di aggressioni: dai fenici ai romani, ai piemontesi. In un'intervista rilasciata agli autori del programma alcuni latitanti nascosti nel Soprano di Orgozolo hanno parlato lungamente delle ingiustizie che la loro gente continua a subire. Cosa accade oggi in Sardegna? Quali sono stati i risultati del piano di rinascita regionale? Quali gli effetti del boom turistico dei miliardi? Sono finite le aggressioni oppure, come sostengono alcuni, sono lungi dall'essere cessate? Questi i temi principali della puntata che esamina tra l'altro

ore 19 secondo

Cani, gatti & C. spende oggi una parola in difesa della caccia; una caccia regolamentata contribuisce infatti a mantenere l'equilibrio ecologico. Interverranno in questa puntata Giovanni Baridon, assessore alla provincia di Torino per caccia e pesca, Pier Paolo Mussa, cacciatore, Gilberto Forneris, veterinario. Si parlerà del ripopolamento di montagna e campagna con fauna selvatica, del pericolo che certi antiparassitari costituiscono per gli uccelli liberi, del ruolo di questi nell'equilibrio ecologico. Bruno Cosso lo ci farà conoscere invece una caccia senza armi da fuoco, quella che si pratica con uccelli da preda, falchi, civette e via dicendo. Ci darà anche le istruzioni necessarie al loro addestramento. Tra l'altro ci svelerà una funzione poco nota dei falchi, usati come coadiutori della sicurezza degli aeroporti. L'angolo della botanica con Silvia Donvito anticipa la primavera

in fatti. Lo stesso presidente della «Caritas», mons. Giovanni Nervo, illustra il significato di questa presenza fraterna, coordinata dalla pontificia «Caritas internationalis» per gli interventi in tutto il mondo, come al presente per i terremotati del Guatemala. Attualmente ci si muove in direzioni ben determinate per aiutare alcune popolazioni dell'Africa nera. Alla trasmissione intervengono inoltre autorevoli dirigenti che informano sulle iniziative in atto in varie città italiane.

in auto alcune sere prima il motore si è spento improvvisamente e un sibilo assordante le ha fatta perdere i sensi. Nella sua memoria c'è un vuoto di tre ore. Il marito, Toni (Vittorio Mezzogiorno), agente di polizia, e la sorella Janet (Franca Nuti), cronista del giornale locale, si mostrano increduli, ma nuovi fatti li coinvolgono. Due operai si sono presentati allo sceriffo sostenendo di esser stati sequestrati dagli extraterrestri e tenuti per mezz'ora su un disco volante, e poiché si tratta di persone degne di fede la cosa fa rumore. Giungono trombes televisive, scienziati. Le autorità tendono a minimizzare la faccenda. A questo punto entra in scena Jim Crane (Alessandro Sperli), protagonista della prossima puntata. (Servizio alle pagine 24-26).

le due diverse fasi dell'attività dell'industria petrolchimica nell'isola: dall'installazione delle prime raffinerie, che non hanno risolto il problema drammatico rappresentato dal binomio disoccupazione-emigrazione, alla creazione del centro di Ottana nella Sardegna centrale, cui si accompagna un piano di assetto del territorio non solo urbanistico ma economico. In che misura i nuovi programmi sapranno rispondere alle inquietudini dei sardi? La questione è aperta. Intanto le miniere di carbone abbandonate del Sulcis vengono occupate dai minatori che ne chiedono la riapertura. E lungo le strade della Costa Smeralda si leggono scritte in cui si parla di colonizzazione. (Servizio alle pagine 16-17).

+ LATTE  
- CACAO

# Kinder CIOCCOLATO presenta in carosello "IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor  
ad evitare la giusta punizione  
per i suoi misfatti  
contro gli abitanti del Paese Felice?  
lo saprete questa sera.

Ferrero Kinder Division:  
alimentazione  
specializzata per i ragazzi.



# radio martedì 9 marzo

IL SANTO: S. Francesca.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Paciano, S. Domenico Savio, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,53 e tramonta alle ore 18,26, a Milano sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,20; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,01; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,09, a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,07; a Bari sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 17,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, nasce a Trieste il poeta Umberto Saba

PENSIERO DEL GIORNO: La compassione è una fra le più preziose facoltà dell'anima umana (L. Tolstoj)

Il melodramma in discoteca

## Il barbiere di Siviglia (II)

ore 20,15 terzo

Quando Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais scrisse la sua trilogia di Figaro non poteva certo immaginare che le sue creature sarebbero state adottate e amorosamente allevate da altri né tanto meno che sarebbero diventate più popolari come eroi da melodramma.

Così, dimenticato il bizzarro personaggio, il provocatorio pensatore, il letterato anticonformista, egli era destinato a rimanere attuale, con la complicità di un Mozart e di un Rossini, proprio come il primo padre di Figaro.

Beaumarchais riflesse nelle sue opere teatrali tutto il bagaglio di idee e di fermenti innovatori dell'età prerivoluzionaria. E' per questo che nel suo *Barbier de Seville* (1775) le classi sociali sono mescolate con studiata maestria: Almaviva è la nobiltà, don Basilio il clero, don Bartolo e Figaro il terzo stato, cioè rispettivamente l'alta e la piccola borghesia. Grazie a questo preciso intento di raffigurazione sociale il barbiere non è più solo lo Pseudolus della commedia classica, né lo Zanni della commedia dell'arte, ma si affranca trionfalmente emergendo dal mondo che lo circonda.

Nella partitura rossiniana e nel libretto dello Sterbini, cui certo il pesarese fu prodigo di consigli e di suggerimenti, Figaro è

si figlio della Rivoluzione, ma tutti i motivi polemici con questa connessi sono ormai svaniti. Il meccanismo stesso dell'opera comica, la sua incessante necessità di svolgimento e d'azione relegarono nel dimenticatoio molti degli attacchi che Beaumarchais muoveva alla società, al teatro, ai critici e alla letteratura del suo tempo.

Unico riferimento all'età del suo primo ideatore rimase nel capolavoro rossiniano la traccia della vicenda e la connotazione sociale dei personaggi. Il grande Gioacchino fece assai di più: non solo ebbe il coraggio, mancato a Paisiello ed al suo librettista Petrosellini, di staccarsi dall'originale, ma studiò inversioni di episodi e addirittura l'inserimento di nuove situazioni per motivi d'ordine musicale. Il suo Figaro è perciò sì diretto discendente di quello di Beaumarchais, ma ha ormai raggiunto una sua dignità ben lontana dal servilismo dei suoi modelli teatrali.

Simbolo vivente dell'attacco all'«ancien régime» è Figaro che diviene «deus ex machina» dell'intera opera. Per lui la molla di tutto è l'idea dell'oro. Tanto maggiore esso si rivela in quanto anche il diretto antagonista, don Bartolo, cessa di essere il vecchio babbeo della tradizione teatrale e operistica per assumere i panni di un reazionario «laudator temporis acti».

Radioteatro

## Lettera anonima a un cardinale

ore 21,15 nazionale

Il radiodramma è dedicato alla figura di Edith Stein, ovvero suor Teresa Benedetta della Croce, carmelitana tedesca, morta in un campo di concentramento nazista nel 1940, studiosa di problemi teologici, filosofici e pedagogici e fautrice di un femminismo cristiano. In un anno imprecisato, ma posteriore al 1962, dopo che è stato redatto il processo informativo per la beatificazione di Edith Stein, un anonimo invia una lettera al cardinale

nale nella quale racconta un episodio ignoto degli ultimi giorni della vita della religiosa. Assistente di uno psicologo al servizio dei nazisti, l'anonimo interroga la suora per decidere se inviarla al laboratorio del suo maestro, dove costui compie inumani esperimenti, oppure in un campo di concentramento. Affascinato dalla religiosa, che egli già considera una santa, l'uomo decide alla fine che il male minore sia di mandarla tra le vittime comuni. Il radiodramma sarà seguito da un dibattito.

## nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I)**  
Leopold Mozart La corsa in alita (rev. A. Pieger e A. Hartung) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi) ♦ Franz Joseph Haydn Adagio cantabile Vivace assai dalla Sinfonia in sol maggiore n. 94 - La sorpresa - (Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oivin Fjellstad) ♦ Domenico Cimarosa Le astuzie femminili sinfonia (rev. B. Giuranna) (Orchestra - Scarlatti - di Napoli dalla RAI diretta da Rino Majone)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**  
Luigi Boccherini Quartetto in re maggiore (Quartetto Steinhof) ♦ Frédéric Chopin Rondò vivace dal Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra (Pianista Dinu Lipatti) ♦ Pietro Mascagni dall'opera Iris - Inno del sole - (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonavolonta - Maestro del Coro Nino Antonellini)
- 7 — **Giornale radio**  
7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini
- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 **Isabella Biagini**  
ed Enrico Simonetti presentano  
**Di che humor sei?**  
Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde  
Regia di Marcello Coscia
- 14 — **Giornale radio**  
14,05 **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15)  
**Giornale radio**
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 19 — **GIORNALE RADIO**  
19,15 **Ascolta, si fa sera**  
19,20 **Sui nostri mercati**  
19,30 **Concerto « via cavo »**  
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio  
20,20 **OMBRETTA COLLI presenta: ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Belardini e Moroni
- 21 — **GIORNALE RADIO**  
21,15 **Radioteatro**  
**EDITH STEIN**  
a cura di Ida Magli  
Conversazione introduttiva al radiodramma  
**Lettera anonima a un cardinale**  
di Vladimiro Cajoli  
Edith Stein Marisa Fabbri  
L'anonimo Raoul Grassilli
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Manuela, Cinama, Io e la signora Rosa, Chiove, Ciao, Mi sento abbandonata, Sorprese, Quando, quando, quando
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio  
**Speciale GR (10-10,15)**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11 — **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colan-gelli, con Anna Melato  
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 **Milena Vukotic e Lucio Dalla** presentano  
**QUESTA COSA DI SEMPRE**  
Un programma di Alvis Saporì
- 12 — **GIORNALE RADIO**  
12,10 **Quarto programma**  
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**  
Incontri pomeridiani  
Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno
- 17 — **Giornale radio**  
17,05 **DOMANI**  
di Corrado Alvaro  
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro  
7° episodio  
Susanna Grazia Maria Spina  
Ottavio Roberto Bonanni  
Elvira Laura Tanziani  
Silvio Enrico Del Bianco  
Regia di Marcello Aste  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)  
— Invernizzi Invernizzina
- 17,25 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **Musica in**  
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro  
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 22,20 **LE CANZONISIME**
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## secondo

- 6** — Miranda Martino presenta  
**Il mattiniero**  
Nell'int. Bollettino del mare  
(ore 6.30) **Giornale radio**
- 7.30 **Giornale radio** - Al termine  
Buon viaggio — FIAT
- 7.40 **Buongiorno con Mia Martini,**  
**Oliver Onions e Johnny Sax**  
Un altro giorno con me, Angela  
and beans, Doctor's orders, Sa-  
bato, Sandokan, El bimbo, La por-  
ta socchiusa, Dune buggy, Il cam-  
po delle fragole, Questi miei pen-  
sieri, Zorro is back, From sou-  
venirs to souvenirs, Tenero e forte  
Invernizzi Invernizzina
- 8.30 **GIORNALE RADIO**
- 8.40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre do-  
mande
- 8.50 **SUONI E COLORI DELL'OR-  
CHESTRA**
- 9.05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Programma per i consumatori  
a cura di Alice Luzzatto Fegiz  
con la collaborazione di Fran-  
ca Pagliaro
- 9.30 **Giornale radio**
- 9.35 **Domani**  
di Corrado Alvaro  
Adattamento radiofonico di Gianni  
Mauro

- 7° episodio  
Susanna Grazia Maria Spina  
Ottavio Roberto Bonanni  
Elvira Laura Tanziani  
Silvio Enrico Del Bianco  
Regia di Marcello Aste  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI
- **Invernizzi Invernizzina**
- 9.55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10.24 **Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**CANTICO DELLE CREATURE**  
di Francesco d'Assisi  
Lettura di Giancarlo Sbraglia
- 10.30 **Giornale radio**
- 10.35 **Tutti insieme, alla radio**  
Riusciranno i nostri ascoltatori  
a farvi divertire per un'intera  
mattinata?  
Programma condotto da Fran-  
cesco Mulè con la regia di  
Manfredo Matteoli
- Nell'intervallo (ore 11.30).  
**Giornale radio**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GIORNALE RADIO**
- 12.40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni con la partecipazione  
di Giorgio Bracardi e Mario  
Marenco

- 13** 30 **Giornale radio**
- 13.35 **Su di giri**  
(Dalle ore 14 escluse Lazio,  
Umbria, Puglia e Basilicata che  
trasmettono notiziari regionali)
- 14.30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Libero Bigiaretti**  
presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo  
della cultura
- 15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 **Giovanni Gigliozzi**  
presenta  
**CARARAI**  
Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro, ecc.

- su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Giovanni Gigliozzi  
con la collaborazione di Fran-  
co Torti e la partecipazione di  
Enrica Bonaccorti
- Regia di Sandro Laszlo
- Nell'intervallo (ore 16.30)  
**Giornale radio**
- 17.30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17.50 **GIRO DEL MONDO IN MU-  
SICA**
- 18.30 **Giornale radio**
- 18.35 **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le  
età presentata da Guldo e  
Maurizio De Angelis

- 19** 20 **UN MISSIONARIO NELLA**  
**GIUNGLA - ALLA RISCOPER-  
TA DELL'UOMO**  
Conversazione quaresimale di  
**PADRE MARCO MALAGOLA**  
dei Frati Minori  
- Vi chiamerò amici -
- 19.30 **RADIO SERA**
- 19.55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Sing your song (The Lovelets) •  
Three steps from true love (The  
Reflections) • However much I  
boogie (The Who) • Gypsy queen  
(Santana) • Il cielo (Rosanna Va-  
lente) • I'm on fire (Jim Gilstrap)  
• I'll do the rockin' (George and  
Gwen Mc Crae) • E poi ai (Ge-  
nova e Steffan) • Respect (Joy  
Fleming) • Leave me (Morris Al-  
bert) • Fool (Al Matthews) • Te-  
nero e forte (Mia Martini) • Aye  
mama (Black Blood) • In dolci  
jubilò (Mike Oldfield) • Amico di  
ieri (Le Orme) • Hear it loud the  
music (Tony Benn) • Savannah

- (Macondo) • Bambini innocenti  
(Officina Meccanica) • I may be  
too young (Suzi Quatro) • Adriana  
(Mario Guarnara) • The pawn  
(Umanità) • Dance with me (Or-  
leans) • Let the music play (Bar-  
ry White) • Pagliaccio (Alunni del  
Sola) • Don't play your rock'n'  
roll to me (Smokie) • Gimme  
some (Jimmy Bo - Horne) •  
Sei tu (Donato Ciletti) • The  
disco kid (Van Mc Coy) • Soldi  
(Eugenio Finardi) • Higher than  
high (The Undisputed Truth) •  
La batesa (Quilapayun) • Sugar  
honey (Jim Capaldi) • Charlie  
Brown (Two Man Sound)
- **Crema Clearasil**
- 21.29 **Michelangelo Romano**  
presenta: **Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**  
**GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22.30 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23.29 **Chiusura**

## terzo

- 8** 30 **Concerto di apertura**  
Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 44  
in mi minore • Triestezza • (Orche-  
stra Philharmonia Hungarica diret-  
ta da Antal Dorati) • Carl Niel-  
sen Piccola suite n. 1 in la mi-  
nore per orchestra d'archi (Orche-  
stra da camera • I Musici) •  
Franz Liszt Totentanz, parafrasi  
dal • Dies Irae •, per pianoforte  
e orchestra (Solista Michele Cam-  
panella • Orchestra dell'Opera di  
Montecarlo diretta da Aldo Cec-  
cato)
- 9.30 **Bernstein-Wagner**  
Richard Wagner Tristano e Isot-  
ta Morte di Isotta • Lohengrin  
Preludio • Tannhäuser Ouverture  
• La Walkiria Incantesimo del  
fuoco (Orchestra • New York  
Philharmonic • diretta da Leonard  
Bernstein)  
(Disco Columbia)
- 10.05 **Johannes Brahms: Sonata op. 38**  
in mi minore, per violoncello e  
pianoforte (Willy La Volpe, vio-  
loncello, Marta De Conciliis, pia-  
noforte)
- 10.30 **La settimana di Rachmaninov**  
Sergei Rachmaninov Sonata n. 2  
in si bem minore op. 36 per pf  
(Solista Vladimir Horowitz), Can-  
zone gregoriana, op. 4 n. 4 (John  
Mc Cormack, tenore, Fritz Krei-  
sler, violino, Edwin Schneider,  
pianoforte) Concerto n. 2 in do

- min. op. 18 per pf. e orch. (Solis-  
ta Arthur Rubinstein • Orchestra  
Sinfonica di Filadelfia diretta da  
Eugene Ormandy)
- 11.30 **Demitizzazione e irrazionali-  
smo** Conversazione di Mar-  
cello Camilucci
- 11.40 **Musiche pianistiche di Mozart**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Suite  
in sol maggiore K. 399 (nello stile  
di Haendel) (Pianista Walter  
Klien), Fantasia in re minore K.  
397, Rondo in la minore K. 511  
(Pianista Joerg Demus, pianoforte  
del 1785), Dodici variazioni in mi  
bemolle maggiore K. 354 sull'aria  
• Je suis Lindor • del • Barbiere  
di Siviglia • di Beaumarchais (Pia-  
nista Gerhard Puchelt)
- 12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Armando Gentilucci: Elegie per  
violino, violoncello e pianoforte  
(Trio Città di Milano); Recitativo  
e furioso (Mario Ferraris, violino,  
Leonardo Leonardi, pianoforte) •  
Raffaele Gervasio: Preludio • Al-  
legro concertante per archi, piano-  
forte e percussioni (Orch. • Alas-  
sandro Scarlatti • di Napoli della  
RAI dir. Mario Rossi) • Amico  
Dolci: Nuovo ricercare n. 4 per  
due flauti Il dialogo cerca di  
uscire dal convenzionale • Con-  
astio reciproco • Come due colori  
si fondono in uno • Sereno, pette-  
golo, tedioso (Flautisti Amico e  
Daniela Dolci)

- 13** — **La musica nel tempo**  
**IL BAROCCO MODERNO DI**  
**MAX Reger (II)**  
di Edward Neill  
Max Reger Quartetto in mi be-  
molle maggiore op. 109 per archi.  
Allegro moderato Quasi presto -  
Larghetto • Allegro con grazia e  
con spirito (Quartetto Keller); Va-  
riazioni e Fuga su un tema di  
Beethoven op. 86 (Orchestra Sinfoni-  
ca di Norimberga diretta da  
Erich Kloss); • Natale e celebra-  
zione della Vittoria • dal • Sette  
brani op. 145, per organo • (Or-  
ganista Brian Runnett)
- 14.20 **Listino Borsa di Milano**
- 14.30 **Judas Maccabeus**  
Oratorio in tre parti, per soli,  
coro e orchestra  
Testo di Thomas Morrell  
Musica di GEORG FRIEDRICH  
HAENDEL  
Judas Maccabeus John Mc Collum  
Donna israelita Martina Arroyo  
Messaggero, Sacerdote e altra  
donna israelita Grace Bumbry  
Uomo israelita e messaggero  
Marvin Sorensen  
Simon, fratello  
di Judas  
Messaggero  
Eupolemus  
ambasciatore  
Don Watts

- Direttore Maurice Abravanel  
Orchestra Sinfonica dell'Utah -  
Coro dell'Università dell'Utah -  
Coro di voci bianche della Wit-  
ter School  
M° dei Cori David R. Shand e  
Norma Watts  
Alexander Schreiner, organo;  
Ardeen Watts, cembalo
- 17.05 **Listino Borsa di Roma**
- 17.15 **Un amore di Fattori, Conver-  
sazione di Renzo Bertoni**
- 17.25 **CLASSE UNICA**  
La fiaba, di Daria Ventura  
5. La fiaba oggi
- 17.40 **Jazz oggi** - Programma presen-  
tato da Marcello Rosa
- 18.05 **LA STAFFETTA**  
ovvero  
• Uno sketch tira l'altro •  
Regia di Adriana Parrella
- 18.25 **Dicono di lui**  
a cura di Giuseppe Gironda
- 18.30 **Donna '70**  
Flash sulla donna degli anni  
Settanta  
a cura di Anna Salvatore
- 18.45 **IL NUOVO TURISMO**  
a cura di Vincenzo Zaccagnino  
2. Lo straordinario sviluppo dei  
mezzi di trasporto

- 19** 15 **Concerto della sera**  
Hector Berlioz Marcia funebre  
op. 18 n. 3 • Per l'ultima scena  
dell'Amleto • (Orchestra Sinfonica  
di Londra diretta da Colin Davis  
e Coro • John Alldis • diretto dal  
M° John Alldis); Sinfonia fanta-  
stica op. 14 • Episodi da la vie  
d'un artiste •: Rêveries, Passion;  
Un bal, Scène aux champs, Mar-  
che au supplice; Sone d'une nuit  
da Sabbath (Orchestra Sinfonica  
di Torino della RAI diretta da Gabriel  
Chmura)
- 20.15 **IL MELODRAMMA IN DISCO-  
TECA**  
a cura di Giuseppe Pugliese  
IL BARBIERE DI SIVIGLIA (II)  
Melodramma buffo in 3 atti di  
Cesare Sterbini da Beaumar-  
chais  
Musica di Gioacchino Rossini  
Il Conte d'Almaviva  
Nicolai Gadda  
Bartolo Renato Capecchi

- Rosina Beverly Sills  
Figaro Sherrill Milnes  
Basilio Ruggero Raimondi  
Fiorello Joseph Galliano  
Ambrogio Michael Rippon  
Un ufficiale Michael Rippon  
Berta Fedora Barbieri  
Direttore James Levine  
London Symphony Orchestra -  
The John Alldis Choir  
Maestro del Coro John Alldis  
(Disco EMI)
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21.30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEM-  
PERATO DI BACH**  
a cura di Piero Rattalino  
Seconda trasmissione
- 22.30 **Libri ricevuti**
- 22.50 **IL SENZATITOLO**  
Regia di Arturo Zanini  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Daile ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata, 0,06 Musica per tutti; Trascriz. da Liszt: Sogno d'amore, Buenas noches, Alone again, Insieme noi, La fantasia, Flying home, Sugar cane; G. Verdi: Sinfonia da «La forza del destino». L'ultima canzone, Ipocrisia, For all we know, Kriminal tango. 1,06 I protagonisti del do di petto: H. Berlioz: La dannazione di Faust Atto 4°; «D'amour l'ardente flamme», G. Verdi: Otello Atto 2°; «Credo in un Dio crudel»; G. Bizet: I pescatori di perle Atto 2°; «Siccome un di», V. Bellini: Norma Atto 2°; «Oh! del Tebro», 1,36 Amica musica: A Paris, Always, Fenestra ca lucive, Stranger in paradise, Addio luna, Kiss, Stanotte come ogni notte, La violetta, 2,06 Ribalta internazionale: Tema de amor, La Guineé guine, Oh yes! You're beautiful, Turkey chase, Parlez-moi d'amour, Tomara, You make me feel brand new, 2,36 Contrasti musicali: La danza, Borsalino and Co., Handsome, Rio Roma, Ko ko, Oh happy day, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: A serenata, Napule ca sa ne va, A galusia, Ciccio formaggio, Guapparia, Palcoscenico, O mare 'e Margellina, 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: I promessi sposi: Sinfonia; M. I. Glinka: Russian e Ludmilla: «Essa è la mia vita, la mia gioia»; G. Bizet: Carmen: Preludio Atto 1°; G. Donizetti: La figlia del reggimento Atto 2°; «Quando il destino», 4,06 Musica in calluloida: Woman's parfum da «Profumo di donna», Christmas dream da «Dossier Odeaga», Tempo d'estate da «Bianchi cavalli d'agosto», S'agapò da «Il ragazzo sul delfino», The aex symbol dal film omonimo, Zorro is back da «Zorro», Lights and shadows da «La cameriera», 4,36 Canzoni par voi: Musicanta, Non ti potevo amare, Amico sai un gigante, lo delusa, Ci vuole un fiore, Nesauno mal, 5,06 Complessi alia ribalta: Noi non ci siamo, Faver dream, Lila's dance, Sa davvero mi vuoi bene, Partido alto, Castello, 5,36 Musicha per un buongiorno: Don't fence me in, I won't dance, Mille miglia, Maria Mari, Peralan girl, Delilah, Pasaa sospiratella, Rey-za.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina 15-15,30 Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del dott. Bepino Agostini, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio, 15,10 Rassegna di interpreti della Regione Flautista M. Pahor - Cembalista D. Slama - B. Marcello: Sonata in do magg. per flauto a becco e cembalo; Bigli: Sonata in fa magg. per flauto a becco e cembalo, G. Ph. Telemann Partita in sol magg. per flauto traverso e cembalo, J. J. Quantz Sonata in mi min. per flauto traverso e cembalo 15,45 - D J Club - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione - Presenta O Di Brazzano 16,20-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con.

«Bozze in colonna» Racconti inediti di Virgilio Giotti. Partecipano Natalia Quarantotto Belli e Rinaldo Derossi - Fogli staccati Una sera di bora - Racconto di Aldo Barbina, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45 Colonna aonora: Musiche da film e riviste, 15 Artl, lettere e spettacoli, 15,10-15,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo 1° ed, 15 La fisarmonica uno strumento per tanti suoni, a cura di G. Sanna, con la partecipazione di S. Pili, 15,20 Musica polifonica, 15,40-16 Complesso isolano di musica leggera - I Martini - di Oristano 19,30 Qualche ritmo 19,45-20 Gazzettino sardo ed serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed 14,30 Gazzettino 3° ed 15,05 Europa chiama Sicilia, di I. Vitale, 15,30-16 Pistacchio d'oro Rassegna del cabaret siciliano, 19,30-20 Gazzettino 4° ed

Trasmisiones de rujneda ladina - 14,10-15 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites 19,05-19,15 - Dai crepes di Selia - Podunse saive i ladins senza fa paròres nòies?

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giorna e del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-moliseano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-moliseano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen, 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,33 Schulfunk (Volksschule) Von grossen und kleinen Tieren - Die Nachtigali -, 11-11,30 Die Anekdotenecke, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpeecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Der Kinderfunk, Ortfried Preussler - Der starke Wanja -, 1. Teil Wanja und seine Brüder, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend - Über achtzehn verboten -, 18 Wer ist wer? 18,05 Fur Kammermusikfreunde, Tomaso Albinoni Sonate für Flöte und Cembalo in h-moll, W. A. Mozart Sonate für Flöte, Violoncello und Cembalo in C-Dur KV 14, Olivier Messiaen La merle noir Edgar Varese - Density 21,5 - für Flötensolo, Bernd Alois Zimmermann - Tempus loquendi - für Flötensolo, 18,45 Fragen zur Bibel - Jesus vom Teufel versucht -, Ein Beitrag von Dr. Alois Ties, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Verbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss

## v slovensčini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranga glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Pratika, prazniki in obletnice slovenske viže in popevke, 12,50 Revija glasbil, 13 Postni govor - Judov izdajalski poljub - napisal Rudolf Bogatec, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnoat, književnost in prireditve, 18,30 Komorni koncert Pianist Svyatoslav Richter, Claude Debussy: Estampes, Preludij št. 2, 3 in 5 iz 1. knjige, 18,55 Mojstry bluesa, 19,10 Bridge in pikaste pred mikrofonom - srečanje z igravcem Stanetom Raztresenom 5 oddaja, 19,20 Za najmlajše pravilice, pesmi in glasba, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Arrigo Boito Nerone, opera v štirih dejanjih, Prvo in drugo dejanje, Simfonični orkester in zbor RAI iz Torino vodi Gianandrea Gavazzeni, 22 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrangi spored

## radio estere

### capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Celabri pagine pianistiche, 9 Musica folk, 9,15 Ritratto in musica, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna, 10,35 Intermazzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Complesso The Loveletta, 11,30 Edig Galletti, 11,45 Canta Millie Jackson,

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavija nel mondo, 14,10 Maestro Fenati, 14,35 Valzer, polca, mazurca, 15 Cinema d'oggi di Guido Aristarco, 15,10 Intermazzo musicale, 15,45 Quattro paesi, 18,10-16,30 Nervillo Camporesi,

19,30 Crash, 20 Melodia immortali, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Cicli letterari: Incontri Festival del cortometraggio, 21,20 Ritmi per archi, 21,35 Intermazzo musicale, 21,45 Concerto, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Grandi Interpreti: Organista Heilmut Walcha,

### montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizia flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Sveglia col disco preferito con Roberto Biaaioli, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 7,35 Notizie sulle vedettes preferite, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,10 Pettagolezzi musicali, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma,

10 Parliamone insieme con Luisella, 10,15 Dietetica: professor Guido Razzoli, 10,45 Risponda Roberto Biaaioli, 11,15 Arredamento: Isabella Oraenigo, 11,30 il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica con Lillana, 12,30 La parlantina (gioco),

14 Dua-quattro-lai con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,45 L'angolo della poesia, 16 Riccardo self service, 18,25 Omaggio, 18,40 Surgelati, 17 Hit parade dai punti di vendita,

18 Federico show con l'Olandese Volante, 18,30 Fumorama con Herbert Pagani, 19,30-19,45 Varità cristiana,

### svizzera m kHz 538,6 557

8 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 i programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti,

13,05 Intermezzo, 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese, 13,30 L'ammazzacaffè, Ellsair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevirante, 18,30 Notiziario, 18 Cantiamo sottovoce, 18,20 Celebri valzer, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti,

20 Una più, una meno, 20,30 Cantanti e orchestre, 21 Grützi, 21,30 Il bicchiere della stoffa, Radiodramma, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Pantagramma, 23,15 Passeggiata per archi, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale,

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma,

7,30 S. Messa latina, 8 - Four voices -, 12,15 Roma ida y vuelta, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Discografia: - Il Protagonista - a cura di F. Garmani, il Pianoforte (il parte), 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioqueresima - Eugenio Pacelli, Pontefice Romano - (2) di F. Baa - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni, 20,30 Die Eucharistia ala Wortgeschehen, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 En marche... avec la Vie montana, 21,30 Religious Events, 21,45 Incontro della sera: - I giovani per i giovani: Mani Tese -, Testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgianni, 22,30 Cartas a Radio Vaticano, 23 Orizzonti Cristiani (Replica), 23,30 Con Voi nella notte,

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto aarala, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto,

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa,

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DELLA SERA

**W. A. Mozart:** Sinfonia in la magg. K. 134 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm) **L. van Beethoven:** Concerto in do magg. op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orch. (Pf. Claudio Arrau, vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker, Orch. New Philharmonia dir. Elisha Inbal)

### 9 PAGINE ORGANISTICHE

**J. S. Bach:** Tre Corali - An wasserflüssen Babylon - - - Herr Jesu Christ, dich zu uns wend - - - O Lamm Gottes, unschuldig - (Org. Helmuth Walcha) **O. Respighi:** Due Preludi in la min. - in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini)

### 9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**D. Milhaud:** Le boeuf sur le toit, balletto (Orch. Teatro dei Campi Elisi dir. Darius Milhaud) **G. Rossini:** Danze dal - Guglielmo Tell - (Orch. Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistulari) **A. Adam:** Giselle, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

### 10.10 FOGLI D'ALBUM

**F. Schubert:** Due momenti musicali in la bem. magg. op. 94 n. 2 - in fa min. op. 94 n. 5 (Pf. Alfred Brendel)

### 10.20 ITINERARI OPERISTICI: L'ITALIA OPERISTICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

**A. Ponchielli:** I Lituani, Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) **A. Catalani:** Dejanice - Solo, solo, nata di prenci - (Sopr. Alba Bertoli, ten. Pier Miranda Ferraro, bar. Carmine Matranga - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli) **C. A. Gomes:** I Guarany - C'era una volta un principe - (Sopr. Carla Ferrario - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli) **R. Leoncavallo:** La Bohème - Testa adorata - (Ten. Gianfranco Cecchele - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giacomo Zani) **U. Giordano:** Siberia - Qua vergogna tu porti - (Sopr. Lidia Neruzzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) **F. Alfano:** Resurrezione - Piangi si piangi - (Ten. Giuseppe Gismondo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur - Eccoci soli alfin - (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonaventura)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

**M. Ravel:** Une barque sur l'Océan, n. 3 da - Miroirs - (Orch. Filarm. di New York) - Le tombeau de Couperin, suite sinfonica (Ob. Solista Harold Gomberg - Orch. Filarm. di New York) **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 per coro e orch. (Orch. Filarm. di New York e coro della Schola Cantorum - Mo. del Coro Hugh Ross)

### 12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**C. W. Gluck:** Ifigenia in Aulide - O tu, la cosa più cara - (Bs. Boris Christoff - Orch. Philharmonia di Londra dir. Jerzy Semkow) **A. Sacchini:** La contadina in corti Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonyngel) **C. Gounod:** Mireille - Heureux petit berger - (Sopr. Janine Micheau - Orch. National de l'Opéra dir. Alberto Erede) **P. I. Ciaikovski:** Eugenio Onegin Aria di Lensky (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonia dir. Edward Downes)

### 12.30 CONCERTO DEL CHITARRISTA NARCISO YEPES

**L. Milan:** Sei Pavane, J. S. Bach: Ciaccona dalla - Partita n. 2 in re min. - per violino solo, F. Sor: Rondò, H. Villa-Lobos: Tre Preludi per chitarra, J. Turina: Fandanguillo op. 36, I. Albeniz: Asturias n. 5 da - Suite española - (trascr. Andrés Segovia) **E. Granados:** Danza apagnola op. 37 n. 4 - Villanesca - (trascr. Narciso Yepes)

### 13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**DIRETTORE ANTAL DORATI F. J. Haydn:** Sinfonia n. 2 in do magg.; **CLARINETTISTA GERVASE DE PEYER:** J. Brahms: Sonata n. 2 in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per cltto a pianoforte (Pf. Daniel Barenboim); **VIOLONCELLISTA MISTISLAV ROSTROPOVICH B. Britten:** Suite n. 2 in re magg. op. 80 per v.cello solo; **PIANISTA ALEXIS WEISSENBERG:** S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pianoforte e orch. (Orch. di Parigi dir. Selji Ozawa)

**15-17 F. J. Haydn:** Quartetto n. 75 in sol magg. (Quartetto Amadeus), J. N. Hummel: Concerto in mi bem. magg. per tromba e orch. (Solista Michel Cuvit - Orch. Suisse Romande dir.

Ernest Ansermet), **G. F. Haendel:** Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 5 (Vl. Gerhardt Hetzel e Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt, cemb. Hedwig Bilgram - Orch. Bach di Manaco dir. Karl Richter) **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 2 op. 55 (Berliner Philharmoniker Orch. dir. Herbert van Karajan) **A. Borodin:** Nello steepe de - l'Asia centrale, Schizzo sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklas Erdelyi) **C. Ives:** Central Park in the dark (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

### 17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

**H. Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14 (Dir. Dimitri Mitropoulos) **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orch. (Vl. Zino Francescatti - Dir. Dimitri Mitropoulos) **W. Piston:** The incredible flutist, suite da balletto (Dir. Leonard Bernstein)

### 18.30 PAGINE ORGANISTICHE

**G. Fresco:** aldi: Dalla Messa degli Apostoli Toccata avanti la Messa (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini) **A. Solar:** Concerto in sol magg. n. 3 per 2 organi **G. F. Haendel:** Sei Fughette n. 1 in do magg. n. 2 in do magg. n. 3 in re magg. n. 4 in do magg. n. 5 in re magg. n. 6 in fa magg. (Org. Edward Power Biggs)

### 19.10 FOGLI D'ALBUM

**N. Paganini:** Quattro capricci per violino solo n. 13 in si bem. magg. n. 14 in mi bem. magg. n. 15 in mi min. n. 16 in sol min. (Vl. Itzhak Perlman)

### 19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**I. Stravinsky:** Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir.

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

**L'Autore, G. Petrassi:** Musiche per il film - Cronache famigliari - (Orch. Sinf. dir. l'Autore)

### 20 INTERMEZZO

**J. S. Bach:** Suite n. 1 in do magg. per orch. (Orch. da camera della Salle dir. Karl Ristenpart) **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orchestra - Imperatore - (Pf. Walter Gieseking - Orch. Philharmonia dir. Alceo Galliera)

### 21 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canti folkloristici siciliani (trascr. Luigi Infantino) (Ten. Luigi Infantino) - Donna lombarda canto folkloristico della Lombardia (Canta Maria Monti con acc. strum.) - Cattivo custode, canto folkloristico ligure (Compagnia Sacco)

### 21.30 ITINERARI OPERISTICI: FIGARO, DA PAISIELLO A ROSSINI

**G. Paisiello:** Il barbiere di Siviglia Atto III (Rosina Elena Rizzieri, il conte di Almaviva Juan Oncina, Don Bartolo Renato Capocchi, Figaro Sesto Bruscantini, il giovinetto a un Alcade Florindo Andreoli, Lo Svegliato e un notaro Leonardo Monreale - I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano) **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia - Ecco ridente in cielo - (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngel) - Largo al factotum - (Br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede) - All'idea di quel metallo - (Ten. Alvinio Misciano, br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede) - Una voce poco fa - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Suisse Romande dir. Henry Lewis) - La calunnia è un venticello - (Bs. Ezio Pinza - Orch. RCA Victor dir. Erich Leinsdorf) - Dunque io son - (Msopr. Giulietta Simionato, br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede)

### 22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**DIRETTORE GEORGE SZELL:** F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re magg. - Il Miracolo - (Orch. Sinf. di Cleveland), **PIANISTA JOHN OGDON:** F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re min. op. 40 per pianoforte e orch. (Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); **SOPRANO REGINE CRISPIN G. Verdi:** Otello - Piangea cantando - (Orch. Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes), **CORNISTA DOMENICO CECCAROSSINI:** R. Schumann: Adagio e allegro in la bem. magg. per corno e piano-

forte (Pf. Ermelinda Magneti), **DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 3 in re magg. (Orch. Opera di Stato di Vienna)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGIO

**Mame** (Peter Hamilton), **Dancin' fool** (Guess Who), **La gente e me** (Ornella Vanoni), **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani), **Gonna make you a star** (David Essex), **Toccata** (Ekseption), **Aspetti un bambino** (Wess), **Ramblin man** (Allman Brothers), **Manteca** (Quincy Jones) **Grande come una spanna** (Pino Donaggio) **Rockin' soul** (Hues Corporation) **Un sospero** (Daniel Santacruz), **Somewhere** (Ray Charles), **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri), **Pinball** (Brian Protheroe), **Je pleure sur un air de Bach** (Norman Candler) **Leoa de Laoa** (I Delirium) **Be bop a Lula** (David Smith), **Guaraleo** (Chelito Areas), **Sempre** (Gabriella Ferri), **E tu...** (Claudio Baglioni) **Besame mucho** (Will Glaze) **Tutto a posto** (I Nomadi), **Outside woman** (Bloodstone), **Watermelon man** (Herbie Hancock) **Doman** (Peppino Di Capri), **Wave** (Ronnie Aldrich) **Haven't got time for the pain** (Carly Simon), **Come together all the people** (Etta Cameron) **Manha de carnaval** (Gilberto Punte), **Have you heard** (Ronnie Aldrich)

### 10 COLONNA CONTINUA

**Games people play** (Bert Kaempfert), **C - jam blues** (Oscar Peterson), **Polk salad** (Tany Joe White) **Music for gong gong** (Osibisa), **McArthur Park** (Woody Herman), **The - in - crowd** (Ramsey Lewis) **Malaysia** (Miriam Makeba) **Three for the festival** (Roland Kirk) **Djamballa** (Augusto Martelli)

**Batuka** (Tito Puente), **Kathy's waltz** (Dave Brubeck), **Yesterday** (Ray Charles), **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman), **A string of pearls** (Enoch Light), **Michelle** (Bud Shank), **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel), **A natural woman** (Aretha Franklin), **Nights at the turntable** (Gerry Mulligan), **Jumpin' at the woodside** (Count Basie), **Mood indigo** (Ted Heath), **There's no light on the Christmas tree, mother** (Alex Harvey), **These foolish things** (The Onus Monk), **Such a night** (Dr. John), **Scarborough fair** (Paul Desmond), **Blues march for Europe** (Art Blakey), **Moon river** (Henry Mancini), **I hear music** (Hampton Hawes) **Hare Krishna** (Edmundo Ros), **South Rampart Street parade** (Lawson-Haggart), **New Orleans function** (Original Tuxedo Jazz Band)

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

**America** (Ted Heath-Edmundo Ros), **Corazon** (Carole King), **Promessa de pescador** (Brasil 77), **Parlez-moi d'amour** (Franck Pourcel), **Carmencita** (Amalia Rodriguez), **Chi sarà la mia stella** (Lorenzo Pilat), **La piccolina** (Armando Tiller), **El mi gatt** (Nanni Svampa), **El bimbo** (Gil Ventura), **Lo unico que tengo** (Isabel Parra), **Cachita** (Edmundo Ros), **South America getaway** (Burt Bacharach), **Barbara** (Yves Montand), **Midlord** (Milva), **Samba de aviao** (Baden Powell), **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart), **Voy pa' la ciudad** (Los Machucambos), **Adios** (Carmen Cavallaro), **Flamingo** (Boots Randolph) **Endors-toi ma jolie France** (Claude Michael Schonberg), **Autobus** (Patty Praval), **Angelitos negros** (Al Hirt), **Tema de amor da - Simon Bollar** - (Aldemaro Romero), **Higher ground** (Tina Turner), **Calypso jazz improvisation** (Steel Band of Trinidad), **Mondo nuovo** (Dario Baldan Bembo), **Roma forestiera** (Gabriella Ferri), **Soleado** (Daniel Santacruz Ensemble), **Fresca fresca** (Angela Luce), **Frenesi - Andalusia - Maria La O** (Carmen Cavallaro), **Wando** (M'Bamina), **Pe' Lungotevere** (Giorgio Onorato), **Maremma** (Anna Identic), **Da domingo a domingo** (Belo Ceara)

### 14 QUADERNO A QUADRETTI

**I've got a gal in Kalamazoo** (Johnny Keating), **Blues in the night** (Tad Heath), **Boogie woogie bugle boy** (Betta Midlar), **Insensatez** (Oscar Peterson), **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly), **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett), **Petite fleur** (Sidney Bechet), **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone), **Blowin' in the wind** (Bud

Shank), **Non... c'est rien** (Barbra Streisand), **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman), **El catire** (Tito Puente), **Mood indigo** (Armstrong-Elington), **Scott's place** (Count Basie), **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet), **Banana boat** (Harry Belafonte), **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey), **Blowing the blues** (McGhee-Terry), **Wigwam** (Bob Dylan), **La bamba** (James Last), **Bare necessities** (Astrud Gilberto), **Goodbye jungle telegraph** (Brian Auger), **Paper doll** (The Mills Brothers), **Frankie machine** (Elmer Bernstein), **Mexican hat dance** (Percy Faith), **I'm getting sentimental over you** (Frank Sinatra), **Embraceable you** (Jimmy Smith), **Bulgarian bulge** (Don Ellis), **Alone again** (Gilbert O'Sullivan), **The yellow submarine** (The Beatles), **I've found a million dollar baby** (Erroll Garner), **A string of pearls** (Glenn Miller), **I get a kick out of you** (Louis Armstrong), **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan & Billy Eckstine)

### 16 INVITO ALLA MUSICA

**Long train running** (The Doobie Brothers), **Diamond and rust** (Joan Baez), **Stasera che sera** (Mathia Bazar), **I wish you love** (Maurice Larcange), **Sugar sugar** (Gladys Knight & The Pips), **People** (Barbra Streisand), **Angie baby** (Helen Reddy), **Summer of 42** (Arturo Mantovani), **You haven't done nothing** (Stevie Wonder), **Porto Rico** (The Pinkies), **O-bla-di O-bla-da** (Peter Nero), **I belong** (Today's People), **Jazzman** (Carole King), **Machine gun** (The Commodores), **Those were the days** (Arturo Mantovani), **Piccola mela** (Francesco De Gregori), **Disco baby** (Van McCoy), **That's a plenty** (Pointer Sisters), **Metropoli** (Gino Marinacci), **The sound of silence** (Simon & Garfunkel), **You've got a friend** (James Taylor), **Love me** (Elvis Presley), **Sister golden hair** (America), **Flying home** (Lionel Hampton), **My way of life** (Frank Sinatra), **64 anni** (I Cugini di Campagna), **Dancing in the street** (Martha Reeves & The Vandellas), **Paopop** (Enrico Intra), **You are no good** (Linda Ronstadt), **Boogie down** (Eddie Kendricks), **Dua** (Drup), **What's new Pussycat?** (Quincy Jones), **Spirit in the dark** (Aretha Franklin), **Yellow river** (Christie), **More** (Riz Ortolani)

### 18 SCACCO MATTO

**Can the can** (Suzi Quatro), **Hang loose** (Mandrill), **Hum along and dance** (Rare Earth), **Soul makossa** (African Revival), **Do the dangle** (Rigor Mortis), **Island song** (Artie Kornfeld), **Steppin' stone** (Artie Kaplan), **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti), **If you want me to stay** (Sly and Family Stone), **Keep it clean** (Canned Heat), **Brother Louie** (Stories), **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti), **I can't help myself** (Donnie Elbert), **Clouds** (David Gates), **Precisamente** (Corrado Castellari), **Goin' home** (Osmonds), **Love child** (Don Alfio e Perez Prado), **Shamballa** (Three Dog Night), **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli), **The coldest days of my life** (The Chi-Lites), **Gaye** (Clifford T. Ward), **Sweet illusion** (Junior Campbell), **A passion play** (parte I) (Jethro Tuli), **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi), **Moving away** (Malo), **I'm free** (The Who), **The beast day** (Marsha Hunt), **Come bambini** (Adriano Pappalardo), **Polk salad** (Annie (Elvis Presley), **The hurt** (Cat Stevens), **Cara Giovanna** (Formula 3), **Hobo** (Fresh Meat)

### 20 INTERVALLO

**Satin soul** (Love Unlimited), **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli), **Angie baby** (Helen Reddy), **The bottle** (Joe Bataan), **Onda su onda** (Bruno Lauzi), **Montego sunshine** (Douglas), **El bimbo** (Paul Mauriat), **You are you** (Gilbert O'Sullivan), **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani), **Lu maritello** (Tony Santagata), **Season in the sun** (Terry Jacks), **Shame shame shame** (Carol & The Boston Garden), **Anidride solforosa** (Lucio Dalla), **Put your gun down brother** (Riot), **Amore valzer e sanglovese** (C. Casadei), **Un milione di anni fa** (Samadhi), **Tennessee Saturday night** (Ace Cannon), **Se per caso domani** (Luciano Rossi), **Lady marmalade** (Labella), **Concerto di plenilunio** In un castello di Stoccarda (Ivano Fossati), **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe), **Please Mr. Postman** (Carpenters), **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio), **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation), **Ai mondo** (Mia Martini), **Long-fellow serenade** (Nail Diamond), **Hare we go round** (Lee Roy), **Parlami d'amore Mariù** (Mali), **Mariposa** (Pueblito), **I'm gonna get you** (Joe Quarterman), **Family affair** (M.F. S.B.) **Ba ba ba** (Tritons), **Yesterday once more** (Botticelli)

### 22.24 STEREOFONIA

con Aldemaro Romero, Engelbert Humperdinck, Tamba 4, Don - Sugarcan - Harris, Mahalia Jackson, James Last

# viva la leggerezza

## viva Gran Pavesi!

Metti in tavola Gran Pavesi!  
Sono come un buon pane  
leggero, leggerissimo.  
Fragranti, sempre freschi,  
i Gran Pavesi aiutano  
a mantenersi leggeri.



Gran Pavesi  
sono più convenienti:  
in ogni confezione ci sono i punti omaggio.  
Raccoglieteli!  
Consegnandone 30 al vostro fornitore  
avrete subito in omaggio una confezione da gr. 170.  
AUT. MIN. CONC.

*Gran Pavesi: come un buon pane leggero, leggerissimo*

**PAVESI**

## nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La questione femminile  
Un programma di Mara Bruno  
Regia di Virgilio Sabel  
Quinta puntata  
(Replica)

12,55 A COME AGRICOLTURA

Speciale per la tecnica agricola  
a cura di Roberto Bencivenga  
Consulenza di Ferdinando Catella  
Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

### Telegiornale

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Ziliotto  
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato  
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi  
In questo numero:  
Tra i libri dei nonni di Paolo Poli e Donatella Ziliotto  
con Lucia e Paolo Poli e Milena Vukotich  
Regia di Norman Paolo Mozzato

### la TV dei ragazzi

17,45 RIO BRAVO

Film  
con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen, Claude Yarman Jr e Chil Wills  
Prima parte  
Regia di John Ford  
Distr. Republic Pictures I.C.

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Michelangelo: L'ultimo gigante  
di Tom Priestley e Lou Hazan  
Seconda puntata

☐ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

### Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO



Milena Vukotich, Paolo e Lucia Poli in « Tra i libri dei nonni » in onda per « Uoki Toki » alle 17,15

20,40

### L'opera selvaggia

di Frédéric Rossif  
Testo di Françoise Billetdoux  
Terza puntata  
La strada verso il mare  
Una coproduzione RAI - Télé - Hachette

☐ DOREMI

21,35 MERCOLEDÌ SPORT  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

☐ BREAK

22,45

### Telegiornale

Edizione delle notte  
CHE TEMPO FA

## secondo

18,45 TELEGIORNALE  
SPORT

☐ GONG

19 — BIM BUM BAM

Spettacolo musicale  
di Roberto Dané e Ludovico Peregrini  
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli  
Scenari di Ennio Di Majo  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore  
Regia di Gian Maria Tabarelli

☐ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Nuovi Direttori: Marcello Panni

Igor Stravinsky: a) Pulcinella suite per piccola orchestra su temi di Giovanni Battista Pergolesi, b) Scherzo alla russa, versione sinfonica per orchestra, c) Circus Polka, per orchestra  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Alberto Gagliardelli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

### Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

### Il massacro del giorno di San Valentino

Film - Regia di Roger Corman

Interpreti Jason Robards, George Segal, Ralph Meeker, Jean Hale, Clint Ritchie, Frank Silvera, Bruce Dern, Richard Bakalyan, John Agar, Jack Nicholson  
Produzione Los Altos - 20th Century Fox

☐ DOREMI

I 15880



Marcello Panni interpreta musiche di Stravinsky nel « Concerto della sera » (ore 20)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Detek und Tivviff. Gaunergeschichten. 3. Folge: - Direktoren-Tausch -. Regie: O. Gutmann und S. Katto. Verleih: Telesaar

Michel aus Lönneberga. Fernsehfilmserie nach einer Erzählung von Astrid Lindgren mit Jan Ohlsson in der Titelrolle. 3. Folge: - Als Michel ein Held wurde -. Regie: Olle Hellbom. Verleih: Telepool

19,40 Elternschule. Heute: - Nagelbeissen -. Verleih: ORF

19,50 Brennpunkt

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

18 — Per i bambini  
PUZZLE

Incastro di musica e giochi  
QUELLI DELLA GIRANDOLA  
Lavori manuali ideati da Piero Polato  
8. Il cartone ondulato  
TV-SPOT

18,55 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro tempo: - Jerzy Grotowski, ovvero una certa idea del teatro -  
Servizio di Enrico Romero  
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — GOLDONI E LE SUE SEDICI  
COMMEDIE NUOVE

di Paolo Ferrari  
Interpreti principali: Gastone Moschin, Angela Cavo, Ferruccio De Ceresa, Francesca Benedetti, Nora Ricci, Marina Dolfin, Ruggero De Daninos, Alfredo Senarica  
Regia di Sandro Sequi

23 — OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Alla scoperta degli animali: - Il coniglio -

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPO: PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO X

Rivista finale dei campionati mondiali

22,30 PARTITA A SCACCHI X

Telefilm della serie - L'uomo e la città -

con Anthony Quinn  
Charlene, sagrataria ed amica di un noto gangster ricercato dalla polizia, viene fermata per accesso di velocità e arrestata per ritentata corruzione e guida con patente non valida. La polizia la considera un'ottima occasione per acciuffare il gangster. Carica pure l'aiuto del sindaco della città, che non può rifiutarsi di dare una mano.

## francia

14,30 NOTIZIE FLASH  
14,35 AUJOURD'HUI  
MADAME

15,30 GLI AFFARI DEGLI ALTRI - Telefilm della serie

- Operazione pericolo -

16,20 UN SUR CINQ - Una trasmissione di Armand Jammot - Raduttore capo Patrice Laffont - Regia di Jean-Pierre Spiro

18,25 ISIDORO CAMPIONE per la serie - La belle storie della lanterna magica -

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'INAFERRABILE - Telefilm della serie - Police Story - con Tony Lobianco, Don Meredith, Larry Hagman, David Doyle - Regia di Virgil W. Vogel

21,30 C'EST A DIRE - L'attualità della settimana vista dalla redazione di Antenne 2

23 — TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GLI SBANDATI

- Salvataggio pericoloso -

20,50 NOTIZIARIO

21 — L'AMANTE PROIBITA

Film  
Regia di Stuart Heisler  
con Linda Darnall e Rick Jason

A trent'anni Vida incontra Glenn che la fa la corte ed essa crede di aver trovato il vero amore; ma quando conosce Evaline, sorella di Vida, Glenn concepisce per lei una passione violenta, che la donna ricambia, dimenticando il merito a i due figliolatti. Per amore di pace, Vida nasconde la peccaminosa relazione dalla sorella. Ma l'aspirazione delle situazioni la porta a commettere un omicidio.

## CHEWING... BOOM!

«Salve ragazzi! Avete già sentito parlare del Chewing gum Golia? E' uno schianto! Mai assaggiato un chewing gum così!!! Certo che è stata proprio un'idea formidabile mettere il gusto di Golia... ma sì! Lo stesso della famosa farfallina dentro a un Chewing gum!!! Già... un'altra Golia-Novità! Perché? Ma perché non è il solito chewing gum che mastichi sempre, è... come dire... diverso! C'è un confetto tenero... dolce e ti nasconde un po' la sorpresa: mordiolo e... BOOM!!! Ti senti scoppiare in bocca quel gusto lì... quel gusto di Golia. Che poi non si ferma solo al gusto, ti fa anche sentire la gola, la voce, tutto più libero. Se poi anche tu muori dalla voglia di metterlo sotto i denti... fai subito un salto al bar o dal tabaccaio sotto casa... te lo porti via con 100 lire!



TESTA



## MEETING FORZA VENDITA SILVER

AMER PICON, un amaro francese, e il nuovo prodotto presentato alla Forza Vendita Silver in occasione dell'incontro annuale; un prodotto particolarmente interessante, accolto subito con attenzione.

E' infatti un amaro - diverso -: nato nella patria dell'alta cucina, riesce ad unire i valori salutari e digestivi delle erbe ad un sapore che non - uccide - il pranzo, ma anzi ne valorizza il gusto. E' questo, per i francesi ma anche per chiunque sia alla fine di un buon pranzo, il modo giusto per concluderlo. La presentazione di AMER PICON, all'hotel Excelsior di Roma, si è bene inserita nell'incontro come un argomento di stimolo ed una positiva premessa per il prossimo anno di attività Silver.

In CALABRIA il più grande  
CONCORSO D'ESTATE PER  
**VOCI NUOVE**  
**AUTORI E BAMBINI**  
con **Pippo Baudo** e con  
**Mariolina Cannuli e Gianni Roman**

Per tutti grande successo pubblicitario  
Incisione dischi e registrazione discografica  
**VUOI AVERE SUCCESSO? Chiedi subito**  
**Bando a: FESTIVALISSIMO DEL SUD -**  
**Via Mezzofanti, 20 - Milano**

# televisione

« Il massacro del giorno di San Valentino »

## Tra Poe e Al Capone



Chicago, 14 febbraio 1929: la banda di George « Bugs » Moran massacrata

### ore 21 secondo

**R**oger Corman, classe 1926, è uno dei personaggi meno noiosi del cinema americano d'oggi. E' un tipo capace di girare tutti gli interni di un film in due giorni e di dirigerne otto in un anno solo. Fa il soggettista, lo sceneggiatore, il produttore in proprio e per conto terzi, il regista. I suoi interessi vagano dal western al poliziesco, dal gotico al realistico, dal macabro al sociale. Un pasticcione? Bisognerebbe fermarsi, per delinirlo tale, alle considerazioni quantitative, al fatto che in meno di trenta anni (arrivò a Hollywood nel '48, dopo aver fatto la guerra e completato gli studi in patria e a Oxford) ha messo le mani a vario titolo in centinaia di pellicole. Ma ce le ha messe quasi sempre a proposito, perlino quando ne teneva a bada cinque o sei contemporaneamente insieme al fratello Gene. Un eclettico superficiale? Piuttosto un ingegno sfrenato, che riesce a lasciar traccia del proprio passaggio dovunque gli capita di passare. Fantastico e nemico delle regole, è comprensibile che il « mondo » al quale si sente più prossimo sia quello delle angosce, incubi, terrori e gelide atmosfere di scrittori quali Poe e Lovecraft. La « svolta » della sua carriera coincise per l'appunto con la riduzione in film d'un famosissimo racconto di Poe, *La caduta della casa degli Usher*, che vedemmo in Italia col titolo *I vivi e i morti*. Corman rivisitò frequentemente lo scrittore americano: *Il pozzo e il pendolo*, *I racconti del terrore*, *La maschera della morte rossa*, *La tomba di Ligeia*, *I magli del terrore* (che in realtà deriva dalla più celebrata opera poetica di Poe, *Il corvo*); e incontra l'altro grande « nero »: l'inglese H.P. Lovecraft, con *La città dei mostri*. Queste frequentazioni da brivido sono state talvolta liquidate come banalissimo mestiere: siamo in realtà al cospetto d'una autentica consonanza di fantasia e tensioni, e per convincersene basta paragonare uno qual-

siasi dei film di Corman agli stupidi « horror-films » confezionati dai mille imitatori senza estro. Ad ogni modo, intorno al 1961, il regista accosta a questo filone « ambizioni ad un più attuale cinema d'autore, con *L'odio esplode a Dallas*, sul razzismo anti-negro, con *I selvaggi*, sui connotati neonazisti di certi gruppi di giovani teppisti californiani, e con *Il viaggio*, sulla piaga degli allucinogeni » (Ernesto G. Laura). *Il massacro del giorno di San Valentino* sta tra i film di questo Corman « seconda maniera », realistico (vedi anche *Il clan dei Barker* e *Il barone rosso*). Qui il riesame riguarda Alphonse Capone detto Al, alcuni altri contrabbandieri di alcolici come George « Bugs » Moran e i fratelli Gusenberg, e la guerra sanguinosa che si svolse tra loro nella Chicago del proibizionismo per il controllo del traffico di whisky. Capone, a un passo dal diventare padrone assoluto della città, aveva come rivale « Bugs » Moran. Distrusse la sua banda attirandola in un tranello il 14 febbraio del 1929, nel giorno dell'anno intitolato a San Valentino. « Capone », scrive Giuseppe Mayda, « era convinto che Moran fosse l'autore dei furti di alcolici che la sua banda aveva subito durante tutto il 1928, e la crisi scoppiò quando, all'inizio del nuovo anno, uno degli agenti di Capone, presentatosi a « Bugs » sotto falsa identità, gli offrì in vendita un campione di whisky che (disse) aveva rubato proprio a Capone. Moran fissò la consegna del carico nel suo garage di North Clark Street 2122. La mattina del 14 febbraio cinque uomini scesi da una Packard nera penetrarono nel magazzino di « Bugs » e, poco dopo, i vicini di casa udirono una serie di spari ». Gli uomini di Moran erano sette. Sei morirono subito. Il settimo, colpito da 14 pallottole, fornì una splendida illustrazione del significato della parola omertà. Fece in tempo a portarlo all'ospedale. « Chi ti ha sparato? », gli chiesero. « Nessuno mi ha sparato », rispose e spirò.

# mercoledì 10 marzo

V/B

## A - COME AGRICOLTURA

ore 12,55 nazionale

E' questa la quarta puntata della nuova rubrica di agricoltura in onda tutti i mercoledì. Come abbiamo già avuto modo di vedere, la trasmissione prende in considerazione i problemi strettamente tecnici che si pongono al piccolo imprenditore agricolo e si distacca perciò dai temi trattati nel programma della domenica, di carattere più politico e sindacale. Come nelle precedenti puntate anche oggi il programma sarà diviso in due momenti. Si parlerà infatti di un argomento tratto dalla Piccola enciclopedia antiparassitaria e di un problema di zootecnia. Il documentario che apre il programma presenta alcuni aspetti della coltivazione del mais e dell'inciden-

za del danno arrecato alle colture dai parassiti durante tutto il suo ciclo di sviluppo. Negli ultimi anni in Italia si è notato un notevole incremento delle superfici coltivate a mais ed un perfezionamento delle tecniche produttive che hanno accresciuto di molto la produzione di questo cereale destinato all'alimentazione zootecnica. La produzione nazionale, però, per diminuire le importazioni, dovrebbe ancora aumentare, la lotta ai parassiti diventa dunque indispensabile. A questo proposito Dito Savi, un esperto di trattamenti antiparassitari, ci parlerà in studio di alcune macchine adibite a questo uso. A conclusione sarà presentata un'iniziativa zootecnica realizzata in provincia di Reggio Emilia per l'ingrasso dei vitelli.

V/E

## BIM BUM BAM

ore 19 secondo

Gli ospiti che Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi, i tre conduttori dello spettacolo di Roberto Dane e Ludovico Peregrini, annunciano per questa quarta puntata della loro trasmissione sono: Franco Calabrese, Little Tony, Dalida e il complesso dei Beans. Calabrese canterà Napoli muore, Little Tony, che ritorna sul video dopo una lunga assenza, Ti senti sola stasera, l'indimenticato successo di Elvis Presley, Dalida, nel cantuccio del revival, Tornerai, e i Beans Come pioveva. L'orchestra è, come sempre, diretta dal maestro Aldo Buonocore. La regia è di Gian Maria Tabarelli.



Bruno Lauzi e fra i tre conduttori

V/O Varie

## CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Sul podio della Sinfonica di Milano della RAI sale stasera il giovane maestro Marcello Panni per interpretare musiche di Stravinsky. Panni, che è anche compositore, è nato a Roma il 24 gennaio 1940. Si è formato, per la composizione, alle cattedre romane di Boris Porena e di Goffredo Petrassi e a quella parigina di Max Deutsch. Si è iscritto ai prestigiosi corsi di Franco Ferrara e di Rosenthal. La sua presenza, sia in veste direttoriale, sia in quello d'autore, è stata frequente in questi ultimi anni in occasione di importanti festival nazionali e internazionali: da Venezia a Spoleto, da New York alla Biennale di Parigi. E' vincitore del primo premio 1968 di direzione d'orchestra del Conservatorio di Parigi.

Tra le sue opere più note ricordiamo Arpege per arpa e tre percussioni (1963), Prétexte per orchestra (1964), Empedokles Lied per baritono e orchestra (1965), D'ailleurs per quartetto d'archi (1966), Après tout per trio d'archi e orchestra (1967) e Agréments per archi (1969). Il programma odierno si

apre con Pulcinella, la divertente suite di balletto per piccola orchestra che Stravinsky scrisse amorevolmente su temi di Giovanni Battista Pergolesi. Constant Lambert, in mezzo alle critiche che colpivano senza pietà questo lavoro ispirato al maestro nel 1919 da Diaghilev, direttore a Parigi del Balletto Russo, salutò Pulcinella come un avvenimento d'arte pari al Pelléas et Mélisande di Claude Debussy. Il lavoro tratto dall'omonimo balletto fu diretto la prima volta nel 1922 a Parigi da Ernest Ansermet. Al centro della trasmissione Marcello Panni offre lo Scherzo alla russa, versione sinfonica per orchestra composto da Stravinsky nel 1944, dopo che l'aveva concepito per l'orchestrina jazz di Paul Whiteman: quattro minuti di accenti essenzialmente umoristici e nei quali l'autore rievoca spiritosamente un folklore russo a lui caro. Il concerto termina con la Circus Polka del 1942. Stravinsky pose qui il sottotitolo «Per un giovane elefante»: brevissima partitura che nelle sue ultime battute il maestro condisce di una simpatica citazione schubertiana (da una Marcia).

III/S

## L'OPERA SELVAGGIA: La strada verso il mare

ore 20,40 nazionale

«Nel Nord dell'India c'è un villaggio dove tutte le donne sono principesse che danzano alla maniera degli uccelli: danzano per amore». Questo è l'«attacco» della terza puntata dell'Opera selvaggia. Siamo ai piedi dell'Himalaya. Racconta una leggenda che quando i mongoli invasero il Rajahstan i re di quel Paese portarono qui le loro mogli, so-

relle e figlie. Ecco uccelli e principesse danzare insieme, quasi guidati da uno stesso ritmo. Viaggiando nell'interno, verso il mare, Rossif coglie alcuni aspetti dell'India che sembrano antichi di millenni e in cui uomini e animali mescolano la loro storia. Il mistero dell'esistenza riappare qui in ogni immagine. Dice un poeta indiano: «La mosca non può valicare il cielo, i pesci non possono misurare il mare...».

# Negronetto : parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale

E il risultato lo potete assaporare tutti i giorni sulla vostra tavola



**Negroni**  
vuol dire  
qualità

# radio mercoledì 10 marzo

IL SANTO: S. Simplicio.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Cipriano, S. Vittore, S. Macario, S. Attala.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,27; a Milano sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,21; a Trieste sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,03; a Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,10; a Palermo sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,08; a Bari sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 17,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, muore a Pisa Giuseppe Mazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il poeta è una figura eroica che appartiene a tutti i secoli, e che una volta presentatasi, tutti i secoli posseggono. (Carlyle).

Regista Gian Domenico Giagni

## Invito alle nozze



Anna Maria Guarnieri interpreta Frankie Addams nella commedia

ore 21,15 nazionale

La vita della dodicenne Frankie Addams scorre tranquilla nei quotidiani giochi con il cuginetto John Henry, di sette anni, e con la governante nera Berenice. Frankie non ha mai conosciuto sua madre; il padre, un orologiaio, se ne sta tutto il giorno intento al suo lavoro e non dedica molto tempo alla figlia. Ogni tanto in casa di Frankie compare un fratellastro di Berenice, Honey, un ragazzo sempre in lite con il mondo: il racconto delle sue disavventure quotidiane anima le giornate di Frankie. Ma un giorno ecco torna a casa Jarvis, fratello della bambina, con la fidanzata Janice. La visita è brevissima. I due infatti vengono ad annunciare ai familiari che stanno per sposarsi e che andranno a stabilirsi in un lontano paese. Questa visita sconvolge Frankie. Nei lunghi colloqui con la governante nera la bambina comincia a manifestare una singolare esaltazione che non è dovuta solo al prossimo matrimonio del fratello e ai preparativi per le nozze. Le prospettive del mondo prendono lentamente a mutare agli occhi di Frankie: oscuramente la bimba sente di maturare, l'ambiente che la circonda non la soddisfa più. E così Frankie decide di andarsene con gli sposi. Il giorno del matrimonio, dopo aver tentato invano di dire il suo proposito al fratello, Frankie si aggrappa disperata all'automobile della coppia. Solo a forza il padre riesce a staccarla da quella presa disperata. Tornata a casa,

Frankie non sa rassegnarsi e approfittando di un attimo di disattenzione di Berenice scappa via. Il padre e la governante, non riuscendo più a rintracciarla, piombano nella disperazione: ma di lì a poco Frankie ritorna, avendo compreso l'inutilità della fuga e soprattutto il contenuto infantile di quel gesto. Passa qualche mese e l'orologiaio decide di cambiare casa. Berenice si licenzia. Il suo fratellastro, Honey, è stato ucciso. Anche il compagno di giochi di Frankie, John Henry, è morto quasi all'improvviso. Frankie lascia la casa ormai matura. Il ciclo della sua infanzia s'è chiuso per sempre.

Il tema dell'infanzia e dell'adolescenza, come epoca torbida e dolorosa di trapasso, è centrale nell'opera di Carson McCullers ed è presente fin dal suo primo romanzo, *Il cuore è un cacciatore solitario* (1940). Gli eroi della scrittrice americana nascono segnati. Per essi la maturità, l'età adulta, rappresenta inevitabilmente una condizione di solitudine e di incomunicabilità da cui non c'è scampo. In questo senso la vicenda dell'orfana Frankie è esemplare. A differenza di altri personaggi della McCullers, infatti, Frankie non presenta tratti di anormalità psicologica, non è un'emarginata o una perseguitata. E' una normale bambina la cui unica particolarità è di essere appunto orfana. Ma è proprio questa normalità a segnare la paradosmaticità della sua parabola dai tranquilli giochi infantili alla dolorosa consapevolezza adolescenziale.

Carson McCullers (1917-1967) è considerata tra le più rappresentative scrittrici statunitensi contemporanee. Il suo approdo alla letteratura fu casuale. Si era trasferita a New York per studiare musica ma, avendo perduto nella metropolitana tutti i suoi soldi, decise di guadagnarsi da vivere scrivendo. Tra le altre sue opere vanno ricordati i romanzi *Riflessi in un occhio d'oro* (1941) — da cui Huston trasse un buon film con Marlon Brando e Liz Taylor — e *Orologio senza lancette* (1961). Il dramma *Invito alle nozze* la scrittrice lo ricavò da un suo romanzo del 1946 (*The Member of the Wedding*).

## nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

A Corelli Concerto grosso in fa maggiore (op. 6 n. 12) (Solisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli dir. E. Gracis) • F. Schubert dalla Sinfonia n. 1 Minuetto (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Bohm) • D. Auber: La Neige, ouverture (Orch. London Symphony dir. R. Bonynghe)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Corno inglese H. Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. L. Somogyi) • C. Debussy dalla Sonata in sol min. per vl. e pf.: 1° movimento (J. Stern, vl.; A. Zadkin, pf.) • J. Albeniz: Il Corpus Domini a Siviglia (orchestrazione di F. Arbos) (Orch. Royal Philharmonia dir. A. Rodzinsky)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano.

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello  
Regia di Silvio Gigli

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15)  
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani  
Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO

di Claudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Invito alle nozze

Commedia in tre atti di Carson McCullers  
Traduzione di Franca Cancogni  
Frankie Addams  
Anna Maria Guarnieri  
Berenice Sadie Brown  
Giusi Raspani Dandolo  
John Henry West  
Silvano Piccardi  
Jarvis, fratello di Frankie  
Carlo Ratti

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato  
Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo

presentano  
KURSAAAL TRA NOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterio

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17 — Giornale radio

17,05 DOMANI

di Corrado Alvaro - Adattamento radiofonico di Gianni Mauro

8° episodio

Susanna Grazia Maria Spina  
Un medico Alfredo Bianchini  
Ugo Carlo Simoni

La signora Wanda  
Serena Michelotti

Il signor Rinaldo

Luigi Montini  
Elvira Laura Tanziani

Ottavio Roberto Bonanni

Regia di Marcello Aste

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
(Replica)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

Janice Amalia D'Alessio

Il signor Addams

Andrea Matteuzzi

La signora West

Renata Salvagno

T. T. Williams Gualberto Giunti

Honey Camden

Giampaolo Rossi

Barney Mc Kean

Guido Di Pietro

Doris due Luciana Alagna

Helen ragazze Liù Bosio

La vecchia delle verdure

Celeste Marchesini

Regia di Gian Domenico Giagni

(Registrazione)

22,50 Intervallo musicale

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Ai termine: Chiusura

## secondo

- 6** — Miranda Martino presenta  
**Il mattiniere**  
Nell'int. Bollettino mare  
(ore 6,30) **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine  
Buon viaggio — FIAT  
7,40 **Buongiorno con Rod Stewart,**  
**Gigliola Cinquetti e Vittorio**  
**Borghesi**  
— *Gim Gim Invernizzi*  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
*F. Cilea L'Arlesiana - Preludio -*  
*(Orch. Sinf. della RAI dir. A. Ba-*  
*alle) ♦ G. Donizetti Robert De-*  
*vereux - Vini ingrato a lei d'ac-*  
*canto - (Sopr. L. Gencer - Orch.*  
*Sinf. di Torino dir. G. Gavazzoni)*  
*♦ R. Wagner Rienzi - Allmacht*  
*der Vater - (Ten. R. Kollo - Orch.*  
*Staatkapelle Berlin dir. O. Suit-*  
*ner) ♦ G. Rossini Il barbiere di*  
*Siviglia - La calunnia è un venti-*  
*cello - (Bar. A. Cossinelli - Orch.*  
*Sinf. di Milano della RAI dir. F.*  
*Previtali)*  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Domani**  
di **Corrado Alvaro**  
Adattamento radiofonico di Gianni  
Mauro - 8° episodio  
Suanna Grazia Maria Spina, Un

- medico Alfredo Bianchini; Ugo  
Carlo Simoni. Le signora Wanda  
Serena Michelotti. Il signor Ri-  
naldo Luigi Montini, Elvira Laure  
Tanziani, Ottavio Roberto Bo-  
nanni  
Regia di **Marcello Aste**  
Realizzazione effettuate negli Studi  
di Firenze della RAI  
— *Gim Gim Invernizzi*  
9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
10,24 **Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**RONDO 67° e 186°**  
di **Charles d'Orleans**  
Lettura di **Luigi Vannucchi**  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **Tutti insieme, alla radio**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a  
farvi divertire per una intera matti-  
nata? - Programma condotto da  
**Francesco Mulè** con la regia di  
**Manfredo Matteoli**  
Nell'int. (11,30) **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **In diretta da New York, Pa-**  
**rigi e Londra**  
**TOP '76**  
Successi e novità discografiche  
internazionali coordinate e dirette  
da **Renzo Arbore**  
Realizzazione di **Aurelio Castel-**  
**franchi**

- 13**,30 **Giornale radio**  
13,35 **Su di giri**  
(Dalle ore 14 escluse Lazio,  
Umbria, Puglia e Basilicata  
che trasmettono notiziari re-  
gionali)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Libero Biglieretti**  
presenta  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo  
della cultura  
15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15,40 **Giovanni Gigliozzi**  
presenta.  
**CARARAI**  
Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro, ecc.,

- su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Giovanni Gigliozzi**  
con la collaborazione di **Fran-**  
**co Torti** e la partecipazione  
di **Enrica Bonaccorti**  
Regia di **Sandro Laszlo**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione  
17,50 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**  
**compagni** con la partecipazio-  
ne di **Giorgio Bracardi** e **Ma-**  
**rio Marenco**  
(Repliche)  
18,35 **Giornale radio**  
18,40 **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte  
le età presentata da **Guldo e**  
**Meurizio De Angelis**

- 19**,30 **RADIOSERA**  
20 — **IL CONVEGNO**  
**DEI CINQUE**  
20,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
*I'm on fire (Jim Gilstrap) • Thet'a*  
*the way (I like it) (K. C. and The*  
*Sunshine Band) • Jay walk (David*  
*Chratie) • Ramaye (Afric Simo-*  
*ne) • Lontano (Franco Merino) •*  
*Funky weekend (The Stylistica) •*  
*Get it out (Iron Butterfly) • Happy*  
*music (The Blackbyrds) • Se (Um-*  
*berto Belsamo) • We've gotta get*  
*out of this place (Arthur Brown)*  
*• Charley's girl (Lou Reed) •*  
*However much I booze (The Who)*  
*• Le mia donne (I Romani) •*  
*You sexy thing (Hot Chocolate) •*  
*New York Groove (Hello) • XI-*  
*Bebe (She-be-be) (Santene) • In*

- via dei giardini (Welter Foini) •  
Please (Pete Wingfield) • Raggio  
di sole (I. P. Son Group) • Island  
girl (Elton John) • Smile (Pino  
Presti) • Aye mama (Black Blood)  
• Respect (Joy Fleming) • Sing  
your song (The Lovelets)  
— *Baby Shampoo Johnson*  
21,49 **Maria Laura Giuletta**  
presenta:  
**Popoff**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
23,29 **Chiusura**

## terzo

- 8**,30 **Concerto di apertura**  
**Zoltan Kodaly Duo op 7** per vio-  
lino e violoncello ♦ **Frank Mertini:**  
**Otto Preludi per pianoforte** ♦ **Igor**  
**Strawinsky In memoriam Dylen**  
**Thomas**  
9,30 **Melos Quartett-Schubert**  
**Franz Schubert.** Quartetto in re  
minore n. 14 op. postuma, per  
erchi - Der Tod und der Mad-  
chen - (- Melos Quartett - di Stoc-  
cerda) (Disco Grammophon)  
10,10 **Musica Antiqua**  
**Anonimo XIV sec.:** Due Saltaralli  
- Tre Danze Le bouquette - La  
doun cella - La Chymyx (Com-  
plesso strumentale - Pro Music -  
di New York diretto da Noah  
Greenberg) ♦ **Conon de Bethu-**  
**ne - Ahil amours -**, canzone  
(Compleso - The Early Music  
Consort - di Londra diretto da  
David Munrow) ♦ **Anonimo - In**  
**pro -**, estampa per strumenti  
(Compleso di strumenti antichi  
- Musica Reservata - diretto da  
John Beckett) ♦ **Anonimo XVI sec.:**  
Pavane pour le retour de Pologne  
- Chant pour les chevaliers (Quin-  
tetto di recorder e temburino di-  
retto da Roger Cotte)  
10,30 **La settimana di Rachmaninov**  
**Sergei Rachmaninov:** Vocalise op.  
34 n. 14 (Orchestra Sinfonica di  
Fildelfia diretta da Eugene Or-  
mandy), Suite per due pianoforti  
op. 17 (Duo Brache Eden e Ale-

- xander Tamir); Concerto n. 1  
in fa diesis minore op. 1 per  
pf. e orch. (Solista Sviatoslav  
Richter - Orch. della Radio del-  
l'URSS dir. Kurt Sanderling)  
11,40 **La prima radiofonica di - Ariad-**  
**ne auf Naxos - di Strauss, l'11**  
**giugno 1936**  
**Richard Strauss:** Da Ariadne auf  
Naxos, opere in un prologo e un  
atto, op. 60 Es ist alles verge-  
bens - Es gibt ein Reich - Die  
Dame gibt mit trübem Sinn -  
Grossmächtige Prinzessin (Karl  
Hemmer, baritono, Ilonka Holn-  
donner, Erna Berger, Viorica Ur-  
suleac, soprani; Erich Zimmer-  
mann, Benno Arnold, tenori; Eu-  
gen Fuchs, basso), Hubach gepre-  
digt aber tauben Ohren - Patl Pstl  
Zerbinetta - Ein schönes Wunder -  
Circe, kannst du mich hören  
(Melizia Korjus, soprano; Gertru-  
de Rünger, contralto; Helge Ros-  
vaenge, tenore - Orchestre delle  
Radio di Berlino diretta da Cle-  
mens Krauss)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Gian Luca Tocchi:** Arie di danze  
tedesche per erpa, flauto e viola  
(A. berte Suriani, erpa; Severino  
Gazzelloni, flauto; Ludovico Coc-  
con, viola), Centi di strapaese,  
1° suite (Soprano Liliana Poli -  
Orch. Sinf. di Milano della RAI  
dir. Bruno Rigacci) ♦ **Terese Pro-**  
**ceccini:** Clown Music, quattro pez-  
zi per quintetto a fiati (Insieme  
di Firenze)

- 13** — **La musica nel tempo**  
**DONIZETTI E THEOPHILE**  
**GAUTIER**  
di **Claudio Casini**  
**Gaetano Donizetti:** L'Elisir d'amo-  
re dall'Atto I (Il Dottor Dulca-  
mere: Renato Cepecchi; Nemori-  
no: Nicoletti Gedda; Adina: Mirella  
Freni, Belcore: Mario Sereni -  
Orchestra e Coro del Teatro del-  
l'Opere di Roma diretti da Fran-  
cesco Molineri Pradelli - M° del  
Coro Gianni Lazzeri) Don Paaque-  
le Atto III (Norina: Graziella  
Sciutti, Don Pasquale: Fernando  
Corene Dottor Maletesta Tom  
Kreuz, Ernesto: Juan Oncina -  
Orchestra e Coro dell'Opere di  
Vienna diretti da Istvan Kertesz)  
14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **INTERMEZZO**  
**Franz Schubert.** Cinque Minuetti  
per orchestra in do maggiore -  
in fa maggiore - in re minore -  
in sol maggiore - in do maggiore  
(Orchestra - The Chicago Strings -  
dirette da Francis Akos) ♦ **Zoltan**  
**Kodaly Danze infantili** (Pieniate  
Gloria Lanni) ♦ **Dmitri Kabalevski:**  
I Comedianti, suite op. 26 (Or-  
chestra Sinfonica di Torino della  
RAI diretta da Efrem Kurtz)  
15,15 **Le Cantate di Johann Seba-**  
**stian Bach**  
Cantata n. 76 - Die Himmel erzäh-  
len die Ehre Gottes -, per soli,  
coro e orchestre (Magde Laszlo,

- soprano, Hilde Roossel Majden,  
contralto, Petre Munteanu, tenore;  
Richard Stenden, basso - Orche-  
stra dell'Opere di Stato di Vien-  
na e Coro di Camera dell'Acca-  
demia di Vienna diretti da Her-  
mann Scherchen)  
16 — **Fogli d'album**  
16,15 **POLTRONISSIMA**  
Controsettimanale dello spet-  
tacolo  
a cura di **Mino Doletti**  
17 — **Listino Borsa di Roma**  
17,10 **Design fra arte e industria.**  
Conversazione di **Lamberto Pi-**  
**gnotti**  
17,25 **CLASSE UNICA**  
Dai problemi astrofisici alla  
cosmologia, di **Raffaele Rinaldi**  
5. La teoria dello stato stazionario  
17,40 **Musica fuori schema - Testi**  
di **Francesco Forti** e **Roberto**  
**Nicolosi**  
18,05 **...E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Ren-**  
**zo Nissim**  
Realizzazione di **Claudio Viti**  
18,25 **PING PONG**  
Un programma di **Simonetta**  
**Gomez**  
18,45 **LE RIVOLUZIONI NELLA**  
**SCIENZA**  
2. Le crisi dei fondamenti della  
matematica  
a cura di **Ettore Casari**

- 19**,15 **Concerto della sera**  
**Franz Schubert:** - Rosamunda di  
Cipro - musica di scene per vo-  
ce, coro e orchestra (per le com-  
media di Hermine von Chezy)  
(Msopr. Luisella Ciaffi - Orch.  
Sinf. e Coro di Torino della RAI  
dir. Mario Rossi - M° del Coro  
Ruggero Meghini)  
20,15 **Gli assi dello swing**  
20,45 **Fogli d'album**  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
**Sette arti**  
21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE**  
**DEI COMPOSITORI 1975**  
Indetta dall'UNESCO  
**Hernan Ramirez:** Occupations per  
pf., percuss. e cler. (1972) (Gu-  
atavo Ruiz, pf.; Guillermo Rifo,  
percuss.; Jaime Escovedo, cler.)  
(Opera presentata dalla Radio Ci-  
lena) ♦ **Jan Melek:** Omaggio al  
divino martello di Michelangelo  
per coro meachile ed orch. (1975)  
(Orch. Filarm. Cecoslovacca e

- Coro Meschile di Prege dir. Fran-  
tisek Vajner - M° del Coro Mi-  
roslev Kosler) (Opera presentata  
dalla Radio Cecoslovacca) ♦ **Peter**  
**Michael Hamel:** Samme Sa-  
medhi, musica concertica per  
voci, pf., marimba, conge e orch.  
(1972-75) (Al pf. l'Autore, Jeffrey  
Biddeu, marimba e conga - Orch.  
Sinf. e Coro di Radio Berlino dir.  
Ladislav Kupkovic - M° del Coro  
Ernst Senff) (Opera presentata  
dal Sender Freies Berlin)  
22,20 **FESTIVAL DELLE FIANDRE**  
**1975**  
**Tesori della biblioteca Reale**  
**Alberto I del Belgio**  
**Johann Christian Bach:** La Clemen-  
za di Scipione, ouverture ♦ **Pier-**  
**re Louis Jernovic:** Concerto n. 12  
in re maggiore (Solista Rudolf  
Werthen - Orch. de Camera della  
Radio Balga dir. Fernand Terby)  
(Registrazione effettuata il 12 set-  
tembre della Radio Balga)  
Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0.06 Musica per tutti: Tanto pe' canta', Do you know the way to San José, Piccolo uomo. Waiting. Sogni proibiti. I love Low you love me. Mulato no sapateado. D. F. Auber: Ouverture da - Il domino nero -. F. Lehár: Valzer da - Il conte di Lussemburgo -. Scetate. Solo un ricordo. Blue velvet. 1.06 Colonna sonora: Metti una sera a cena dal film omonimo. The shadow of your smile. Fruscio di foglie verdi dal film omonimo. Lawrence of Arabia dal film omonimo. Just leave everything to me dal film - Hello Dolly -. Finché trema il cuore dal film - Anna quel particolare piacere -. Isadora dal film omonimo. Un homme et une femme dal film omonimo. Per un pugno di dollari dal film omonimo. 1.36 Ribalta lirica: G. Puccini: Madama Butterfly Atto I° - Bimba dagli occhi pieni di malia -. G. Verdi: Ernani Atto I° - Come rugiada al cespite -. 2.06 Confidenziale: Un uomo molte cose non le sa. Un po' di tenerezza. Dall'amore in poi. Bugiardo amore mio. Il cuscino bianco. Piano piano dolce dolce. L'amore è un attimo. 2.36 Musica senza confini: Girl talk. Maria Elena. Cherie. Little green apples. Coraggio e paura. Momiji. Impresione. 3.06 Pagine pianistiche: F. J. Haydn: Sonata in si bemolle maggiore n° 18 per pianoforte. Allegro moderato - Moderato. W. A. Mozart: Allegro e minuetto in si bemolle maggiore per pianoforte. B. Galuppi: Sonata in la maggiore n° 3 per pianoforte. Andante. Allegro - Allegro. 3.36 Due voci, due stili: Domani si incomincia un'altra volta. Cronaca nera. Dopo lei. Io volevo diventare. Meraviglioso. Perché perché. 4.06 Canzoni senza parole: Il mio pianoforte. Una striscia di mare. Portrait of my love. Quando vien la sera. I can't stop loving you. I say a little prayer. Eternità. 4.36 Incontri musicali: Andalusia. Arca di Noè. Just plain funk. Acqua e sapone. Natural woman. Cuore tenero. Goodbye. 5.08 Motivi del nostro tempo: Pigmy. L'uomo e la valigia. L'appuntamento. Caught. Innamorata. Ritorna l'amore. 5.36 Musiche per un buongiorno: Pan di zucchero. Elena. Noi due soli. Le orme. Negro. Allegro pentagramma. Cucchiaino di zucchero. Mare di ghiaccio. Charlotte.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono 15,15-30 - L'equilibrato - Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sondra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Inchiesta - a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Gazzettino. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Zibaldone '76 - Radiorivista di Lino Carpi e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di Ruggero Winter. 15,40 - Quadrangolo - Presentano Valerio Fian-dra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Pavoglio. 16,40-17 Motivi di Sergio Endrigo. 19,30-20 Cronache del lavoro

e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 19 ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori dello Sardo-gna. 15 Canta Daniel Serra. 15,15 Bianco e nero. 15,30-16 Tuttofolklore. 19,30 - Arte paesano -, ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo di Giuseppe Pou. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. sordale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. 15,30-16 Musica club. di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino 4° ed. Trasmissioni de rujneda ladina - 14,40-15 Notizie per i Ladini dia Do omite. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Problemes d'aldidanché

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il meteo-tutto abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il meteo-tutto abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6,45-7 Englischlehrgang - Nachmal von Anfang an -. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Wissen für alle. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Tiroler Dichter - Johann Adolf Heyl - 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Künstler-portrait. Die Kunstlervereinigung - Der blaue Reiter -. 18,20 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Soortfunk. 19,55 Musik und Werbe-durchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend Johannes Brahms - Akademische Fest-Ouverture - Op. 80, Richard Wagner Adagio für Klarinette und Streicher - Arnold Schönberg - Gurre Lieder - für Soli, Chor und Orchester (I Teil). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

## v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrnja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I stopnjo osnovnih šol) - Rišimo skupaj -. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15, 17,20) Poročila. 18,15 Umetnost književnosti in prireditve. 18,30 Radio za šole (za I stopnjo osnovnih šol - ponovitve). 18,50 Koncerti v sodelovanju z državnimi glasbenimi ustanovami. Violončelist Valter Dešpalj, pianist Ivo Maček. Franz Schubert Sonata v a molu (Arpeggione). S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica in smo go posneli v Kulturnem domu v Trstu. 13. februarja letos. 19,10 Avtor in knjižar. 19,30 Western-ood folk. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert Vodi Milan Horvat. Sodeluje pianist Miha Dichter. Franz Joseph Haydn Simfonia št. 73 v d duru, Lovska. Ludwig van Beethoven Koncert št. 3 v c molu za klavir in orkester. op. 37. Antonín Dvořák Simfonia št. 7 v d molu op. 70. Simfonični orkester RAI iz Turina. 22,05 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored

## radio estere

### capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Musica folk. 9,15 Ritratto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il cantuccio dei bambini: Pierino e il lupo, di Prokofiev. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Complesso Johnny Star. 11,30 Vittorio Borghesi. 11,45 Ascoltiamoli insieme. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Sax-club. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,10 Fogli d'album. 15,45 Quattro paal. 16 Notiziario. 16,10-16,30 Dore-mi-fa-sol. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme: - La morte felice - di Albert Camus. 21,15 Cania Zarko Danuço. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultimo notizie. 22,35-23 Musica.

### montecarlo m kHz 428 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,25 Risate da tutta Italia. 8,35 Le vedettes più chiacchierate. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Perlemonie insieme con Luisella. 10,15 Ginecologia: professor Alessandro Barbanti. 10,45 Risponde Roberto Blasol enogastronomia. 11,15 Bellezza: Elena Melik. 11,30 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 Le parlatina (gioco). 14 Due-quattro-iei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 18 Riccardo self service. 18,15 Obiettivo con Riccardo. 18,40 Saldi. 17 Discorawa con Awana-Gana. 17,30 Raaegna dei 33 girei. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Diachi pirate con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Verità cristiane.

### svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuole: Le grandi battaglie di Trafalgar (Replica). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Ressegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Intermezzo. 13,10 Primo che il gallo cantì, di Cesara Pavese. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 18 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Franz Joseph Haydn. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 20 La - Costa del barbi - a cura di Franco Liri. 20,25 Misty. 21 Cicli Storia del Teatro drammatico Russo. 21,40 Dixieland. 21,50 Incontri. 22,20 Cantanti d'oggi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima - Segnalibro - Mano Nobiscum di P. G. Giorgioni. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Les bienfaits de l'ascosae. 21,30 - Spiritual Exercises in the Vatican - 21,45 Incontro della sera: - Oggi parliamo di... -, dialogo con i Parroci di Roma, a cura di F. Salerno. 22,30 Los miercoles do Pablo VI. El Papa en ejercicios. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

### lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**J. S. Bach:** Sinfonia in re magg. per 2 oboi, fagotto, archi e continuo (Compl. da camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmuth Winschermann). **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch. (Cr. Georges Barbotin - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guehlbauer). **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Sergiu Celibidache). **J. S. Bach:** Sinfonia in si min. per flauto, archi e continuo (Fl. Hans Siirgen Möhring - Compl. da camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmuth Winschermann).

### 9 MUSICHE DA CAMERA DI RICHARD STRAUSS

Serenata in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart). Sonata in fe magg. per vc. e pf. (Vc. Harvey Shapiro, pf. Jascha Zayde).

### 9.40 FILOMUSICA

**J. Pachelbel:** Suite n. 6 in si bem. magg. per archi e continuo (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard). **A. Vivaldi:** Sonata a tre in re min. per 2 violini e basso continuo op. 1 n. 12 - la Follia - (Vl. Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, vc. Antonio Poceterra, cemb. Mariella Sorelli). **F. Danzi:** Sonata in mi bem. magg. op. 28 per corno e pianoforte (Corno Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotti). **J. S. Bach:** Preudio dalla Suite n. 4 in mi bem. magg. (Vc. Pablo Casals). **W. F. Bach:** 5 Polacche in do magg. - in re magg. - in re min. - in fa min. - in sol magg. (Clav. Helma Elaler). **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 20 in do magg. (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Max Guberman).

### 11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

**F. Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bem. magg. (Orch. Sinf. della NBC). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare (Sopr. Edna Phillips - Orch. Sinf. delle NBC).

### 12 S. RACHMANINOV

Otto études tableaux op. 33 (Pf. Merisa Candeloro).

### 12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

**G. Gabrieli:** Canzone n. 1 - Septimi toni - (Tr. Roger Voisin - Compl. di ottoni). **V. Ruffo:** Adoramus Te - mottetto a 4 voci (Compl. Voc. The Renaissance Chorus dir. Harold Brown). **J. Hessler:** Tre Canzoni. - Ihr Musici, friach auf - a 6 voci - Mein Lieb will mit mir Kriegen - a 8 voci - Im kuhlen Mai - a 8 voci (Compl. Montovardi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens). **L. Maranzio:** Sinfonia e 4 Madrigali (secondo Intermadio) per lo spettacolo rappresentato del 1589 per le nozze di Ferdinando de' Medici o Maria d'Aragona (tasto di Ottavio Rinuccini). Sinfonia - Belle ne fe' natura - - Chi del delirio - - Se nelle voci nostre - - O figlie di Piero - (Compl. Voc. e Strum. - Musica Reservata - dir. John Beckett).

### 13 AVANGUARDIA

**C. Wolff:** For pianist, 2a versione (Pf. John Tilbury). **V. Globokar:** Fluide par 9 ottoni e 3 percussioni (Musique Vivante dir. Diego Masson).

### 13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro: - Deh, vieni non tardar - (Sopr. Anna Moffo - Philharmonia Orch. dir. Alceo Galliera). **G. Bizet:** Carmen - Parle moi de ma mère - (Sopr. Jannette Viva da, ten. Nicole Filacuridi - Orch. Asa. Concerti Pasdeloup dir. Pierre Dervaux). **G. Rossini:** Guglielmo Tell Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jonel Parlea).

### 14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

**F. Chopin:** Berceuse in re bem. magg. op. 57 (Pf. Wilhelm Kempff); da - Diciasette Melodie polacche - op. 74 (Bar. Andrzej Snaraki, pf. Ermelinda Magnetti). Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pianoforte e orch. (Sopr. Alicia De Larrocha - Orch. Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona).

**15-17 F. Couperin:** Tre pazzi per c'vicembalo (Clav. George Malcolm); **J. Brahms:** Quartetto in si bem. magg. op. 67 (Vl. Wilhelm Melcher e Gerhard Voas, vl. Hermann Voas, vc. Peter Buck - Melos Quartett di Stoccarda). **A. Dvorak:** Ta Deum op. 103 per soli, coro a orch. (Sopr. Marcella Pöbbe, ba. Nicola Rosal Lemeini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Karel Ancel - Mo del

coro Ruggero Maghini). **J. Massenet:** Thais - Ah! me voilà sule - - O mon miroir fidèle, rassure moi - (Sol. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. dir. Reynold Giovanetti). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 - Italiana - (Philharmonia Orch. di Londra dir. Otto Klemperer).

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**J. C. Bach:** Sinfonia in si bem. magg. op. 9 n. 3 (Orch. da camera - Emanuel Hurwitz - dir. Emanuel Hurwitz). **G. M. Monn:** Concerto in sol min. per vc. e orch. (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli). **F. Kuhlau:** Elverhøj, suite op. 100 dalle musiche di scena per - La Collina degli Elfi - di Ludwig Heiberg (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hye-Knudsen).

### 18 CONCERTO DA CAMERA

**C. M. von Weber:** Adagio e Rondo da - Serpezzati op. 10 per pianoforte a 4 mani - (Pf. Hans Kann e Rosario Marciano). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re magg. op. 110 per pianoforte e archi (Strum. dell'Ottoetto di Vienna).

### 18.40 FILOMUSICA

**G. Rossini:** Quartetto in fa magg. n. 6 per fiati. **E. Lelo:** Concerto in re min. per

Sax). Anche per te (Lucio Battisti). Sleep walk (Paul Mauriat). Cavalli bianchi (Little Tony). Wein Weib und Gasang (Raymond Lefevre). Caminito (Werner Müller). Mi son chiesta tanta volta (Anna Identici). Tchal-kowskiana (Santo & Johnny). Nut rocker (B. Bumble & the Stringer). E me metto a cantà (Gigi Proietti). The wild one (Suzi Quatro). Black is black (Ray Martin). He (F. Papetti). Devi sapere (Charles Aznavour). La dolce (Milton di Sao Paulo). If you are thirsty (Nana Mouskouri & Harry Belafonte). Sto male (Ornella Vanoni). Maie d'amore (Francis Lai). Lezy whistler (Los Milonarios). Les tricheurs (Getz-Eldridge). Then came you (Dionne Warwick). Logan Dwight (Logan Dwight). Friends (Pat Boone). The red bus (Cantori Moderni). Oh, doctor! (Richard Myhill). Delilah (Waldo De Los Rios). This guitar was made for twangin' (Duane Eddy). Sleep walk (Santo & Johnny). Una chiterra, cento illusioni (Massimo Salerno). Quanto freddo c'è negli occhi tuoi (I Gens). Blue suede shoes (Johnny Rivers). Play e simple melody (Jack Elliott). Tail Laura I love her (Wednesday). Blue mountain sky (Duane Eddy). Soleado (Daniel Santacruz Ensemble). Oh whet a beautiful morning (Ray Conniff).

### 19 MERIDIANI E PARALLELI

Cha cha gaa (Tito Puente). Run to me (Armando Sciascia). Crescerai (I Nomadi).

## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzanotte del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 77)

vc. e orchestra. **K. Ditters von Dittersdorf:** Sinfonia n. 2 in re magg. - La caduta di Phaeton - da - Le Metamorfosi - di Ovidio; **N. Paganini:** Quattro capricci dell'op. 1 per violino solo in la min n. 5 - in sol min. n. 6 - Tremolo - in la magg. n. 7 - in mi bem. magg. n. 8. **A. Borodin:** Danze polovesiane dall'opera - Il principe Igor -

### 20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

**H. Berlioz:** Carnevale romano, ouverture op. 9 (registrato alla - Carnegie Hall - il 19 gennaio 1953) (Orch. Sinf. della NBC); **J. Brahms:** Sinfonia n. 1 in do min. op. 68 (Orch. Sinf. della NBC) (esecuzione del 6 novembre 1951).

### 20.50 POLIFONIA

**A. Banchieri:** La pazzia senile, commedia madrigalesca a 3 voci (Sestetto Luca Maranzio); **A. Celdara:** Due Madrigali - Vola il tempo - a 4 voci - Di piaceri foriera giunge la primavera - a 5 voci (Clav. Vijnand van de Po - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato).

### 21.30 RITRATTO D'AUTORE: GABRIEL FAURE' (1845-1924)

Pavane op. 50 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Herrmann). Quartetto n. 1 in do min. op. 15 per pianoforte, violino, vla e vc. (Quartetto di Torino). Elégie op. 24 per vc. e orch. (Vl. Maurice Gendron - Orch. Naz. Opera di Montecarlo dir. Roberto Bonzi). Ballata in fa diesis magg. op. 19 per pianoforte e orch. (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo).

### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**E. Elgar:** Concerto in mi min. op. 85 per vc. e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult).

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**F. Liszt:** - Tasson lamento e trionfo - , poema sinfonico n. 2 (da Byron) (Orch. Sinf. di Parigi dir. Georg Solti). **R. Wagner:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Heribert Heiassel).

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Swingin' on e star (John Blackinsell). Cherleston (Frénck Pourcel). Donne sola (Johnny

into your eyes (Santana). Oh! doctor (Richard Myhill). Attenti a qual due (John Barry). Love is a messaga (M.F.S.B.). Stuck in the middle with you (Stearle's Wheel). Piano man (Thelma Houston). Doggy doggy (Buildog). Una ragazza che ci ste (Marcella). Close to you (Burt Bacharach). Roller over Beethoven (Electrich Light). Reggie man (Bambos of Jamaica). Waltz for Bill Evans (Mahavishnu McLaughlin). Samba de Sahra (Getz-Almeida). Carovana (I Nuovi Angeli). Bella senz'anima (G. Oddi). Candy baby (Beano). Rocket man (Elton John). Oh my my (Ringo Starr). Stand by me (Martha Reeves). Dixie (Floyd Cramer). Joy (parte 1a) (Isaac Hayes). Te tuer d'amour (Silvie Vartan e Johnny Hallyday). Feelings (Morris Albert). Hum along and dame (Rare Earth).

### 16 QUADERNO A QUADRETTI

Little green apples (Bing Crosby). Scarborough fair (Paul Desmond). L'eterna malattia (Michel Sardou). Duna buggy (Oliver Onions). Immagina (John Harris). Cabaret (Liza Minnelli). Se una donna non va (Bruno Lauzi). Amazing grace (Judy Collins). Thank dad (P. 1) (Joe Quaterman). Separation (Matthew Fisher). Picesso summer (Roger Williams). Dettagli (Ornella Vanoni). Theme from Shaft (Bert Kämpfer). Quel che non si fa più (Charles Aznavour). Carly & Carole (Eumir Deodato). Lova is all (Engelbert Humperdinck). Borsalino theme (Claude Bolling). Oh happy day (Lee Patterson Singera). Spece reca (Billy Preston). Oh Linda (Harry Belafonte). Merryon (La Famiglia degli Ortegge). Airport love theme (Vincent Bell). Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry). How come (Ronnie Lane). La mia musica (Il Rovescio della Medaglia). Angia (Rolling Stones). Ba (Neli Diamond). Corezon (Carol King). Up up and away (Arturo Mantovani). Era bello insieme a te (Gruppo 2001). He (Today's People). Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi). Point me at sky (Pink Floyd).

### 18 INTERVALLO

Rock my soul (Les Humphries). Yesterday (Arthur Fiedler). Incontro (Jaqueline Pleiade e Antonio Rosario). Love is a lonely song (Paul Anka). Vivere per vivere (Francis Lai). It's now or never (Elvis Presley). Marina (Andrea Tosi). Pull together (Alvin Stardust). Tapestry (Carole King). Concerto per te (John Harris). A blue shadow (Berto Pisano). If we only have love (Vogue). 48 crash (Suzi Quatro). Dal mare (Ennio Morricone). I'm getting sentimental over you (Enoch Light). Runaway - Happy together (Down). Über den Wallen (Richard Müller Lampertz). And when I die (B.S.T.). Comme un soleil (Gilda Giuliani). Les feuilles mortes (Giorgio Carnini). A Paris (Gioliola Cinquetti). Fiddler on the roof (Werner Müller). Up up and away (Tom Mc Intosh). Don't you cry for tomorrow (Little Tony). Israel (Bruno Nicolai). Summertime (Dorothy Dandridge). Freedom (Paul Mauriat). Corcovado (The Bossa Rio Sextet). Hush (Woody Herman). Eleanor rigby (Wes Montgomery). Strangers in the night (André Kostelanetz). Venus (Johnny Mathis). Percolator (Four Dreamers). Wheels (Johnny Spencer). Rock end roll band (Abba). Yellow submarine (Boston Pops).

### 20 IL LEGGIO

I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan). Madrugada (El Pasador). What am I gonna do with you? (Barry White). Bate pa' tu' (Baiano & os Novos Caetanos). Stasera che sera (Matia Bazar). Song sung blue (Botticelli). Per un momento (Gruppo 2001). Why can't we be friends (War). Parlati d'amore Mariù (Mal). Tutto bene (I Domodossola). Brasile carnavales (Chocolat's). Eighteen with a bullet (Pete Winfield). El bimbo (Paul Mauriat). Sailing (Rod Stewart). Brazil (Ritchie Family). Honky cat (Country Gazette). Africa (Albatros). Willoughby brook (Al Wilson). Mi sento abbandonata (Giovanna). Moonlighting (Leo Sayer). La tua malizia (Renato Bruschi). Sengo pouss pouss (Manu Dibango). Sogno (James Last). Il domatore delle scimmie (Nada). If I ever lose this haaven (Sergio Mendes). I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole). Wonderful baby (Don McLean). Ma si ma no (Vittorio Borghesi). For all we know (Arturo Mantovani). Dance the Kung fu (Carl Douglas). My eyes adored you (Frankie Valli). Front page rag (Billy May). Risvegliarsi un mattino (Equipe 84). Tuxedo junction (Bert Kämpfer). Makin' whoopee (Harry Nilsson). Light of love (T. Rex).

### 22-24 STEREOFONIA

con Hugo Winterhalter, Della Reese, Weather Report, Ramsey Lewis. - The Undisputed Truth - s Art Farmer

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

**FIUGGI**

Fiuggi alle terme e a casa.

## nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Michelangelo: L'ultimo gigante  
di Tom Priestley e Lou Hazan  
Seconda puntata  
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

**Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

**Telegiornale**

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Diciottesima puntata  
Presentano Luigina Dagoatino e Marco Romizi  
Testi di R. Schiavo Campo  
Scene e costumi di Bonizza  
Regie di Furio Angiolalla

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Decimo episodio  
Una stupida burla  
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jo-  
lenne, Carlos Romero, Joseph  
Conway, Lee Van Cleef, Wol-  
fe Barzell  
Regia di William H. Anderson  
Prod.: Walt Disney

18,10 AVVENTURA

a cura di Sergio Dionisi e  
Bruno Modugno  
La grotta azzurra: una immer-  
sione nella storia  
di Andrea Pitturuti

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
La questione femminile  
Un programma di Mara Bruno  
Regia di Virgilio Sabel  
Sesta puntata

SEGNALE ORARIO

☐ INFORMAZIONI  
PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione aerea)

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

**Telegiornale**

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

**Una storia vera**

da un racconto di Guy de  
Maupassant  
Sceneggiatura e regia di  
Claude Santelli  
Interpreti: Marie Christine  
Barrault, Pierre Mondy, De-  
nise Gence de la Comedie  
Française, Claude Brosset,



Ave Ninchi e Mike Bongiorno. L'attrice e ospite  
con Achille Millo di « Ieri e oggi » (21, Secondo)

Isabelle Huppert, Daniele  
Chinsky, Lucien Hubert, Hen-  
ri Delivry, Sylvie Herbert,  
Catherine Morin  
Produzione: O.R.T.F.

☐ DOREMI'

22 —

**Tribuna politica**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza stampa del PRI

☐ BREAK

22,45

**Telegiornale**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione del-  
le Chiese Evangeliche in  
Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e  
cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Co-  
munità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE  
SPORT

☐ GONG

19 — IL CONTE DI MON-  
TECRISTO

Un programma di cartoni ani-  
mati

prodotto da Halas e Batche-  
lor Animation Limited

Quinto episodio

L'Isola assediata

19,30 L'UOMO E LA TER-  
RA: IL RODEO DEI  
« CINQUIRES »

Un documentario di Borsa  
Moro

Prod.: T.V.E.

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di  
Claudio Triscoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

**Telegiornale**

☐ INTERMEZZO

21 —

**Ieri e oggi**

a cura di Leone Mancini e  
Lino Procacci

Presenta Mike Bongiorno

Regia di Lino Procacci

☐ DOREMI'

22 — LE BUFBE SOLITU-  
DINI

di Silvano Ambrogi

Il rigorista

Personaggi ed interpreti:

La madre Irene Aloisi

Il padre Giorgio Gusso

Sara Giovanna Benedetto

La nonna Cesarina Gheraldi

Franco Emilio Bonucci

Il Presidente Franco Odoardi

La moglie del Presidente

Mara Berni

Mirella Cinzia Bruno

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Laura Zam-  
pacavallo

Regia di Luigi Perelli

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Jungtiere in Gefahr. Film-  
bericht aus dem Donaudental.  
Regie: Jon Bostan. Verleih: Ro-  
mania Film

19,10 Maria Stuart. Trauerspiel  
von F. Schiller. Mit: Judith  
Holzmeister, Fred Liewehr, Li-  
selotte Schreiner, Albin Skoda,  
Vera Balser-Eberle, und ande-  
ren. 2. Teil. Regie: Dr. Alfred  
Stöger. Verleih: Beta Film  
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

8,40-9,10 Telecuola  
GEOGRAFIA DEL CANTONE TI-  
CINO X La Val di Blenio - 1ª parte

10,20-10,50 Telecuola  
GEOGRAFIA DEL CANTONE TI-  
CINO X Il Mendrisiotto - 1ª parte

18 — Per i bambini  
I WOMBILU' DI NEVE e I GUAI  
DI MADAMA SOUFFLE' X

Racconti della serie « I Wombilu' »  
ROCCASTORTA X

Di favole un sacco e una sporta  
Oggi: « Briglie d'oro »  
LA STRANA STORIA DEL CA-  
PRETTO X

« Stella del cinema »

18,55 HABLAMOS ESPANOL X  
Corso di lingua spagnola - 24ª  
lezione (Replica) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT

19,45 QUI BERNA  
A cura di Achille Casanova  
TV-SPOT

20,15 DO YOU DIG DOGS? X  
Varietà realizzato da Johnny  
Bergh e Björn Sand - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER  
Settimanale d'informazione

22 — CINECLUB  
Appuntamento con gli amici del  
film: LES PORTES DE LA NUIT

Lungometraggio  
Regia di Marcel Carné  
23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

16,25 PALLACANESTRO  
Campionato jugoslavo  
Da Spalato: Jugoplastika-  
Partizan

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI X

Il torero con Andrés  
Valdes

Cartoni animati  
20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 I DUE MAGNIFICI FRE-  
SCONI X

Film con Franco Franchi  
e Ciccio Ingrassia

Regia di M. Girolami

Ciccio e Franco, due in-  
dividui pavidì e incapaci,

generi di uno dei capi  
della mafia siciliana, ven-  
gono mandati a Milano

con l'incarico di vendere  
una grossa partita di vi-  
no. La concorrenza di più

scaletti commercianti im-  
pedisce loro di conclude-  
re l'affare. L'arrivo delle

consorti dei due « fresco-  
ni » complica ulteriormen-  
te la vicenda.

22 — ZIG-ZAG X  
22,03 GRAPPEGGIA  
SPECIAL X Musicale

22,25 I MACEDONI DEL PI-  
RIN  
Documentario

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-  
NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 GLI AMATORI D'ARTE  
Telefilm della serie « Il  
santo »

16,20 IL ROTOCALCO DEL  
POMERIGGIO

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,25 LA PICCOLA FIGLIA  
DEL SEMAFORO per la  
serie « Le belle storie  
della lanterna magica »

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES EN-  
FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-  
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-  
NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO -  
Giochi di Armand Jammot  
e Jacques-Gérard Cornu

20 — TELEGIORNALE

20,30 MIO ZIO BENIAMINO  
Un film di Eduard Molli-  
naro con Jacques Brel,  
Claude Jade e Rosy Varte

22,10 JUKE-BOX

23,10 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR,  
D'AMITIE ET BEAUCOUP  
DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 — ACCADDE UNA SERA

Film - Regia di Alexander  
Hall

con Loretta Young e Fre-  
derich March

Un fortunato autore dram-  
matico ed una acclamata  
attrice sono sposi felici

da anni. Ma la donna è  
stanca del teatro e poi-  
ché egli non acconsente

a rinunciarvi, iniziano le  
pratiche per il divorzio.

In un alternarsi di vican-  
de il marito fa di tutto

per riattirare la donna a  
sé e al teatro, ed essa,

per dispetto, dà credito  
alla corte di un fatuo ed  
insignificante ammiratore

fin quando verrà trovata  
una soluzione valida per  
tutti e due

questa sera in  
**INTERMEZZO**

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI  
presenta**

# la mia cucina

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



## DEO-GREY

*pastiglia deodorante  
fornellino luminoso  
con pastiglia deodorante*

con 1 sola pastiglia profumate  
(deodorando) tutta la casa  
per tutto un giorno.



**Questa sera in CAROSELLO**

## televisione

Il racconto di Maupassant «Una storia vera»

### Un capriccio di nome Rosa



Marie-Christine Barrault interpreta il patetico personaggio di Rosa

**ore 20,40 nazionale**

**U**na storia vera è uno di quei racconti fulminanti in cui, con quattro paginette svelte, stilisticamente perfette, Guy de Maupassant riusciva a fotografare l'anima stessa dei suoi personaggi, mettendone a nudo con una lucidità spietata i sentimenti e gli atteggiamenti morali. Gli uni e gli altri visti quasi sempre come il segno di un'umanità talmente arida ed egoista da non rendersi neppure conto del cinismo che sta dietro all'esibizione dei propri vizi.

Nel corso di una serata dominata dal sudore della caccia appena terminata e dai fumi dell'alcool, in un crocchio di cacciatori di decaduta nobiltà campagnola, Vernetot, eccitato dall'andirivieni di una florida servetta, racconta agli amici una « storia vera ».

E' la storia di Rosa, la ragazza di campagna che Vernetot, quando il suo sangue era ancora giovane e caldo, è riuscito a portare al suo castello come governante, dopo averla sottratta ad un amico, in cambio di una mula. Un capriccio doveva rimanere Rosa per il suo ricco e ozioso padrone, un trastullo per le sue lunghe ore di noia, che lo sperpero del denaro non riusciva a riempire. Ma Rosa, povera carne umiliata, assetata di affetti, si era innamorata di Vernetot, aderendo a lui, con tutta la sua devozione viscerale, come l'edera alla quercia. Di qui la gioia irrefrenabile con cui aveva annunciato al padrone di aspettare un bimbo, certa di aver suggellato il suo amore con un nodo indissolubile. Non aveva sospettato minimamente che proprio questo avrebbe troncato brutalmente la sua felicità. Prima che lo scandalo scoppi, Vernetot riesce infatti a sbarazzarsi della ragazza, dandola in sposa ad un avido e ambizioso scioperato del villaggio che in cambio si fa cedere,

a titolo di dote, una sostanziosa proprietà.

Quando Rosa si renderà conto definitivamente che Vernetot non tollera più neppure le visite che ogni domenica gli fa con il figlio in braccio, si spegne lentamente. Proprio come la cagna Mirzi, da lui venduta e che era morta di dolore, commenta Vernetot, concludendo il suo racconto, quando aveva indotto il suo nuovo padrone a tenerla legata alla catena, perché non tornasse continuamente al castello.

Un racconto di questo tenore svela da solo, a prescindere dallo stile dell'autore che è inconfondibilmente quello di un grande moralista, la natura dell'apparente impassibilità di Maupassant nei confronti del male. La rappresentazione del cinismo, registrato a prima vista con la freddezza di un occhio fotografico, non è altro, il più delle volte, che il ritratto in negativo di una sincera partecipazione umana per le vittime di una cattiveria. E la cattiveria stessa è, per Maupassant, più degna di pietà — sia pur di una desolata pietà — che di indignazione, perché è più spesso stupidità che malvagità.

Sviluppare il « negativo », tanto per rimanere nella metafora fotografica, per far riemergere la luce là dove non sembra esserci che ombra non doveva essere impresa facile per chi si accingeva a trasferire sullo schermo le intense pagine del grande scrittore normanno. Bisognava infatti riuscire a rendere il corrispettivo di un realismo che è di una purezza classica ma tutto percorso da quell'altissima tensione drammatica che porterà Maupassant alla follia. Claude Santelli, autore dell'adattamento e regista dello spettacolo, tutto sommato, non ha fallito il bersaglio, coadiuvato anche da un buon cast nel quale figura, nel difficile ruolo di Rosa, la figlia del grande J.-L. Barrault, Marie-Christine.

# giovedì 11 marzo

# Ha un buon sapore:

## V/G SAPERE: La questione femminile

ore 18,45 nazionale

Terminata l'analisi storica e generale del sorgere e dello svilupparsi della questione femminile in Italia, sentite le voci dei movimenti femminili di massa, delle tendenze culturali prevalenti e dei movimenti femministi, con questa puntata si tenta di passare all'esame di alcuni aspetti specifici della questione, che possono rappresentare non solo la chiave di interpretazione del disagio delle donne nella nostra società ma anche le aperture per una soluzione e un superamento di tale disagio.

Il primo di questi aspetti è certamente quello della educazione, cui

molte femministe e gran parte degli studiosi del problema della donna fanno risalire le difficoltà delle donne nella società di oggi. Il condizionamento cui è sottoposta la donna nella prima infanzia può contribuire a formare nella donna adulta quei limiti e quelle contraddizioni che spesso ostacolano se non impediscono un libero ed equilibrato sviluppo della personalità femminile. La scrittrice Laura Gianni Belotti interviene per sottolineare i lati più emblematici di questo condizionamento e l'importanza che riveste per la donna adulta quel bagaglio di stereotipi sociali che generalmente pesa sull'intero processo evolutivo della bambina.

V/F *Varie Tv Ragasse*

## L'UOMO E LA TERRA: IL RODEO DEI « CINQUIRES »

ore 19,30 secondo

Il rodeo dei « cinquires » è un documentario in cui vengono mostrate la cattura e la caccia dei capibara nei llanos venezuelani. Questi animali, chiamati in Venezuela « cinquires » in Argentina « carpinchos », sono mammiferi roditori, lunghi più di un metro e alti 50 cm. Si tratta di una specie di « topo » del peso di più di cinquanta chili, mancante di coda, con zampe brevi e robuste di cui le posteriori, per un processo di adattamento ambientale — vive lungo i fiumi dell'America Meridionale —, sono semipalmate. I capibara non possono vivere lontani dall'acqua in quanto totalmente incapaci di termoregolarsi e quindi solo con l'acqua riescono a sopravvivere. Quando nei llanos venezuelani comin-

cia il periodo di siccità, i capibara si ammassano intorno alle pozze d'acqua: è a questo punto che comincia il « rodeo ». Gruppi di cacciatori con una tecnica specialissima, come si vedrà nel filmato, uccidono un gran numero di questi animali, salvando e lasciando in libertà i capi più giovani, quelli che hanno la capacità fisica di sopravvivere e di mantenere il tasso di popolazione fino alla prossima stagione senza piogge. La caccia poi è incentivata dall'ottima carne di questo roditore preistorico, più nutriente di qualsiasi altra. Ed è proprio a questa qualità che è dovuta la sua sopravvivenza: infatti nelle altre regioni il capibara è in estinzione, mentre in Venezuela per i fini dell'economia alimentare ne vengono salvati e mantenuti in vita circa centomila capi.

## V/E IERI E OGGI

ore 21 secondo

Ave Ninchi e Achille Millo sono i due ospiti della seconda puntata di Ieri e oggi, la rubrica di Mancini e Proccacci, che ha ripreso questo ciclo '76 con una sola novità rispetto alle passate edizioni: è infatti presentata da Mike Bongiorno. I due attori ospiti sono assai noti al pubblico. Ave Ninchi, che ha partecipato a numerose commedie, romanzi sceneggiati e spettacoli musicali televisivi, ha visto rinverdire il suo successo e la sua fama grazie al ruolo della governante nel romanzo Le sorelle Materassi, di cui,

insieme ad altri spezzoni dei suoi lavori, vedremo probabilmente alcune scene; tra l'altro l'attrice si è cimentata anche come presentatrice in una rubrica-quiz gastronomica, la cui terza serie inizierà tra breve sui teleschermi. Tra le apparizioni televisive di Achille Millo ricordiamo il suo recente lavoro su Viviani portato sulle scene per moltissimo tempo, in omaggio al grande napoletano (lo spettacolo era composto da musiche, poesie, canzoni scritte da Viviani). Moltissime sono comunque le sue interpretazioni televisive, che rivedremo insieme ai commenti dello stesso interprete.

## II/S LE BUFTE SOLITUDINI: Il rigorista

ore 22 secondo

L'ultima delle Bufte solitudini di Silvano Ambrogi ci presenta una solitudine volatile, quella a cui si costringe un giovane calciatore (Emilio Bonucci) dopo aver sbagliato il rigore decisivo per la propria squadra, quello che avrebbe permesso di accedere ad una serie superiore. L'originale televisivo ci porta nel vivo di un piccolo dramma che si dilata sproporzionatamente e quindi comica per l'eccessiva passionalità con cui vengono seguiti gli avvenimenti sportivi, non solo in Italia. Il giovane non cede alle sollecitazioni dei familiari che invano bussano alla porta chiusa della sua camera, né riesce a stanarlo il presidente della squadra che — accompagnato dalla sua signora — intercede per interrom-

pere la volontaria clausura. Solo la vecchia nonna riesce ad instaurare un dialogo liberatore con il ragazzo, e non tanto per tenerezza dei ricordi infantili, quanto perché sarà l'unica ad indicare i motivi tecnici precisi del fallimento. La vecchietta, che nessuno ha mai pensato di portare allo stadio, è una partita del calcio, ne conosce le regole più insidiose ed è competentissima delle abitudini dei portieri. L'umorismo sottile evidenzia una verità amara, quella dell'emarginazione degli anziani cui l'odierna società non riconosce uno spazio. La regia è di Luigi Perelli, il cast comprende, oltre a Bonucci, Cesarina Gheraldi nella parte della nonna e alcuni noti caratteristi, compresa Mara Berni, qui impegnata in una tipizzazione particolarmente spiritosa.



il fresco,  
fragrante  
gusto italiano di  
**PASTA del CAPITANO**

la pasta dentifricia  
del Dott. Ciccarelli  
ora preparata

in **3** tipi:



**rosa** è il dentifricio tradizionale;  
**bianco** piace ai giovani;  
**verde**, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

# radio giovedì 11 marzo

IX/C

IL SANTO: S. Costantino.

Altri Santi: S. Eutimio, S. Eulogio, S. Eracleo, S. Candido, S. Talo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,29. A Milano sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,22. A Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,04. A Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,11. A Palermo sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,09. A Bari sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 17,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1544, nasce a Sorrento Torquato Tasso.

PENSIERO DEL GIORNO: Ha la potenza colui a cui la folla crede. (Raupach)

Un testo di Goldoni

## Il teatro comico



Il regista Giorgio Pressburger

ore 21,35 terzo

Siamo nell'anno 1750. Anno cruciale per l'intera vicenda creativa, e non solo tale, di Goldoni. Il commediografo ha ormai posto le fondamenta della sua «Riforma» teatrale volta a superare i limiti della tradizione della commedia dell'arte, di quel teatro comico ormai svilito che non riflette più i gusti e le esigenze spirituali dell'epoca. Goldoni è scrittore perfettamente aderente ai suoi tempi. Egli aveva capito che la società era cambiata, che un nuovo pubblico andava formandosi. Questo pubblico non poteva più essere soddisfatto dai sollazzi delle vecchie maschere, voleva vedere se stesso sulla scena, veder rappresentati il proprio mondo e le proprie esigenze. Un impegno realistico è dunque innanzitutto alla base della riforma goldoniana. E' la volontà di far vivere sulla scena uomini interi, con carattere vivi e ben definiti. Tuttavia Goldoni ebbe sempre presente che un tale impegno, proprio perché andava incontro alle esigenze del pubblico, doveva tradursi in una coerente e accattivante dimensione teatrale. Si trattava insomma di contrapporsi dialetticamente alla vecchia tradizione, operare la riforma dall'interno. Il rinnovamento doveva dunque investire anche la tecnica: occorreva scrivere le commedie in un modo

nuovo e recitarle in modo nuovo. E' a questa sintesi coerente che il commediografo si riferisce, quando dice che le sue uniche fonti di ispirazione sono il «libro del Mondo» e il «libro del Teatro». «L'equilibrio e la misura», ha scritto Vito Pandolfi, «con cui Goldoni sa operare nel suo campo, l'astuzia attraverso la quale sa giungere al pubblico, costituiscono gli elementi positivi di questa ininterrotta e tenace coerenza, di questa unità nella più larga varietà, offerta dalla sua opera grande affresco di un mondo e di un'epoca...».

Nella stagione 1750-51 Goldoni scrive dunque e fa rappresentare ben sedici commedie nuove, fatte precedere da una diciassettesima, *Il teatro comico*, nella quale illustra i principi del suo nuovo modo di far teatro. «L'avevo annunciata e affissa», scrive nelle sue *Memorie*, «come Commedia in tre atti; ma non era per la verità che una Poetica messa in azione, e divisa in tre parti. Ebbi l'intenzione, componendo quest'Opera, di metterla in testa a una nuova edizione del mio Teatro; ma volevo anche istruire le persone che non si divertono alla lettura, e impegnarle ad ascoltare sulla scena massime e correzioni che li avrebbero annoiati in un libro». La polemica è serrata e investe quegli autori che pretendono di proporre soggetti «nel cattivo gusto dell'antica Commedia Italiana» nonché quel modo di recitare «all'improvviso» fatto soltanto di formule stereotipate e che non si nutre dell'osservazione puntuale della realtà. Ecco come Goldoni fa descrivere a un personaggio le fatiche che attendono il nuovo tipo di attore: «Le commedie di carattere le ha buttà sottosopra al nostro mistier. Un povero commediante, che ha fatto el so studio secondo l'arte, e che ha fatto l'uso de dir all'improvviso ben o mal quel che vien, trovandose in necessità de studiar e dover dir el premeditò, se el gh'a reputazion, bisogna che el se sfadiga a studiar, che el trema sempre, ogni volta che se fa una nova commedia, dubitando o de non saverla quanto basta, o de non sostegnir el carattere come xe necessario».

## nazionale

- 6** — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I)**  
I-P. Rameau Les Paladins suite n. 1 (Orch. Lamoureux di Parigi dir. P. Colombo) ♦ F. Chopin Variazioni su la marcia da «I Puritani» di Bellini, opera postuma (Pf. M. Bogliankino) ♦ G. Rossini Sinfonia in re maggiore «di Bologna» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia) ♦ I. Berlin. Ninna-Nanna Russa (orchestrata di A. Casella) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)
- 6,25** **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30** **MATTUTINO MUSICALE (II)**  
M. Ravel Sonatina per pianoforte (Pf. W. Gieseeking) ♦ Il Villa Lobos. Preludio n. 4 in mi minore (trascr. di A. Segovia) (Chit. P. Rebizzi) ♦ P. I. Ciaikovski Marcia in miniatura dalla «Suite in re maggiore» (Orch. Sinf. di Chicago dir. F. Reiner) ♦ M. De Falla Jota, versione per violino e pianoforte (I. Heifetz, vl. S. Brooks pf.) ♦ C. Debussy Danze «Tarentella siriana» (orchestrata di M. Ravel) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)
- 7** — **Giornale radio**
- 7,10** **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23** **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45** **IERI AL PARLAMENTO**
- 8** — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30** **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9** — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11** — **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Malato  
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30** **Marchesi e Palazzo presentano KURSAAAL PER VOI**  
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana, con Maurizio Arena, Riccardo Garro-ne, Erika Grassi, Claudio Lippl, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli
- 12** — **GIORNALE RADIO**
- 12,10** **Quarto programma**  
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
- 13** — **GIORNALE RADIO**
- Il giovedì**  
Settimanale del Giornale Radio
- 14** — **Giornale radio**
- 14,05** **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
**Giornale radio**
- 15,30** **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30** **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**  
Incontri pomeridiani  
Conduce in studio Alberto Manzi  
Regia di Nini Perno
- 17** — **Giornale radio**
- 19** — **GIORNALE RADIO**
- 19,15** **Ascolta, si fa sera**
- 19,20** **Sui nostri mercati**
- 19,30** **JAZZ GIOVANI**  
Un programma presentato da Adriano Mazzeotti
- 20,20** **MARCELLO MARCHESI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 21** — **GIORNALE RADIO**
- 17,05** **DOMANI**  
di Corrado Alvaro  
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro  
9° episodio  
Susanna Grazia Maria Spina Ugo Carlo Simoni  
Il signor Rinaldo Luigi Montini La signora Wanda  
Serena Michelotti  
Elvira Laura Tanziani ed inoltre Simona Barbetti, Silvia Cappellini, Fabio Leoncini, Stefano Naddi  
Regia di Marcello Aste  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)  
— *Invernizzi Milione alla panna*
- 17,25** **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI
- 18** — **Musica in**  
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro  
— *Cedral Tassoni S.p.A.*
- 21,15** **TRIBUNA POLITICA**  
a cura di Jader Jacobelli  
**CONFERENZA - STAMPA DEL PRI**
- 22** — **LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA**  
a cura di Angela Bianchini  
2. Le parole nuove
- 22,30** **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
- 23** — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte
- 21** — **GIORNALE RADIO**  
Al termine: Chiusura

## secondo

- 6 — Miranda Martino presenta:**  
**Il mattiniere**  
Nell'int. Bollettino del mare  
(ore 6,30) **Giornale radio**  
**7,30 Giornale radio - Al termine**  
Buon viaggio — FIAT  
**7,40 Buongiorno con La Bottega**  
dell'Arte, Julio Iglesias e Nini  
Rosso  
Amore non amore, Amore che ver-  
rai, Era, Ripensare a lei, Non  
rimane che un addio, You're the  
first the last, my everything, Co-  
me due bambini, Manuela, Charlie  
Brown. Noi nel bene noi nel male.  
Un canto a Galicia. Aria, Il fiume,  
il villaggio la miniera  
— **Invernizzi Milione alla panna**  
**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,50 SUONI E COLORI DELL'OR-**  
**CHESTRA**  
**9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Programma per i consumatori a  
cura di Alice Luzzatto Fegiz con  
la collaborazione di Franca Pa-  
gliaro  
**9,30 Giornale radio**  
**9,35 Domani**  
di Corrado Alvaro  
Adattamento radiofonico di Gian-  
ni Mauro - 9° episodio  
Susanna Grazia Maria Spina  
Ugo Carlo Simoni
- Il signor Rinaldo Luigi Montini  
La signora Wanda  
Serena Michelotti  
Laura Tanziani  
ed inoltre Simona Barbetti Silvia  
Cappellini, Fabio Leoncini, Ste-  
fano Naddi  
Regia di **Marcello Aste**  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della RAI  
— **Invernizzi Milione alla panna**  
**9,55 CANZONI PER TUTTI**  
Irene. Tu ca nun chagne, Let the  
music play, Volando, Una paloma  
bianca, Gabbiani, 7 6 5 4 3 2 1,  
Red roses for a blue lady  
**10,24 Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**GUARDA LA NEVE...**  
di Quinto Orazio Fiacco  
Lettura di Giancarlo Sbragia  
**10,30 Giornale radio**  
**10,35 Tutti insieme, alla radio**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a  
farvi divertire per un'intera matti-  
nata? - Programma condotto da  
Francesco Mule con la regia di  
Manfredo Matteoli  
Nell'int. (11,30) **Giornale radio**  
**12,10 Trasmissioni regionali**  
**12,30 GIORNALE RADIO**  
**12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncom-  
pagni con la partecipazione di  
Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- con la collaborazione di Fran-  
co Torti e la partecipazione di  
Enrica Bonaccorti  
Regia di **Sandro Laszlo**  
Nell'intervallo (ore 16,30).  
**Giornale radio**  
**17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
**17,50 Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la  
**HIT PARADE**  
Presenta **Giancarlo Guarda-**  
**bassi**  
Realizzazione di **Enzo Lamioni**  
(Replia dal Programma Nazionale)  
**18,30 Giornale radio**  
**18,35 Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte  
le età presentata da **Guido e**  
**Maurizio De Angelis**

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
Sing your song (The Lovelets) •  
Bye love (Airbus 5000 Volts) •  
XI-ba-ba (She-ba-ba) (Santana) •  
Standing room only (Pound of  
Flesh) • Tanto (Patty Pravo) •  
Golden years (David Bowie) •  
Rock on brother (The Chequers) •  
Life can be like music (Maxo-  
phone) • Yppi yppi (parte secon-  
da) (Jerry Mantron) • Leave me  
(Morris Albert) • I'm on fire (Jim  
Gilstrap) • Alla Montemaraneaa  
(Nuova Compagnia di Canto Po-  
polare) • However much i booze  
(The Who) • Funky weekend (The  
Stylistica) • Aeroplano (Donat-  
ella Bardi) • Let the music play  
(Barry White) • Savannah (Macon-  
do) • Baby face (The Boston Gar-  
den) • Gordon (I Nomadi) • I  
may be too young (Suzi Quatro) •  
Highfly (John Miles) • Non ho

ancore finito di sognare (Silvia  
Draghi) • Island girl (Elton John)  
• If ever i needed you (Bob and  
Honey Bee) • Amico di ieri (Le  
Orme) • Sugar honey (Jim Ca-  
paldi) • Check it out (Bobby Wo-  
mack) • Fly robin fly (Silver Con-  
vention) • Happy feelin' (Earth  
Wind and Fire) • Mama Guela  
(Faria alla Stars) • That's the  
way (I like it) (K C and the  
Sunshine Band) • Mamaa gonna  
boogie (Slack Alice)

— **Brandy Florio**

**21,29 Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

**22,50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

**23,29 Chiusura**

## terzo

- 8,30 Concerto di apertura**  
Johann Sebastian Bach Partita  
n. 6 in mi minore BWV 830, per  
pianoforte (Pf. A. Weissenberg) ♦  
Alban Berg Suite lirica (Quartetto  
Parrenin)  
**9,30 Weissenberg-Haydn**  
Franz Joseph Haydn Sonata in re  
maggiore n. 37, per pianoforte.  
Sonata in mi bemolle maggiore  
n. 52, per pianoforte (Pianista  
Alexis Weissenberg)  
(Disco RCA)  
**10 — Musica corale**  
Gioacchino Rossini Chant funebre  
a Meyerbeer, per coro maschile  
e percussioni (Percussionisti M.  
Ticchioni e B. Gardaropoli - Coro  
Lirico di Torino della RAI dir.  
H. Handt) ♦ Hector Berlioz  
Hymne à la France (Pf. P. Smith  
- Orch. Coro - Heinrich Schütz -  
dir. R. Norrington) ♦ Anton  
Bruckner Trosterin Musik, per  
coro maschile e organo (Org. A.  
Bersone - Coro di Torino della  
RAI dir. R. Maghini) ♦ Igor Stra-  
winsky Zvezdoliki, cantata (Orch.  
Sinf. della CBC e Coro - The  
Festival Singers of Toronto - dir.  
I. Strawinsky - M. del Coro E.  
Isler) ♦ Darius Milhaud La mort  
d'un Tyran, per coro e strumenti  
(Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro  
di Milano della RAI dir. L. Berio  
- M. del Coro G. Bertola)  
**10,30 La settimana di Rachmaninov**  
Sergei Rachmaninov La Rocca,  
fantasia sinfonica op. 7 (Orch.  
della Radio di Mosca dir. G. Roj-  
destvensky); Due Preludi per pia-  
noforte op. 23: In ai bemolle mag-  
giore - In re minore (Sol. A. Weis-  
senberg); Sinfonia n. 3 in la mi-  
nore op. 44 (Orch. London Philar-  
monia dir. A. Boult)  
**11,40 Novità discografiche**  
Franz Joseph Haydn: Quartetto in  
sol maggiore op. 54 n. 1 (Aeolian  
String Quartet) ♦ Luigi Giannelli:  
Concerto n. 3 in do maggiore  
- Militare - per flauto e orchestra  
(Sol. J.-P. Rampal - Complesso  
- I Solisti Veneti - dir. C. Sci-  
mone)  
(Dischi Argo, Gramophone e  
Erato)  
**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Guido Turchi**  
Petite suite paraphrase (Orchestra  
di Ritmi Moderni diretta da Pie-  
tro Argentato); Invece per coro a  
voci miste e due pianoforti dal  
- Carmina Burana - (Duo pianisti-  
co Gino Gorini e Sergio Lorenzi  
- Orchestra da Camera della RAI  
diretta da Nino Antonellini); Tene-  
brae factae sunt (Piccolo Coro Po-  
lifonico diretto da Nino Antonel-  
lini)  
**13 — La musica nel tempo**  
**MARGHERITA NEL ROMANTI-**  
**CISMO: UNA SARTINA IM-**  
**PREVIDENTE O L'ETERNO**  
**FEMMININO? (II)**  
di **Luigi Bellingardi**  
Robert Schumann Scena dal Faust  
di Goethe Parte I - Scena II  
(Margherita di fronte all'immagine  
della Mater dolorosa) - Scena III  
(Nella cattedrale), Ouverture ♦  
Charles Gounod: Faust: Atto IV;  
Scena I - Nella cattedrale - ♦  
Robert Schumann Scene del Faust  
di Goethe Scena VI (Morte di  
Faust) ♦ Charles Gounod: Faust:  
Atto V: Scena II (La morte di  
Margherita in prigione)  
**14,20 Listino Borsa di Milano**  
**14,30 Ritratto d'autore**  
**Leopold Kozeluch**  
(1752-1818)  
Sonata in mi bem maggiore  
op. 51 n. 2 per pianoforte (Pia-  
nista Luciano Sgrizzi); Quartetto  
in si bem maggiore op. 32 n. 1  
per archi (Quartetto Janacek);  
Concerto in re maggiore per pia-  
noforte e orchestra (Pianista Fe-  
licja Blumental - Orchestra Pra-  
gue New Chamber diretta da Al-  
berto Zedda)  
**15,40 Pagine clavicembalistiche**  
Giovanni Maria Radino: Primo Li-  
bro d'intavolatura di balli d'arpi-  
cordo (Mariolina De Robertis) ♦  
Bernardo Pasquini: Partite diverse  
da Folias (Anna Maria Pernaelli)  
**16,10 MAVRA**  
Opera buffa in un atto su libretto  
di Boris Kochno (da Puskin)  
Musica di Igor Strawinsky  
Parasha Susan Belinck, soprano;  
La vicina, Mary Simmons, mezzo-  
soprano; La madre di Parasha Pa-  
tricia Rideout, contralto, L'ussaro  
Vassili, Stanley Kolk, tenore  
Dirige l'Autore  
Orchestra Sinfonica della CBC  
**16,40 Gioacchino Rossini: Sonata n. 6 in**  
re maggiore (I Solisti Veneti di-  
retti da Claudio Scimone)  
**17 — Listino Borsa di Roma**  
**17,10 Ricordo di Lino Curci. Conver-**  
sazione di Walter Mauro  
**17,25 CLASSE UNICA**  
La fiaba, di Daria Ventura  
6. L'illustrazione della fiaba  
**17,40 Appuntamento con Nunzio Ro-**  
**tondo**  
**18,05 Musica leggera**  
**18,25 Il jazz e i suoi strumenti**  
**18,45 ENIGMI DI CIVILTÀ' SCOM-**  
**PARSE**  
a cura di Antonio Bandera  
5ª ed ultima. Non sempre il fare  
deriva necessariamente dal sapere

## 19,15 Concerto della sera

Frank Martin. Le vin herbé: Ora-  
torio profano dal - Roman da  
Tristan et Yseult - di Joseph Bé-  
die, per 12 voci miste, 7 strumenti  
ad arco e pianoforte (Magda  
Laszlo, Orietta Moscucci e Al-  
berta Valentini soprani, Luisalia  
Ciaffi, Lucienne Devallier e Alice  
Gabbai, mezzosoprani; Herbert  
Handt, Tommaso Frascati e An-  
gelo Merchiandi, tenori; Renato  
Capecchi, baritono; Boris Carmeli  
e Leonardo Monreale, bassi -  
Strumentisti dall'Orchestra - Ales-  
sandro Scariatti - di Napoli dalle  
RAI diretti da Mario Rossi - Luigi  
Maestri e Mario Rocchi, violini;  
Giuseppe Francavilla e Lino Mo-  
linelli, viole; Giacinto Caramia a  
Willy La Volpe, violoncelli; Lu-  
ciano Amadori, contrabbasso; Ser-  
gio Fiorantino, pianoforte)

**21,05 IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti

## 21,35 Il teatro comico

di **Carlo Goldoni**

Eugenio, Florindo, Giorgio Barbe-  
rio Corsetti; Gianni, Arlecchino;  
Gianni Caliendo; Eleonora; Loren-  
za Codignola; Placida, Rosaura;  
Maretta De Carmine; Anselmo,  
Brighella; Antonello Fassari; Bea-  
trice; Ivana Giordan; Goldoni,  
Quinto Orazio Fiacco; Elia Kaj-  
mini; Leilio; Pino Lorin; Aristotele,  
voce maschile; Lorenzo Moncelsti;  
il suggeritore: Walter Pagliaro;  
il convitato di pietra: Giuseppe  
Rocca; Voce femminina: Fiorenza  
Rossetto; Vittoria, Colombina;  
Barbara Salvati; Orazio, Ottavio;  
Mario Scaletta, Patronio, il dot-  
tore: Danilo Volponi; Tonino, Pan-  
talona: Giancarlo Zappacosta  
Regia di **Giorgio Pressburger**  
Edizione radiofonica dello spet-  
tacolo-aaggo presentato dall'Ac-  
cademia Nazionale d'Arte Dramma-  
tica

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Vola si vola. Ti fa bella l'amore. L'avvenire. Arrotino. Alla en el rancho grande. Io ti perdono. Risvegliarmi. S. Rachmaninov: Vocalise. Chi di noi. Strane fantasie. Il padrino. I'll never fall in love again. Erba di casa mia. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Caminito Miniera, Moulin Rouge, Scalinatella. Laura. Non dimenticar le mie parole. Mon Dieu. Anema e core. 1,36 Parata d'orchestre: Hurdy Gurdy man, El condor pasa, O sole mio, Michigan. A demain sur la lune. Sleepy shores. Il tuo sorriso. Tahitian sunset. Meditation. 2,06 Motivi da tra città: Barcarolo romano. A nova calavrisella. Soto i ponti de Venezia. Vecchia Roma. Calabria terra mia. Su na gondola Sereata de carta velina. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: G. Puccini Suor Angelica. Intermezzo: A. Dvorak Rusalka Mesicku na nebi hlubokem? E. Wolf Ferrari I gioielli della Madonna Intermezzo Atto 2°. G. Verdi Attila Atto 1°. Mentre gonfiarsi l'anima. H. Berlioz Beatrice e Benedetto Intermezzo 3,06 Sogniamo in musica: Yesterday. Mourir d'aimer. Are you there. Many blue. Vecchia Europa. Sentado á beira do cominho. Concerto per te. 3,36 Canzoni a buonumore: Un calcio alla città. Si ci sto! Pelle di albicocca. Molla tutto. Ob-la-di ob-le-da. Benedetto chi ha inventato l'amore. Brooklyn. 4,06 Solisti celebri: C. Saint Saens: Concerto in sol minore n. 2 op. 22 per pianoforte e orchestra. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Noi nun moriremo mai. Due mondi. Na-nanù nu-nana. Cosa c'è nella mia testa. Canada. Più passa il tempo. 5,06 Rassegna musicale: Snoopy. Samantha's theme. Paese. Blue concerto. 20.000 leghe. Tammurriata nera. Abra Kad abra. 5,36 Musica per un buongiorno: Crystal rose. Giocharellando con swing. Minuotto. Sottovoce. Incontro a Capri. Yellow bird.

Notiziari in italiano alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 La musica in Regione. Pianista Pascal Devoyon. M. Ravel - Miroirs - (Registrazione effettuata il 12-2-1976 al Conservatorio di Bolzano) 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Il coro della SAT. 50 anni nel mondo. - a cura del prof. Franco Bertoldi. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio 15,10 - Fra gli amici della lirica. - a cura di Fabio Vidali. 16,20 - Appuntamento con la scienza - Trasmissione in collaborazione con l'Università di Trieste, a cura di Fabio Pagan (5°) Partecipa il professor Giuseppe

Campailla. 16,35-17 Complesso - The Gianni Four -. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli Venezia Giulia 14,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45 Appuntamento con l'opera lirica 15 Quaderno d'italiano 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna 14,30 Gazzettino sardo 1° ed e - La settimana economica - a cura di Ionazio De Magistris. 15 Bassa stagione un programma per non cadere in letargo Realizzazione di Corrado Fois 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera - I Coralli - 19,30 Qualche ritmo 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed 14,30 Gazzettino 3° ed 15,05 In prima fila di Fabrizio Carli con Gabriella Savoia 15,30-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14,14,20 Nutizies par i Ladins dila Dolomites 19,05-19,15 - Dai crepa di Selia - Co dessa pa viver l'eila che aspieta?

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano. seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione. 14,30-15 Gazzettino del a Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna. seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss Da zwischen 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule) Tiroler Dichter - Johann Adolf Heyl - 11,30-11,35 Künstlerportrat 12,12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern - Der Türke in Italien - und - Die Italienerin in Algier - von Gioacchino Rossini. - Die Entführung aus dem Serail - von Wolfgang Amadeus Mozart - Aida - von Giuseppe Verdi 16,30 Musikparade 17 Nachrichten 17,05 Wir senden für die Jugend Jugendlklub 18 Haarmode im Wandel der Zeit 18,10 Chormusik 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Volksmusik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Karl Schönherr - Kindertragödie - Sprecher Reinhold Hollriegel. Christa Posch. Dietmar Hassl. Anna Faller Franz Treibenreif Regie Erich Inner ebner 21,05 Musikalischer Cocktail 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

## v slovensčini

7 Koledar 7,05-9,05 Iutranya glasba V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila 11,30 Poročila 11,35 Slovenski razgledi Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti Basist Jože Stabej in pianist Marijan Lipovšek izvajata samospevo Pavla Sivica in Vladimira Lovca Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila Drištva in mnenja 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17.15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost književnost in prireditve 18,30 Skladatelji naše dežele Luigi Dallapiccola 19,10 Dopisovanje Francesco Leopoldo Savio Marija Čop 22 oddaja. pripraviha Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše - Pisani balončki -. pripraviha Krasulja Simoniti 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 - Nepreklicni konec maratonskega tekača - Radijska drama ki jo je napisal Jiri Vilimek, prevedla Nada Konjedic Izvedba Radijski oder. Režija Jože Peterlin - Premio Italia 1969 -. 21,25 Skladbe davnih dob Šest pesmi iz zbirke - Carmina burana -. 21,45 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Iutrjnji spored.

## radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk 9,15 Ritratti in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 io, piccolo uomo: Concorao profilo di donna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Suona l'orchestra dalla Radiotelevisione di Ljubljana 11,30 Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: Informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vara Romagna. 15 io, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro paesi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento aereo. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Gente di teatro istriano e dalmato: Irma Gramatica. 21,15 Canta Jemes Brown. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Solisti e compaasali sloveni: Il Trio Sloveno.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizia flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giù dal letto con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,10 Diachi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. 7,35 Ultimissime sulle vedettes. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 10,45 Risponde Roberto Blasoli. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il glicchino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-141 con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha aempe ragione. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,45 L'angolo della poesia. 18 Riccardo self service con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi: avendita di diachi di successo. 17 Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti. di Cesare Pavese. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 18,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. (Nell'intervallo: Cronache musicali). 22,15 Dischi vari. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz par la sola zona di Roma. 7,30 S. Massa latina. 8 - Quatre voix -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Appuntamento musicale -: Arpista Joko Nagae Musiche di G. F. Haendel - Sonata op. 4 n. 5 -. G. L. Tocchi - Studio I e II - e B. Britten - Suite per Arpa op. 33 - 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima - Filo diretto con gli emigrati a cura del Patronato ANLA - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. 20,30 Im Brennpunkt. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Chants liturgiques d'Octave 21,30 Religious News Ecumenism. 21,45 Incontro della sera: - Vediamoci chiaro La Vivisezione - di F. Bea - La Parola del Papa. 22,30 Encueata romana diez años deapues del Concilio 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Starao. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**A. Casella:** Paganiniana op. 65 divertimento per archi, su musiche di Niccolò Paganini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna); **F. Poulenc:** Concerto in re min. per 2 pianoforti e orch. (Pfi. Bracha Eden e Alexander Tamir - Orchestra Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona); **I. Stravinsky:** L'Uccello di fuoco, suite dal balletto (vers. del 1919) (Orch. Sinf. di Chicago dir. Carlo Maria Giulini)

### 9 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS

**L. van Beethoven:** Quartetto in fa magg. op. 59 per archi (Quartetto Amadeus)

### 9.40 FILOMUSICA

**G. Rossini:** Sonata a 4 in mi bem. magg. n. 5 (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** Andante e Variazioni in fa min. (Pfi. Wanda Landowska); **B. Galuppi:** Concerto a 4 in sol min. n. 1 (Orch. da Camera di Milano dir. Ennio Gerelli); **G. Tartini:** Concerto in re magg. per violino e archi (Vi. Andre Gertler - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequin, arpa Marie Claire Jamet)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

**J. Offenbach:** Orfeo all'inferno Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Haensel e Gretel suite sinfonica dal opera (Orch. Royal Philharmonic); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Vienna); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vc. Paul Tortelier, v.la Giusto Cappone, vl. Siegfried Borries - Orch. Filarm. di Berlino)

### 12.30 LIEDERISTICA

**H. Pfitzner:** 5 Lieder (Sopr. Margaret Baker, pf. Roman Otner); **M. Ravel:** Chansons madécasses (Eng. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel, fl. Aurele Nicolet, vc. Irmgard Poppen)

### 13 PAGINE PIANISTICHE

**A. Schönberg:** 3 Pezzi op. 11, Mäasige - Massige - Bewegt (Pfi. Valeri Voskoboynikov); **J. N. Hummel:** Sonata in mi bem. magg. op. 13 (Pfi. Dino Ciani)

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**J. Turina:** Toccata e Fuga per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **E. Toch:** Big band, variazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe)

### 14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

**F. Chopin:** Improvviso in do diesis min. op. postuma 66 («Fantasia-Improvviso») (Pfi. Arthur Rubinstein); Sonata in sol min. op. 65 per violoncello e pianoforte (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); Dodici Studi op. 10 in do magg. - in la min. - in mi magg. - in do diesis min. - in sol bem. magg. - in mi bem. min. - in do magg. - in fa magg. - in fa min. - in la bem. magg. - in mi bem. magg. - in do min. (Pfi. Adam Harasiewicz)

**15-17 R. Wagner:** Sigfrido, Mormorio della foresta (Orch. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **F. Schubert:** Quintetto in do magg. op. 163 per 2 violini, viola e 2 violoncelli (Vl. Willi Boskowsky e Otto Streser, v.la Rudolf Streng, vc. Robert Scheiwein e Richard Harand); **J. S. Bach:** Fantasia e Fuga in la min. (Org. Giuseppe Zenaboni); **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K. 251 (Comp. I Musici e oboista Michael Kühn)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**R. Schumann:** Fantasiestücke op. 12 (Pfi. Dinorah Varsi); **S. Rachmaninov:** Sonata in sol min. op. 19 per violoncello e pianoforte (Vc. Paul Tortelier, pf. Aldo Ciccolini)

### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

**M. Rossi:** Toccata n. 1 in sol min. (Clav. Andrei Volkonski); **A. Arlosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore o basso continuo, dalle

«Sette lezioni per viola d'amore» (V.la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzichova, vc. Josef Prnzek); **F. Cavalli:** Magnificat per soli, coro e orch. (rev. di Riccardo Nielsen) (Sopr. Wilma Vernocchi, msopr. Luisa Ciffari Ricagno, ten. Ennio Buoso, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

### 18.40 FILOMUSICA

**G. B. Sammartini:** Sinfonia in mi bem. magg. per archi e fiati (Orch. dell'Ange-lum di Milano dir. Newell Jenkins); **F. S. Mercadante:** Concerto in mi min. per flauto e archi (rev. di Agostino Girard) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI); **V. Fioravanti:** Adelaide e Comingio - Almen per breve istante - (rev. Rate Furlan) (Sopr. Tina Tossone Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **L. F. Trecate:** Le astuzie di Bertoldo Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Enrico Giaccone); **F. Kuhlau:** Sonata in do magg. n. 3 op. 60 (Pfi. Lya De Barberis); **R. Kreutzer:** dai 42 Studi per violino solo n. 8 in mi magg. - n. 16 in re magg. - n. 39 in la magg. (Vl. Riccardo Brengola); **C. Chavez:** Sinfonia India, su temi degli Indios del Nord Est del Messico (Orch. Stadium Symphony di New York dir. Carlos Chavez)

### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO BUSCH E QUARTETTO ITALIANO

**F. Schu ert:** Quartetto in re min. op. po-

## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 69)  
**SEGNALE DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.  
**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dal lato del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

stuma (Quartetto Busch); **R. Schumann:** Quartetto op. 41 n. 1 in la min. (Quartetto Italiano)

### 21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

**W. A. Mozart:** «Vorrei spiegarvi o Dio» K. 418 (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner); **L. van Beethoven:** «Ahi perfido» scena ed aria op. 65 (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Wiener Symphoniker dir. Ferdinand Leitner)

### 21.25 MUSICHE DI CERIMONIA E DI CORTE

**G. B. Lulli:** Symphonies pour le coucher du Roy (Orch. da camera Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **G. F. Haendel:** Royal Fireworks music (Compil. di strumenti n. fiato dir. August Wenzinger); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa diesis min. - Gli addii - (Orch. Philharmonia Ungarica dir. Antal Dorati)

### 22.30 CONCERTINO

**H. Purcell:** Concerto in re magg. per tromba e archi Pomposo, Adagio - Presto (Tr. Heinz Ziekler - Orch. da camera di Mainz dir. Gunther Kehr); **J. Dowland:** Gagliarda della regina Elisabetha (Chit. John Williams); **J. Blow:** Canzone «It is not that I love you» (De'ler Consort dir. Alfred Deller); **F. Couperin:** Concerto per 2 flauti in sol magg. Prélude - Air - Sarebande - Chaconne (Fl. Helmut Riebsberger e Gernot Kury); **E. Chabrier:** Bourrée fantastique (Pfi. Cecile Ousset)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**A. Webern:** Cinque movimenti op. 5 per orchestra d'archi (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Mehler:** Cinque Lieder dal ciclo «Des Kneben Wunderhorn» per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Sol. Michal Beroff - Orch. Sinf. della «Gewandhaus» di Lipsia dir. Kurt Maaur)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGIO

It's a lonely town (Alberto Baldan). Emme come Milano (Memo Remigi). Reach out I'll be there (Diana Ross). Meditation (Renato Sellani). One with the sun (Santana). Clinica fior di loto (Equipe 84). Are you there with another girl (Burt Bacharach). Jubilation (Johnny Griffin). Intermezzo (Percy Faith). Quattro giorni insieme (Loy-Altomare). La lontananza (Giorgio Carnini). Watermelon man (Xavier Cugat). I got plenty of nuttin' (Barbra Streisand). Frenesi (Ted Heath). Ko-Ko (Sonny Stitt). She's Lady (Tom Jones). Because (Ronnie Aldrich). Adesso (Claudio Rocchi). Someday somewhere (Paul Mauriat). Una canzone (Nicola Di Bari). Twilight time (Will Norwell). Hello Dolly (André Kostelanetz). Nostalgico slow (Franco Monaldi). Palomina d'oro (Peppino Gagliardi). Un amore assoluto (Patty Pravo). Do what you do, do (Getz Almeida). Lover lover lover (Leonard Cohen). Don't let the sun go down on me (James Last). I turbamenti della signora (Isabella) Tramp (Bachman Turner Overdrive). Quien saba? (Luis Enriquez). Gran valzer brillante dal film «Il Gattopardo» (Pino Calvi). I'll see you in my dreams (Ray Conniff). Voca 'e notte (Francesco Anselmo). E' nel mio cuore ancora (I Dik Dik)

### 10 COLONNA CONTINUA

Have a nice day (Count Basie). The letter (Herbie Mann). Bluesette (Ray Charles). Fever (Mongo Santamaría). Don't get around

### 14 QUADERNO A QUADRETTI

Frankie machine (Elmer Bernstein). Gene-rigue (Miles Davis). Rejected (Duke Ellington). Bullitt (Lalo Schiffrin). The cat (Jimmy Smith). The girl from Ipanema - Corcovado (A. Gilberto). Someday sweetheart (Joe Venuti). Ben Stein. Giorgio Vanni. Tony Parisi. St. James Infirmary (Jack Teagarden). Basin Street blues (Louis Armstrong). The sheik of Araby (Benny Goodman). Dinah (Thomas Fats Waller). Cheek to cheek (Erroll Garner). Get off my back (George Shearing). Petite fleur (Sidney Bechet). Everything happens to me (Charlie Parker). Sous le ciel de Paris (Coleman Hawkins). Michalla (Bud Shank). I say a little prayer (Woody Herman). Bernie's tune - Night at the turntable - Frenesi - Walkin' shoes (Gerry Mulligan). Visitors from Venus - Visitors from Mars - Here's that rainy day (Modern Jazz Quartet). Blues connotation (Ornette Coleman). Toy room (C. Corea). Emotion (A. Shepp)

### 16 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chack-sfield). Only you (Ringo Starr). The horse (Barabbas Power). Al mondo (Mia Martini). You are the first the last my everything (Barry White). Nella mia città (Fausto Cigliano). Imagine (Johnny Harris). Bungle in the jungle (Jethro Tull). Il ritmo della pioggia (Orietta Berti). Summer in the city (Quincy Jones). I can't leave you alone (George Mc Crae). Y viva Espana (Sylvia). I get a kick out of you (Gary Sheerton). Canzona intalligente (Cochi e Renato). Longfellow serenade (Neil Diamond). Addio primo amore (Gruppo 2001). We want to know (Osibisa). Ooh baby (Gilbert O'Sullivan). America (Bruno Lauzi). Baublas bangles and beads (Eumir Deodato). Air on the G string (George Martin). Amore amore immenso (Gilda Giuliani). Lady Pamela (Johnny). Bless my soul (Tom Scott). Mi esplodevi nella mente (Franco Simone). Para los rumberos (Tito Puente). Why (Riz Ortolani). A midsummer night in Harlem (Charlie Thomas). Death wish (Main title) (Herbie Hancock). Sango pouss pouss (Manu Dibango). E così te ne vai (La Strane Società). Hippo walk (Mongo Santamaría)

### 18 SCACCO MATTO

Once you get started (Rufus). My man an me (Linsey De Paul). Agua de Março (Antonio Carlos Jobim). Frontiera (Phil Manzanera). Disco Shirley (Shirley e Company). My way (Bert Kampfert). I can help (Billy Swan). L'apprendista poeta (Ornella Venoni). Sexy Ida (P. Il) (Ike e Tina Turner). Playing possum (Cery Simon). Encantado (Hugo Heredia). Donna con te (Mia Martini). Lady marmalade (Labelle). Texas Lullaby (Dobie Brothers). Signora mia (Sandro Giacobbe). Disco Baby (Van Mc Coy). Preludio op. 28 n. 4 (Reverber). Carol (Lunie Russo). Chewin' chewin' gum (Royce Lee). Alone again (Woody Herman). Rimeni (Drupi). Piccolo amore (I Fleshmen). Para los rumberos (Tito Puente). L'alba (Riccardo Cocciante). Doctor music (The Peppers). Tinku (Inti-Illimani). Ufo's (The Undisputed Truth). Paopop (Enrico Intra). The secrets that you keep (Mud). Roll over Beethoven (Electric Light). Ad esempio a me piace il sud (Nicola di Bari). Ebb tide (Robert Denver)

### 20 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen). La fisarmonica di Stredelle (Paolo Conte). Aiutami (Gilda Giuliani). I'm gonna charleston back to charleston (Francesco Anselmo). A patrida (Gato Barbieri). Se dovessi centeri (Ornella Vanoni a Luigi Proietti). Let it be (James Last). Give end take (Santana). Corale (Dario Baldan). Corazon (Woody Herman). Canzone per l'estate (Fabrizio De André). Mas que nada (Gil Ventura). E la notte è qui (Pino Calvi). La mia via (Drupi). St. Louis Blues (Eumir Deodato). Reg time dance (New England Conservatory Ensemble). Bellissima (George Sexon). Raggae strut (Neil Diamond). Padrone (Mia Martini). Criz (Sebastiao Tapajós). Oh happy day (Antonio Torquati). Il giardino proibito (Sandro Giacobbe). Ragazze del Sud (Gilda). I shell sing (Paul Mauriat). Sugar brown (Trilons). Sun secrets (Eric Burdon). You make me feel brand new (James Last). Messico lontano (Albero Motore). Hay (Augusto Martelli). Over the rainbow (Billy Stewart). Eppure mi son scordato di te (Formula Tre). Friend (The Pat Boone Family). Mojave (Antonio C. Jobim)

### 22-24 STEREOFONIA

con Zoot Sims e Gary Mc Farland. Sammy Davis. Taddy Wilson. Herbie Mann. The Les Humphries Singers. Eumir Deodato

**Signora,  
perché porta a tavola  
un vino qualunque?**

**ma...  
per tutti i giorni!**



**proprio perché  
si beve tutti i giorni  
il vino deve essere  
di qualità garantita**

**permettetevi**

**FOLONARI**



## nazionale

## 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La questione femminile  
Un programma di Mara Bruno  
Regia di Virgilio Sabel  
Sesta puntata  
(Replica)

## 12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni  
con la collaborazione di Giampaolo Taddei  
Regia di Gianni Vaiano

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

## BREAK

## 13,30

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

## 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Corso di tedesco (II)  
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Regia di Francesco Dama  
1ª trasmissione (Introduttiva)  
(Replica)

## 17 — SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

## 17,15 RACCONTANDO

Filastrocche dei più piccini di Nico Orengo  
Puppazzo e animazioni di Bonizza  
Regia di Lucio Testa

## 17,30 LA VALLE DEI MUMIN

di Tove e Lars Jansson  
Il falò  
Prod. Sveriges Radio

## la TV dei ragazzi

## 17,45 CHI E' DI SCENA

Nicola Rossi Lemeni  
a cura di Gianni Rossi  
Regia di Fernanda Turvani

## 18,10 IL MOSTRO TURCHINO

della fiaba teatrale di Carlo Gozzi  
Riduzione televisiva di Alessandro Brissoni  
Seconda parte  
Personaggi ed interpreti:  
Smeraldina Ave Ninchi  
Pantalone Carlo Begno  
Truffaldino Enrico Ostarmann  
Brighella Gianni Bortolotto  
Tartaglia Agostino Da Berti  
Zelù Fulvio Ricciardi  
Taer Rodolfo Traversa  
Dardanè Elisabetta Viviani  
Acmed Mauro Barbagli  
Fanfur Ivana Monti  
Gulindi  
Scane di Andrea Da Bernardi  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Alessandro Brissoni

## GONG

## 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Cristianesimo e libertà dell'uomo  
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Seconda puntata

## TIC-TAC

## SEGNALORARIO

## CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione aerea)

## ARCOBALENO

## CHE TEMPO FA

## ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

Edizione della sera

## CAROSELLO

## 20,40

## Stasera G7

Settimanale di attualità a cura di Giuseppe Giacomazzo

## DOREMI'

## 21,45 ADESSO MUSICA

Classica, Leggera, Pop  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Piero Turchetti

## BREAK

## 22,45

## Telegiornale

Edizione della notte

## CHE TEMPO FA



La Nuova Compagnia di Canto Popolare partecipa alla trasmissione «Adesso musica» (21,45)

## secondo

## 17 — TORINO: IPPICA

Corse tris di trotto  
Telecronista Alberto Giubilo

## 17,30-18 CICLISMO: XI TIRRENO-ADRIATICO

Sintesi della prima tappa:  
S. Marcialia-Fiuggi Alta  
Telecronista Adriano De Zan

## 18,45 TELEGIORNALE SPORT

## GONG

## 19 — JO GAILLARD

ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier  
Tredicesimo ed ultimo episodio  
L'affare Morel  
Sceneggiatura di Jacques Robert e Aimée Danis  
Personaggi ed interpreti principali:  
Jo Gaillard Barnard Fresson  
Il nostromo Ivo Garrani  
Il primo ufficiale Dominique Briand

Il cuoco Patrick Prejean  
Hessling Gunther Meisner  
Morel Yves Letourneau  
Michel Robert Toupin  
Toni Pierre Dufresne  
Regia di Aimée Danis  
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitée - Europe 1 - Télécompagnie)

## TIC-TAC

## 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
con la collaborazione di Claudio Tricoli

## ARCOBALENO

## 20,30 SEGNALE ORARIO

## Telegiornale

## INTERMEZZO

## 21 —

## I cittadini di Calais

di Georg Kaiser  
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano  
Personaggi ed interpreti:  
Eustache De Saint-Pierre  
Glauro Mauri

Jean D'Aire Armando Alzelmo  
Gautier Gabriele Antonini  
André D'Ardre Giacomo Ricci  
Jean De Fiennès Gino Nelinti  
Jacques De Wissant

Roberto Sturmo  
Pierre De Wissant  
Giampiero Bianchi  
Jean De Vienne

Alessandro Sperli  
Duguesclins Omero Antonutti  
Il padre di Eustache  
De Saint-Pierre

Gianni Galavotti  
La madre di Gautier  
Maria Fabbri

La moglie di André  
D'Ardre Silvana Angeli

L'amico di Jean De  
Fiennès Pierluigi Giorgio  
Un ufficiale inglese

Livio Bogetec  
Un ufficiale francese  
Orlando Mezzabotte

La prima figlia di Jean  
D'Aire Marina Fabbri

La seconda figlia di Jean  
D'Aire Mariagrazia Bon

Primo notabile Franco Alpestre  
Secondo notabile Varo Soleri

Terzo notabile Roberto Pescara

Scene di Enrico Tovaglieri  
Costumi di Franca Zucchelli

Regia di Giorgio Albertazzi

Nell'intervallo

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die schöne Marianne. Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner. 3. Folge: - Was nicht sein darf -. Regie: Roger Fritz. Verleih: Polytel

19,25 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte. - Merzig, Moskau, Mexiko -. Die Lebensgeschichte des Gustav Regler. Filmbericht von Georg Bense und Günther Halkenhäuser. Verleih: Telefilm Saar

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

## 18 — Per i ragazzi

FUGA IN MONGOLFIERA X  
Telefilm - Regia di Jan Darnley Smith

## 18,50 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli  
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT

19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO  
Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari  
Regia di Enrica Roffi  
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana  
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — MEDICINA OGGI X  
Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino

Visita all'Istituto-Ospizio dei bambini di Sorengo  
Partecipano il dott. Elvezio Caldejeri, il dir. Giuseppe Pescia e Sergio Genni

Realizzazione di Chris Wittwer

22,10 INTERPRETI SENZA FRONTIERE X  
I grandi dello spettacolo internazionale - James Paul McCartney -

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,30 LE FRIC (LA GRANA) X  
Film con Eleonora Rossi

Drego e Jean-Claude Pescal  
Regia di Maurice Cloche

Belar, un grande trafficante internazionale di diamanti, riesce a raccogliere in Africa un lotto di 500 milioni di diamanti grezzi che porta clandestinamente in Italia. Qui cerca di collegarsi immediatamente con il capo di una gang di trafficanti di diamanti, che si nasconde sotto le spoglie di un onesto banchiere. Questi, però, farà di tutto per impossessarsi delle pietre di Belar e allo scopo si servirà di «due poveri diavoli». Uno di essi verrà ucciso subito dopo il colpo, l'altro invece riuscirà a fuggire.

22 — ZIG-ZAG X

22,03 CORI SLOVENI X  
Coro maachille - Luka Koper -

## francia

14,30 NOTIZIE FLASH

15,30 TELEFILM della serie - Il santo -

16,20 IL ROTOCALCO DEL POMERIGGIO

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLA CANZONE

18,25 LE DISAVVENTURE DI ALICE per la serie - Le belle storie dalla lanterna magica -

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 MOSE' - Soggetto e sceneggiatura di Anthony Burgess, Vittorio Bonicelli e Gianfranco De Bosio - Regia di Gianfranco De Bosio - Quarta puntata

21,30 APOSTROFI

22,25 WEEK-END - Un film di J.-L. Godard

con Mireille Darc per la serie - Cine-club -

0,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 — PUNTOSPORT di Gianni Brera

21,10 TEDEUM

Film - Regia di Enzo Castelli

con Jack Palanca e Timothy Brent

In una berace padre, madre, figlio (Tedeum) e nonno si insultano e si picchiano furiosamente, ma a modo loro si vogliono bene. Dispongono del documento di proprietà di una miniera ricchissima, in una zona che pullula di imbroglioni. Le miniere fa gola a molti e personaggi non troppo onesti contendono a Tedeum il diritto di proprietà. Quando finalmente la miniera sarà a portata di mano, sarà troppo tardi per tutti.

II/S  
« I cittadini di Calais » di Georg Kaiser

## Teatro di pensiero.

ore 21 secondo

**G**eorg Kaiser fu, senza dubbio, negli anni del primo dopoguerra, uno degli autori più applauditi del teatro tedesco. Era nato a Magdeburgo nel 1878. Figlio di un commerciante, prima di scoprirsi la vocazione di scrittore aveva seguito la strada paterna. Lavorò tre anni in Argentina per una ditta di apparecchi elettrici, trasferendosi successivamente in Brasile.

Pare che Kaiser fosse dotato di una notevole abilità commerciale. La professione, tuttavia, non costituiva il suo interesse preminente. In quegli anni fece intense letture: Schopenhauer, Dostoevskij, Nietzsche; tre autori che già definiscono il suo gusto e le sue scelte culturali. Una malattia tropicale, contratta in Brasile, lo convinse a tornare in Europa. Decise di dedicarsi al teatro. Il successo tuttavia lo colse solo dopo qualche anno di attività. Nel 1917 la rappresentazione, avvenuta a Francoforte, de *I cittadini di Calais* suscitò un grande clamore, anche per i contenuti antimilitaristi dell'opera. Sebbene alquanto tardivo, il successo fu duraturo. Nei sette o otto anni che seguirono Kaiser portò sulle scene una trentina di lavori, tra vecchi e nuovi. Nel 1933 il nazismo lo obbligò al silenzio, proibendo le sue opere. Kaiser resta in Germania fino al 1938, anno in cui emigra in Svizzera dove continua a produrre. Muore ad Ascona nel 1945.

Il nome di Kaiser — la cui opera prende le mosse da We-

dekind — è strettamente legato all'espressionismo, cioè a quella vasta corrente culturale tedesca che nel primo ventiquennio del secolo interessò le arti figurative, la letteratura, il teatro e il cinema. Non diversamente da altri drammaturghi come Toller o von Unruh, Kaiser si nutre di quella cultura tendenzialmente irrazionalistica che, in opposizione all'imperante positivismo, rivaluta l'utopia di un'umanità liberata, di un uomo nuovo. Un radicalismo di tipo umanitario (che prende di petto temi quali il militarismo, l'alienazione capitalistica, la meschinità della vita borghese), un pessimismo apocalittico (che a volte si traduce in visioni distruttive quasi fantascientifiche), una tensione verso il simbolico (che non di rado sottintende una vera e propria ansia mistica e metafisica); questi sono alcuni dei tratti che definiscono l'opera di Kaiser e la collocano nel più ampio quadro dell'espressionismo.

Scontata questa appartenenza, va detto che l'opera di Kaiser, al di là del suo rilievo, non gode di una grande fortuna critica. Gli è stato rimproverato innanzitutto il suo sostanziale eclettismo. «...Georg Kaiser», ha scritto uno storico della letteratura tedesca, Enrico Rocca, «discreto commerciante nella prima parte della sua esistenza, non sarebbe stato lui se, nella seconda, non avesse saputo profittare degli scampoli di tante liquidazioni letterarie per allestire, con inventiva e sangue freddo, un'azienda teatrale pronta a cambiar nomi-



Gabriele Antonini interpreta la parte di Gautier nel dramma

nativo ed articoli a seconda delle contingenze».

Fautore di un «teatro di pensiero» («Scrivere un dramma vuol dire pensare un pensiero fino in fondo») il cui modello ideale era costituito addirittura dai dialoghi platonici, Kaiser si distingue dagli altri drammaturghi espressionisti, paradossalmente, proprio per lo spiccatissimo senso dell'effetto scenico, dello spettacolo. Anche questa sua abilità gli è stata rimproverata come un limite. Scriveva nel 1925 il critico Leonello Vincenti: «Kaiser non ha parole proprie da dire, esperienze da raccontare, verità da bandire, amore da comunicare; non è un poeta, è un artista».

Il suo compito è sempre: data questa materia, come posso trovare il massimo effetto. E la materia buona è quella qualunque che si presti ad una originale impostazione e ad un

non ancora pensato svolgimento».

Giudizio forse ingeneroso, ma che coglie quello che in Kaiser era il gusto per la trovata, per il caso singolare, per l'intreccio imprevedibile. Questo gusto è anche alla base de *I cittadini di Calais* (che va in onda questa settimana con la regia di Giorgio Albertazzi, interpreti principali Glauco Mauri, Omero Antonutti, Alessandro Sperli e Maria Fabbri). Il re d'Inghilterra, per salvare la città assediata, chiede che sei cittadini di Calais sacrificino la loro vita. Ma poiché sono sette i volontari, si decide che si salverà l'ultimo ad arrivare l'indomani nel luogo convenuto. All'appuntamento si presentano in sei: il settimo si è tolto la vita per consentire ai compagni la gioia del sacrificio.

Di fronte a questo gesto così nobile il re d'Inghilterra si convince alla clemenza.

Di «trovate» ingegnose è piena l'opera di Kaiser. Tuttavia quello che conta in lui è appunto lo svolgimento, che non sempre si risolve in puro e semplice virtuosismo scenico. C'è sempre, nei suoi drammi, una forte tensione morale, un giudizio sul mondo e sulla società che, se non raggiunge la chiarezza ideologica, almeno non è mai equivoco. Insomma, l'artificio è sempre al servizio di una dimostrazione.

D'altra parte, la consapevolezza e il dominio dei mezzi drammaturgici e scenici va anche vista, in Kaiser, come il frutto di una vocazione sperimentale. Egli si cimentò in tutti i generi teatrali senza mai esserne, probabilmente, appagato. Era uno scrittore alla perenne ricerca di una verità e di una forma della verità. Aveva scritto: «E' dovere del creatore di staccarsi da ogni sua creatura e d'andar sempre di nuovo nel deserto».



Giorgio Albertazzi, che ha curato la regia della trasmissione, qui ripreso mentre prepara una scena

V/C Sew. cult. TV  
**FACCIAMO INSIEME**

**ore 12,55 nazionale**

Il grido di allarme «Salviamo le querce» è rivolto con forza a tutti gli uomini di buona volontà da un gruppo di cittadini maceratesi perché si mettesse fine all'abbattimento di una delle piante più belle che rappresenta, anche, la migliore caratteristica del paesaggio marchigiano. La quercia è una pianta il cui processo di crescita si sviluppa nel giro di molte generazioni mentre, per converso, è facile e rapido il suo abbattimento che causa, quindi, enormi danni. E al grido di «Salviamo le querce» è nata un'as-

sociazione di cittadini marchigiani, «Quercia amica», riuniti per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema e promuovere iniziative volte a custodire il loro patrimonio naturale. L'iniziativa verrà presentata nella puntata di oggi del programma culturale Facciamo insieme, a cura di Antonio Bruni con la regia di Gianni Vaiano, con un servizio filmato di Luciano Gregoretti che si è recato con una troupe nel marchigiano per filmare il lavoro dell'Associazione «Quercia amica». Un dibattito in studio, condotto da Antonio Bruni, allargherà il discorso iniziato dai cittadini.

XII/G  
**CICLISMO**

**ore 17,30 secondo**

Scatta oggi a Santa Marinella (Tirreno Adriatico) la prima tappa si concluderà a Fregene dopo 195 chilometri. La corsa, ricalca sostanzialmente il tracciato dello scorso anno; è abbastanza impegnativa senza essere particolarmente dura, con difficoltà ben distribuite. Cinque le tappe in linea ed una frazione, quella conclusiva di San Benedetto del Tronto, a cronometro; i

chilometri complessivi sono 863. Sono previsti abboni per i vincitori di tappa, di Gran Premi della montagna e di traguardi turistici. Il tetto della corsa è rappresentato da Campo dell'Ossio a quota 1.529. Cinque i Gran Premi della montagna: Monte Furione (metri 1.409), Passo Sella (995); Monte Livata (1.409); Forca Caruso (1.107); Monte Falcone (758). La corsa è giunta alla 11ª edizione; negli ultimi quattro anni il vincitore fu De Vlaeminck.

V/G  
**SAPERE: Cristianesimo e libertà dell'uomo**

**ore 18,45 nazionale**

Proseguendo il confronto tra credenza e non credenza, ci si sofferma in questa puntata sul significato del risorgere, in molti aspetti della vita contemporanea, del bisogno del sacro; questo proprio nel momento in cui sembra aver raggiunto il vertice la crisi della religiosità nelle sue forme storiche e tradizionali. Tale bisogno si manifesta in molti modi, dal comportamento dei giovani alla esasperazione degli adulti di fronte al crollo dei miti di ieri e di fronte alla melitabilità del dolore e della morte. Sembra di assistere al rovesciarsi del «rifinito di Dio» in un diffuso «bisogno di Dio» che, se non è sempre razionale, tuttavia riapre il dialogo tra fede e dubbio in nuovi orizzonti umani. Ne sono prova, in questa puntata, numerose testimonianze di giovani credenti e non credenti, di persone colpite dall'ingiustizia e dal dolore, di teologi e studiosi come Cecil Williams, pastore metodista, padre Haering, teologo cattolico, ed altri.

V/E  
**ADESSO MUSICA**

**ore 21,45 nazionale**

Il quarto numero dell'edizione '76 del settimanale di informazione musicale Adesso musica, si apre con Roberto Vecchioni, il cantautore-professore che da qualche tempo era assente come cantante dalle scene musicali italiane (A Roberto Vecchioni dedichiamo un servizio alle pagine 28-30, N.D.R.). Seguono Luciano Rossi, uno fra i più noti cantanti della scuola romana, autore tra l'altro di canzoni portate al successo dalla coppia I Vianella; Gianni Raimondi che canta un brano dalla Bohème di Leoncavallo; Marina Fabbri una giovane interprete nota per aver cantato alcuni pezzi di Brecht, ed in-

II/S di J.P. Derivier  
**JO GAILLARD**  
**L'affare Morel**

**ore 19 secondo**

Siamo all'ultima puntata di Jo Gaillard ed alla fine di queste avventure marinairesche tratte dalla vera vita del mercantile Marie-Ande, una nave marsigliese da carico che è stata ingaggiata con tutto il suo equipaggio per le riprese. E lasceremo la nave dopo che il suo armatore-comandante, il trentaseienne Jo Gaillard, sarà riuscito a distruggere l'ultimo rompicapo, a scoprire cosa si nasconde dietro le casse, etichettate «Morel confection limitée» che alcuni uomini mascherati hanno caricato di forza sotto la minaccia dei mitra. Siamo all'imbocco del San Lorenzo, proprio dove le acque del fiume canadese si confondono ancora con quelle dell'Oceano. L'affare Morel infine si chiarirà con l'arrivo ad un piccolo porto tranquillo; ancora una volta Jo e il suo equipaggio saranno alle prese col rischio... Riprese dal reale diario di bordo della Marie-Ande, le avventure di questi filmati si alternano — nella vita — a giorni calmi e monotoni sul mare, che la nave continua ad affrontare dopo quelli più tumultuosi.

fine la Nuova Compagnia di Canto Popolare, ben nota al pubblico. Come di consueto le anticipazioni circa i partecipanti sono soggette a cambiamenti dell'ultimo minuto: infatti alcuni dei nomi che oggi appaiono per la quarta puntata, erano già stati annunciati per le precedenti e non sono andati in onda. La rubrica, i cui testi sono di Mazzeotti e Calabrese, ha infatti un carattere accentratamente giornalistico e quindi non si lascia sfuggire le «ultimissime» della cronaca, sia pur del mondo della canzone e della musica in genere. Di inalterato rimangono in ultima analisi solo i due presentatori, Vanna Brosio e Nino Fuscagni, e il regista Piero Turchetti.

## LA PICCOLA POSTA di LISA BIONDI

### A tavola con MAYA

Alla signora Luciana Ferrari di Milano che chiede la ricetta della «Parilla» rispondiamo così:

**PARILLA** (per 6-8 persone) — Lavate perfettamente 1 kg di cozze, poi metteteli in un tegame e fatele aprire a fuoco vivo. Sgocciolatele e privatele del guscio senza molliccio. Passate il liquido attraverso una tela fine e tenetelo a parte. Tagliate un pollaio di 1 kg circa in 8 pezzi e 150 gr di sottonoce di vitello a pezzetti. Fate dorare il tutto in una padella possibilmente di ferro con olio di semi di granturco MAYA caldo. Unite i 2 cipolle tritate, 70 gr di gamberetti col guscio e i peperoni (uno verde uno rosso) tagliati a spicchi e pezzi dei semi, sale e pepe. Mescolate bene e lasciate cuocere il tutto coperto per 10 minuti. Aggiungete 2 zucchine e 200 gr di pomodori privati della pelle e tagliati a pezzi, 100 gr di salmone a pezzi, 2 spicchi d'aglio e il liquido di cottura delle cozze. Coprite e lasciate cuocere lentamente per un'ora e 10 minuti. Trascorso questo tempo, unite 250 gr di riso e 2 cucchiaini di zafferano, poi l'acqua bollente necessaria per coprire tutti gli ingredienti. Lasciate cuocere coperto e a fuoco lento per circa 20 minuti. Dieci minuti prima della fine della cottura della pasta unite 1 scatola di piselli (250 gr) e 1 scatola di fondi di carciofo (110 gr) sgocciolate, le cozze e a piacere qualche oliva.

La lettera della signora Farri di Milano mi chiede come fare le «Chiacchiere». E' Carnevale, accontentiamola.

**CHIACCHIERE** (per 4 persone) — Setacciate 400 gr. di farina con un pizzichino di sale a fontana sul tavolo e al centro mettete 80 gr. di zucchero, 1 uovo intero e 2 tuorli, 50 gr. di margarina MAYA e 2 o 3 cucchiaini di acquavite o liquore di anice. Lavorate bene la pasta, formate una palla che coprirete e lascerete riposare per mezz'ora. Riprendetela e tiratene una sfoglia sottile con il matterello, poi con un coltello e con l'apposita rotella ritagliatevi delle strisce lunghe 18 cm e larghe 3 cm. Praticate in ognuna qualche incisione per infilarvi la pasta ed ottenere svariate forme mentre cuociono, oppure annodatele. Fate friggere le chiacchiere poche alla volta, poi sgocciolatele, mettetele su una carta assorbente, infine spolverizzatele di zucchero a velo.

La lettera della signora Pina Cubeta di S. Eufemia Lameria (CZ) mi chiede come fare «Le polpette sarde». Eccola accontentata.

**POLPETTE SARDE** (per 4 persone) — Togliete la testa e la lisca a 500 gr. di sarde fresche, lavatele, asciugatele e sminuzzatele. Mescolate in una terrina con 1 uovo, 30 gr. a piacere fra pinoli e uvetta, 50 gr. di pangrattato, 50 gr. di parmigiano grattugiato, piezomolo tritato, sale e pepe. Mescolate bene e formate tante polpette, infarinatole e fatele dorare e cuocere in margarina MAYA imblondita. Servitele con della salsa verde a parte.

L.B.

## UNA NUOVA CONSOCIATA O.P.R. A BOLOGNA: GT PUBLICITY

Si è aperta a Bologna una nuova Agenzia di pubblicità. E' la GT Publicity che, inserita nel gruppo O.P.R. di Milano (Organizzazione Pubblicitaria Italiana), ha ottenuto la disponibilità dei Clienti, per offrire loro tutti i servizi necessari di pubblicità, dalla mediazione pubblicitaria alla consulenza, alla ricerca di mercato, alla pianificazione, alla realizzazione di campagne promozionali su punto di vendita.

La GT Publicity, infatti, potrà avvalersi di un gruppo di specialisti nei settori portanti della comunicazione pubblicitaria: servizio completo, marketing e ricerca di mercato, relazioni pubbliche, organizzazione di viaggi, promozioni su punto di vendita, promozioni «door-to-door» ai Clienti, un tipo di rapporto nuovo che trasforma principalmente dalla prefazione conoscenza specialistica del problema socio-economico di una azienda in una consulenza operativa. Il servizio è offerto a tariffe competitive, grazie alla GT Publicity proprio dal suo inserimento nel gruppo O.P.R.

Per Giovanni Tordini, amministratore unico della GT Publicity, questa presenza nella Emilia serve sia a rafforzare le relazioni con i Clienti, sia a svolgere la funzione di «consulente» per le aziende che hanno un'agenzia di pubblicità dove mancano le funzioni delle esigenze di entrambi.

La GT Publicity ha la sede in via Castiglione 23, Bologna. Tel. (051) 272291.

## PREMI IN CASA BUSNELLI

Ne corso di una runone svolta recentemente il Gruppo Industriale Busnelli che fabbrica i ben noti divani e poltrone firmati dal marchio d'armento ha premiato i collaboratori della rete di vendita che si sono maggiormente segnalati nel biennio 1974-1975.

Durante la riunione, cui hanno partecipato noti architetti e designers che hanno contribuito nel tempo all'affermazione della produzione Busnelli, sono stati consegnati particolari attestati a quanti hanno dato la loro collaborazione al successo dell'industria di Misinto.

Franco Busnelli, infine, ha offerto ai membri della spedizione italiana che ha conquistato nel '75 la parete sud-ovest dell'Alpamayo nella Cordillera Bianca (Peru), un esemplare argentato di un chiodo da ghiaccio, appositamente creato dal Centro Studi e Ricerche Busnelli.

# radio venerdì 12 marzo

IL SANTO: S. Gregorio.

Altri Santi: S. Innocenzo, S. Mamiliano, S. Pietro, S. Teofane, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,30; a Milano sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,24; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,05; a Roma sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,12; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,10; a Bari sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1860, nasce a Napoli il poeta e librettista Salvatore Di Giacomo.

PENSIERO DEL GIORNO: La ricchezza somiglia all'acqua di mare, quanto più se ne beve tanto più si diventa assetati. Lo stesso vale per la gloria. (Arthur Schopenhauer).

Di Noel Coward e Anton Cechov

## Intermezzo e Il monaco nero

ore 13,20 nazionale  
ore 21,30 terzo

Di Noel Coward — applaudito e brillante inventore di perfetti congegni teatrali — va in onda questo venerdì, per la serie *Una commedia in trenta minuti*, la commedia *Intermezzo*. Protagonista è la bella Larita Whittaker, per la quale l'intermezzo del titolo è nient'altro che il matrimonio. Per essere esatti, bisognerebbe dire che gli intermezzi sono due, poiché due sono i mariti che la donna ha avuto. Dal primo, che pare fosse un poco di buono, l'ha liberata il divorzio; il secondo è John Whittaker, di qualche anno più giovane di lei, un bellissimo ed esuberante ragazzo, di cui Larita s'è innamorata profondamente. Non si tratta di una fiammata dei sensi, ma di una grande tenerezza appassionata. John s'è anche lui entusiasta di Larita e dopo averla sposata senza dir nulla ai parenti, in Francia, dove l'ha conosciuta, la porta in Inghilterra, in famiglia. I Whittaker si compongono di una madre, di un padre e di due sorelle. Il capo della famiglia, un colon-

nello a riposo, è stato sempre amante del bel sesso e dalle sue esperienze, gioiose o patetiche, ha derivato una comprensione indulgente e affettuosa dei peccati altrui; Whittaker padre è, insomma, un gentiluomo sensibile e simpatico. Al contrario, le donne di casa sono insopportabilmente virtuose, severe e mortificanti salvatrici di tutte le pecorelle smarrite che capitano loro a portata di mano. Ed è tra di esse, che pure affettano una decorosa socievolezza, che viene condotta la fervida e innamorata Larita, avida di felicità serena; nel cerchio buio della diffidenza femminile, che intuisce in lei una creatura d'altra specie, avversa e non assimilabile... Interprete della commedia è Angela Cavo.

Sul Terzo Programma, questo venerdì, viene inoltre trasmesso, per la serie *I racconti fantastici*, *Il monaco nero*, tratto dall'omonimo racconto di Anton Cechov, una delle rare opere di gusto fantastico e simbolista dello scrittore russo. La traduzione e l'adattamento radiofonico sono di Massimo Fiocco, la regia di Carlo Quartucci.

Pagine di Mozart e Mahler

## Michael Gielen e Cesare Ferraresi

ore 21,15 nazionale

Michael Gielen sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana interpreta la *Serenata in re maggiore K. 204* di Mozart, resa qui in tutta la sua efficacia espressiva grazie al violino solista di Cesare Ferraresi e riportata con equilibrio stilistico ai « beati tempi » — come li chiama Alfred Einstein — « quando questo tipo di musica su commissione soddisfaceva e superava ogni esigenza ». La data di composizione è l'agosto del 1775. La seconda parte del programma comprende la *Sinfonia n. 4 in sol maggiore* (1900) di Gustav

Mahler. E' bene rileggere il giudizio che ha espresso Duilio Courier sul *Corriere della Sera* in merito a questa attenta « lettura »: « La versione che Gielen dà di quest'opera del musicista boemo, la più affine alla tremenda semplicità schubertiana, non tiene conto naturalmente di certe letture storiche del compositore mahleriano, ma si deve segnalare per l'estrema fedeltà ai segni della partitura ».

Nella *Quarta* di Mahler si avverte chiaramente un omaggio allo spirito settecentesco: oltre alle chiare reminiscenze schubertiane, vi è infatti un caloroso ricordo delle scelte melodiche mozartiane.

## nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

L. van Beethoven: Dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore I movimento Adagio molto. Allegro con brio (Orch. Filarm. di Vienna dir. K. Schuricht) • W. A. Mozart: L'Impresario, ouverture (Orch. dell'Academy St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) • P. I. Ciaikowski: Dalla Sinfonia n. 4 in fa minore. Finale Allegro con fuoco (Orch. London Symphony dir. G. Szell)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

A. Vivaldi: Sonata in do magg. n. 2 per fl. e cemb. (S. Gazzelloni, fl. B. Canino, cemb.) • R. Pich-Mangialardi: Burlesca (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. T. Petralia) • N. Paganini: Tre Divertimenti Carnevaleschi per due violi e vc. (J. Rayower e U. Olivetti, vli. I. Gomez, vc.) • R. Addinsell: Concerto di Varsavia per pf. e orch. (Pf. H. Heinemann - Orch. Nordwestdeutsche Philharmonia dir. W. Seuchster)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

INTERMEZZO

di Noel Coward

Traduzione di Jolette Capocci. Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari con Angela Cavo

Regia di Marcello Sartarelli

Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

14 — Giornale radio

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA

La chirurgia toracica. Colloquio con Achille Gallinaro

15 — Giornale radio

15,10 LE CANZONI DI RENATO RASCEL

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI

Incontri pomeridiani. Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 I CANTAUTORI

Un programma di Alessandro Feroldi

Realizzazione di Pietro Vitelli

20,20 GIÒ FARASSINO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani. Testi di Giorgio Calabrese

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Publica della RAI

Direttore Michael Gielen

Soprano Catherine Ott

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 40 in re maggiore K. 204. Alla-

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

A mio favore (Sergio Endrigo) • Mercato dei fiori (Patty Pravo) • Cavallo bianco (Domenico Modugno) • Sempre tua (Iva Zanicchi) • O ritratto 'e Nannarella (Sergio Bruni) • Monica dalle bambole (Milva) • Mercante senza fiori (Equipe 84) • Serena (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla. Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 LA VOCE DI HARRY BELAFONTE

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Concerto per un autore:

HOAGY CARMICHAEL

17 — Giornale radio

17,05 DOMANI

di Corrado Alvaro

Adattamento radiofonico di Gianni Mauro

10° ed ultimo episodio

Susanna Grazia Maria Spina

Il signor Rinaldo Luigi Montini

Ugo Carlo Simoni

La signora Wanda

Serena Michelotti

Elvira Laura Tanziani

Aldo Roberto Antonelli

Un passante Alessandro Berti

Regia di Marcello Aste

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Tostine

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile,

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

gro assai - Andante moderato -

Allegro - Menuetto-Trio - Andante

- Menuetto-Trio - Andantino grazioso-Allegro (Violino solista Cesare Ferraresi) • Gustav Mahler:

Sinfonia n. 4 in sol maggiore.

Bedächtig - In gemächlicher Bewegung - Ruhevoll (Poco adagio) -

Sehr behaglich

Orchestra Sinfonica di Milano

della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Gli incendi del boschi. Conversazione di Gianni

Lucioli

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## secondo

- 6** — **Miranda Martino** presenta  
**Il mattiniere**  
Nell'Int. Bollettino del mare  
(ore 6.30) **Giornale radio**
- 7.30 **Giornale radio** - Al termine  
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino  
della neve, a cura dell'ENIT
- 7.40 **Buongiorno con Domenico Modugno**, **Silver Convention** e **Il Guardiano del Faro**  
— **Invernizzi Tostine**
- 8.30 **GIORNALE RADIO**
- 8.40 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**V. Bellini**: Il pirata - Lo sognai ferito, esangue - (M. Callas, sopr., M. Sinclair, msopr., A. Young, ten., Orch. Philharmonia e Coro dir. A. Tonini) ♦ **G. Verdi**: Un ballo in maschera - Ma se m'è forza perdersi - (Ten. C. Bergonzi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. G. Gavazzeni) ♦ **P. Mascagni**: Cavalleria rusticana - Tu qui, Santuzza - (I. Arkhipova, msopr., V. Piatkov, ten., K. Leonova sopr. - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. M. Ermler)
- 9.30 **Giornale radio**
- 9.35 **Domani**, di **Corrado Alvaro**  
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro - 10° ed ultimo episodio  
Susanna - Grazia Maria Spina

- Il signor Rinaldo Luigi Montini  
Ugo Carlo Simoni  
La signora Wanda  
Serena Michalotti  
Elvira Laura Tanziani  
Aldo Roberto Antonelli  
Un passante Alessandro Berti  
Regia di **Marcello Aste**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- **Invernizzi Tostine**
- 9.55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10.24 **Corrado Pani** presenta  
Una poesia al giorno  
**QUANDO DIO VOLLE MOSTRAR SUA POSSANZA**  
di **Rustico Filippi**  
Lettura di **Luigi Vannucchi**
- 10.30 **Giornale radio**
- 10.35 **Tutti insieme, alla radio**  
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**  
Nell'intervallo (ore 11.30).  
**Giornale radio**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GIORNALE RADIO**
- 12.40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** — **Pooh Uni-Jeans**

- 13** — **Lelio Luttazzi** presenta  
**HIT PARADE**  
— **Confetture Santarosa**
- 13.30 **Giornale radio**
- 13.35 **Su di giri**  
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14.30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Libero Bigiaretti** presenta  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15.30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 **Giovanni Gigliozzi** presenta  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi**

- con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**  
Regia di **Sandro Laszlo**
- Nell'intervallo (ore 16.30):  
**Giornale radio**
- 17.30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17.50 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**  
(Replica)
- 18.35 **Giornale radio**
- 18.40 **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- 19** **20** **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOVERTA DELL'UOMO**  
Conversazione quaresimale di **PADRE MARCO MALAGOLA** del Frati Minori  
«Conversione significa...»
- 19.30 **RADIO SERA**
- 19.55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Sugar honey (Jim Capaldi) ♦ That's the way (I like it) (K. C. and The Sunshina Band) ♦ Dingua li bangua (Wilson Simonini) ♦ Bye love (Airbus 5000 Volts) ♦ Attira a la stella (Antonello Venditti) ♦ La batea (Quilapayun) ♦ Let the music play (Barry White) ♦ Gordon (I Nomadi) ♦ Lenguaa (Railes) ♦ Sky high (Jigsaw) ♦ Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) ♦ Reflections (Summer 75) (The Dezzo Orchestra) ♦ Happy music (The Blackbyrds) ♦ La strada era balla (Uti) ♦ Hey boy come and get it (Black Magic) ♦ Gypsy

- queen (Santana) ♦ Tanto (Patty Pravo) ♦ Mama Guela (Faria Ali Stara) ♦ Savannah (Macondo) ♦ Maledetta signora (Andrea Zarrillo) ♦ Winner together or losers apart (Georgia and Gwen Mc Crae) ♦ Leave me (Morris Albert) ♦ Three steps from true love (The Reflections) ♦ In trappola (Junie Russo) ♦ Moviestar (Harpo) ♦ C'è un paese al mondo (Maxophone) ♦ Get it out (Iron Butterfly) ♦ Happy feelin' (Earth Wind and Fire) ♦ Soldi (Eugenio Finardi) ♦ If ever I needed you (Bob and Honey Bee) ♦ Higher than high (The Undisputed Truth) ♦ Smile (Pino Presti)
- 21.29 **Dario Salvatori** presenta  
**Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22.30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22.50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23.29 **Chiusura**

## terzo

- 8** **30** **Concerto di apertura**  
**Carl Philipp Emanuel Bach** Concerto in la maggiore (Robert Bex violoncello, Hugue Dreyfus, clavicembalo - Orchestra d'archi diretta da Pierre Boulez) ♦ **Niccolò Jommelli**: Miserere, per due soprani e orchestra d'archi (rev. Gian Luca Tocchi) (Soprani: Ester Orell e Bruna Rizzoli - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)
- 9.30 **Boulez-Mahler**  
**Gustav Mahler** Adagio, dalla Sinfonia in fa diesis maggiore n. 10 op. post. (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Boulez) (Disco C.B.S.)
- 9.50 **Musiche di danza**  
**Johannes Kapsberger** Due Gagliarde (Chitarrista Siegfried Behrend) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart** Serenata tedesca K. 509 (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Carlo Zecchi) ♦ **Piotr Iljich Ciaikovski** Danse des Cosaques dall'opera «Mazeppa» - (London Symphony Orchestra - diretta da Charles Mackerras) ♦ **Benjamin Britten** Choral dances da «Gloriana» - (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da George Malcolm) ♦ **Gustav Holst** Balletto dall'opera «The perfect fool» op. 39 - (London Philharmonic Orchestra - diretta da Adrian Boult)

- 10.30 **La settimana di Rachmaninov**  
**Sergei Rachmaninov** Sonata in sol minore op. 19 Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro moderato (Zara Nelsova, violoncello, Arthur Balsam, pianoforte), Concerto n. 4 in sol minore op. 40 Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Solisti Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis)
- 11.30 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11.40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**  
**Wolfgang Amadeus Mozart** Litania lauretana K. 195 Kyrie - Sancta Maria - Salus nrmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Jennifer Vyvyan, soprano, Nancy Evans contralto, William Herbert tenore, George James, basso - Orchestra - Boyd Neel - e Coro - St. Anthony Singers - diretti da Henry Lewis)
- 12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Giorgio Gaslini**: La Stagione incantata, jazz-suite Inverno - Autunno - Primavera - Estate (Complesso - Giorgio Gaslini -) ♦ **Terenzio Gargiulo**: Concertino per oboe e archi Allegro piuttosto comodo (Capriccio) - Larghetto (Pavana) - Allegro con spirito (Solisti Elio Ovcinnicoff - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

- 13** — **La musica nel tempo**  
**AVANTI, MARSH**  
di **Diego Bertocchi**  
**Johann Strauss** Radetzky-Marsch op. 228 ♦ **Ludwig van Beethoven**, Dalla Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 IV movimento ♦ **Franz Schubert** Marcia militare in re maggiore op. 51 n. 1 ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart** Maurerische Trauermusik in do minore K. 477 (marcia funebre massonica) ♦ **Ludwig van Beethoven**, Dalla Sonata in la bemolle maggiore op. 26 Marcia funebre sulla morte di un eroe ♦ **Frédéric Chopin**, Dalla Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35 Marcia funebre ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy** Dal «Sogno d'una notte di mezza estate» op. 61 Marcia nuziale ♦ **Johann Strauss Jr.** Kaiserwalzer Introduzione ♦ **Alban Berg** Wozzeck Atto I - Scena III
- 14.20 **Listino Borsa di Milano**
- 14.30 **INTERMEZZO**  
**Carl Maria von Weber** Aufforderung zum Tanz op. 65 (Orchestra H. Berlioz) (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ **Frédéric Chopin**, Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31 (Pf. M. Argerich) ♦ **Carl Reinecke** Concerto in re magg. op. 283 per fl. e orch. (Sol. J.-P. Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. T. Guschlbauer) ♦ **Sergei Prokofiev**: Il Tenente Kijé, suite

- sinfonica op. 60 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. A. Boult)
- 15.30 **Liederistica**  
**Francis Poulenc**, Tel jour, telle nuit, su testi di Paul Eluard (Nadine Sautereau, soprano, Antonio Beltrami, pianoforte)
- 15.45 **Concerto del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Ernesto Galdieri**  
**Richard Strauss** Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 ♦ **Ludwig van Beethoven** Sonata in la maggiore op. 47 - Kreutzer -
- 16.45 **Discografia**  
a cura di **Carlo Marinelli**
- 17.15 **Listino Borsa di Roma**
- 17.25 **CLASSE UNICA**  
Dai problemi astrofisici alla cosmologia, di **Raffaele Rinaldi** 6a ed ultima. Le osservazioni e i risultati più recenti
- 17.40 **DISCOTECA SERA**  
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
- 18 — **Musei e donne**. Conversazione di **Perla Cacciaguerra**
- 18.05 **Concerto del pianista Giancarlo Cardini**  
**Franz Schubert** Sonata in sol maggiore op. 78
- 18.45 **Piccolo pianeta**  
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di **Adriano Seroni**

- 19** **15** **Concerto della sera**  
**Claude Debussy**: Sei - Epigraphes antiques - per pianoforte a quattro mani: Pour Invoquer Pan, dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'Égyptienne - Pour remercier la pluie au matin (Duo pianistico Alfons e Aloys Kontaraky) ♦ **Modesto Mussorgsky** Quattro - Canti e danze della morte - per voce e pianoforte: Ninnanna - Serenata - Trepak - Il Marecchiale (Irina Arkhipova, mezzosoprano; John Wustman, pianoforte) ♦ **Richard Strauss**: Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale (Allegro vivo) (Mstislav Rostropovich, violoncello; Vaaso Devetzi, pianoforte)
- 20.15 **Jazz di ieri e di oggi**

- 20.45 **Storia della Cina contemporanea** Conversazione di **Franco Pellegrini**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21.30 **Orsa minore**  
**Racconti fantastici**  
**Il monaco nero**  
di **Anton Pavlovic Cachov**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Massimo Fiocco**  
**André Vasil'ic** Luigi Mezzanotte  
**Tanja Pasockaja** Milena Vukotic  
Il monaco Bruno Alessandro  
**Varvara Nikolajevna** Carla Tatò  
**Egór Semenič** Alfiero Vincenti  
Adattamento a commento musicale a cura di **Diana Coraini** e **Giorgio Guidarelli**  
Regia di **Carlo Quartucci**  
Registrazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 22.35 **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 859 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata 0,06 Musica per tutti: Afrikaan beat. Chitarra suona più piano. High society. They can't take that away from me. Bach (libera trascr.) Badinerie. A grand night for swinging. Signora Lia. G. Rossini Sinfonia da - La gazza ladra -. Se stasera sono qui. Falling in love all over again. Ne come ne perche. Tango bolero 1,06 Musica sinfonica: P. I. Ciaikowski Francesca da Rimini op. 32: Fantasia 1,36 Musica dolce musica: Stardust, Laura L'important c'est la rose The 59th str. bridge song. Pachelbel (lib. trascr.) Rain on tears. Moon river. Accorate mas. I left my heart in San Francisco. 2,06 Giro del mondo in microsolco: Here's that rainy day. Cornish rhapsody. E non sbattere la porta Lady of Spain. Meniño das laranjas. Magyar csarda jelenet. Swing low sweet chariot. Danke choen 2,36 Gli autori cantano: Se sei capace insegnami. Ode to Billie Joe Raccontami di te. Nantes. It ain't right. Notte di luna calante. 3,06 Pagine romantiche: N. Paganini Romanza in la minore per chitarra. F. Liszt Funerailles n. 7 da - Harmonies poetiques et religieuses -. G. Faure Improvviso per arpa op. 86 (Impromptu). 3,36 Abbiamo scelto per voi: E lux so. Inverno. I'll never find another you. More thank you know. Corcovado. Amarillo. Magnolia street parade. 4,06 Luci della ribalta: The sound of musica. Who can I turn to? Almost like being in love. Aspettando che spiova. The king and I dalla commedia musicale omonima. Sunrise sunset. 4,36 Canzoni da ricordare: Barcarolo romano. Il mulino sul fiume. Abbassa la tua radio. Per vivere. Eulalia Torricelli. Mi sono innamorato di te. Amore baciarmi. Il mondo 5,06 Divagazioni musicali: Take the - A - train. Sciocca. Milemberg joys. O barquinho. Do it again. And when I die. Sunny 5,36 Musiche per un buongiorno: The village of the daughters. Madrecita. Marita. In the year 2525. Bizet (libera trascr.) Carmen. Red roses for a blue lady. Jarabe tapatio

Notiziari in italiano. alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese. alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative 15-15 15 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa 15,15-15,30 - Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 24 lezione 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggenda trentina. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina. cronache delle arti lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio 15,10 Incontro con l'autore - La tua gialla - Romanzo di Nordio Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI Regia di Ugo Amodeo (6a ed ultima puntata) 15,35 Passerella di autori friuliani e friulani di musica leggera 16 Rassegna di interpreti della Regione Flautista Milos Pahor - Cembalista Dina Slama Musi-

che di B. Marcello Bigli. G. Ph. Tele- mann. J. J. Quantz (Replica) 16,35-17 - Grande Orchestra Jazz di Udine - diretta da Lucio Fassetta e - Silvio Donati Jazz-Group - 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana 15,10-15,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna 14,30 Gazzettino sar- do 1a ed 15 i Concerti di Radio Ca- gliari. 15,30-16 Canti folkloristici Can- ta Annetta Spano 19,30 Sette giorni in libreria. a cura di Manlio Brigaglia 19,45-20 Gazzettino sardo ed serale Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed 14,30 Gazzettino 3a ed 15,05 Radio aperta Rassegna di giovani artisti Presenta Giuditta Fanelli Complesso diretto da Rosario Sasso 15,30 Diario musicale di Piero Violante 15,45-16 Qualche ritmo 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Notizies per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Seta - Les herbes medeignes

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mit tagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Operettenklänge 16,30 Für unsere Kleinen Elisabeth Sntory - Tschippi, der Spatz - 16,45 Kinder singen und musizieren 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik 18 Erzählungen aus dem Alpenraum Paul Tschurtschenthaler - Freund Hausmann - Es liest Oswald Koberl 18,15 Volkstümliche Klänge 18,45 Hei- mische Tiere und ihre Lebensräume 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nach- richten 20,15-21,57 Abendstudio Da- zwischen 20,25-20,55 Baalbeck die Stadt des Sonnentempels Eine Sendung von Dr. Liselotte Eltz-Hoffmann 21,05-21,15 Heilkunst und Ärzte in der alten Hauptstadt Tirols. Manuscript Dr. Elias Prieth 21,15-21,57 Kleines Konzert 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

## v slovenščini

7. Kalendar 7,05-9,05 Jutranga glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,40 Rndio za šole (za II stopnjo osnovnih šol) - Ljudje in poklici radiotehnik - 12 Opoldne z vami. zanimivosti in glasba za poslu- šavke 13 Postni govor - Krivični sodniki - napisal Dušan Jakomin 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15 17,20) Poročila 18,15 Umetnost. knji- ževnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za II stopnjo osnovnih šol ponovitve). 18,50 Koncertisti naše de- žele. Pinnist Claudio Crismani. Franz Liszt Sonetto 123 del Petrarca ter Spo- salizmo druge zbirke - Années de pele- rinaqe - 19,10 Pripovedniki naše de- žele Ester Sferco - Pravljica o volku - 19,20 Jazzovska glasba 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 Delo in gospodarstvo 20,50 Vokalno instrumentalni koncert Vodi Arturo Basile Sodelujejo sopra- nistka Leyla Gencer. tenorist Franco Corelli in baritonist Gian Giacomo Guelfi Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina 21,25 Glasba za lahko noč 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji epored

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Pie- monte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizio- ne 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Li- guria: prima edizione. 14,30-15 Gazzetti- no della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzetti- no Toscano. 14,30-15 Gazzettino Tosca- no del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma a del Lazio: secon- da edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mat- tino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruz- zo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizio- ne del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Pro- gramma musicale 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Na- poli - Borsa Valori - Chiamata mariti- mi - 7-8,15 - Good morning from Na- ples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione. 14,30-15 Cor-riere della Basilicata: seconda edizio- ne. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

# radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 No- tiziari. 7,40 Buongiorno in musica 8,35 Musica del Settecento. 9 Mu- sica folk. 9,15 Ritratto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Egidio Balardi. 10,35 Intermezzo musicale 10,45 Vanna. 11,15 Cantano Loa Indios. 11,30 Ca- sadet Sonora. 11,45 Ascoltiamoli in- sieme.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Terza pagina: - Il festival del cortometrag- gio jugoslavo a Belgrado -. 14,10 In- termezzo musicale. 14,15 Sax-club. 14,35 Mini Juke-box. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak, si suona. 15,45 Quattro paesi. 16,10-18,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35 Concerto sinfonico: Rudolf Bruch: Concerto per clarinetto e orchestra; Vladimir Lovac. Concerto per pianoforte e orchestra. 22,30 Ul- time notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Sal- vadori e Claudio Sottilli. 6,35 Diachi e dediche con Roberto. 6,45 Bollet- tino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,42 Le barzellette dagli ascoltatori. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino me- teorologico. 9,30 Fate voi stessi Il vo- stro programma con Roberto. 10 Par- liamone insieme con Luisella. 10,15 Pediatria dottor Bergui. 10,45 Rispon- de Roberto Biasoli. enognstonomia. 11,15 Giardinaggio: Gigliola Magrini. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La pa- rantina (gioco).

14 Due-quattro-ai con Antonio. 14,15 La canzone dal vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiet- tivo con Riccardo. 16,50 Suralati. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino dal- la nave. 18 Federico show con l'Olan- desca Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Pagani. 19,30-20 Voca della Bibbia.

svizzera m 538,8  
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pen- alero del giorno 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario 11,50 Presentazione programmi 12 I programmi informa- tivi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Cor- rispondenze e commenti

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale of- ferto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola. Segue: Noti- ziarlo. 15 Parole e musica. 16 Il pla- cevirante. 16,30 Notiziario. 18 Via li- bera. 18,20 La giostra dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 No- tiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Canti regionali italiani. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizio- ne). 22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Complessi vocali. 23,10 Balla- bili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 No- tturno musicale

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Cuatrovocos - 12,15 Rome aller- retour 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della sorenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioqueresima - Nel mondo della scuola di M. Tesorio - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Mgr Ramondot Amities Catholiques Françaises. 21,30 Scripture for the layman. 21,45 Incontro della sera: Vianella Postale 00120. incontro con gli ascoltatori Momento dello spirito. di Mons. P. Scabini - Autori cristiani contempo- ranei -. 22,30 Vivir en profundidad. Experiencias actuales de oración 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Pro- gramma Stereo. 13-15 Musica leggera 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Trio in mi bem magg op 100 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste). L. Janacek: Miadi (- Gioventù -) suite per sostituto di strumenti a fiato (Flauto Artur Danesin, ob. Giuseppe Bongiorno, corno Emo Marani, corno Giorgio Romarini, fag. Gianluigi Crenaschi, clarinetto by Tommaso Ansaloni).

### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. S. Bach: Sonata n. 3 in do magg per violino solo (V. Adolf Busch). F. Liszt: Fantasia da - Le Rovine di Atene - op. 113 di Beethoven - (P. F. Furtado Busoni). Studio in la bem min. - La Campanella - da - Etudes d'exécution transcendante d'après Paganini -

### 9.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in do magg per 3 clavicembali, archi e continuo (Clavi Karl Richter, Eduard Muller e Gerhard Aeschbacher, Orch. Bach Woche dir. Karl Richter). N. Paganini: Sonata per chitarra e violino (Chit. Marga Baum, v. Walter Klasing). G. Auric: 5 Chansons françaises (su testi del sec. XV) (Corale dell'Univ. di Grenoble dir. Jean Groud). P. Philidor: Suite per oboe e continuo (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, comb. Laurence Boulay). I. Stravinsky: Variazioni sul corale - Von Himmel Hoch - (Orch. della BBC). Coro - The Festival Singers - di T. T. T. (Autore). A. Roussel: Suite in la op. 33 (Orch. Concerts Lamoureux dir. Charles Munch).

11 A. Honegger: Giovanna d'Arco al rogo, oratorio su testo di Paul Claudel (Vers. italiana it. di Emilio Mucci). (La Vergine Giovanna Meneguzzi, Margherita Dora Carral, Caterina Oralia Dominguez Porcus, Oriste Lionello, Una voce: Franco Tagliavini, Un contadino Carlo Cava, Giovanna d'Arco Sarah Ferrati, Frate Domenico Enrico Maria Salerno, Giovanni di Lussemburgo Renato Cominetti, Bedford Quinto Parmeggiani, Un messo di giustizia Roberto Beria, Guglielmo di Favi, Romana De Mori, Madama Botti, Gianna Piaz). Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi. Ma del Coro Nino Antonellini. Coro di voci bianche dir. Renata Cortigiani).

### 12.25 CAPOLAVORI DEL '900

F. Poulenc: Sinfonietta (Orch. Soc. dei Concerti Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre). A. Casella: Sonata in do magg per violoncello e pianoforte (Vc. Giuseppe Selmi, pf. Mario Caporali). C. Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, vla. Colette Lequien, arpa Marie Claire Jamet).

### 13.30 IL SOLISTA: VIOLINISTA LEONID KOGAN

L. van Beethoven: Allegro con brio, dalla - Sonata n. 7 in do min. op. 30 n. 2 - per violino e pianoforte (Pf. Andrej Mitnik). E. Lalo: Allegro ma non troppo, dalla - Sinfonia spagnola - (Orch. Soc. Concerti del Conserv. di Parigi dir. Charles Brusch). A. Vivaldi: Largo-Allegro, dal - Concerto in sol min. op. 12 n. 1 - per violino e orch. (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barschai).

### 14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Variazioni op. 2 su - Là ci darem la mano - da - Don Giovanni - di Mozart (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. Soc. Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski). da - Diciassette Malodie polacche - op. 74 Zyczenie (Desiderio di fanciulla) - Wiosna (Primavera) - Smutna rzeka (Fiume triste) - Huanka (Bacchante) - Gdzie lubi (Dove piace...) - Procz z mich oczu (Lontan dagli occhi miei) - Pesel (Il messaggero) - Sliczny chlopiec (Bellissimo ragazzo) - Melodia - Wojak (Il guerriero) (Br. Andrzej Snarski, pf. Eremilinda Magnetti). Notturmo n. 5 in fa diesis min. op. 15 n. 2 - Scherzo n. 4 in mi magg. op. 54 - Valzer n. 1 in mi bem magg. op. 18 - Grande valzer brillante (Pf. Vladimir Ashkenazy).

15-17 L. van Beethoven: Sonata n. 7 in do min. op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff, v. Yehudi Menuhin); J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem magg. op. 83 per pianoforte e orch. (Sol. Leon

Flischer - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); F. Busoni: Turandot Suite op. 41 per orch. dalle musiche per la omonima fiaba drammatica di Carlo Gozzi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Previtali).

### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. F. Dandrieu: Sonata per 2 violini e basso continuo (realizz. di Laurence Boulay) (V. Huguet, Fernandez e Philippe Lamacque, vla. da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay). J. P. Rameau: da - Pièces de clavecin - suite in la (Clav. Huguet, Dreyfus). C. M. von Weber: Quintetto in si bem magg per clito e archi op. 34 (Wiener Philharmonisches Kammerensemble).

### 18 DUE VOCI DUE EPOCHE: BASSI EZIO PINZA E NICOLAI GHIAUROV - MEZZO-SOPRANI GIULIETTA SIMONATO E MARILYN HORNE

V. Bellini: Norma - lte sul colle, o Druidi - (Ezio Pinza - Orch. e coro Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti). M. Glinka: Una vita per lo zar - Aria di Susanin - (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes). G. Meyerbeer: Robert le diable - Nonnes qui repozes - (Ezio Pinza - Orch. dir. Rosario Bourdon). A. Rubinstein: Il demone Aria del diavolo (Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes). G. Verdi: Don Carlos - O don fatale - (Giulietta Simonato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Ghione). G. Donizetti: Lucrezia Borgia - Il segreto per essere felici - (Marilyn Horne - Orch. e Coro London Symphony dir. Richard Bonyng). C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila - Printemps, qui commence - (Giulietta Simonato - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Fernando Previtali). G. Bizet: Carmen - L'amour est un oiseau rebelle - (Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic e Coro dir. Henry Lewis).

### 18.40 FILOMUSICA

C. F. E. Bach: Sinfonia n. 2 in mi bem magg (Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter). J. Field: Notturmo n. 17 in mi magg dai diciotto notturni (Pf. Rodolfo Caporali). C. M. von Weber: Concerto in fa min. op. 73 per clito e orch. (Clar. Benny Goodman - Orch. Chicago Symphony dir. Jean Martinon). B. Britten: Serenata op. 31 per tenore, corno e archi (Ten. Peters Pears, corno Barry Tuckwell - London Symphony Orch. dir. Benjamin Britten). O. Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi).

### 20 INTERMEZZO

A. Dvorak: Serenata in mi magg op. 22 per orch. d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Thomas Schippers). B. Bartok: Drei Dorfzenen (Scene di villaggio) per coro femminile e orch. da camera (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini).

### 20.45 LE SINFONIE DI F. J. HAYDN

Sinfonia n. 34 in re min. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati). Sinfonia n. 95 in do min. (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell).

### 21.30 AVANGUARDIA

J. Cage: Winter music, per 5 pianoforti amplificati (Pf. Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonello Neri, Valerij Voskoboinikov e Frederik Rzewski).

### 22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Campra: Les fêtes vénitennes, suite (Strum. del Compl. Collégium Aureum).

### 22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: TRIO DI BRUXELLES

L. van Beethoven: Trio in sol magg. op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Bruxelles: pf. Lea Berditchewski, vl. José Pingen, vc. Jean-Christopher van Hecke).

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Honegger: Sonatina per clarinetto a pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); E. Satie: - Trois morceaux en forme de poire - (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fildale). G. Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (Pf. Jesus Maria Sanromé e Strumentisti del Quartetto di Budapest).

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Para los rumberos (Tito Puente), Alice (Francesca De Gregori), Gitanos trianeros (Sabicas-Escudero), Cornish rhapsody (Russ Conway), Roma mia (I Vianella), Zorba's dance (Chet Atkins), Roamunda (Die Obermenzinger Blasmusik), Deep river (Norman Luboff), Batucada carloca (Altamiro Carrilho), Les moulins de mon cœur (Ronnie Aldrich), Oiga lá ó sanhor vinho (Amalia Rodriguez), Graenaleeves (Franck Pourcel), Diaric (Nuova Equipe 84), Magyar csárdás (Jelenet (The Budapest Gypsy), Colonel Bogey (Henry Mancini), Consolação - Berimbau (Gilberto Pente), Seul sur son étoile (Gilbert Becaud), Lisboa antiga (Don Costa), Tahu wahu wahi (Johnny Poi), Exodus (John Scott), Strike up the band (André Kostelanetz), Sweet leiiani (Hill Bowen), Oh babe, what would you say (Hurricane Smith), El cigarrón (Hugo Blanco), Yesterday (Oliver Nelson), Zazzeira (Astrud Gilberto), Que reste-t-il de nos amours (Maurice Larcange), My summer song (Engebert Humperdinck), Roma nun fa la stupida stasera (Armando Trovajoli), Midnight in Moscow (Franck Pourcel), Bei mir bist du schön (Louis Prima e Keely Smith), Manha da carnaval (Herbie Mann), Kokorokoo (Osibisa), Mame (The Ray Conniff Singers), Seu encanto (Antonio C. Jobim), Une belle histoire (Michel Fugain), Fandangó del reñon (Manitas de Plata), Roma forestiera (Gabriel A. Ferri), Whispering (The Dukes of Dixieland), Meadowland (Oliver Nelson).

### 10 INTERVALLO

Don't fence me in (Franck Pourcel), La foglia dal film - Paolo Barca maestro almentare... - (Coro Renata Cortigiani), Ooh baby (The Lovelets), Yuppi du (Adriano Celentano), Envidias (Perez Prado), Chella ilà (Antonio Buonomo), Mame (Kenny Baker), Rock around the clock (Bill Haley), Senza titolo (Gilda Giuliani), The entertainer (Ray Conniff), You are the first the last my everything (Gil Ventura), Take my heart (Jackie James), Como dizia o poeta (Toquinho-De Moraes e Marilisa Meda ha), All of me (Erol Garner), Over the rainbow (Chet Baker), Meravigliose labbra (Johnny Dorelli), Vamos para el mar (Nilton Castro), Per sempre (Marcella), Here, where and everywhere (Antonio Torquati), La caccia al uisotto (Gianni Morandi), La donna canzone (Isabella), Handsome (Augusto Martelli), Bawagbe (Ezy and Isaac), The long and winding road (Vince Tempera), Turkey chase (Bob Dylan), Esperienze (Rosolino Cellamare), You're so vain (Carly Simon), Parliami d'amore Mariù (Mali), Jungle drums (Xavier Cugat), El sublime (Gato Barbieri), I love my Elizabeth (Norman Candler), Tornerò (Il Santo California), Dreaming (Love Unlimited), My love (Cher), Soledad (Daniel Santacruz), La mela (I Vianella).

### 12 COLONNA CONTINUA

Mack the knife (Eric Rogers), Down home rag (Milan College), The golden striker (Modern Jazz Quartet), Papa was a rolling stone (The Temptations), Hold on I'm comin' (Herbie Mann), Jamaica (Mongol Santamaria), Stompin' at the Savoy (Benny Goodman), They can't take that away from me (Sonny Rollins), American patrol (Henry Mancini), Clouds (Bossa-Rio Sextet), Angélique-O (Harry Belafonte), Pontleo (Woody Herman), There's a small hotel (Bob Thompson), Rotterdam blues (Dave Brubeck), Blueberry hills (Clifford Brown), Boodybutt (Ray Charles), Tijuana taxi (Herb Alpert), Here I am baby (Woody Herman), The house of rising sun (Guitars Unlimited), Get ready (King Curtis), It's too late (Carole King), A natural woman (Aretha Franklin), Temptation (Michel Legrand), Mahogany halt stomp (Lauris Armstrong), In a mellow tone (Duke Ellington), Stars and stripes forever (Joe Fingers Carl), Cry me a river (Barbra Streisand), So what (Jay Jay Johnson), Cecilia (Paul Desmond), Chicago (Slim Pickens and his Twenty-niners), Do you know the way to San José? (Lawson-Haggart), Muskrat ramble (The Dukes of Dixieland), Spinning wheel (Blood, Sweat and Tears).

### 14 IL LEGGIO

Only you (Ray Conniff), Batucada (Gilberto Puente), Amico tango (Aldo Maletti), Però nel buio (Dori Ghezzi), Profondamente (Nicola Di Bari), L'âme des poètes (Maurice Larcange), Harlem nocturna (Frank Chackafield), Tie a yellow ribbon round the ole oak tree (Gianni Oddi), High society (Ted Heath), Lover man (Billie Holiday), Drum boogie (Gene Krupa), Tea for two (Kurt

Henkels), Garotinho (Irio De Paula), Salt peanuts (The Pointer Sisters), I didn't know what time it was (Ray Charles), Strike up the band (Herb Alpert), Trasparenze (Mina), Se c'è (Equipe 84), Then there were four (Isotope), Come up the years (Jefferson Airplane), Hey Jude (James Last), Poesia (Riccardo Cocciante), Chi sono (Mita Medici), Picasso summer (Roger Williams), White, yellow and black (Dilly Dilly), Anonimo veneziano (Antonio Torquati), The tender trap (Frank Sinatra), Close to you (Ronnie Aldrich), That old black magic (Marty Gold), La notte è qui (Iva Zanicchi), Innamorata (I Cugini di Campagna), Catavento (Paul Desmond), Little Willy (Sweet), La mia vita non ha domani (Fred Bongusto), Honkey donkey (Isotope).

### 16 SCACCO MATTO

Rosalyn (David Bowie), Blackboard jungle lady (Sandy Coast), 5.15 (The Who), Freedom jazz dance (Brian Auger and Oblivion Express), It sure was (Kris Kristofferson & Rita Coolidge), We're an american band (Grand Funk Railroad), Rapsodia di Radius (Formula Tre), Concerto n. 3 (Le Orme), Disappeare (Gilbert O'Sullivan), Viaggio strano (Marcello), Perfect day (Lou Reed), Don't change on me (Alexis Korner), What if (Telma Houston), Cum on feel the noise (Slade), Hum along and dance (Rare Earth), Stagioni (I Nomadi), Suzanne (Roberta Flack), Les tapis roulants (Herbert Pagani), Utah (The New Seekers), I guess I'll miss the man (The Supremes), Moon song (America), Just fancy that (Gary Glitter), L. A. Resurrection (The Buddy Miles Band), Alta mira (The Edgar Winter Group), Hearts of stone (The Blue Ridge Rangers), Twenty-one (Eagles), Still water (Jr. Walker and the All Stars), Sexy, sexy, sexy (James Brown), Living in the last days (Joe Tex), Everybody's everything (James Last), Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Paret), I shall be released (Bob Dylan), Hello hooray (Alice Kooper), What a bloody long day it's been (Ashton, Gardner and Dyke), Sing a simple song (James Last).

### 18 QUADERNO A QUADRETTI

Take five (Joe Harnell), It had to be you (Harry Nilsson), Pardon my rags (Keith Jarrett), The umbrella of Cherbourg (Robert Denver), Vidi che un cavallo (Gianni Morandi), Drifting blues (Eric Clapton), Have a nice day (Count Basie), Frae as the wind (Engelbert Humperdinck), Pazzo idea (Patty Pravo), My mood (M.F.S.B.), Gone fishin' (Bing Crosby & Louis Armstrong), Metti una sera a cena (Milya), Dueling banjos (Mandel-Weissberg), Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson), Horsing around (Funky Factory), Airport love theme (Vincent Bell), Grazie (Gino Paoli), Pick up the pieces (Herbie Mann), One finger Joe (Joe Venuti), Jazzman (Carole King), L'America (Bruno Lauzi), Miles on wheels (John Williams), Solitude (Sarah Vaughan), Point me at sky (Pink Floyd), Mr. Bojangles (Bob Dylan), Minuetto (Mia Martini), Be (Neil Diamond), My sweet Lord (Paul Mauriat), Testarda lo (Iva Zanicchi), L'esorcista (Richard Hayman), Everybody's talkin' (Ramsey Lewis), Papa (Paul Anka), What can I tell her (Timmy Thomas), Bourréa (Jethro Tull).

### 20 INVITO ALLA MUSICA

Partido alto (Os Batucueiros), Ebb tide (Robert Denver), Beila senz'anima (Riccardo Cocciante), Kung fu fighting (Carl Douglas), Bianchi cavalli d'agosto (Franco Micalizzi), Samba (Miriam Makeba), Vestita di ciliegia (I Flashmen), Theme from Enter the dragon (Dennis Coffey), Stasera clowns (I Nuovi Angeli), Sexy Ida (parte I) (Ike & Tina Turner), I am Loula Armatrone (Teddy Wilson), Una notte sul Monte Calvo (New Trolls), Lonely without you (Maynard Williams), 40 giorni di libertà (Anna Identici), Begin the beguine (Franck Pourcel), The black-eyed boys (Paper local), Guarda che ti amo (Gianni Bella), Vincent (Norman Candler), Hollywood swingin' (Kool and the Gang), Chi di noi (Angeleri), I'm coming baby (Sergio Farina), L'apprendista poeta (Ornella Vanoni), We like to do it (The Graeme Edge Band), West forty second street (Eumir Deodato), Clinica fior di loto S.p.A. (Equipe 84), God only know (Olivia Newton-John), It's too late (Billy Paul), Non ti scordar di me (Renato Angiolini), Slaughter on Tenth Avenue (Mick Ronson), America (David Essex), Blue angel (Gene Pitney), Salt song (Stanley Turrentine).

### 22-24 STEREOFONIA

con Robert Denver, Wilson Pickett, Los Calchakis, Stanley Turrentine, Ray Conniff a Jay Jay Johnson.

# Blasius

**due ali  
di natura**

con tutto quello che hai sempre da fare,  
due ali di natura ti fanno comodo.



**liquore d'erbe**  
dal XV secolo



**da oggi due preziose ampolle**  
di foggia medievale, nella nuova offerta speciale.

## nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Cristianesimo e libertà dell'uomo**

a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro

Regia di Angelo D'Alessandro

Seconda puntata  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— **La teste matta**  
Poodles pescatore  
Distribuzione United Artists

— **Vita in campagna**  
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Charley Hall  
Regia di Charles Rogers  
Produzione Hal Roach

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

### 13,30

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 14,10-14,55

### SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

### 17 — SEGNALE ORARIO

### Telegiornale

Edizione del pomeriggio ed  
ESTRAZIONI DEL LOTTO

### per i più piccini

### 17,15 LA MIA CASA E IL MONDO

Un programma di Folco Quilici

### la TV dei ragazzi

### 17,40 DEDALO

Ricerca in nove giochi  
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella  
Presenta Massimo Giuliani  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Cino Tortorella

☐ GONG

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Alla scoperta dei Maya**  
Realizzazione e testi di Santi Colonna  
Prima puntata

### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

☐ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

☐ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

### 20 —

### Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

### 20,40

### Dal primo momento che ti ho visto

Storia d'amore e musica  
scritta da Castellano e Pipolo  
con Massimo Ranieri e Loretta Goggi

Personaggi ed interpreti  
(in ordine di apparizione)  
Evelina Mariani Loretta Goggi  
Achille Anello

Massimo Ranieri  
Nino Cecchetti Luigi Pezzotti  
La portinaia Marisa Merlini  
Giorgio Daniele Formica  
Don Giulio Mariani  
Mario Scaccia

### 21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli  
con la collaborazione di Paolo Bellucci

In studio Aldo Falivena  
In redazione Giancarlo Santamassi  
Regia di Silvio Specchio

☐ BREAK

### 22,45

### Telegiornale

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA



Il maestro Wolfgang Sawallisch dirige il concerto che va in onda alle ore 20 sul Secondo Programma

18684

## secondo

### 18,30 CICLISMO: XI TIRRENO-ADRIATICO

Sintesi della seconda tappa:  
Ferentino-Monte Livata  
Telecronista Adriano De Zan

☐ GONG

### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

### TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

### 20 — CONCERTO DELLA SERA

Direttore Wolfgang Sawallisch  
Wolfgang Amadeus Mozart:  
Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K 543. a) Adagio-Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Siro Marcellini

☐ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### Telegiornale

☐ INTERMEZZO

### 21 — Un programma di Luciano Berio

### C'è musica e musica

a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Gianfranco Mingozzi  
Seconda puntata  
Due nell'orchestra

Orchestra della Julliard School of Music

Direttori Thomas Schippers, Alfredo Bonavera

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro da Camera diretto da Nino Antonellini

Musiche originali di Luciano Berio

Delegato alla produzione  
Claudio Barbati  
(Replica)

☐ DOREMI'

### 21,55 CANNON

Bassa frequenza

Telefilm - Regia di George Mc Cowan

Interpreti William Conrad, George Maharis, Gene Andrusco, Stefanie Powers, Robert Mandan, Kathleen Freeman

Distribuzione: Viacom



Stefanie Powers e fra gli interpreti di «Bassa frequenza» (21,55)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Landschaft u. ihre Tiere. - Spitzbergen. - Filmbericht. Verleih. Intercinevision

19,20 Münchner Geschichten. - Mauhelden. - Buch Franz Geiger. Es spielen. Therese Giehse, Gunther Maria Halmer und andere. Regie Herbert Vesely. Verleih. Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

## svizzera

13 — In Eurovisione da Oslo  
SCI: GARE DELL'HOLMENKOLLEN X

15,15 UN'ORA PER VOI  
Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

16,30 DIVENIRE (Replica)

17,15 Per i giovani ORA GENIUS  
in «Grandi inventori»  
6 Alexander Graham Bell  
Regia di Tony Flaadt (Replica)

18,05 POP HOT  
Musica per i giovani con Status Quo, Jan Hunter, Bob Marley & The Wailers, Jane, The Sparks

18,30 UN - UOMO - IN PIU' X  
Telefilm della serie - Album di famiglia -

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT  
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X  
19,50 IL VANGELO DI DOMANI  
TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X  
Disegni animati - TV SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
21 — L'UOMO DI LARAMIE X  
Lungometraggio interpretato da James Stewart, Arthur Kennedy, Donald Crisp, Cathy O'Donnell, Alex Nicol, Alino MacMahon

Regia di Anthony Mann

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
22,45-23,45 SABATO SPORT

## capodistria

14,25 CALCIO  
Campionato jugoslavo  
Dinamo-Velez

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Telefilm della serie - A aud dei tropici -

20,15 TELEGIORNALE  
20,30 L'ABATE E L'ANIMA  
AL PURGATORIO X  
dal Decamerone

21,10 I PIONIERI DELL'AVIAZIONE X  
Sceneggiato con Bruno Predal, Christine Wodetsky - Regia di Marcel Camus - 1ª puntata

Agosto 1896 Dintorni di Lione Eduard Dabert è un ricco giovane cui piacciono la velocità, le macchine e le ragazze.

Suo padre era stato padrone di un setificio e dopo la sua morte l'impresa è passata nelle mani di Brissot, genero di Eduard Questi incontra un vecchio compagno di scuola, ed insieme si recano ad assistere all'impresa dell'uomo uccello.

Ottone Lilientahl.

22 — PICCOLO CONCERTO  
Musiche di P. I. Ciaikovski

## francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E ME-STIERI

12 — MIDI 2 Presenta Jean Lanzi

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONA  
Una trasmissione di Jacques Sellebert  
Presenta Philippe Caloni

18 — IL SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO - CLAP -

Una trasmissione di Pierre Boutellier

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO  
20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 LA NOTTE CHE TERRIFICÒ L'AMERICA - Una trasmissione prodotta e diretta da Joseph Sargent, su testo di Nicholas Meyer

22,05 DIX DE DER - Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia Alexandre Tarta

23,35 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC  
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE  
- Un biglietto omaggio -

20,50 NOTIZIARIO

21 — DEIVLMANN STORY

Film  
Regia di Paul Maxwell  
con Guy Madison e Liz Barrett

Mike, un giornalista, aiuta la sua amica Christine nella ricerca di suo padre, il professor Baker, misteriosamente rapito.

Le indagini portano i due in Africa. Vengono catturati e portati in un fortino abbandonato. Qui sorge un laboratorio scientifico nato dalla mente di Devilmann che cova un sogno folle. Il professor Baker è suo prigioniero. Per sconfiggere Devilmann e liberare Baker i due giovani dovranno impiegare tutte le loro risorse.

## Dopo i campioni, OMEGA cronometra i giornalisti

A Madonna di Campiglio i campionati di sci hanno avuto un vero e proprio intermezzo agonistico riservato ai giornalisti: la Coupe du Globe, gara di slalom speciale organizzata dallo Sporting Club e patrocinata dalla Omega cronometrista ufficiale dei campionati del mondo e delle Olimpiadi (Omega cronometra le Olimpiadi dal 1932). La gara ha visto allineate alla partenza numerosissime firme del giornalismo sportivo internazionale a registrare imparzialmente le loro prestazioni: erano le stesse apparecchiature Omega che avevano il giorno prima cronometrato i campioni del mondo. E che questa volta, sia detto in passant, si sono fermate su tempi un po' meno vertiginosi. La giornata si è conclusa con un simpatico pranzo a base di salicce e polenta e vini trentini alla quale hanno preso parte 70 giornalisti di tutto il mondo e, fra gli italiani, Alfredo Pigna, Rolly Marchi e Cesare Maestri.

## DIMA GRIRE



registrazione n. 4637 autorizzazione pubblicità MinSan n. 3388 del 27/6/72

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



# Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

## televisione

*II/S di Castellani e Pipolo*  
Massimo Ranieri protagonista del telesceneggiato  
«Dal primo momento che ti ho visto.»

### Lo scugnizzo tutto d'oro



Lia Zoppelli (Donna Lucrezia Mariani) e Mario Scaccia (Don Giulio)

#### ore 20,40 nazionale

**L**o avevamo lasciato nei panni di Lupo, il giovane contadino avellinese protagonista dello sceneggiato di Mauro Severino *Una città in fondo alla strada* e lo ritroviamo ora in quelli dell'elettrotecnico Achille Aniello nel telesceneggiato musicale *Dal primo momento che ti ho visto*. Fra i due impegni professionali Massimo Ranieri ha conservato la fama di scugnizzo d'oro della canzone, alimentando però più le cronache scandalistiche dei rotocalchi specializzati che le hit parade musicali. Perché Giovanni Calone, nato a Napoli 25 anni fa, quinto di otto figli di Amabile e Umberto Calone, ex manovale agli altiforni della Italsider di Bagnoli, è forse il divo per eccellenza della canzone non soltanto partenopea. «E' timidezza, forse paura, certamente volubilità», confessa, «ma io non riesco più a sapere se chi mi avvicina vuol conoscere Massimo Ranieri o se interesse proprio io, cioè Giovanni Calone». E nell'incertezza si trincerava dietro silenzi che soltanto qualche anno fa sarebbero stati inimmaginabili. Con la simpatia Ranieri aveva conquistato tutti: da Sergio Bruni, che se lo porta in America per una tournée togliendolo dal bar dove faceva il garzone, al maestro Enrico Polito che diventerà il suo futuro manager. «Non è stato facile come sembra», dice Ranieri. «Ci son voluti tre provini perché Polito si decidesse ad occuparsi di me». Il primo problema da risolvere era stato quello del nome: «L'ho scelto a caso sfogliando un rotocalco. C'era una grande foto di Grace Kelly assieme al marito. Così cominciai a compitare:

Luigi Ranieri, Carlo Ranieri, Alessandro Ranieri. Mi fermai su Massimo e direi che scelsi bene». Il suo debutto televisivo avviene all'età di quindici anni, durante la *Canzonissima* del 1966 ed è un successo che gli regala oltre ottantasettemila voti. Deve passare però un altro anno per ottenere la conferma al Cantagiorno vinto da Massimo Ranieri con la canzone *Pietà per chi ti ama*. E con la notorietà arriva anche la creazione di un personaggio che piace al pubblico anche per la sua fama di napoletano bersagliato dal successo, ma anche dalla «iettatura». «Dopo la prima vittoria al Cantagiorno persi la voce per una broncopolmonite», racconta oggi il cantante, «e me la son portata addosso per otto mesi. Metto su un complesso musicale e quelli che credevo amici mi tradiscono per andare con un altro cantante. Uno spiedino di mazzancolle mi regala subito dopo un brutto eczema alla faccia a cui fanno seguito due incidenti di macchina, un furto che mi lascia senza bagagli durante il Cantagiorno da me vinto nel 1969, e una pietra che mi arriva dritta in fronte a Caserta durante scontri con la polizia nel corso di un mio recital. Ma non è finita: passo al cinema, arrivo al successo con *Metello* e con *Bubi di Montparnasse* accanto ad Ottavia Piccolo, vinco la mia prima *Canzonissima* ed ecco che la chiamata di leva mi blocca successo e guadagni». Una disoccupazione breve perché, e questa è fortuna, una provvidenziale frattura alla mano lo rimanda a casa dopo appena sette mesi di ferma militare. Il primo compenso a Massimo Ranieri lo dà *Canzonissima* 1972-73 che vince riaprendo il suo periodo fortunato, pieno di film di successo (*Faro in capo al mondo*, interpretato accanto a Kirk Douglas, *Incontro con Florinda Bolkan*, *Imputazione d'omicidio*, *Salvo d'Acquisto*, *La cugina*) e di altrettanti premi: il Davide di Donatello, la Grolla d'oro, il Premio della stampa estera e la Noce d'oro. Poi la televisione che restituisce all'attore «internazionale» Massimo Ranieri una sua dimensione popolare, quasi domestica, prima con *Una città in fondo alla strada* e ora con *Dal primo momento che ti ho visto* a fianco di Loretta Goggi. La storia dell'elettrotecnico Achille, coinvolto in una love-story con Evelina sceneggiatrice televisiva, si snoda in un arco di cinque giorni, ogni puntata corrisponde ad un giorno e coinvolge una madre apprensiva (Lia Zoppelli), un padre di buon senso (Mario Scaccia), una fidanzata destinata a perdere l'amato bene (Daniele Formica), un regista confusionario (Gianni Agus) e mille altri personaggi che Loretta Goggi imiterà nel corso del telesceneggiato musicale. La regia dello spettacolo è firmata da Vito Molinari.

# sabato 13 marzo

## XII/F Scuola SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il Ministero della Pubblica Istruzione e il Coni stanno definendo in questi giorni la convenzione per l'introduzione della pratica sportiva nella scuola: l'iniziativa riguarda per ora soltanto il tennis ed interessa poche città ma si prevedono ulteriori sviluppi in tal senso nel giro di poco tempo. Scuola aperta, il settimanale di problemi educativi curato da Vittorio De Luca, ha voluto rendersi conto da vicino della situazione di Palermo, una città in cui la convenzione è operante. Per girare il servizio, realizzato da Giuseppe Lizza e Armando Tamburella, è stata scelta proprio Palermo perché

qui già da qualche anno si è realizzata una convenzione fra l'ente locale e il provveditorato in base alla quale è stata offerta ai ragazzi della scuola dell'obbligo la possibilità dell'esercizio di vari sport. Nel corso della trasmissione, cui intervengono rappresentanti della scuola, dell'ente locale e del Coni, si darà particolare risalto all'importanza della collaborazione a livello locale per il superamento delle difficoltà che la scuola incontra nell'attuazione di una corretta pratica sportiva. Seguirà un incontro con Jean Piaget, il famoso studioso svizzero che da parecchio tempo si occupa di indagare nel campo dell'apprendimento e della conoscenza del bambino.

## V/O Varie CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Wolfgang Sawallisch e l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (regia di Siro Marcelini) interpretano la Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore, K. 543 di Wolfgang Amadeus Mozart. Preciserò Hermann Abert: «Coloro che nelle opere di grandi artisti vedono solamente un riflesso dei sentimenti destati dai fattori esterni della vita ricevono una netta smentita dalla Sinfonia in mi bemolle, dalla sua ardita e sana gaiezza, perché Mozart la compose presato dal bisogno, nell'intervallo di due fra le più disperate lettere a Puchberg. Questo ci dimostra quanto poco il mondo della fantasia — il vero mondo di Mozart — fosse influenzato dai fatti

della vita quotidiana». Fu scritta nel giugno del 1788, quando il musicista si trovava in condizioni economiche disperate. Alfred Einstein, uno dei più profondi studiosi di Mozart, ci invita a scorgere qui un significato massonico «non tanto in senso programmatico, quanto come semplice spiegazione logica a questo misterioso lavoro. Mi bemolle è la tonalità del Trio dedicato da Mozart al suo amico e soccorritore Puchberg; è la tonalità del Flauto magico. Come nell'Ouverture dell'opera, anche qui l'aspirante buia alla porta e attende ansiosamente nell'oscurità finché l'accordo di quarta e sesta porti la luce. Anche l'insolito tema cantabile dell'Allegro esprime quei legami che simbolizzano la fratellanza massonica».

## XII/P Musica C'E' MUSICA. E MUSICA: Due nell'orchestra

ore 21 secondo

Continua stasera l'indagine sulla realtà musicale così come la viviamo oggi, con i suoi problemi, con le sue difficoltà. La macchina da presa si ferma su due ragazzi, Tommy Suarez e Augusto Vismara i quali hanno deciso di intraprendere la carriera di musicisti e di entrare, a studi finiti, in un'orchestra. Ma quali sono per i giovani allievi dei Conservatori e delle altre scuole musicali le possibilità di inserimento professionale? Ai problemi che Tommy e Augusto si pongono con ansiosa immediatezza, con la febbrile volontà, propria dei giovani, di risolverli, corrispondono gli interrogativi che musicisti affermati agitano in se stessi talvolta drammaticamente. Bisogna rinnovare le vecchie strutture scolastiche, ma occorre risolvere anche altre que-

stioni. Per esempio, la vita delle orchestre, in tutto il mondo, non basta a realizzare la libera espansione della musica: in un'intervista, il pianista Peter Serkin sostiene che la situazione dei concerti è «restrittiva in rapporto a quello che la musica può essere, cioè veramente una "forza potente" che può placare l'animo della gente, che può far raggiungere la piena realizzazione di se stessi per chi la esegue e per chi l'ascolta». Figure illustri e famose partecipano alla seconda puntata di C'è musica e musica. Fra i compositori, citiamo nell'ordine gli interventi di Paolo Castaldi, Elliot Carter, Luigi Nono, Luigi Dallapiccola, Olivier Messiaen, Yannis Xenakis. Un'intervista di estremo interesse è quella a Pierre Boulez, compositore e direttore d'orchestra fra i più insigni del nostro tempo. (Servizio alle pagine 21-23).

## V/P Varie CANNON: Bassa frequenza

ore 21,55 secondo

Con il telefilm Bassa frequenza del regista George Mc Cowan, ritorna sui teleschermi il detective Cannon. Questa settimana l'investigatore è sulle tracce di Stubber, un noto ladro di alto livello, sulla cui attività criminosa indaga da tempo per conto di una società di assicurazioni. Stubber intanto gli fa svaligiare l'appartamento, schedario compreso. Cannon, che sa perfettamente l'identità dell'autore del furto, non può tuttavia incriminarlo, mancandogli le prove. Recatosi dalla moglie divorziata di Stubber, Cannon apprende che la donna, in causa con

il marito per l'affidamento del figlio, Justin, ha fatto credere al marito di essere protetta dallo stesso Cannon. Nel frattempo Stubber, che è specializzato nello svaligiamento di autotreni, continua la propria attività senza che gli investigatori scoprano come riesca ad avere informazioni sul trasporto delle merci. Parlando con il piccolo Justin, Cannon scopre il segreto di tutta l'organizzazione. Nonostante che due uomini del racket di Stubber siano acciuffati mentre stanno per effettuare un colpo, né Cannon né la polizia riescono ad incriminare il capo a causa dell'omertà dei due. Ma Stubber fa finalmente un passo falso...

## SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per  
**FOTOGRAFO PROFESSIONISTA**  
o fotoamatore evoluto



### UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

### UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9: un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.



### UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

### UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

**IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIÀ UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.**

### VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5 735  
10126 Torino

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla

**SCUOLA RADIO ELETTRA** Via Stellone 5/735 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

di **FOTOGRAFIA**

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

# radio sabato 13 marzo

IX/C

IL SANTO: S. Eufrazia.

Altri Santi S. Roderico, S. Macedonio, S. Patrizia, S. Modesta, S. Cristina, S. Niceforo. Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,31, a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,25, a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,07, a Roma sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,13, a Palermo sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,11; a Bari sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 17,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1858, muore a Parigi Felice Orsini.

PENSIERO DEL GIORNO: Felice chi si educa prima di arrogarsi di migliorare gli altri. (Anonimo).

Un'opera di Haydn

I/S

## La fedeltà premiata

ore 19,30 nazionale

Non c'è alcun dubbio che della vastissima produzione musicale di Franz Joseph Haydn (1732-1809), unanimemente riconosciuto come il padre della sinfonia e del quartetto, la parte a tutt'oggi meno conosciuta sia il teatro. Eppure egli consacrò una parte considerevole della sua esistenza all'opera lasciandoci una ventina di melodrammi che risalgono per lo più agli anni in cui visse al castello del principe Esterhazy.

Intimamente legato al mondo letterario italiano il compositore austriaco trasse ripetutamente spunto dal Goldoni oltre che dal Tasso e dal Guarini.

La nascita de *La fedeltà premiata* (1780) su testo di Giovanni Battista Lorenzi è strettamente legata alla inaugurazione del nuovo teatro degli Esterhazy dopo che nel '79 uno spaventoso incendio aveva distrutto il vecchio. Mancando il tempo necessario alla stesura di un libretto Haydn si vide costretto a ricorrere ad uno già esistente. La sua scelta cadde sul testo che era servito all'ultima opera di Cimarosa (*L'infedeltà fedele*), composta per l'apertura del Teatro del

Fondo a Napoli il 20 luglio 1779. Per distinguerla da quest'ultima come dalla sua *Infedeltà delusa* il titolo fu opportunamente mutato. Non è azzardato asserire che ne *La fedeltà premiata* si trova musica superiore a quella di molte opere strumentali che il maestro austriaco aveva scritto fino ad allora. Esempari sono le grandi scene di Fileno e Celia nel II atto e l'aria di Amaranta « Dell'amor mio »; di rilievo altresì il fatto che i 19 pezzi chiusi siano stati trattati in maniera differente.

L'azione, che ha in Perrucchetto il suo protagonista comico pur rivestendo quest'ultimo i panni di un conte (novità di rilievo nell'opera settecentesca), ha anche delle risonanze drammatiche: una feroce legge impone al popolo di Cuma di sacrificare a un mostro i due innamorati più fedeli. Il complicato intreccio vede correre il rischio a tre coppie di innamorati (Lindoro-Nerina, Fileno-Fillide, Perrucchetto-Amaranta). Solo il risolutore intervento di Diana permetterà alla situazione di evolversi positivamente, salvando così dalla crudele morte cui erano destinate le tre coppie di fedeli innamorati.

I

Nino Sanzogno e il Trio di Trieste

## I concerti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

ore 19,15 terzo

Il programma dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana si apre nel nome di Alfredo Casella, con il *Concerto op. 36 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra* (partecipa il Trio di Trieste). Tale lavoro, giudicato da Guido M. Gatti come il frutto di una sentita necessità di esprimersi, fu scritto nel 1933.

A tutt'oggi, per la classica bellezza e per il rispetto della migliore tradizione strumentale italiana, lo poniamo tra le partiture più riuscite del musicista

italiano, nato a Torino il 25 luglio 1883 e morto a Roma il 5 marzo 1947. La trasmissione continua con *La cimarosiana* di Gian Francesco Malipiero (Venezia, 18 marzo 1882-Treviso, 1° agosto 1973). Datata 1921, l'opera, come le future *Vivaldiana* (1952) e *Gabrieliana* (1971), ci ricorda un compositore affezionato agli antichi stili italiani.

Il concerto di questa sera comprende infine *Eine Alpensinfonie op. 64* di Richard Strauss, il maestro bavarese nato a Monaco l'11 giugno 1864 e morto a Garmisch-Partenkirchen l'8 settembre 1949.

## nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

A. Vivaldi: Concerto alla Rustica (rev. di A. Casella) Prato - Adagio - Allegro (Orch. del Teatro - La Fenice - dir. P. Urbini) ♦ F. J. Haydn: Sinfonia in do maggiore n. 63 - La Rexelane - Allegro - Allegretto, o piuttosto Allegro - Minuetto - Finale (Prestissimo) (The Little Orchestra di Londra dir. L. Jones)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

L. van Beethoven: Ouverture per l'Onomastico dell'Imperatore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Dervaux) ♦ F. Mendelssohn-Bartholdy: dall'Ottetto in mi bemolle maggiore, Scherzo, Allegro leggerissimo (Ottetto di Vienna) ♦ M. De Falla: Dal balletto El Amor Brujo Pantomima (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet) ♦ F. Grofé: Dalla suite Grand Canyon, III movimento - Sul sentiero - (Orch. Sinf. di Morton Gould dir. M. Gould)

7 — Giornale radio

7,10 CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radlo

Trasmissione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 La fedeltà premiata

Dramma giocoso in tre atti di Giovanni Battista Lorenzi  
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN  
Revisione di Robbins Landon  
Nerina Ileana Cotrubas  
Diana Karl Lövaas  
Amaranta Frédérica von Stade  
Celia Lucia Valentini  
Fileno Tonny Landy  
Lindoro Luigi Alva  
Perrucchetto Alan Titus  
Melibee Maurizio Mazzieri  
Michel Perret, clavicembalo  
Pablo Loerkens, violoncello  
Fritz Widmer, contrabbasso

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III)

A. Ponchielli: La Gioconda, preludio atto I (Orch. Sinf. della RAI dir. A. Votto) ♦ K. Nielsen: Canto Serioso (W. Brown, cr.; H. Lebow, pf.) ♦ G. Dinicu: Hora Staccato (J. Heifetz, vl.; E. Bay, pf.)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Ciampelli, con Anna Melato  
Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZONI AMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno  
Un programma di Luigi Grillo  
— Prodotti Chicco

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochl e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Renato Carosone

Complesso di Irio De Paula

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Vim Clorex

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

Direttore Antal Dorati

Orchestra da Camera di Losanna e Coro della Radio Suisse Romande

Maestro del Coro André Charlet

(Opera realizzata dalla Radio Suisse Romande in cooperazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

Presentazione di Guido Piamonte

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):  
**GIORNALE RADIO**

22,50 Intervallo musicale

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

## secondo

- 6** — **Miranda Martino** presenta:  
**Il mattiniere**  
Nell'int. Bollettino del mare  
(ore 6,30) **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con La Nuova Compagnie di Canto Popolare, Barry Manilow e Pino Piacentino**  
Li 'ffigliole, Could it be magic, Quattro salti, Tammurriata nera, It's a miracle La cumparaita, 'E spingule frangese, Mandy, Chiuso per turno, Volumbralla, Something's coming up, Cavallo di battaglia La Zita  
— **Invernizzi Susanna**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi**  
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Una commedia in trenta minuti**  
**MARIA STUARDA**  
di **Federico Schiller**  
Traduzione di **Enrico Filippini**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Little cinderella (Beano) • Lilly (Antonello Vanditti) • Doggy doggy (Bulldog) • Volare (Al Martino) • Tornerò (I Santo California) • The hustle (Van Mc Coy)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Cassano**  
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 **Giornale radio**
- 11,35 **Elvis Presley, oggi**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo** — **Pooh Uni-Jeans**

- 13**,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Su di giri**  
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**
- 15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**  
a cura di **Roman Vlad**
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR**  
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 **KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**

Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
Nell'intervallo (ore 18,30)  
**Giornale radio**



**Miranda Martino (ore 6)**

- 19**,05 **DETTO « INTER NOS »**  
Un programma di **Lucia Alberti e Marina Como**  
Regia di **Bruno Perna**
- 19,30 **RADIOSERA**
- 19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Acnettante Kaloderma**
- 21,29 **Gian Luca Luzi**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

- 22,50 **MUSICA NELLA SERA**  
**Dubin-Warren: I only have eyes for you** (Percy Faith) • **Rodgers: Blue moon** (Norman Candler) • **Canora: Quill fait beaul Quel sol... (Caravelli) • **Drigo: Serenata** (Frank Chacksfield) • **Dvorak: Largo de Dvorak de la Symphonie du nouveau monde** (Raymond Lefèvre) • **Trenet: Que rest-t-il de nos amours** (Arturo Manto-vani) • **Revaux: La maladie d'amour** (Paul Mauriat) • **Scott: Now is the hour** (Mamor farewell song) (Werner Müller) • **Ortolani-Oliviero: Ti guarderò nel cuore** (Riz Ortolani) • **Rosse: Angle** (David Rose) • **Lippman: Too young** (Nelson Riddle)**

23,29 **Chiusura**

## terzo

- 8**,30 **Concerto di apertura**  
**Georg Friedrich Haendel: Concerto n. 1 in sol minore op. 4 n. 1**, (a cura di **H. Walcha**) (Organista e direttore **Karl Richter** - Orchestra - **A. Scarlatti** - di Napoli della RAI) • **César Franck: Sinfonia in re minore** (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Juri Aronovich**)
- 9,30 **Concerto alla Corte di Enrico IV**  
**Jacob Paix: Ungaresca** (Complesso strumentale - **Camerata Hungarica** - diretto da **László Czidra**) • **Claudia Le Jeune: Ce n'est que fiel, ce n'est qu'amor** - canzone (Complesso vocale diretto da **Jean-Paul Kreder**) • **Claude Gervase Pavena** (Complesso di strumenti antichi - **Pierre Devevey** - e Complesso di ottoni del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi) • **Claudin de Sermisy: Quosque non reverteris pax** - mottetto a 4 voci (Complesso vocale e strumentale - **Capella Antiqua** - di Monaco diretto da **Konrad Ruhlaud**) • **Adrien Le Roy Pessemeze et Branle de Poitou** (Chitarrista **Narciso Yepes**) • **Eustache du Ceuroy: Due Fantasie** (Complesso di strumenti antichi diretto da **Pierre Devevey**) • **Hans Newsidler: Preambulum** - **Wacha mesa per liuto** (Complesso Viennese per la Musica Antica - **I Menestrelli** -)
- 10 — **ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di **Diego Carpitella**
- 10,30 **La settimana di Rachmaninov**  
**Sergei Rachmaninov: L'isola dei morti** op. 29 (Orchestra dal Conservatorio di Parigi diretta da **Ernest Ansermet**). Cinque preludi op. 32 (Pianista **Constance Keene**). **Rapsodia su un tema di Paganini** op. 43 (Pianista **M. Weber** - Orchestra delle Radio di Berlino diretta da **Ferenc Fricsay**)
- 11,40 **La scuola americana**  
**Edward Alexander Mac Dowell: Concerto n. 2 in mi minore op. 23** (Pianista **Mirella Zuccarini** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Gianfranco Rivoli**) • **Aaron Copland: Lincoln Portrait** (trad. di **A. Gronen Kubinski**) (Voce recitante **Alberto Pozzo** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Marcello Panni: D'Ailleurs**, quartetto in quattro figure per archi (Società Cameristica Italiana -); **Domino** (Clavicembalista **Mariolina De Robertis**) • **Renato Da Grandis: Antrouillers n. 2** dal ciclo - **Cadore** - (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**) • **Gaetano Giani-Luporini: Metamorfosi** (Violoncellista **Andrea Nannoni** - Strumentisti della Piccola Orchestra d'archi Fiorentina diretti da **Giovanni Tanzi**)

### 13 — La musica nel tempo MA QUAL E' LA PIU' BELLA di Gianfranco Zaccaro

**Piotr Iljich Ciaikowski: Dalla Sinfonia n. 6 in si minore op. 74, Patetica** - Adagio - Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace; **Dalla Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64** - Andante cantabile (con alcuna licenza) - Valzer (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso allegro vivace)

- 14,30 **Mireille**  
Melodramma in cinque atti di **Michel Carré**, dal poema di **Frédéric Mistral**  
Musica di **CHARLES GOUNOD**  
**Ramon**, ricco campagnolo di Provenza • **Adrien Legros** Ambroise, panierejo di Velabrega • **Julien Thireche** Vincent, suo figlio **Michal Sénécal** Curriac, domatori di tori a Camarga • **Robert Massard** Mireille, figlia di **Ramon** • **Renée Doria** Tavan, maldiarda della Val d'Inferno • **Solange Michel** Andreoun, pastora • **Aimé Doniat** Clémence, fanciulla d'Arle • **Agnes Noël** Vincenette • **Christiana Stutzmann** Il pastore Claude Genty

- 19**,15 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**  
**Stagione Pubblica della RAI**  
Direttore  
**Nino Sanzogno**  
**Trio di Trieste**  
**Domenico Cimerosa: La cimara-siana**, cinque frammenti sinfonici riorchestrati da **Gian Francesco Malipiero**; **Andante grazioso** - Allegro moderato - Non troppo mosso - Larghetto - Allegro vivace • **Alfredo Cesella: Concerto n. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra**; **Largo, ampio, solenne** - Adagio - Rondò (Derlo De Rosa, pianoforte; **Renato Zanettovich**, violino; **Amedeo Baldovino**, violoncello) • **Richard Strauss: Eine Alpensinfonie** op. 64  
**Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana**  
— Al termine: I fiori del bene. Conversazione di **Giuseppe Cassleri**

Una voce dall'alto **Angès Noël**  
Direttore **Jésus Etcheverry**  
Orchestra Sinfonica e Coro « Vega »

- 16,50 **Edvard Grieg: Danza norvegese** In la maggiore op. 35 n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**) • **Alexander Glazunov: Marcia nuziale** op. 21 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Alexander Gauk**)
- 17 — **Parliamo di...**  
i maciari della **Lucania** **Conver-**  
sazione di **Giovanni Passeri**
- 17,05 **Musica leggera**
- 17,10 **Muzio Clementi**  
**Sonatina n. 12 in fa maggiore**; **Tre Studi dal II volume del « Gradus ad Parnassum »**; **Cinque Studi dal III volume del « Gradus ad Parnassum »** (Pianista **Gino Gorini**)
- 18,05 **Sergej Vasilenko: Concerto per balalaika e orchestra**; **Allegro moderato** - **Andante** - **Allegro moderato** (Solista **Pavel Necheporenko** - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **Ghennadij Rojdestvenski**)
- 18,30 **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
- 18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi**

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

- 21,30 **L'APPRODO MUSICALE**  
a cura di **Leonardo Pinzanti**
- 22 — **FILOMUSICA**  
**Kurt Weill: Ouverture da « L'opera da tre soldi »** • **Claude Debussy: Trois Chansons de Charles d'Orléans**, per coro di voci miste a cappella • **Johannes Brahms: Allegro non troppo**, dal Concerto in ai bemolle maggiore n. 2 op. 83 per pianoforte e orchestra • **Anonimo: Due Danze Italiane** • **Giocomo Puccini: Turandot** - In questa reggia • **Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani** - **Giorno di pianto** • **Georges Bizet: Djanah** - **Nour-Eddin, roi de Lahore** • **Jean-François Lesueur: Marche du sacre de Napoléon I** • **Henri Wieniawski: Concerto in fa diesis minore n. 1 op. 14 per violino e orchestra**  
Al termine: **Chiusura**

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: My way Do you kill me or do I kill you. Amara terra mia I love Paris. Lu maritello. Take me home country roads. Live and let die. 0,36 Liscio parade: Aurelia. Romagna mia. Battagliero. La tangenziale Sotto il cielo di Parigi Gelosia. Tota Pinota. Addormentarmi così. 1,06 Orchestra a confronto: Batuka. Say as anybody seen my sweet gypsy rose. Salsa y sabor. La maladie d'amour. Para los rumberos. J'ai un problème. Palladium days Le soleil de ma vie. 1,36 Fiore all'occhiello: Killing me softly with his song Dettagli. St. Louis blues. I love Paris. Blue ridge mountain blues. Slaughter on tenth avenue. Only you. 2,06 Classico in pop: H. Berlioz Der gang zum richtplatz. L. van Beethoven March. P. I. Ciaikowski: Concerto. J. Brahms Terza sinfonia in fa maggiore. A. Vivaldi Spring one. F. Mendelssohn-Bartholdy Mendelssohn 4th F. Schubert 8a sinfonia 2,36 Palcoscenico greivole: Amore bello. Addo' vaie?... Chi sapè niente. Desiderare. Voglio ridere. Palomma d'oro. Noi vicini noi lontani Satisfaction. 3,06 Viaggio sentimentale: Imagine. Amore amore immenso. Sleepy lagoon. Infiniti noi. Piange il telefono. Un momento di più. 3,36 Canzoni di successo: Rimani. Io domani. E mi manchi tanto. Fai tornare il sole. Roma capocchia. Minuetto. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Signore delle cime. Do boti de note. Monte Cauriol. La violetta Il cacciatore del bosco. La roseane. Tre cornari de la tor. Va l'alpin. 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio. Michelemmà. Lacreme napulitane. 'A surrentina. Dicintecello vuje. 'Na sera 'e maggio. 'O sole mio. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Free as the wind. 18 anni. Quel che non si fa più. Meand bobby McGee. Cabaret. What can I tell her. Semo gente de borgata. 5,36 Musiche per un buongiorno: Everybody's talkin'. Love me like a rock. Time is tight. Theme from crazy Joe. Alone again. Rhapsody in white. Yellow river. Borsalino theme

Notiziari In italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro - Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani sport -, a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi 16,20 - Cent'anni di poesia triestina - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (11a). 16,35-17 Corro - E. Grion - di Monfalcone diretto da Aldo Policardi (Reg. eff. il 17-1-1976 durante il 3° Incontro di Cori di Fiumicello) 19,30-20 Cronache del lavoro e

dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna 14,30 Gazzettino sardo 1a ed. 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis 15,20-16 - Riparlamone - Panoramica sui nostri programmi 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 16,30 Gazzettino 3a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini 15,05 Fra zagara e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo e Silvana Tutone Testi di Gustavo Scirè 15,30-16 Musica per domani di Lillo Marino con Rita Calaisio. 19,30-20 Gazzettino 4a ed. Trasmissioni de ruineda iadina - 14-14,20 Nutizie per i Ladini d'Al Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sel'a - Sonedes de la Val de Fassa

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima 8-9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Da zwischen 6,45-7 Englischlehrgang - Nochmal von Anfang an - 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,33 Kennen Sie diese Musik? 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten 17,05 Wir senden für die Jugend. Luke Box 18 Fabeln von Christian Furchtgott Gellert. 18,05 Liederstunde Rita Strelch. Sopran, singt Lieder von Franz Schubert Hugo Wolf, Richard Strauss, Otto Nikolai und Darius Milhaud. Am Klavier begleitet Erik Werba 18,45 Lotto 18,48 Für Eltern und Erzieher 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Frau Musik und ihre Freunde vorgestellt von Fred Rauch 21 Reinhold Schneider - Der Sklave des Velasquez - Es liest Ernst Griseemann 21,24-21,57 Tanzmusik Dazwischen 21,30-21,33 Zwischen durch etwas Besinnliches 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

## v slovenščini

7 Koledar 7,05-9,05 Jutranga glasba. V odmorih (7 15 in 8 15) Poročila 11,30 Poročila 11,35 Poslušajmo spet izbor iz tedenskih sporedov 13,15 Poročila 13,30-15,45 Glasba po željah V odmoru (14 15-14,45) Poročila Dejstva in mnjenja 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17 15-17 20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Romantična simfonična glasba Miheil Glinka Jota aragonska Kama rinskaja Noč v Madridu 18,55 Pojeta Louis Armstrong in Ella Fitzgerald 19,10 Kulturni spomeniki naše dežele - Kraljeve slikarje v župni cerkvi v Standrožu - 19,35 Pevska revija 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 Teden v Italiji 20,50 Slovenske balade - Ubežni kralj - Napisal Fran Levstik, dramati ziral Miroslav Košuta Izvedba Radijski oder 21,10 Ritmični orkester vodi Zeno Vukelič 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored

## radio estere

### capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno In musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno In musica. 8 Clak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto in musica. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale 10,45 Vanna. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori Italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Orchestra Werner Müller. 15,30 Galbucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Musica da ballo.

### montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia: dischi con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa Rosella D'Ingeo. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West. 15,45 L'angolo delle poesie.

16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. 16,24 Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. 17 Le novità della settimana con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Radio riavoglio.

### svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A col'oglio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pevese. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellsair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni Italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità.

20 Il documentario. 20,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RSI. 21 Cabaret della radio. Récital di Hania Nove e Sergio Endrigo. 22 La leggenda di Stan Kenton. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 -Four voices - 12,15 Roma ida y vuelta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioguaresima - Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. 20,30 Die Katholische Kirche in der Schweiz 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Lueurs de Résurrection. 21,30 News Round-up 21,45 Incontro della sera: - Passeggiata Vaticane - di F. Bea - La Liturgia di Domani di P. G. Giachi. Ad Iesum per Mariam, pensieri mariani da autori di ogni secolo. 22,30 Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. 23 Orizzonti Cristiani (Replica) 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in sol min. op. 1 n. 10 - Didone abbandonata - (V): Alberto Lysy clav. Pedro Saenz, G. Donizetti: La zingara, arietta, il sospiro, melodia, da - Ispirazioni viennesi - (Sopr. Virginia Gordon), pf. Loredana Franceschini, G. Rossini: Un petit train de plaisir - Comique imitativ - (Pf. Aldo Ciccolini) L. Cherubini: Quartetto in fa magg. per archi (Quartetto Italiano)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA-ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata) E. Varasa: Arcana (Orch. Sinf. di Los Angeles e Los Angeles Percussions Ensemble dir. Zubin Mehta)

### 9,40 FILOMUSICA

F. Chopin: Rondò in fa magg. op. 14 per pianoforte e orch. (Krakowiak) (Pf. Stefan Aachenasi - Residentie Orkest Den Haag dir. Willem van Otterloo), R. Schumann: da Dichterliebe op. 48 (Br. Eberhard Wachter, pf. Alfred Brendel), F. Liszt: Totentanz per pianoforte e orch. (Pf. Gyorgy Cziffra - Orch. de Paris dir. Gyorgy Cziffra jr.), J. Brahms: 4 Lieder op. 32 (Br. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Gerald Moore) E. Grieg: Holberg-suite op. 40 (S. Westdeutsche Kammerorchester dir. Ulrich Tielegant)

### 11 INTERMEZZO

A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale schizzo sinfonico (Orch. Teatro Bolscoi di Mosca dir. Alexander Melik Pachajew) C. Franck: Quintetto in fa min. per pianoforte e archi (Quintetto di Varsavia) J. Sibelius: Karelia suite op. 11 (Orch. Sinf. Halle dir. John Barbirolli)

### 12 TASTIERE

D. Zipoli: Suite in sol min. per clavicembalo (Clav. Rafael Puyana) C. P. E. Bach: Suite n. 2 in la magg. per clavicordo (Clavicordo Jozef Gat)

### 12,30 I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: LA FUGA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. (BWV 903) (Clav. Ralph Kirkpatrick), W. A. Mozart: Adagio e Fuga in re min. K. 404a) per trio d'archi (Trio Stradivarius), L. van Beethoven: Grande Fuga in al bem magg. op. 133 (vers. orch.) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan), F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome Bach (Org. Robert Owen)

### 13,30 FOLKLORE

Solo per cha-pel, folklore della Cambogia (Cha-peh-San Té), Otto canti folkloristici ingloai (Contr. Alfred Deller, chit. Desmond Dupré, fl. dolce John Sothcott)

### 14 LA SETTIMANA DI CHOPIN

F. Chopin: Ventiquattro Preludi op. 28 in do magg. - in la min. - in sol magg. - in mi min. - in re magg. - in si min. - in la magg. - in fa diesis min. - in mi magg. - in do diesis min. - in si magg. - in sol diesis min. - in fa magg. - in mi bem min. - in re bem magg. - in al bem min. - in la bem magg. - in fa min. - in mi bem magg. - in do min. - in si bem magg. - in sol min. - in fa magg. - in re min. (Pf. Friedrich Gulda), Grosses Concerto (- Grand duo de Concert -) su temi di Robert le Diable - di Meyerbeer: Introduzione - Andantino - Al'egretto (Pf. Ornella Puliti Santoliquido, vc. Massimo Amfiteatroff), Balcata n. 1 in sol min. op. 23 (Pf. Alfred Cortot)

15-17 F. Durante: Concerto in do magg. per orch. d'archi e basso continuo (Comp. da camera Collagium Aureum), C. Goudimel: 6 Salmi a 4 voci. Or sus tous humains - Que Dieu se montre seulement - Laissez-moi desormais. Seigneur ayez en paix - Mon coeur rempli de biens que Dieu m'envoie - O Seigneur loue aera ton renom - Du fond de ma penée (Comp. voc. di Fosanna dir. Michele Corboz), W. A. Mozart: Sere-nata in si bem. magg. K. 361 per strumenti a fiato (Strum. Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini), H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 (Chit. Naraclao Yeepe), F. Liast: Taaso - Lamento e Trionfo, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Sonata in mi min. op. 36a) per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf.

Enrica Cavallo) P. Hindemith: Ottetto (1958) Breit - Variants (Massig bewegt) - Langsam - Sehr Lebhaft - Fuge und drei altmodische Tänze (Walzer, Polka, Galop) (Ottetto di Vienna)

### 18 RECITAL DEL SOPRANO MARIA CHIARA

G. Verdi: Giovanna d'Arco - O fatidica foresta - I Masnadieri - Tu de mio Carlo - Simon Boccanegra - Come in quest'ora bruna - (Sopr. Maria Chiara - Orch. Teatro Reale d'Opera - Covent Garden - di Londra), Otello - Era piu calmo? - Ave Maria - Ave Maria - (Sopr. Maria Chiara, msopr. Rossana Creffield)

### 18,40 FILOMUSICA

T. Albinoni: Sonata in sol min. per archi Adagio Allegro - Grave - Allegro (Orch. da Camera - Collegium Aureum -), G. Pali-siello (iev G. F. Malipiero) Socrate immaginario Sinfonia (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento), A. Casella: A la maniere de (1a serie op. 17) (Pf. Giuliano Silveri), G. Pacini: - Ah, sposo mio - scena e duetto dall'opera - L'ultimo giorno di Pomoel - (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - M. del Coro Giulio Bertola), F. X. Richter (rielab. E. Bodart) Sinfonia in so min. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella), G. Turchi: Suite sinfonica su motivi popolari europei (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Fusi)

20 F. Poulenc: Stabat Mater per soprano, coro e orch. (Sopr. Jacqueline Brumaire - Orch. Association des Concerts Colonne e

Vieneme nzuonno (Enrico Simonetti) Am-mazzate, oh! (Luciano Rossi), Vita della vita mia (Orietta Berti) Play a ample melody (Billy Black) Sal che bevo sai che fumo (Nicola Di Bari), Che bella idea (Fred Bongusto), El caribe (Angel Pocho Gatti), E quando (Marcella), Natali (Il Guardiano del Faro), Angela (Bruno Martino) Blues da - Un americano a Parigi - (Klaus Wunderlich), La paura di morire (Anna Maria), Tornero (Santo California), Aguador (Andy Bono), Come ti desidero (Al Bano e Romina Power), Parlati d'amore Marlu (Nino Rejna), Vin di pergola (Coro Idica) Serenata (Giulio Di Dio), La veronese (Universo Folki) Il mio mondo vero (Giovanna), Doctor's orders (Wess), Il venditore di palloncini (Stelvio Cipriani), T.L.C. (MFSB) Ninna nanna (I Pooh), Male (Raffaella Carrà), Quattro moache di velluto grigio (Bruno Nicolai), Bella senz'anime (Gianni Oddi) E' la malinconia (Franco Califano) Caro amore mio (I Ricchi e Poveri), Don't let it die (Franck Pourcel), Anima mia (George Saxon) Donna con te (Mia Martini) Ole' guapa (Stanley Black)

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (MFSB), Simple melody (The Kiki Dee Band), Father of day fether of night (Manfred Mann's Earth Band) Love song to a stranger (Joan Baez), If I love you (Joe Cocker), Blow your whistle (Soul Searchers), It ain't no use (Suev Wonder), Walking in the rythm (The Black Birds) Simple man (Barbra Streisand) Make me smile (Steve Harley), Shoorah Shoorah (Betty Wright), Take five (Dave Brubeck), I could have danced all night (Percy Faith), Un'ora de oi-

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Coro Alauda dir. Louis Fremaux) D. Mil-laud: La moit d'un Tyran, per coro e strumenti (testo di Lampride, trad. francese di Diderot) (Elementi dell'Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Luciano Be-rio - M. del Coro Giulio Bertola)

### 20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Freaco aldi: Partita sopra passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt) D. Cimarosa: Tre sonate per clavicembalo n. 1 in do min. Allegro giusto - n. 2 in mi bem magg. Andantino - n. 3 in si bem magg. Allegro (Clav. Anna Maria Pernaelli)

### 21 CONCERTO DIRETTO DA PETER MAAG

G. Rossini: La gazza ladra Sinfonia (Orch. Soc. Concerti Conserv. di Parigi dir. Peter Maag), W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 320 - Posthorn - (Orch. del a Suisse Romande), L. Delibes: La source, suite da balletto (Orch. Soc. Concerti Conserv. di Parigi), F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate Ouverture (London Symphony Orch.)

### 22,30 CONCERTINO

N. Rimsky-Korsakov: Dubiniska (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet), E. Satie: Aperçus désagréables (Pf. Francis Poulenc e Jacques Febrier), F. P. Tosti: Sogno (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonyngne), M. L. Tournier: Lolita la danseuse (Arp. Nicanor Zabaleta), M. da Falla: Tre danze da - Il cappello a tre punta - (Orch. Chicago Symphony dir. Fritz Reiner)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Bartok: - Due immagini - op. 10. In pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarmonica di Budapest dir. M. Erdelyi), M. da Falla: - El sombrero de tres picos - pantomima in due parti per voce e orchestra (da - El Corregidor y la molinera -) (Meopr. Lucia Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. R. Frühbeck de Burgos)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Non gioco più (Vince Tempera): Simpatia (Raoul Casadei): Torna al tuo paese (Armando Tiller): Marina (Gil Ventura):

### 14 COLONNA CONTINUA

The Anderson tapes (Quincy Jones): Useless panorm (Sergio Mendes): Nature boy (Bud Shank): The shadow of your smile (Sammy Davis): Bulgarian buge (Don Ellis): Mother nature's son (Ramaey Lewia), imagine (Sarah Vaughan): I say a little prayer

IWoody Herman), The sound of silence (Andre Kostelanetz), Che che kule (Osibisa), Sidewinder (Ray Charles), The sheik of Araby (Jim Kweskin Jug Band), Let us go into the house of the Lord (Carlos Santana-John McLaughlin) Koto song (Dave Brubeck), Original dixieland one step (Jimmy McParland), South rampart street parade (Roman New Orleans Jazz Band): Love for sale (Liza Minnelli), Nuagea (Barney Kessel e Stephane Grappelly), Giants step (John Co trane), Your mind is on vacation (Mose Allison), Stardust (Stitt-Gonsalves) Brasil (Leo Perachi) Hurt so bad (Herb Alpert) Four brothers (Woody Herman) Morning (Sergio Mendes), Alone again (Gilbert O'Sullivan), Samba de avião (Charlie Byrd), Mame (The Dukes of Dixieland) Mas que nada (Ella Fitzgerald), October (Paul Desmond), Superstition (Quincy Jones), Green onions (Count Basie), What'd I say (Ray Charles)

### 16 IL LEGGIO

Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini), La liberta (Gino Paoli), Tha trouble with hello is goodbye (Shirley Bassey): Nonostante tutto (Gino Paoli), Davy (Shirley Bassey) Sarpico (Fino Calvi): Come together - Michelle - Day tripper (The Beatles), Day by day (Orchestra anonima), Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni), The best is yet to come (Carole King), Una favola blu (Claudio Baglioni), My lovin' eyea (Carole King), Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach) Pazzo idea (Patty Pravo), Heartbreaker (Ray Charles), La valigia blu (Patty Pravo), Hit the road Jack (Ray Charles), Autobus (Patty Pravo), Eleanor Rigby (Ray Charles), Kaleidoscope (Procol Harum) Buon anniversario (Charles Aznavour): Spirit in the dark (Aretha Franklin): Ti laa! andare (Charles Aznavour), Why I sing the blues (Aretha Franklin): Ed io tre di voi (Charles Aznavour): The trill is gone (Aretha Franklin), L'amore (Fred Bongusto), Rosemary (Blood Sweat & Tears), Dimmi che mi vuoi (Fred Bongusto) Hold on to me (Blood Sweat & Tears): A song for Herb (Herb Alpert), A far l'amore con te (Iva Zanicchi) Perché ti amo (I Camaleonti), I shall be released (Joan Baez)

### 18 SCACCO MATTO

Soul food (Rufus Thomas), Honey pie (Barbra Streisand), Domenica sera (Mina), This maquerade (Leon Russell): I'm free (Who), Maggio (Gruppo 2001), Ballad of a well know gun (Pollution), Sad Lisa (Cat Stevens), U-ba le-la (Angeleri), Expecting to fly (The Buffalo Springfield), Locomotive breath (Jethro Tull), Sensazioni e sentimenti (Marcella), Necromancer (Van der Graaf Generator): Candle of life (Moody Blues): Senza di te (Luciano Rossi): Crossroader (Mountain): Bad weather (Marmalade): Razor face (Elton John), World in harmony (Fleetwood Mac), E penso a te (Lucio Battisti), I dig love (George Harrison): Are you ready for the country (Nail Young): Sing a simple song (King Curtis): Persuasion (Santana), Man's temptation (Al Cooper): Ombre di luci (Gli Alunni del So'e), We can work it out (Stevie Wonder): Maggie may (Rod Stewart), Woodstock (Crosby, Stills, Nash and Young), Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni): Send me a wire (Heads, Hands and Feet)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Sweet Georgia Brown (Joe Vanuti): Big butter and egg man (Wingy Manone), Duke's stomp (Fili Assunto), Sweetie patootie (Tony Scott): Blues at sunrise (Conte Candoli), Over the rainbow (Art Pepper), Les moulins de mon cœur (Carl Fontana), Star eyes (Buddy De Franco): All the things you are (Sal Salvador): My Jo Ann (Vido Musso), Poika dot (George Wallington), Caldonie (Woody Herman), Stormy monday blues (Billy Eckstine): I get a kick out of you (Ella Fitzgerald): Why do I lie to myself about you? (Fats Waller): Love child (Diana Ross): Stars fell on Alabama (Jack Teagarden): It's a sin to tell a lie (Billie Holiday): Cry me a river (Joe Cocker): My one and only love (June Christy): Ain't misbehavin' (Louis Armstrong): After you've gone (Kay Starr): One o' clock jump (Lambert-Hendricks-Rosa): Walkin' my baby back home (Oscar Peterson): Lester leaps in (Count Basie): Lover man (Lionel Hampton): Gone with the wind (Zoot Sims): Teke the - A - train (Dave Brubeck): How daep is the ocean (Bill Evans): I got rhythm (Benny Goodman): Intermission riff (Stan Kenton)

### 22-24 STEREOFONIA

con Kenny Burrell, Martha Reeves, Coleman Hawkins, Tommy Flanagan, Paul Simon, Don Ellis

*Perché il nuovo cinema americano ha riconquistato le platee: il successo di «Nashville» si propone come l'esempio più vistoso*

# È arrivato ad una sincerità quasi brutale

II/13642/S



II/13642/S



Due fra gli interpreti di «Nashville»: David Hayward e Ronee Blakley. Quest'ultima, che interpreta il ruolo della cantante Barbara Jean uccisa a colpi di pistola nel finale del film, è nella realtà una delle più popolari vedettes musicali americane del momento



II/13672

Robert Altman, il regista di « Nashville »: è tra i più originali autori cinematografici americani degli ultimi anni (fra i suoi film, « Mash », « I compari »). A sinistra, Geraldine Chaplin che in « Nashville » sostiene la parte di una giornalista



XII/Q cinemat. americana

***Il fascino di molti film — non più prodotti dalle grandi case hollywoodiane — risiede nell'immagine dell'America che offrono: un Paese autentico che si interroga e si racconta impassibile, dopo il Vietnam e dopo lo scandalo Watergate***

di Pietro Pintus

Roma, marzo

**Q**uando possiamo dire che un cinema è vitale, ricco di sangue ossigenato? Forse, come scriveva Zavattini a proposito del neorealismo, quando semplicemente trasmette « la "conoscenza" del proprio tempo ». Se questo metro di giudizio (solo apparentemente riduttivo) è vero, nessuna cinematografia oggi, più di quella americana, è in grado di offrirsi con sincerità quasi brutale come specchio delle inquietudini, dei traumi, del-

l'istinto vitale e delle disperazioni di una nazione. Il migliore cinema di Hollywood, oggi, è un gran libro aperto per chi sa leggerci e una mappa della verità per viaggi non del tutto fantastici rimanendo seduti in poltrona.

### Dieci anni fa

Naturalmente si tratta di quel cinema che, nato a un dipresso dieci anni fa entro gli schemi hollywoodiani (con *La caccia* e *Gangster Story* di Arthur Penn — siamo sempre nell'ambito anche commerciale, come si ve-

de — e di *Il laureato* di Nichols), ne ha in qualche modo rivoluzionato le strutture; e che oggi è arrivato, dopo una serie di film di grande interesse, al suo punto più incandescente di concentrazione espressiva con *Nashville* di Altman.

E' chiaro che non esistono una scuola, una corrente o un movimento che accomunino talenti tanto diversi tra loro (semmai, in coincidenza con le grandi contestazioni dei « campus » e la rivolta giovanile della fine degli anni Sessanta, da una comune matrice protestataria e anarcoide e



# DON BAIRO l'uvaamaro



**L'amaro  
di famiglia**  
moderatamente  
alcolico a base  
di uve selezionate  
ed erbe salutari.

**ELISIR  
AMARO  
DIGESTIVO**

solo  
**DON BAIRO**  
è l'uvaamaro

← XII/Q

da una stessa esigenza di film indipendenti e a basso costo nacquero *Easy Rider* e *Cinque pezzi facili* e i loro epigoni): tuttavia un doppio filo rosso corre attraverso la maggior parte dei più bei film americani di questi ultimi anni ed è l'altissimo potenziale di oggettività e la capacità di offrire diversi piani di lettura della vicenda raccontata. Il lascino di molti film di questo periodo risiede infatti proprio in questa singolare simbiosi: una storia spersonalizzata al massimo e un invito a tutti gli spettatori a « leggere » il film secondo il proprio punto di vista. Insomma un cinema metalorico per eccellenza. Vediamo appunto *Nashville*. Lo si può prendere alla lettera, come l'affascinante racconto di cinque giorni passati nella capitale della « country music » che è appunto la cittadina di Nashville nel Tennessee, seguendo il nastro di una sagra di canzoni e i ventiquattro personaggi che, enucleati dalla folla, vi si inseriscono: alla fine un ragazzo con gli occhiali, uno come tanti, estrae una pistola e, in mezzo alla folla, uccide l'idolo del festival, la cantante Barbara Jean. « Qui non siamo a Dallas ma a Nashville! », urla al microfono Haven Hamilton, un altro idolo; e una nuova cantante si avvicenda, prende emozionata a cantare, la folla si ricompone, lo spettacolo (e la vita) continua.

## Spaccato di vita

Questo è il film alla superficie. Ma a ben guardare quei cinque giorni di corrida tumultuosa si rivelano ben presto come uno spaccato di vita americana raccontata attraverso i ventiquattro personaggi colti e abbandonati, ma sempre emblematicizzati nella loro quotidianità; frammenti di esistenza dai quali, ricomponendo il mosaico, emergono — citiamo a caso — l'idolatria del successo, il vitalismo, le frustrazioni, lo spirito pragmatico, la ricerca di una identità, l'impulso gregario, una non persa ferezza e la violenza. Oppure si può vedere nel film, nell'intreccio canzoni-politica (una campagna elettorale si svolge parallela al grande raduno e poi vi si sovrappone), la terrificante omogeneizza-

zione dei due mondi (e quanto sia « politicizzata » anche la più innocente e melensa delle canzoni). Infine, ma la ricerca delle metafore può continuare, questo gigantesco film collettivo, gremito di folla, assiepato e saturo di umanità in ogni inquadratura, rimanda continuamente al suo contrario angoscioso: la solitudine esistenziale, assoluta, selenitica, di ogni individuo, costretto a fare i conti unicamente con se stesso.

## Sensi nascosti

E' un cinema, questo della grande ondata americana, che quasi sempre dice e sottintende, amplifica e indirizza ad altre immagini, ad altri sensi nascosti: come il viaggio attraverso un'America siderale del marinaio cleptomane e dei suoi due carcerieri nell'*Ultima corvè* di Ashby che diventa un'aspra e tragica « educazione sentimentale », o uno stoico e amarissimo cammino a ritroso, da Ovest a Est, lasciandosi alle spalle il Sogno americano e la Vecchia e Nuova Frontiera. E' un cinema di vagabondi, di viaggiatori irrequieti, di sradicati e falliti (su tutti incombe quella « sindrome dell'evasione » che fa temere a Packard l'avvento per l'America di « una nazione di estranei »), di sedentari proiettati sulle autostrade, che attraversano gli States senza più l'anelito avventuroso degli antichi « hobos »: assediati dalle distanze, dalla fuga da se stessi e dalla vocazione autodistruttiva, accerchiati dalla violenza e dalla nevrosi, come in *Duel* e *Sugarland Express* di Spielberg, *Lo spaventapasseri* di Schatzberg, *Alice non abita più qui* di Scorsese, *Un tranquillo week-end di paura* di Boorman. E' un'America convulsa che si interroga e si racconta impassibile all'interno di squallidi motel, sul ciglio delle « highways », nel gomito a gomito di anonime « cafeterias », negli alberghetti e nei bar di *Fat City* del vecchio Huston, nei ghetti degli emarginati come nella Brooklyn dai bagliori infernali (e questa sì autobiografica) del Martin Scorsese di *Mean Streets*: come diceva Italo Calvino nel '74, confessando la sua predilezione per il nuovo cinema americano, « sempre ancora sulle autostrade,





**Cirio  
conosce  
il mare**



# Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

**Perché questo è il momento  
di promesse concrete.**

Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole a pressione Lagostina cuociono instancabili e inalterabili dal fuoco e dal tempo. È un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perché è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.



## **LAGOSTINA**

**vale di più**



← sui drugstores, sulle facce giovani o vecchie, sul modo di muoversi attraverso i luoghi e di spendere la vita».

Può darsi che da tutto ciò nasca, per noi europei, una nuova mitologia, la suggestione e la celebrazione del disincanto americano (qualcosa di omologo, ma di segno diverso, all'americanismo come antidoto al fascismo dei Vittorini e dei Pavese), ma è indubbio che il nuovo cinema statunitense sembra raggruppare, nella sua capacità di attrazione e nell'autoanalisi sempre più lucida e non certo consolatoria, l'America del dissenso e quella che è arrivata sino a Watergate, il Paese autentico e vivo contro la maggioranza silenziosa, l'America antinixoniana e quella che si è battuta a vari livelli, consapevoli o inconsi, contro l'intervento nel Vietnam. Del resto è abbastanza sintomatico che un film serio ma dichiaratamente commerciale come *I tre giorni del Condor* di Pollack faccia un discorso sulla CIA tutt'altro che evasivo e superficiale, con un finale aperto ai più inquietanti interrogativi, e che Alan Pakula (il regista di *Perché un assassinio*, un agghiacciante film fantapolitico che esplicitamente rinvia alle uccisioni dei Kennedy e ai rituali altrettanto macabri delle commissioni inquirenti) si appresti a presentare a Cannes *Tutti gli uomini del presidente*, con Dustin Hoffman e Robert Redford, sulla parabola di Nixon.

## Esame di coscienza

Se nell'America del bicentenario sembra risuonare patetica, e insieme struggente, la canzone modulata da Haven Hamilton in *Nashville*, «Dobbiamo aver fatto qualcosa di buono per durare duecento anni», al di là delle nostalgie di maniera e del gratuito gioco retrospettivo, anche un certo revivalismo come esame di coscienza più o meno ravvicinato, spesso rintocchi giusti, ferma momenti incancellabili ed ecco allora *L'ultimo spettacolo*, *Non si uccidono così anche i cavalli*, *L'ultimo bucadereo*, *Corvo rosso non avrai il mio scalpo*, *Come eravamo*, *Lenny*, *Gang* e proprio di questi giorni

*Marlowe*, il film che con *Il lungo addio*, anche se con minore originalità, resuscita il fantasma del poliziotto di Chandler (che in quest'ultima occasione ha il volto scettico e stanco ma vibrante di Robert Mitchum). Un'ultima osservazione, a conclusione di questi appunti sul cinema americano del nostro tempo (che richiederebbe ovviamente un discorso ben più articolato e complesso): un segno di quella vitalità di cui si diceva all'inizio è la capacità che sembra avere oggi Hollywood, contro tutte le regole del passato, di non standardizzare e livellare i registi stranieri che vi lavorano.

## Grido d'allarme

Basterebbero tre esempi: l'inglese Schlesinger di *Un uomo da marciapiede*, il polacco Polanski di *Rosemary's Baby* e *Chinatown*, e il cecoslovacco Milos Forman di *Taking off*. Di quest'ultimo vedrete presto il suo capolavoro, *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, girato nell'ospedale psichiatrico di Salem nell'Oregon e interpretato da Jack Nicholson e Louise Fletcher. Ancora una grande metafora, questa volta sulla repressione e la perdita dell'individualismo, raccontata attraverso l'ultima parte della vita di Randle Patrick McMurphy, un altro irregolare, un altro fuori della norma, scaraventato in una clinica psichiatrica modello.

McMurphy non solo non si piega ma riesce a fare affiorare, nei «pazzi», una larvale forma di solidarietà, di dolente socialità. Sino a quando, distrutto fisicamente dall'istituzione e messo in condizione di non potersi più ribellare, è ucciso per pietà da un compagno di corsia, un indiano gigantesco che ha sopportato la reclusione fingendosi sordomuto e che poi fugge in cerca di una forse raggiungibile libertà. Per Forman, esule negli Stati Uniti dalla Praga di Dubcek, l'apologo, intriso di umori neri e di appassionata fiducia nell'uomo, ha così una doppia valenza. E' un grido di allarme a due echi, che si allarga a cerchi da Salem (ricordate l'altra Salem sinistra, quella del Massachusetts, nel *Crogiuolo* di Miller?) per tutto il continente, e oltre.

Pietro Pintus

# Kambusa dalla natura il segreto delle erbe amaricanti.

## Per digerire gradevolmente.

Le erbe amaricanti fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio in tutte le ore liete.

Kambusa, ottima anche Dry, regala sempre un momento amaricante



**Kambusa.**  
Digestivo a tavola. Amaricante nelle ore liete.

*È possibile prevedere quando e dove avverrà un movimento*

# Forse una spia nelle cinture terremoti

vii/ *Marocco*

**1960 AGADIR**



vii/ *Jugoslavia*

**1963 SKOPIJE**



vii/ *Alaska*

**1964 ALASKA**



vi/ *Sicilia*

**1968 GIBELLINA**



viii/ *Nicaragua*

**1973 MANAGUA**



Fra i terremoti più catastrofici della storia recente sono quelli di Agadir (Marocco), in cui morirono dodicimila persone, Skopje (Jugoslavia), Anchorage (Alaska), Gibellina e Managua (Nicaragua). In quest'ultima città le vittime furono oltre diecimila. L'anno scorso i sismi più violenti sono stati registrati a Mukden (Cina) e Diyarbakir (Turchia) dove sono morte duemila persone

*Quali sono i mezzi di cui oggi disponiamo per ridurre il «rischio sismico». Le ricerche di scienziati e studiosi illustrate in un convegno a Parigi. Le tragedie più terribili, da quella di Agadir a quella del Guatemala*

tellurico?

# re dei

XII/T

di Maurizio Adriani

Roma, marzo

**T**erremoto: solo a sentire pronunciare questa parola si prova un senso di sgomento, di angoscia, ma forse e soprattutto di impotenza. I movimenti tellurici hanno sempre atterrito gli uomini più di qualsiasi altro fenomeno naturale, proprio per quel senso di assoluta mancanza di difesa di fronte ad essi che sembra rendere vano ogni tentativo di salvezza. Del resto a differenza di altri avvenimenti o calamità naturali (cicloni, maree, eclissi) finora non è stato praticamente possibile prevedere né quando né dove si sarebbe verificato un terremoto.

L'ultimo in ordine di tempo è avvenuto circa un mese fa in Guatemala, nell'America centrale. Più di sedicimila morti, quarantamila feriti, un milione di senza tetto; questo il bilancio forse non definitivo della catastrofe. E proprio la tragedia guatemalteca ha riproposto a scienziati e tecnici di tutto il mondo il vecchio interrogativo: è possibile difendersi dai terremoti?

Innanzitutto è opportuno ricordare brevemente da che cosa sono provocati. I terremoti sono rapide vibrazioni elastiche che hanno luogo per effetto di un urto improvviso verificatosi nello spessore della crosta terrestre. Questi urti sono principalmente dovuti a particolari conformazioni del sottosuolo, a cedimenti in profondità provocati da erosioni interne, ad attività vulcaniche o a movimenti naturali di assestamento. Non tutte le zone del globo sono ugualmente soggette a terremoti; la maggior parte dei fenomeni si verificano in zone ben definite, le cosiddette «cinture» dei terremoti o zone sismiche. Una cintura si estende lungo i margini dell'Oceano Pacifico e un'altra lungo il Mediterraneo, l'Asia meridionale, l'America centrale e le Azzorre. L'Italia rientra tra le zone ad alta sismicità.

Pare che in questi ultimissimi tempi siano stati compiuti non indifferenti passi avanti nel campo delle previsioni. Specialmente da parte degli americani, dei russi e dei cinesi. Per esempio, nei mesi scorsi è stata data notizia della esatta previsione



1976 GUATEMALA

Un'immagine del Guatemala sconvolto dal terremoto: intere città sono state rase al suolo; oltre un milione di persone sono rimaste senza casa. A questo bilancio già tragico bisogna aggiungere i morti, oltre 16 mila, e i feriti, 40 mila

di un terremoto avvenuto nel novembre 1974 a Hollister, una cittadina della California. Basandosi su rilevazioni effettuate da osservatori sismici situati nella zona della faglia di S. Andrea che avevano tra l'altro registrato un aumento della forza del campo magnetico e una leggera inclinazione del livello del suolo, un giovane geologo ame-

ricano avanzò l'ipotesi che in base a quei segni il giorno dopo avrebbe potuto verificarsi nella zona un evento sismico. E fu ciò che in effetti avvenne. Si trattò di un movimento di lieve entità ma la sua riuscita previsione mise a rumore gli ambienti sismologici di tutto il mondo. Ancora, in Cina, il 4 febbraio del 1975 una zona della

provincia del Liaoning venne colpita da un terremoto; anche se in alcuni punti le abitazioni risultarono distrutte al 90 % le perdite in vite umane furono minime; perirono, secondo un giornale cinese, «solo quei pochi ostinati che non avevano obbedito all'ordine di sgombero».





Un'altra drammatica testimonianza del terremoto in Guatemala. Due donne ancora sconvolte si aggirano fra le rovine del loro villaggio. A causa dell'estensione del sisma in molte zone i soccorsi sono arrivati soltanto dopo alcuni giorni; a tutt'oggi non si conosce ancora il numero esatto delle vittime

XII/T *Astronomia*



In questo ultimo caso il positivo risultato fu dovuto in gran parte ai provvedimenti preventivi presi dalle autorità politiche e amministrative e alla mobilitazione psicologica delle popolazioni, che furono ampiamente informate sugli elementi fondamentali della sismologia e sui rischi e pericoli a cui andavano incontro, se non preparate, in caso di violenti sismi. I cinesi in quell'occasione diedero pure grande importanza al comportamento degli animali; tra di essi oltre a quelli domestici cani, maiali, mucche, cavalli, gli scienziati orientali ritengono i topi e i serpenti tra i sensori e percettori più attendibili dei sismi.

E dei terremoti, della possibilità di prevedere finalmente il loro avverarsi, del problema di costruire edifici più resistenti e di altre questioni si è occupata la « Conferenza intergovernativa per la stima e la riduzione del rischio sismico » tenutasi dal 10 al 19 febbraio scorso a Parigi sotto l'egida dell'Unesco (l'organismo dell'Onu per la scienza, l'educazione e la cultura). Al congresso hanno partecipato 250 tra sismologi, ingegneri e specialisti di scienze sociali in rappresentanza di 80 nazioni tra cui l'Italia. La nostra delegazione ha, tra l'altro, sottolineato la necessità di approntare un catalogo mondiale dei terremoti (è degno di nota rilevare che i cinesi possiedono cataloghi con indicazione di sismi risalenti a 3000 anni a.C.; l'Italia, a sua volta, ha un buon elenco dei terremoti avvenuti sin dall'inizio dell'era cristiana). Qual è dunque il punto sulle

ricerche, così come è emerso dal congresso parigino? Ce ne parla il prof. Michele Caputo, direttore dell'Istituto nazionale di geofisica di Roma, che ha fatto parte della delegazione italiana a Parigi. « Nel campo della previsione dei fenomeni tellurici », dice il prof. Caputo, « i Paesi attualmente all'avanguardia sono gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica soprattutto perché sono essi a disporre del-

le tecnologie più sofisticate. Gli americani tra l'altro interpretano come segnali premonitori le variazioni di velocità di propagazione delle onde sismiche che avvengono prima dei terremoti (c'è sempre infatti nelle viscere della Terra un insieme di movimenti di bassa intensità non rilevabili dall'uomo ma solo da sensibilissimi strumenti) e altri fenomeni come i cambiamenti delle proprietà piezoelet-

triche e piezomagnetiche delle rocce (la possibilità che le rocce si deformino per l'azione di un campo elettrico o magnetico) e le variazioni nel campo magnetico. I russi, da parte loro, oltre a questi studi, hanno ottenuto qualche successo analizzando i gas contenuti nelle acque sotterranee. Le tecniche di rilevazione di cui americani e sovietici si servono sono avanzate: oltre ai sismografi, si avvalgono di accelerometri, laser per il calcolo delle deformazioni orizzontali del suolo, strumentazioni per le misurazioni geoelettriche, analisi chimiche sulle acque sotterranee ».

Continua il professor Caputo: « Per quanto riguarda i cinesi i loro sistemi non sono sofisticati come quelli americani e russi; finora si sono basati su alcuni segni come le variazioni nel livello del suolo e nel livello delle acque freatiche. Tuttavia negli ultimi anni essi hanno mobilitato centomila volontari, diecimila sismologi, installando 300 stazioni periferiche e 15 stazioni centrali ». In questo campo i cinesi stanno attuando una vasta campagna di mobilitazione psicologica della popolazione. In proposito Robert Hamilton un geofisico americano che ha partecipato alla conferenza di Parigi ha dichiarato che « la previsione sismica è il programma Apollo della Cina ».

Anche il nostro Paese non è da meno sul fronte della previsione sismica. Sono particolarmente impegnati in questo senso il CNEN, l'Istituto nazionale di geofisica, l'Osservatorio vesuviano, l'Istituto di geofisica della litosfera del Consiglio nazionale delle ricerche. Tra l'altro si stanno compiendo esperimenti sui gas contenuti nelle acque sotterranee e si intendono applicare metodi di fisica nucleare per la percezione di segnali anomali emessi dal suolo. E' in progetto la realizzazione di un catalogo magno dei terremoti italiani che potrà raccogliere fino a 50.000 eventi sismici.

Benché gli studi sulla possibilità di predire i sismi siano ancora sperimentali, il convegno di Parigi non è stato infruttuoso: è servito a raccogliere, a confrontare, a fare il punto sulle ricerche in questo settore. Nel frattempo conserva grande importanza la previsione statistica: conoscendo quali sono le zone del mondo in cui si sono verificati più spesso terremoti si valuta il grado di rischio sismico di ogni regione; ciò è fondamentale ad esempio nella pianificazione urbanistica.

« Difficile dire oggi quando potremo prevedere i terremoti con precisione », conclude il prof. Caputo, « probabilmente fra 10 anni ciò sarà possibile per alcuni tipi di sismi, ma per altri ne passerà di tempo. Spero, tuttavia, che la mia prudenza venga smentita dai fatti ».

Non si può mai dire, comunque. I progressi della scienza, quelli sì, sono imprevedibili.

Maurizio Adriani

## Leggende sull'origine dei terremoti

*Gli uomini dei tempi passati, non riuscendosi a spiegare perché la terra tremasse sotto i loro piedi, crearono leggende e avanzarono interpretazioni fantastiche sull'origine dei fenomeni sismici.*

*Talete, secondo quanto scrive Seneca, riteneva che la Terra galleggiasse sull'acqua; così pensava che venisse sconvolta da un terremoto come una nave che beccheggia sballottata dal mare in tempesta.*

*Lo stesso Aristotele credeva che i terremoti fossero causati dal fatto che grandi quantità d'aria imprigionate dalla Terra durante la sua formazione venissero ogni tanto espulse quando la pressione diventava eccessiva. Questo avveniva particolarmente durante le eclissi, le tempeste e in particolari congiunzioni astrali.*

*Tra le varie credenze, curiosa è quella degli indigeni delle isole Bali e del Borneo. Un bufalo, simbolo della forza, sorregge la Terra e quando è stanco provoca il terremoto spostando il peso del suo carico da una zampa all'altra. Gli indiani del Nord America e gli abitanti delle isole Molucche davano la stessa spiegazione con la differenza che i primi al posto del bufalo credevano che a sostenere la Terra fosse una tartaruga, mentre per i secondi il globo era sorretto da un serpente di mare.*

*Queste immagini richiamano alla mente il mito greco di Atlante, il Titano condannato a reggere sulle spalle il mondo.*



**L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO**

**CYNAR**

**CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA**

## l'osservatorio di Arbore

### Il «salsa» per ballare

«Portatevi la migliore ragazza che avete per le mani»: con questo slogan alla fine del mese scorso è stata organizzata al London Lyceum una serata speciale dedicata a quello che sarà, secondo le previsioni, il sound del 1976. E' il «salsa», la musica di origine latino-americana che da alcuni anni si suona nei cosiddetti «barrios», i quartieri (o, meglio, i ghetti) portoricani e cubani di New York, e che negli ultimi mesi ha avuto in America un boom la cui eco comincia a diffondersi sempre più in Inghilterra e in altri Paesi europei. L'allusione alla ragazza da portare al concerto non è casuale: il «salsa» (il cui nome dice tutto: una vera e propria salsa ottenuta mescolando i ritmi dei Caraibi e del Centro e Sud America con un pizzico di rock, di jazz, di afrocubano e così via, insomma una miscela di vecchio e nuovo ricca di sapore) è musica fatta apposta per ballare, al cui suono chiunque abbia un minimo di sensibilità musicale non può fare a meno di saltare sulla sedia o, meglio ancora, di slarsarsi in piedi e unirsi

al ritmo trascinante dell'orchestra.

Al London Lyceum si è esibita la Fania All Stars, una numerosa formazione americana che prende il nome dalla «Fania», l'etichetta statunitense specializzata in «salsa» sound, e della quale fanno parte i più illustri rappresentanti di questo stile, nel quale si affiancano sezioni ritmiche provviste degli strumenti a percussione più classici (congas, bongos, timbales) e sezioni o gruppetti di fiati e ottoni che ricordano, ma in chive che potremmo definire più «ruspante», certi impasti usati da musicisti come Herb Alpert e chiaramente riecheggianti le orchestre di ottoni messicane e centroamericane. Il «salsa», a differenza di un certo sound edulcorato proposto più che altro come sottofondo a dischi di latin-rock più o meno morbido, è un sound robusto e aggressivo, una versione anni Settanta (con tanto di strumenti elettronici e amplificazione a tutto volume) dello stile di legendarie formazioni afrocubane come la Orquesta Sensación, la Orquesta Broadway o la Orquesta Aragón, big-band cubane che vent'anni fa erano specializzate nella «charanga», la «country-music» delle campagne di Cuba.

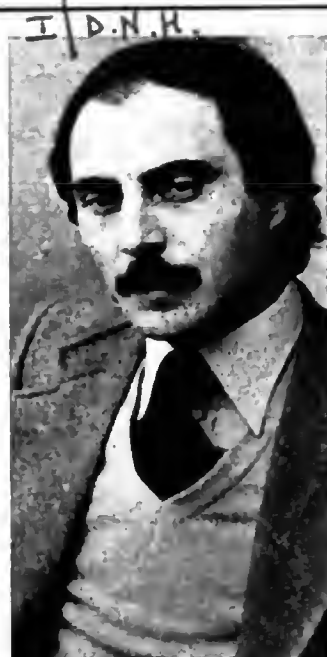
Il tempio newyorkese del «sal-

sa» è The Corso, un dancing nella 86ª strada (al limite fra la zona più chic dell'East Side di New York e l'inizio del quartiere di Harlem) che per tre giorni alla settimana, il mercoledì, il venerdì e il sabato, ospita dal pomeriggio all'alba le formazioni più rappresentative del sound che dopo anni di attesa è diventato un «big business» per l'industria discografica statunitense. Al Corso suonano abitualmente il gruppo di Ray Barretto (un percussionista che arrivò a New York all'inizio degli anni Sessanta e che dopo aver suonato a lungo la «charanga» è diventato uno dei re del «salsa» con il suo settetto), quello di Eddie Palmieri (un pianista che viene dal jazz e che oggi è considerato fra i maestri indiscussi del nuovo stile), la formazione guidata dal trombonista Willie Colon (nella quale milita come cantante una delle voci più originali del «salsa», Hector Lavoe, e che è l'orchestra più popolare fra i giovani americani) e vari altri gruppi.

Il «salsa», per le sue caratteristiche peculiari, è una musica che lascia ampio spazio ai solisti, e infatti non mancano i veri e propri divi, anche se per noi si tratta ancora di nomi abbastanza sconosciuti: per esempio il percussionista Nicky Marrero, che suona soprattutto i timbales, o il flautista Johnny Pacheco, o il violinista e trombonista Lewis Kohn, o il bassista Bobby Valentín, o il pianista Mark Dimond, il baritonista Ronnie Cuber, il tenorsassofonista Justo Almario (già noto come uno degli elementi di punta del gruppo di Mongo Santamaría), l'anziano violinista Pupi Legretta e così via. Né mancano i cantanti (che, per inciso, cantano quasi esclusivamente in spagnolo, lingua «ufficiale» del «salsa»): Cheo Feliciano, Valia Cruz, Santos Colón, Ismael Quintana, Lalo Rodríguez, Junior Gonzales, il già citato Hector Lavoe e numerosi altri.

La serata londinese del Lyceum ha avuto un enorme successo, riconfermando (già nel novembre scorso un concerto di Lavoe, che per l'occasione si era presentato con una formazione diversa da quella con la quale canta adesso, aveva fatto registrare il tutto esaurito) come il «salsa» sia in grado di muovere con ottime probabilità alla scelta delle classifiche discografiche. In America i dischi di «salsa» ormai si vendono benissimo e la «Fania» è una delle piccole etichette che hanno avuto il maggior incremento del fatturato negli ultimi tempi. Resta da vedere adesso come il mercato europeo accoglierà le incisioni di «salsa». In Inghilterra il nuovo genere è partito già bene: si distribuiscono i dischi di una delle più attive e dinamiche aziende, la «Island», che molto probabilmente creerà per l'occasione un'etichetta speciale.

Renzo Arbore



### Un certo Rossi

E' il momento di Luciano Rossi, il solo cantautore italiano che attualmente regga la concorrenza straniera nelle discoteche. Dopo aver condotto per un turno «Ed ora l'orchestra» alla radio, apparirà in TV nella trasmissione «Con rabbia e con amore», dedicata ai più noti cantautori italiani, e nella puntata dedicata a Roma di «Teatrino di quattro città» in cui presenterà la sua nuova «situazione d'amore», intitolata «Senza parole».

### pop, rock, folk

#### ECCO IL REVIVAL

Uniche ad avvalersi della particolare congiuntura economica sono le case discografiche stampatrici di dischi di revival. Insomma il fenomeno revival non accenna a diminuire anche per un fatto di... economia, pur se spicciola. Così molte case si sono affrettate a pubblicare intere collane dedicate ad artisti non più popolarissimi o, in qualche caso, alla vecchia produzione di artisti ancora popolari. Molto spesso si tratta di semplici operazioni commerciali che — come in certe liquidazioni — raccolgono alcuni «scarti», vecchie matrici o canzoni rimaste sempre allo stadio di provini. Non è il caso, questa volta, della collana «Charter Line» della «Wea» italiana. Nell'ottanta per cento dei casi si tratta degli originali di matrici che sono state autentici successi. Tra gli album più interessanti ci sono quello intitolato «Sonny & Cher» («The beat goes on, What now my love, I got you babe, Little man, Sing c'est la vie, Just you, Living for you,



### Sono in arrivo i nuovi Platters

Sull'onda del revival riascolteremo in Italia il famoso urletto di «Only you», indicativo della tendenza pop degli anni Cinquanta. A ricordarcelo sarà il nuovo quintetto dei Platters, che sosterranno in Italia una settimana nel corso della loro «tournée» europea toccando, fra le altre località, Roma, Milano, Firenze e Viareggio.

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 2) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 4) Tu ca nun chiagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 5) Come pioveva - Beans (Messaggerie Musicali)
- 6) S.O.S. - Abba (DIG-IT)
- 7) Un angelo - Santo California (YEP)
- 8) Lilly - Antonello Venditti (IT)

Secondo la - Hit Parade - del 27 febbraio 1976

### Stati Uniti

- 1) 50 ways to leave your love - Paul Simon (Columbia)
- 2) Theme from s.w.a.t. - Rhythm Heritage (ABC)
- 3) You sexy thing - Hot Chocolate (Big Tree)
- 4) Love to love you baby - Donna Summer (Dasis)
- 5) Love machine - Miracles (Tama Motown)
- 6) I write the songs - Barry Manilow (Arista)
- 7) All by myself - Eric Carmen (Arista)
- 8) Breaking up is hard to do - Neil Sedaka (Rocket)
- 9) Take it to the limit - Eagles (Asylum)
- 10) Evil woman - Electric Light Orchestra (United Artist)

- 5) Love machine - Miracles (Tama Motown)
- 6) Love to love you baby - Donna Summer (GTO)
- 7) We do it - R. & J. Stone (RCA)
- 8) I love tu love - Tina Charles (CBS)
- 9) No regrets - Walker Brothers (GTO)
- 10) Squeeze box - Ho (Polydor)

### Francia

- 1) Viens faire un tour sous la pluie - Joelle (Barclay)
- 2) Michele - Gerard Lenorman (CBS)
- 3) J'attendrai - Dalida (IS)
- 4) Quand j'étais chanteur - Michel Delpech (Barclay)
- 5) Qu'est ce qui fait pleurer les blondes - Sylvie Vartan (RCA)
- 6) Kiss me, kiss you baby - Brotherhood of man (London)
- 7) Let's the music play - Barry White (Island)
- 8) Bye bye cherie - Martin Circus (Vogue)
- 9) A qui sert de vivre libre - Nicoletta (Barclay)
- 10) Et mon père - Nicolas Peyrac (Pathé Marconi)

### Inghilterra

- 1) December '63 - Four Seasons (Warner Bros)
- 2) For ever and ever - Slik (Bell)
- 3) Mama mia - Abba (Epic)
- 4) Rodrigo's guitar concerto - Mamuel and the music of the mountains (Emi)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

## album 33 giri

### In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 4) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 5) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) La Mina - Mina (PDU)
- 9) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 10) Let the music play - Barry White (Philips)

### Stati Uniti

- 1) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 2) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 3) Gratitude - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 4) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 5) Helen Reddy's greatest hits (Capitol)
- 6) History - America's greatest hits - America (Warner Bros)
- 7) Tryin' to get the feeling - Barry Manilow (Arista)
- 8) Windsoog - John Denver (RCA)
- 9) Alive - Kiss (Casablanca)
- 10) M.U. the best of Jethro Tull (Chrysalis)

### Inghilterra

- 1) A night at the opera - Queen (EMI)
- 2) Ommadawn - Mike Oldfield (Virgin)
- 3) The best of Roy Orbison (Arista)
- 4) Atlantic crossing - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 5) Desire - Bob Dylan (CBS)

- 6) 24 original hits - Drifters (Atlantic)
- 7) Still crazy after all these years - Paul Simon (CBS)
- 8) Make the party last - James Last (Polydor)
- 9) How dare you - 10cc (Mercury)
- 10) 40 greatest hits - Perry Como (K-Tel)

### Radio Montecarlo

- 1) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 2) Coney island baby - Lou Reed (RCA)
- 3) Tutti Battisti - Lucio Battisti (Ricordi)
- 4) A trick of the tail - Genesis (Charisma)
- 5) A night at the opera - Queen (EMI)
- 6) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 7) Trident - McCoy Tyner (Milestone)
- 8) Smog magica - Le Orme (Phonogram)
- 9) Numbers - Cat Stevens (Island)
- 10) Crack! - Area (Cramps)

## dischi leggeri

### DA - CHITARRA E FAGOTTO.

Chitarra e fagotto ha rivelato una nuova voce: quella di Antonella Beltrami che ha cantato la sigla della trasmissione televisiva, Chitarra e blue jeans, scritta per lei da Franco Cerri. Dotata di una voce forte e di notevole estensione, Antonella è giovanissima anche se ha già alle sue spalle una lunga carriera (ha cominciato a 12 anni) e un'esperienza importante come il Festival di Sanremo dello scorso anno, dove aveva esordito con Lettera, senza ottenere le soddisfazioni sperate. Ora Chitarra e blue jeans, una canzone ritmata e allegra, è stata incisa in 45 giri dalla Cetra.

### IL QUARTETTO ALL'ITALIANA

A nessuno salterà mai in mente, a proposito dei Cugini di Campagna, parlare di «impegno», e neppure di originalità di formule o di ispirazione. Ma è certo che il quartetto, di successo in successo, è riuscito a consolidare una formula che ripropone, con una nuova tematica e con schemi diversi, la «canzone all'italiana» di un tempo, conquistando così a sé quella fascia di pubblico che si è mal adattata ad accettare il rock e che si trova a disagio di fronte alla violenza di linguaggio dei cantautori d'oggi. «Preghiera», l'ultimo 33 giri (30 cm. - Pull -, distr. - Cetra -) del complesso, segue questa linea ed è quindi destinato a risalire rapidamente le classifiche della Hit Parade nostrana.

### UN'ALTRA ANCORA

A differenza di tante colleghe che hanno scelto una precisa collocazione in un genere, Patty Pravo preferisce vagare liberamente nel mondo del pop, scegliendo a seconda degli umori — suoi e del pubblico — del momento. Così in «Tanto» (33 giri, 30 cm. - RCA -), registrato con tecnica eccellente nei Nemo Studios di Londra sulle «basi» preparate da Vangelis Papathanassiou, Patty compie una fruttuosa incursione nel mondo — tuttora inesplorato dalle nostre cantanti — della «soul music» e del «salsa», rivelando notevoli capacità nell'adattarsi a ritmi e temi nuovi per lei. Un disco che piacerà molto ai giovani.

## jazz

### IL GRANDE RITMO

Il nostro compito è quello di fare con il ritmo ciò che Bach ha fatto con la melodia, ha detto una volta Max Roach, l'uomo che ha trasformato la batteria in uno strumento emancipato. Art Blakey ha portato impetuosamente questo principio alle estreme conseguenze. Philly Joe Jones ha fuso i due stili. Elvin Jones ha dimostrato che l'evoluzione dello strumento continua ancora. Questi i grandi protagonisti di un album (due 33 giri, 30 cm. - Milestone -, distr. - Cetra -), dal titolo The big beat, interamente dedicato ai quattro batteristi con incisioni che risalgono alla fine degli anni Cinquanta e agli inizi dei Sessanta, nel periodo migliore, cioè, in cui essi avevano sviluppato il loro talento. I nomi dei compagni che militavano nelle loro formazioni provano quale importanza questi «estremisti della batteria» abbiano rivestito e rivestano nella storia del jazz: Wayne Shorter, Thad Jones, Cannonball Adderley, George Coleman. Un album di estremo interesse e di piacevole ascolto per tutti.

r. a.

B. G. Lingua

repertorio addirittura precedente il loro primo successo internazionale, il non dimenticato River deep, mountain high, al trio - Peter, Paul and Mary - (nessuno dei loro grandi hits nell'album) e soprattutto al fantomatico (e recente) duo di Jean Paul & Angelique. Una collana - conveniente -, tenuto conto del basso prezzo di vendita di ogni long-playing (tremila lire). - Charter Line -, della - Wea - italiana.

### ANTOLOGIA DI RINGO

Blast from your past - è il titolo dell'ultimo album di Ringo Starr l'ultimo anche ad essere pubblicato dalla tradizionale casa discografica italiana che ha pubblicato i dischi degli ex Beatles, la - EMI -. Questo di Ringo è, ancora una volta, un'antologia, anche se si tratta di cose quasi tutte recentissime, tolte dagli album più fortunati del batterista. Utile, quindi, anche il solo elenco dei brani, molti dei quali notissimi: Only you (già singolo di successo anche a 45 giri), You're sixteen, Photograph, Back of boogaloo, Oh my my, Early 1970 e, composto da John Lennon, I'm the greatest. Il disco (che comprende anche altri titoli, ma meno noti)

si indirizza chiaramente ad un pubblico «leggero», in cerca di musica d'evanescente. Probabilissimo, quindi, il successo dell'album - Apple - numero 06008.

### L'ULTIMO ALBUM

Non brillantissima la seconda «prova» del gruppo americano dei Little Feat, un gruppo americano già lanciato in grande stile e, finora, accolto con un certo entusiasmo solo in Gran Bretagna. Così l'ultimo album inciso -, traduzione del titolo - The last record album - del disco stesso, potrebbe con un facile gioco di parole significare anche che si tratta veramente dell'ultimo disco che i Little Feat avranno la possibilità di registrare. Non sarà certamente così, visto che il long-playing è soltanto molto discontinuo: accanto a cose indubbiamente interessanti e addirittura nuove ci sono trovate e melodie più risapute e sperimentate. Buone, comunque, la parti affidate alle voci e le voci stesse. Un disco, insomma, così così, sul quale non è facile dare un giudizio e che conviene venga ascoltato dall'appassionato di rock. - Warner Bros. -, numero 56156.

## l'avvocato di tutti

### L'associazione

«Da alcuni anni ho conferito una somma ad un amico che esercita una attività commerciale. E' avvenuto che un cliente del mio socio, anziché rivolgersi a lui per un pagamento, si è rivolto a me...» (Angelo V. - Roma).

Io penso che, nella specie da lei descritta, sia intervenuto tra lei ed il suo amico un contratto di associazione in partecipazione. Si tratta di un contratto, previsto dal codice civile, con il quale due persone, mosse da interesse comune, si uniscono in una o più speculazioni commerciali, senza però che il loro vincolo interno figuri, sul piano giuridico, rispetto ai terzi: di fronte ai quali terzi si espongono ed agisce solo il così detto associante.

Giusto è dunque che lei abbia diritto ad una quota di utili ed altrettanto giusto è che, nell'ipotesi di perdite di esercizio, la sua partecipazione si estenda al «deficit».

Non è giusto invece che il terzo, venuto a contatto commerciale con il suo amico, si rivolga per il pagamento dei crediti a lei, pur se è a conoscenza del vincolo associativo.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Stato di necessità

«Lo stato di necessità del proprietario di un appartamento o dei familiari del proprietario è ancora valido per poter invitare il locatario in affitto a lasciare liberi i locali?» (M. G. - Napoli).

Lo stato di urgenza o improrogabile necessità del locatore per far cessare la proroga di un contratto di locazione (o di sublocazione) è sempre stato previsto in tutta la legislazione vincolistica.

In proposito l'art. 4 della legge 23 maggio 1950, n° 253 dice: «Il locatore può far cessare la proroga, dandone avviso al con-

ducente almeno quattro mesi prima dalla data in cui, intende conseguire la disponibilità dell'immobile: quando dimostra l'urgenza ed improrogabile necessità, verificatasi successivamente alla costituzione del rapporto locatizio, di destinare l'immobile stesso, a qualunque uso adibito, ad abitazione propria o dei propri figli o dei propri genitori, ovvero di esercitare nell'immobile, se non sia adibito ad uso di abitazione, la propria normale attività di professionista, di artigiano o di commerciante. Qualora si tratti della stessa attività commerciale già esercitata dal conduttore, il locatore deve corrispondere un congruo compenso al conduttore che provi l'avviamento di cui il locatore si avvantaggi per effetto dell'opera del conduttore».

Su questo assunto si deve ritenere oggi si basi il problema della cessazione del diritto di proroga alla locazione, diritto che, anche con le nuove norme, non viene meno. Ecco, in proposito, una significativa sentenza: il progettato matrimonio di un figlio del locatore, quando sia seriamente dimostrato, è

idoneo a porre in essere lo stato di necessità che conferisce al locatore il diritto di conseguire la disponibilità del proprio appartamento, per destinarlo ad abitazione del figlio o della sua costituenda famiglia. Talc stato di necessità non può ritenersi superato o eliminato se nel corso del giudizio, intervenuto il matrimonio, gli sposi, in attesa della definizione del giudizio stesso, siano costretti a trovare una sistemazione in locali presi in affitto. (Corte di Cassazione 8 ottobre 1971, n. 767, Tripodi c. Vizzari in Repertorio del Foro italiano, 1971, 1817, 87.).

Altri esempi sono riportati da Teodoro Liccardo nelle «Edizioni problemi sociali» della Stampa Sotero in Roma.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### Leggi fiscali

«La corretta applicazione delle leggi fiscali presuppone buona nozione di

ciò che è l'intima essenza delle basi impositive (valore capitale, venale, attuale, ecc.). E soprattutto bisogna saper distinguere ciò che è valore reale da ciò che è valore apparente; ciò che è corrispettivo di valore da ciò che non è corrispettivo di valore alcuno; ciò che è corrispettivo di lavoro da ciò che non lo è: senza di che neppure il giudice più avveduto può rendersi conto dell'esatto presupposto dell'imposta.

Il non sapere o voler distinguere le «sottigliezze» che definiscono le varie entità economiche sta a base di inconcepibile marasma nel campo tributario, fino al punto di accettare «incrementi» di valore, laddove la continua erosione di contenuto del Diritto di proprietà ha determinato e determina progressivi «decrementi» di valore reale; tanto che dal 1938 ad oggi i valori immobiliari hanno subito tassature (reali) del 65 %...» (G. D.).

Pubblico volentieri queste osservazioni critiche pervenutemi da un attento e fedelissimo lettore del Radiocorriere TV.

Sebastiano Drago

## qui il tecnico

### Proposte per diffusori

«Vorrei acquistare un impianto Hi-Fi così composto: amplificatore Pioneer SA 9. 100 - giradischi Pioneer PL 71 o Technics SL 1. 200 - testina Shure V 15 Type III. Ora vorrei sapere quale tipo di cassa è compatibile con questo impianto premettendo che ascolto in prevalenza musica classica e leggera non disprezzando, però, la musica pop. Inoltre, chiedo quale registratore a cassette con sistema «Dolby» si adatti all'impianto e quale tipo di cuffia adoperare?» (Francesco Donnarumma - Nocera Inferiore).

I giradischi presi in considerazione sono entrambi ottimi e caratterizzati dallo stesso sistema di trazione diretta. Noi daremmo per il suo caso, la preferenza al PL 71 che offre un rapporto segnale-disturbo più elevato ed è munito di un nuovo braccio da 224 mm equilibrato staticamente con centro di gravità variabile e regolazione molto precisa della pressione e della puntina. Non trascurabile per la scelta è il fatto che il giradischi e l'amplificatore sono della stessa casa e quindi offrono le migliori condizioni di integrazione (e forse di sconto).

Per le casse acustiche ci si può non discostare dalla produzione Pioneer adottando le CS-E-730 di tipo «baffle-infinito» o le CS-T8 di analoghe prestazioni. Dalla produzione americana possiamo individuare, per la sua linea, anche

le casse Altec tipo 879 - Santana o il più voluminoso 846 - Valentia di tipo bass-reflex: questi prodotti sono caratterizzati da una distorsione eccezionalmente bassa.

I registratori a cassette adatte al suo caso sono l'Akai GXC 740D modernissimo, molto automatizzato, e caratterizzato da una fluttuazione di trascinamento singolarmente bassa (0,07%); ovviamente l'apparato consente l'uso di nastri di biossido, di cromo, ed è munito di sistema Dolby che permette di ottenere un rapporto segnale-disturbo di 60 dB. Infine la cuffia adatta al suo caso è una Pioneer SE-700, la cui moderna concezione (membrana in polimero) ne fa uno dei migliori prodotti sul mercato.

### Alla ricerca di nuove casse

«Sono in possesso di un complesso stereo così composto: sintoamplificatore Pioneer SX - 1010, giradischi Pioneer PL-71, registratore Pioneer CT-F9191, due casse Telefunken TL-800, cuffie Pioneer SR 202W.

Ho notato, confrontando l'ascolto contemporaneo di medesimi pezzi musicali (di solito brani strumentali sinfonici), per mezzo dei diffusori e delle cuffie, una certa differenza di resa. Più «rotondo» il suono dei diffusori, più secco quello delle cuffie. Preferendo io quest'ultimo, mi è stato consigliato l'acquisto del CS-T8 della Pioneer o, meglio ancora, del CS-3000 professionale.

Ora vorrei sapere se esistono

sul mercato altri diffusori più o meno del medesimo costo, che a parità di caratteristiche (credo si tratti di diffusori a sospensione pneumatica), garantiscano resa ancora maggiore» (Giovanni Rappetti - Acqui Terme).

Le casse CS-T8 e le analoghe CS-E 830, sono ottime e adatte al suo sintoamplificatore. Data la potenza disponibile e le sue raffinate esigenze, consigliamo di non trascurare le casse Altek A 7 - 500 - W 2 (the magnificent): uno dei migliori bass reflex esistenti; oppure, desiderando un prodotto ottimo a prezzo più contenuto, consideri le casse 846 - D Valentia, che sono una realizzazione «ridotta» rispetto alla precedente (sono impiegati gli stessi componenti).

Trattandosi, come s'è detto, di bass-reflex, penserà di avere da queste casse un suono troppo «rotondo» e quindi non adatto ai suoi gusti: tuttavia conviene provarle perché in molti casi la scarsa purezza della riproduzione non dipende dal tipo di soluzione adottata nella cassa (bass-reflex, sospensione pneumatica, baffle-infinito) ma dalla insufficiente riproduzione delle note alte e dalla distorsione armonica.

### Risposte brevi

Giovanni Bonvicini - Cremona.

Il suo giradischi Empire è il tipo Troubadour 598 III di ottime prestazioni. Il suo impianto può accettare casse acustiche di pre-

stazioni migliori di quelle da lei proposte. Se ritiene di affrontare una maggiore spesa provi le Imperial 7 o 8. Come sintonizzatore le consigliamo il Marantz 112.

Luigi Falgiello - Frattamaggiore, Napoli.

La testina Shure M 91GD monta una puntina conica, mentre la M91 ED è munita di puntina ellittica; le altre caratteristiche sono identiche.

Enzo Castelli

## SCHEDINA DEL CONCORSO N. 27

### I pronostici di ELISABETTA POZZI

Cagliari - Napoli	x	2
Cesena - Ascoli	1	
Come - Perugia	x	
Fiorentina - Bologna	1	x
Lazio - Juventus	1	x 2
Milan - Roma	1	2
Parma - Sampdoria	1	
Verona - Inter	x	
Genoa - Varese	1	x 2
Taranto - Palermo	1	x
Ternana - Atalanta	1	
Lucchese - Pisa	x	
Crotone - Benevento	x	

**Da oggi hai finito di soffrire così...**



## **Nuovo Playtex 18 Ore anche "Aperto."**

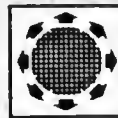
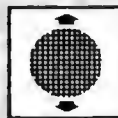
**Una linea più bella.  
E anche più confortevole.**

Il modellatore 18 ore da oggi è disponibile, oltre che nel tipo sgambato (nero e nudo) anche nel modello "Aperto", dotato di una chiusura lampo anteriore che consente di indossarlo e toglierlo facilmente.

18 ore è il modellatore che ti dà un controllo deciso e confortevole per ore. Il segreto del suo confort è il suo tessuto esclusivo Spanette. Un tessuto che si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare nel più grande confort la tua figura.

Per avere una linea perfetta si può fare qualsiasi sacrificio, d'accordo..... ma perché sacrificarsi? C'è Playtex 18 ore.....

Ecco come si tende  
un normale tessuto elastico:  
"a senso unico",  
orizzontalmente o verticalmente.



Guarda invece Spanette: si allarga  
in tondo "a tutto cerchio",  
per questo la sua aderenza  
è perfetta e confortevole.

**18 Ore "Aperto"  
con chiusura lampo.**



**NUOVO**  
di **PLAYTEX**

**l'esperto non ha dubbi:**



**Molfin**

**il doppio ammorbidente**



**perché ammorbidisce  
due volte:  
durante il risciacquo e  
anche mentre stiri**

**Molfin il "lavastira morbido" è una novità**

**MIRALANZA**

**padre Cremona**

### I libelli e i documenti storici

*« Rev.mo padre Cremona, la prego tanto, mi legga fino in fondo e non s'arrabbi. Lei m'insegna che la pazienza è virtù cristiana e l'ira un peccato. Premetto che ho sposato un cattolico, ma i nostri figli sono ebrei e frequentano la scuola ebraica. La sua risposta alla signora Di Segni (n. 50 Radiocorriere TV) è un piccolo capolavoro di gesuitismo (.....) Spero che avrà letto sino in fondo, non nasconda la testa per non vedere come lo struzzo (.....). Dimenticare e non parlarne, capisco che vi farebbe comodo, ma dimenticare sarebbe un'offesa per i nostri morti. Non s'illuda, padre: il solco che due millenni hanno scavato è troppo profondo e non sarà colmato mai » (Bianca Segre - Milano).*

Cara signora, mi perdonerò almeno se non trascrivo tutta la sua lettera « lunga e poco riguardosa », come lei la definisce. Prenderebbe tutto lo spazio. Ma lei ora sa che l'ho letta fino in fondo, amareggiato non come sacerdote ma come uomo. Amareggiato per tutti gli sbagli che i miei correligionari hanno commesso attraverso i secoli della storia, tradendo la integrità della loro fede che è solo un messaggio d'amore; amareggiato anche per il modo violento come lei rievoca fatti deplorabili della storia, giudicando negativamente tutta l'azione, per moltissimi aspetti esemplare, della Chiesa. Infatti, di questo lei parla, dei crimini che i cristiani avrebbero commesso contro gli ebrei. Nella lettera della signora Di Segni, da lei citata, si parlava delle stesse cose e io ammise che fanatismi religiosi, in ogni confessione religiosa, hanno condotto sedicenti credenti a commettere delitti contro il prossimo, lasciandosi accecare dal loro egoismo, e rinnegando l'autentico messaggio della propria fede.

Cristiani, ebrei, musulmani ed ogni altro genere di presupposti credenti: crede lei che basti essere battezzati e circoncisi per essere indenni dalle proprie responsabilità, se non si fa quello che Dio dice di fare al cristiano, all'ebreo, al musulmano, ad ogni altro uomo, poiché l'unico Dio parla al cuore di ogni uomo? E, salva l'oggettiva indagine delle fonti storiche, non sempre veritiere, equanimi, esaurienti, noi cristiani abbiamo sempre ammesso e ritenuto che anche i papi, anche i vescovi, anche i preti possono essere peccatori. Non per questo viene coinvolta la purezza di quella fede che dice anche ai papi, ai vescovi, ai preti come devono comportarsi ed è la prima a condannarli. Lei mi ha accusato di gesuitismo. La prego di leggere il numero del 7/2 di *Civiltà Cattolica*, rivista scritta dai Gesuiti, a pag. 253 e vedrà con quale coraggiosa obiettività è trattato il rapporto tra cristiani ed ebrei.

Nella sua lettera mi esorta: « Legga *Il Vicario*. Durante la guerra il Vaticano non mosse un dito per far cessare lo sterminio degli ebrei. In un terribile giorno di ottobre ebbe luogo a Roma, centro della cristianità, la grande razzia. Migliaia di ebrei vennero strappati dalle loro case e mandati a morire in Germania. L'unica voce che avrebbe potuto levarsi in loro difesa tacque ». Le sembra giusto, signora, ricostruire la storia di un momento così delicato e complesso in base alle denigrazioni faziose di un libello come *Il Vicario*? Come mai invece, subito dopo la terribile guerra, rappresentanti delle comunità ebraiche si recarono in Vaticano a ringraziare Pio XII? E non le dice niente che qualcuno dei massimi dignitari ebraici, commosso dall'amore di quel Papa, si orientò verso la religione cattolica, obbedendo ai dettami della propria coscienza, senza tradire l'amore verso il proprio popolo? Molte gratuite ed ingenerose cose sono state dette contro Pio XII e contro la Chiesa circa questo argomento. Se lei vuol conoscere la realtà dei fatti non legga libelli, legga i documenti autentici ed irrefutabili, per esempio il recente sesto volume dei documenti sull'azione della Santa Sede durante l'ultima guerra. Mi scuso di doverla, almeno in parte, contraddire. Ma se lei mi segue in quel che scrivo, schivo la polemica, perché amo servire la verità, certo che il mio contraddittore è disponibile anche egli alla verità.

La storia è una realtà di tutto rispetto e ci insegna tante cose. Non dobbiamo leggerla o ripensarla per vivere un presente e un futuro di recriminazioni, in una spirale di odio. Se il « solco dell'odio » non si colma mai, cosa sarà della nostra vita? Non esiste solo il passato, esiste anche il presente. E quanto più il passato è stato disastroso, tanto più il presente deve coincidere con una svolta di amore, perché a questo ci chiama da sempre il nostro comune Dio e Padre.

**Padre Cremona**



**senti che cuore**

# Grappa Piave

**19 MARZO  
FESTA DEL PAPA'  
Grappa Piave,  
un regalo...  
di cuore.**

dal 1870 cuore  
del distillato



XIII/A

# moda Rapsodia orientale

Roma, marzo

Il tema delle collezioni dell'alta moda italiana, orchestrato dagli accenti suggestivi di una rapsodia orientaleggiante, talvolta risuona di note fin troppo acute, intrise da un esotismo esasperato. La signora in pantaloni da odaliska oppure vestita da meharista con l'ampia mantella a cappuccio e calzoncini a sbuffo serrati in vita da fusciasche drappeggiate o ancora inguainata in pantaloni a tubo abbinati a tuniche castigate, spaccate ai lati, segnate dal tipico colletto cinese, da autentico mandarino, difficilmente potrà inserirsi nel nostro clima occidentale.

La fantasia dei grandi creatori di moda, suggestionata dall'« arab look », ha galoppato a briglia sciolta nel vento del folklore. Fortunatamente tutto ciò è contenuto nei limiti dell'abbigliamento da sera, pennellato dai colori delle orchidee, delle bougainvillee, del giallo sole, del bianco minareto e dell'azzurro.

Il tema « giorno » è invece svolto molto più sensatamente con agili soprabiti di tipo maschile, con spolverini a vento, con giacche a sacchetto nelle proporzioni del tre quarti e del nove decimi appoggiate sulle sottane tubolari nella lunghezza prevista sotto al ginocchio. I pantaloni, mortificati nelle ultime stagioni da un'assenza ingiustificata, ritornano nella versione classica e in quella ampia, fluttuante, intonata alle sofisticate, lineari tuniche.

Altra tendenza sottolineata marcatamente è quella di sapore nautico. Vestiremo alla marinara con le fresche « vareuse » in leggera lana, in lino, in crêpe de Chine caratterizzate dal colletto rettangolare, indossate sopra gonne diritte o pantaloni. Si rispecchiano nei colori di bandiera della marina, bianco e blu, talvolta vivacizzati da una spruzzata di rosso, colore questo rilanciato dall'alta moda che, accanto alla gamma dei toni sabbati, del verde olio, del giallo erica, dell'azzurro fiordaliso e del bianco compongono brillanti effetti cromatici.

Elsa Rossetti



① Leitmotiv della moda estiva è l'oriental look. In crêpe de Chine la candida tuta con pantaloni da odaliska sbuffanti alle caviglie, serrata in vita dal groviglio dei cordoni conclusi da vistose nappe. (Mod. Martieri). ② Il ritorno dei pantaloni, ricorrente nelle collezioni, in questa interpretazione in lana pettinata in composé. Finestrata di bianco la giacca di linea allungata con colletto a listello, tasche e taschini applicati a busta, in composé con i calzoncini uniti. (Mod. Biki, tessuto Fila, inaquillage Corolle). ③ L'intenso colore della bougainvillea temperato dai lievi ramages bianchi per l'abito orientaleggiante con maniche a campana in georgette. (Mod. Galitzine, cappello Maria Volpi, bijoux Borbone, trucco Princess Galitzine)

④ Il tema classico riflesso nei colori di bandiera della primavera, proposto nel lineare soprabito di tono maschile in shetland di lana blu marine gessata di bianco in accordo con la sottana tubolare, rinfrescati dal tocco candido della camicetta in crêpe de Chine. (Mod. Centinaro, tessuto Fila). ⑤ Sinfonia in grigio a tre gradazioni il tailleur in flanella con giacca blazer dagli ampi revers coordinata alla casacca sovrapposta alla camicetta in seta sulla base della sottana diritta. (Mod. Capucci, tessuto Fila, calzature Raphael Salato). ⑥ Stilizata tunic in lino mauve con sprone che segna l'abbottonatura davanti, indossata sopra i pantaloni di linea ampia in crêpe georgette. (Mod. Sanlorenzo, trucco Zasmine). ⑦ La tenue tonalità dell'albicocca per il soprabito in doppio panno apribile del Lanificio Fila. Estremamente controllata la linea quasi diritta è caratterizzata dal taglio a kimono alto. (Mod. Franco, tessuto Fila)



Ogni mattina, John Booth  
prima di infilarsi nel suo tram di San Francisco  
si concede la dolcezza di Gillette® Platinum Plus.



Perché la sua faccia viene prima di tutto.



**Gillette®**  
**SUPER SILVER**  
**PLATINUM PLUS**



La rasatura più dolce del mondo.

 Gillette Italy S.p.A.

## Programmi italiani all'estero

Il Primo Programma TV tedesco sta trasmettendo *Pinocchio* di Comencini mentre la rubrica cinematografica *Première magazine* della televisione fiamminga è stata interamente dedicata a Fellini con interviste, brani dei suoi film più celebri e un reportage girato sul set di *Casanova*. La stessa TV fiamminga ha trasmesso *Il maestro di posta*, un programma sovietico che al Premio Italia del 1973 si è aggiudicato il premio della RAI per la migliore produzione drammatica.

## TV a colori nel mondo

Il numero totale di televisori a colori nel mondo ha raggiunto quest'anno i cento milioni: in testa sono gli Stati Uniti con 57.700 milioni, seguiti da Giappone (19.800.000), Gran Bretagna (6.820.000) e Germania federale (4.350.000). Sempre in ordine decrescente seguono il Canada, la Francia, la Svezia, l'Olanda, il Messico e la Svizzera. I televisori in bianco e nero sono invece 264 milioni di cui un quarto circa negli Stati Uniti. Al secondo posto è la Russia seguita dalla Germania federale con 13.250 milioni e da Italia, Francia, Gran Bretagna, Brasile, Spagna, Giappone e Canada.

## piante e fiori

### Semina del ciclamini

« Amo molto i fiori; mi hanno regalato semi di ciclamini, vorrei sapere come e quando seminarli e dove » (Dina Monti - Como).

A fine di luglio o ai primi di agosto si inizia la coltivazione di quelle piante di ciclamini persiano che nel Natale dell'anno prossimo, forzate in serra, verranno vendute in piena fioritura. Infatti dalla semina alla fioritura passano da 16 a 17 mesi. La semina si fa in terrine ripiene di terra di foglia mista a sabbia grossa. Le terrine si tengono in ambiente luminoso e caldo.

I semi si tengono a bagno per 12 ore in acqua a temperatura ambiente, e poi si collocano nelle terrine a circa 1 centimetro in quadrato e quindi vanno coperti con circa 2 millimetri di terriccio fine. Si innaffia e poi si ricoprono le terrine con lastre di vetro che dovranno essere asciugate internamente ogni volta che si noteranno grosse gocce di acqua formata dalla evaporazione. I semi germineranno se la terrina contenente i semi sarà tenuta a temperatura di 20 gradi il giorno e 15 la notte.

La « levata », ossia la nascita delle piantine, si potrà protrarre anche oltre un mese dalla semina; dopo due mesi si toglieranno i vetri dalle terrine e le piantine si lasceranno nelle terrine fino a che non spunterà la quarta foglia. A questo punto ossia nel mese di gennaio le piantine andranno ripicchettate in altra terrina che andrà sempre tenuta nello stesso ambiente e solo a marzo si passeranno le piantine in vasetti. A fine primavera si farà la seconda rinvasatura.

Nel periodo estivo le piantine potranno stare all'aperto ma ovviamente dovranno essere bene innaffiate e stare all'ombra specie nelle ore di maggiore sole. Con i primi freddi (inizio dell'autunno) torneranno in ambiente caldo. Queste sono in sintesi le regole per la semina e la coltivazione del ciclamini.

### Messa a dimora delle canne fiorifere

« Già da parecchi anni penso di mettere nel mio giardino canne fiorifere ma poi non mi ricordo mai quando vanno seminate. Molti mi dicono che non si seminano ma che si mettono a dimora pezzi di radici, è vero? Come si fa? » (Cristina Bianchi - Roma).

La canna fiorifera si può anche seminare (in marzo-aprile) ma in genere come dicono i suoi amici si riproduce mettendo a dimora in primavera pezzi di rizoma. Deve fare attenzione ad interrare pezzi di rizoma che abbiano almeno una gemma e situarli ad una profondità che dovrà variare fra i 10 e i 15 centimetri.

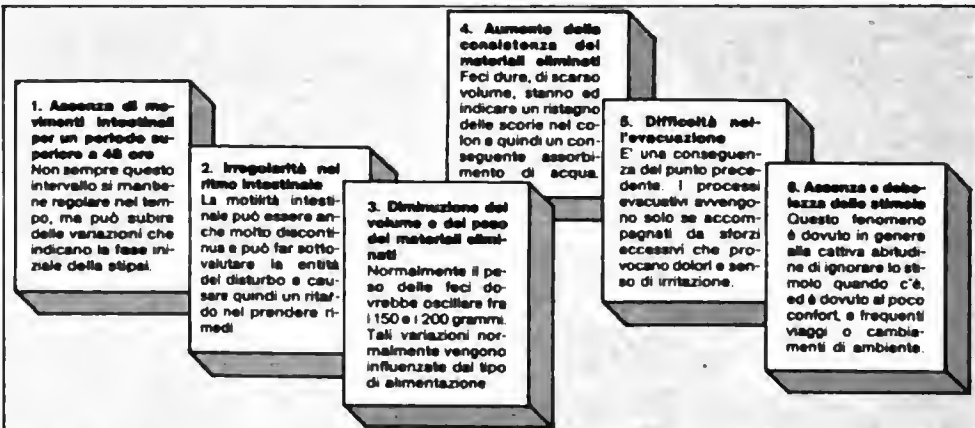
La terra che li ospiterà dovrà essere composta da terriccio comune da giardino ben concimato con letame. Tenga presente che le canne sviluppano bene se situate in posizione di pieno sole.

Giorgio Vertunni



# La stitichezza può aumentare a fine inverno.

QUESTI 6 PUNTI POSSONO AIUTARCI A CONTROLLARE LA NOSTRA SITUAZIONE



La sedentarietà aumenta in inverno. La stagione non si presta a farci passare qualche ora all'aria aperta, a darci la possibilità di un po' di moto.

Anche l'alimentazione invernale è stata, sempre a causa del freddo, particolarmente grassa e impegnativa per l'intero apparato digerente.

Sedentarietà quindi e una certa alimentazione hanno ridotto l'attività del nostro intestino in particolare.

Proprio per queste ragioni, questo è in genere uno dei momenti in cui la stitichezza si fa più evidente. Seguendo i punti

della tabella potremo imparare a conoscerla meglio e a prendere gli opportuni rimedi chiedendo aiuto preferibilmente a prodotti che agiscono non solo sull'intestino, ma anche sull'intero apparato digerente.

Giovanni Armano

## COS'E' LA SALUTE



E' vero. Molte malattie sono state debellate, o almeno sappiamo come affrontarle. Ma questo vuol dire veramente avere conquistato la salute?

Cos'è la salute? Ecco una grande domanda, apparentemente banale, come molte grandi domande. E' salute sentirsi stanchi e spossati così spesso? E' salute vedere il proprio corpo appassirsi « dentro » e « fuori »?

Sempre di più, oggi, le risposte alla domanda crescente di salute dobbiamo chiederle alla natura.

Lo pensano scienziati e medici di tutto il mondo, lo pensano tutti quelli, ad esempio, che trascorrono ogni anno una parte delle loro vacanze alle Terme di Montecatini. Cercano, e trovano, nelle sue acque, e specialmente nell'acqua Tettuccio, un aiuto per normalizzare le funzioni del fegato e liberare, così l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi, attraverso una vivificante stimolazione del metabolismo.

Ma cercano anche, e trovano, un ambiente, un rapporto autentico con una natura ricca, intatta, capace di portare l'organismo ad un vero e profondo recupero di salute e di vitalità.

## MOLTI CAMBIANO SPESSO LASSATIVO. PERCHE'?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma il cambiare lassativo non risolve la situazione. I lassativi normalmente agiscono

● sull'intestino con un'azione irritativa

che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche

● sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché

● la bile è il naturale stimolo dell'intestino.

Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa

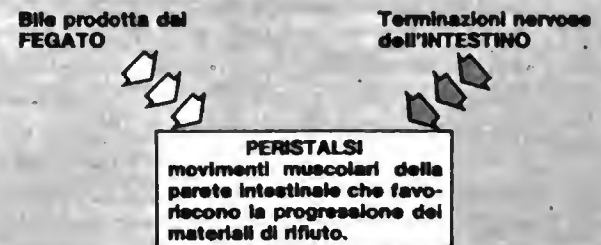
● sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

Chiedete i Confetti Lassativi Giuliani al vostro farmacista.

Aut. Min. San. n. 3939-19/10/74

## MECCANISMO DELLA FUNZIONE INTESTINALE



Per ottenere una corretta progressione dei resti alimentari è necessaria un'azione contemporanea sul fegato (produttore della bile) e sull'intestino.



# **Il pneumatico pronto nello schivare,**

## **Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.**

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.

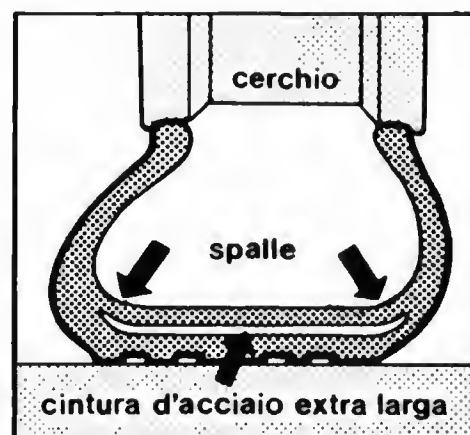
Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.

Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso

di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");

consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



Il segreto del V12:  
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura  
la massima aderenza anche sotto sforzo.



# **Kléber V12: veloce nel rientrare.**

ETHA 217



Rilevamento, al termine del test Kléber-Isam, dello spessore residuo: 3,3 mm dopo 100.000 Km, cioè 2,3 mm sopra il limite legale, pari a ulteriori 40.000 Km di percorrenza.

L'ISAM (l'autorevole Istituto Sperimentale Auto e Motori) ha sperimentato i nuovi Kléber V12 con un test, durato sei mesi, comprendente prove di usura e di precisione. Risultato:  
— oltre 100.000 Km di percorrenza con residuo di battistrada di 3,3 mm (cioè 2,3 mm al di sopra del limite legale, pari ad ulteriori 40.000 Km di percorrenza)  
— cinque scrupolose prove di slalom e di sorpasso (dribbling) brillantemente superate.

Kléber V12 è il primo pneumatico che raggiunge e supera i 100.000 Km e che anche dopo tale percorrenza mantiene inalterate le sue prestazioni.

## **Kléber V12: 100.000 dribbling così.**

 **kléber**

# NOVELLO PAPAFAVA SCELTA DI SCRITTI 1920/1966



ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Novello Papafava, allievo di Salvemini e di Benussi, si « educò » con la sua partecipazione alla grande guerra che visse intensamente scandagliando i motivi dell'intervento e con il fascismo, di fronte al quale assunse la posizione di un liberale intransigente allineandosi e collaborando alla « Rivoluzione Liberale » di Gobetti. Questa scelta di scritti documenta la vasta gamma della sua attività intellettuale in cui si passa dalla pura speculazione filosofica agli acuti rilievi politici, alle dotte note militari, e poi alle vedute e ai contributi teologici. Ma questa sua disponibilità è unificata dal culto della chiarezza e della passione della logica che assurgono in lui a veri e propri paradigmi morali.

262 pagine L. 5500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

## il naturalista

### Serpi

« La prego di indicarmi qualche cosa per tenere lontane le serpi dalla casa, in campagna, dove per forza di cose devo abitare per un po' di tempo... » (Molino - Torino).

Ripetiamo ancora una volta che non esistono animali pericolosi per l'uomo se questi non li impaurisce per primo. Nel caso specifico, se lei allontana le serpi, che in realtà sono le tranquille, docili, simpatiche, utili e timorose bisce d'acqua, la sua casa verrà invasa da vari parassiti e animalletti che invece sono biologicamente eliminati dalle bisce.

Per rendere queste meno invadenti ed espansive potrà liberare al di qua della rete un cane od un gatto, un tacchino od anche una gallina.

### Un gatto emulo di « Linus »

« Innanzi tutto mi permetto di esternarle la mia stima per la competenza e l'equilibrio dei suoi consigli in materia di protezionismo: tra tutte le polemiche e le discordie che dividono noi zoofili, ha assunto una posizione che condivido pienamente, sia nei riguardi della caccia e vivisezione, sia nei riguardi dei rifugi.

Fra tante voci discordi, trovo la sua molto saggia ed equilibrata in ogni occasione ed appunto per questo seguo costantemente la sua rubrica (anche se il nuovo formato del Radiocorriere TV ha ridotto ancora lo spazio a sua disposizione).

Sono un'insegnante di lettere ed amo profondamente gli animali perciò, oltre che a fare quanto posso per essi, mi sono dedicata soprattutto, alla sensibilizzazione dei giovanissimi, poiché credo che solo iniziando dalle basi si possa formare negli uomini di domani una sana coscienza zoofila. In questi anni ho avuto molte delusioni ma anche tante soddisfazioni dai ragazzi che, il più delle volte, recepiscono con entusiasmo quanto viene loro spiegato.

Ed ora avrei bisogno della sua consulenza.

Ho un gatto raccolto in strada piccolissimo e nutrito con il contagocce: ora ha tre anni, è sano e bello anche se ho dovuto ricorrere alla sterilizzazione poiché era pericoloso farlo uscire. Mi sono accorta però che sui molari gli si è formato del tartaro (non ha mai voluto masticare cibi duri, che ha sempre rifiutato) e temo che possa in seguito soffrire e perdere i denti. C'è qualcosa da fare? Una curiosità: quando riposa su un morbido plaid, ha il vezzo di addentare un angolo come se succhiasse: può ciò essere attribuito al fatto che ha sofferto la mancanza del seno materno e, anche da adulto, se ne ricrea l'illusione? » (Anna Pepe - Teramo).

Pubblichiamo la lettera della lettrice come dimostrazione pratica di quello che deve essere il comportamento del vero zoofilo che divide la propria partecipazione al movimento protezionistico nelle quattro azioni fondamentali: propaganda culturale, partecipazione alle associazioni (con inoltro di esposti contro i sevizatori di animali, da presentarsi ai carabinieri, alla polizia ed ai pretori di competenza), lettere ai giornali e protezionismo spicciolo.

Per quel che si riferisce al problema del tartaro dentario diciamo che esso si deposita ove non avviene l'abrasione del cibo duro ed in questo caso è indispensabile che esso venga allontanato coll'azione dell'unghia se è possibile, altrimenti con l'intervento del medico veterinario; se no il tartaro respinge la gengiva e porta al precoce decadimento del dente.

Interessante il rilievo psicologico della lettrice sul comportamento del gatto nel sonno. L'atteggiamento del gatto è dovuto a due ragioni: desiderio di possesso, il che dà senso di sicurezza, ed insieme ritorno al periodo infantile istintivo.

Angelo Boglione

# Profiteroles!

Avresti mai creduto di poterli fare tu, in casa,  
con le tue mani?



No? E invece da oggi grazie a Royal è semplice: provaci! Ricava dall'impasto tante piccole palline, dà loro un pò di calore nel forno e

guardale mentre sotto i tuoi occhi si trasformano in tanti magnifici bignè, ben gonfi e dorati. A questo

punto prepara la crema e con la siringa che Royal ti regala riempi i

bignè uno per uno. E poi uno per uno passali nella guarnizione finale e montali a piramide su un grande piatto: ecco 30 magnifici profiteroles, fatti da te, con le tue mani!

L'avresti mai creduto?  
(...e pensa poi come sarà difficile farlo credere agli altri!)



è un prodotto  
**PILETTI**

**Grandi cose con**

# Royal

# CONCLUDENDO



**Grappa**  
**BOCCHINO**  
**sigillo nero**

A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

IX/C  
**dimmi come scrivi**

dall' esame grafologico

**Caterina '26 BO** — Molta sensibilità e molta intelligenza che ritengo vivace e piena di interessi. La scelta della carriera mi sembra corrispondente alle sue possibilità, perché, pur restando sempre se stessa, sa adeguarsi al livello altrui e le piace comunicare le proprie idee. E' brillante e capace anche di una critica sottile. E' affettuosa ma distratta da mille piccole altre cose. Le piace parlare, forse per chiarire meglio a se stessa le proprie idee. Da un punto di vista affettivo non è ancora matura: ha avuto troppo da fare finora per coltivarsi. E' orgogliosa, generosa ed anche pretenziosa perché sa di dare molto. Tiene alla popolarità, anzi le occorre per potersi sentire a proprio agio.

di Rodi-scoviere IV

**Carla '59** — La timidezza che è alla base di ogni sua manifestazione è dovuta in gran parte alla sua insicurezza. E lo dimostrano anche le sue aspirazioni non ancora definite che la rendono irrequieta. Possiede una bella intelligenza ma la trascura; la sottovaluta perché non è interessata ad una applicazione profonda e continuativa. I frequenti entusiasmi la distolgono continuamente dagli impegni più seri e consistenti. E' fantasiosa in generale ma molto riservata per quanto concerne se stessa. E' piuttosto ombrosa; riesce ad avere delle situazioni una visione d'insieme abbastanza valida ma la sua capacità di osservazione non giunge fino ai particolari. Nei modi è gentile ma nei giudizi è piuttosto severa. Non prova il minimo interesse per ciò che non la riguarda da vicino.

attratta ed incuriosita dallo

**Maria Teresa** — Sempre tenace e qualche volta testarda, lei non si lascia suggestionare dalle circostanze ma neppure convincere dall'evidenza. Non è molto aperta, non le riesce facile comunicare ma è sincera anche con se stessa. Dei vari aspetti delle faccende lei cerca sempre i lati essenziali e possiede un tipo di intelligenza che deve approfondire ogni cosa nel tentativo di non commettere errori. Non è per curiosità che è attratta dai test ma dal bisogno di conoscere meglio il suo prossimo e destreggiarsi di conseguenza. E' piuttosto gelosa e mantiene a lungo gli affetti; non manca di senso pratico del quale si serve addolcendolo con la sua sensibilità. Le piace soprattutto la chiarezza.

Sono in corrispondenza

**M. C. - Pavia** — Decisamente egocentrica e possessiva, lei possiede una buona dose di egoismo che tende a manifestare ogni volta che può e cioè, quasi sempre. Inoltre è molto costruita allo scopo di potere emergere e sovrastare gli altri. Naturalmente questo nuoce alla sua spontaneità e il suo desiderio di essere diversa dagli altri si limita a renderla diversa soltanto da se stessa. E' intelligente ed anche furba ma le sue battute piuttosto pungenti potrebbero crearle delle antipatie mentre, per la sua sensibilità, lei ha un grande bisogno di affetto. Si sente sicura e matura ma ancora non lo è e si compiace di alterare la verità per posa e non per convinzione. E' fondamentalmente buona ma le consiglio di controllare la sua passionalità.

signora grafologa,

**Silvia - Arona** — E' diffidente e insicura, timida e sensibile fino al punto da mostrarsi troppo spesso ombrosa e suscettibile. E' anche molto orgogliosa e si rifugia spesso in un suo mondo di fantasia per non subire gli urti pesanti della realtà. Al punto attuale della sua maturazione non è ancora combattiva ma lo diventerà quando avrà acquisito una maggiore sicurezza in se stessa. Si mostra introversa con gli estranei ma al contatto con le poche persone delle quali si fida diventa, a volte, quasi petulante. E' capace di sentimenti delicatissimi ma non sempre le riesce di manifestarli.

analisi su questa

**Candida** — Possiede una bella intelligenza che la spinge ad approfondire ogni cosa con le sue sole forze per poterne comprendere il significato più intimo. E' attualmente alla ricerca di un tipo di inserimento nella vita che appaghi le sue molteplici esigenze e per raggiungerlo non si risparmia e sa dare prova di decisione e di coraggio al momento opportuno. La sua linea di condotta è decisamente equilibrata, anche nella generosità. E' una buona osservatrice ma questo innegabile pregio la spinge ad isolarsi un po' troppo. In generale è molto cauta nel concedere il suo affetto perché, in questo momento, non si sente in grado di impegnarsi a fondo.

**Maria Gardini**



**Al prossimo cambio d'olio, metteremo un'altra etichetta.**



## **Quella del nuovo IP Super Motor Oil 10W/50, fatto dagli stessi uomini di prima.**

I quali, forti di una tradizione di alta qualità e impegnati in una moderna organizzazione, vi danno oggi IP Super Motor Oil, un olio dalle prestazioni superiori, collaudato lungamente in laboratorio e su strada per centinaia di migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil:

- all'avviamento a freddo consente partenze immediate perché è un 10W
- alle più elevate temperature protegge al massimo il motore perché è un 50
- è un vero 10W/50 perché rimane 10W/50 fino all'ultimo chilometro
- supera le prescrizioni dei costruttori d'auto
- mantiene il motore sempre pulito, giovane, scattante

Al prossimo cambio d'olio quindi, IP Super Motor Oil 10W/50 con la sicurezza di prima.

**Un olio nuovo con una grande tradizione.**

# Re Inox Aeternum

La pentola a pressione Aeternum è l'unica tirata a specchio anche dentro. Così lavorata, lo sporco non s'incrosta, scivola via senza fatica. In più, una pentola Aeternum si accontenta di poco calore, grazie al triplo fondo TE: ecco un altro bel risparmio! Pentole a pressione Aeternum: da 5, 7, 9 litri, in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani, sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.

...a specchio  
antisporco  
anche qui.  
Qui dentro.

pentola a pressione inox 18/10

# AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

## IX/c l'oroscopo



### ARIE

Visita importante e risolutiva. Serenità guadagnata con l'ottimismo e l'attesa. Per la sistemazione del lavoro restate sulle posizioni di difesa. Esponetevi il meno possibile, ma passate all'attacco appena ne avrete l'opportunità. Giorni favorevoli: 7, 9, 10.



### TORO

Il periodo non è spoglio di barriere difficili da valicare, ma con la tenacia e la diplomazia i punti oscuri verranno messi in luce ed eliminati. Conversazione animata ed efficace. Trovate gli aiuti, e con questi scavalcherete ogni ostacolo. Giorni felici: 11, 12, 13.



### GEMELLI

Difficoltà eliminate, anche se per ottenere questo dovrete sostenere parecchi sacrifici. Controllate i collaboratori per avere una via più sicura verso un futuro migliore. Dovrete ammansire una persona utile, ma permalosa e diffidente. Giorni ottimi: 7, 8, 9.



### CANCRO

L'aiuto che attendete arriverà prima del previsto, e costituirà pure una lieta e piacevole parentesi nella vita monotona di ogni giorno. Appuntamento consolante. Negli affetti, cercate di capire di più, e se è necessario temporeggiate. Giorni fortunati: 7, 8, 11.



### LEONE

La settimana è buona, ma per non sbagliare è salutare usare la temperanza in tutto. In campo affettivo vi saranno ore felici e perfetto accordo, dal quale nasceranno progetti e idee feconde. Operazioni finanziarie favorite dalle occasioni. Giorni favorevoli: 11, 12, 13.



### VERGINE

Consolidamento economico per la efficace spinta di una persona qualificata. Discussioni per mancanza di larghe vedute da parte di chi collabora. Tuttavia vi sarà un lieto fine, ed eviterete ciò che temevate. Più dinamismo. Giorni fausti: 7, 8, 12.



### BILANCIA

Affrontate di petto la situazione per chiarire ogni punto e non ricadere negli stessi pasticci. Dovrete ricambiare un favore perché le porte restino aperte alle vostre iniziative. Energie esuberanti che permetteranno uno sforzo decisivo. Giorni buoni: 7, 10, 12.



### SCORPIONE

Rivedete ogni cosa e miglioratela facendo leva sulle vostre ispirazioni. Tutto è stato calcolato dal destino per equilibrare gli animi e rendervi felici. Per il lavoro approcci significativi. La situazione rimarrà invariata fino a metà settimana. Giorni ottimi: 11, 12.



### SAGITTARIO

I discorsi che sentirete tenderanno a gettarvi nella confusione. Sappiate ragionare con la vostra mente, se volete evitare la discordia. Il lavoro sarà ottimo. Qualcuno vorrà consigliarvi. Vi rinfrancheranno le parole di una cara amica. Giorni fortunati: 7, 9, 10.



### CAPRICORNO

Distribuite meglio il programma da espletare perché ogni cosa abbia un corso veloce e redditizio. Verranno favoriti due incontri, ma per il momento vi dovrete accontentare delle premesse. Sensibilità e comprensione. Noie con dei parenti. Giorni fausti: 9, 10, 11.



### ACQUARIO

I nemici cercheranno di attaccare, ma voi sarete in grado di sfruttare ugualmente i loro punti deboli. Affrontate e chiarite subito un equivoco. Più comprensioni per quelli che dipendono dalla vostra volontà. Rispondete a dovere. Giorni buoni: 7, 8, 9.



### PESCI

Imminente la riappacificazione che aspettate. Per la vostra attività migliorate gli strumenti atti a darvi maggiori risorse economiche. Evitate le dispersioni. Prudenza nel dire la verità. Giorni felici: 8, 10, 12.

Tommaso Palamidessi

# Candy

(come 80 lavatrici su 100)

## raccomanda All multigrado



### per questo pulito insuperabile



#### E lo sanno bene i rivenditori di lavatrici

Qui vediamo il Sig. Fortini, proprietario di un negozio a Roma in Piazzale della Radio, 38/A mentre vende una Candy 2 46 la nuova lavatrice che oltre ad avere le stesse prestazioni dei modelli classici, offre un sistema esclusivo di risparmio in tre tasti: il TERMOVARIANT, che vi permette di abbassare la temperatura dell'acqua a vantaggio della durata dei tessuti, il LEVELVARIANT, che diminuendo il volume d'acqua risparmia energia e detersivo e il TEMPOVARIANT, che riducendo da 1 a 30 minuti i tempi di lavaggio risparmia ancora energia elettrica. Come sempre il Signor Fortini raccomanda di usare solo All Multigrado. Lui sa che All Multigrado è stato provato nei laboratori Candy con risultati di pulito insuperabile su ogni tipo di tessuto.



## 80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado

ALGOR Candy CASTOR FIDES IGNIS INDEST NAONIS PHILIPS PIONEER REX TRIPLEX ZEROWATT Zoppas



# De Rica lancia la cucina leggera del fagiolo

La cucina leggera del fagiolo De Rica: tante ricette, tradizionali e nuove, ma tutte leggere. Perché i fagioli De Rica sono molto teneri e hanno una polpa particolarmente morbida.

De Rica si limita a cuocerli a vapore: tutto qui.

Desidera preparare in pochi minuti un piatto gustoso e leggero?

Compili il tagliando qui sotto e lo spedisca a:

"De Rica-Piacenza". Riceverà in OMAGGIO lo splendido ricettario per la cucina leggera del fagiolo De Rica.

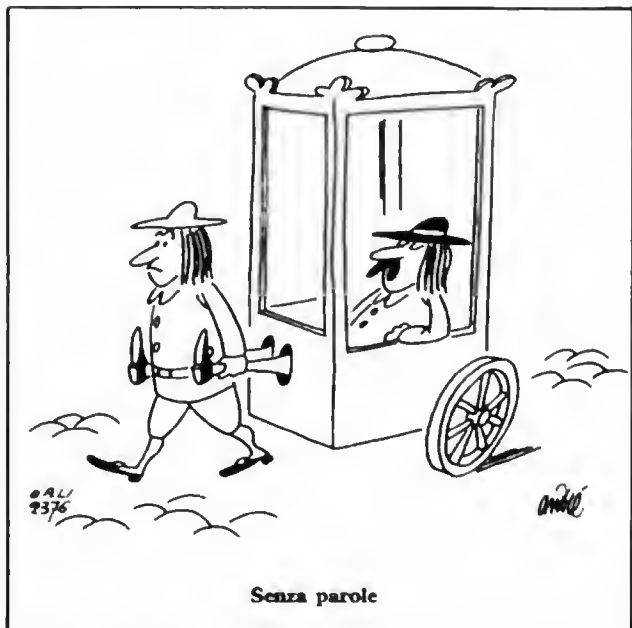
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

**largo al gusto di De Rica !**



**in poltrona**



**piccola massala,  
grande torta**

**PANEANGELI**  
sempre a torta alta!

LIEVITO VANIGLIATO  
PANE DEGLI ANGELI  
VANILLA FLAVOURED BAKING POWDER  
(Creazione E. Riccardi)  
Questo preparato merita ogni tipo di forno e basta  
per la preparazione della pasticciera in genere (torta  
cioccolato, torta, bignoni, focacce, ecc.) dando  
ai dolci un delicato aroma di vaniglia.

PASQUALINI - GENOVA

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

# festa del papà **VECCHIA ROMAGNA**

**il 19 marzo** è la festa  
del papà.  
Per l'atmosfera di festa che crea,  
per il prestigio della marca, per la qualità,  
Vecchia Romagna brandy etichetta nera è  
**il "suo" regalo**

